COPERTINA n°17 2000 21-02-2006 12*38 Pagina 1

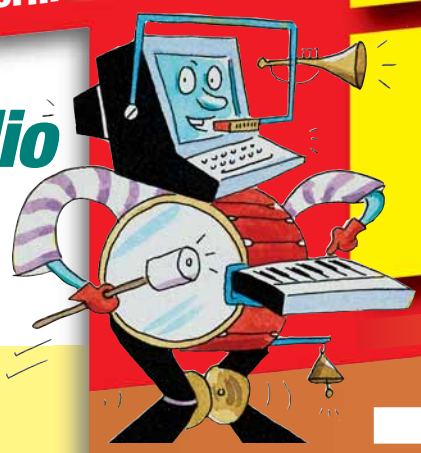
solo 3.000 Lire

n.17 4 Ottobre - 17 Ottobre 2000

# computer idea

semplice, pratico tutto in italiano

In edicola ogni 15 giorni



## Schede audio a confronto

> Provati per voi nove modelli p28

## Dischi fissi "da corsa"

> Scegliere e installare un hard disk ad alte prestazioni p36

## Informazione on-line

> Come e dove trovare in Rete le notizie che vi interessano p66

## Giochi

> Deus Ex, F1 World Grand Prix, Calcio Manager 2000 p88

## Internet e la burocrazia

> Dall'autocertificazione ai telegrammi con un clic p14

## Passo a passo

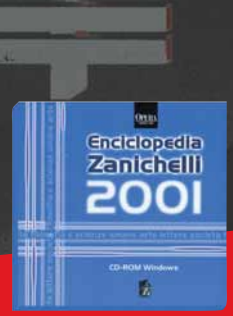
*16 pagine di idee e suggerimenti*

> La festa perfetta
> "Esploriamo le risorse"
> Una serata con NetMeeting
> Gli strumenti di revisione di Word
> Convertire i file con StuffIt Expander
> Salvare le pagine Web
> Piccoli passi p43

# windows *Si* rinnova Me

Millennium

*Alla **scoperta** del nuovo sistema operativo di **Microsoft*** p78



## Acer TravelMate 600 TER

Il multimedia mette le ali p22

## Pocket P III 700

Il computer in miniatura p20

## Enciclopedia Zanichelli 2001

Un concentrato di sapere p84

## Thomson Lyra

Musica digitale ovunque p27

Spedizione in A.p. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Milano - in caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Roserio - Milano

3 Sommario.imp 21-02-2006 12*35 Pagina 3

# sommario

## sommario > In questo numero

Benvenuti a **Computer Idea!**
Semplice, **pratico**, tutto in italiano

## Burocrazia addio...

pag. 14

*"Ho fatto una fila questa mattina..." Ecco una frase che forse non sentiremo più. La ventata di novità telematiche che ha investito l'Italia, riguarda anche le più comuni pratiche burocratiche, al punto che tramite Internet si potrà pagare il bollo, spedire lettere e telegrammi e persino autocertificarsi.*

## Un'orchestra nel computer

*Computer Idea ha testato 9 tra le migliori schede audio presenti sul mercato. Una panoramica su una componente del PC che, trascurata per anni, torna oggi a ricoprire un ruolo fondamentale.*

pag. 28

## SCSI: dischi da corsa

pag. 36

*Il disco fisso è, per così dire, la vostra "seconda memoria"; le vostre immagini più care, i dati più preziosi, sono immagazzinati nell'hard disk e la sua scelta dev'essere, quindi, più che oculata. Se poi voleste investire qualche soldo, potreste portarvi a casa addirittura una dispositivo "fuoriserie"...*

## Una Rete di notizie

*Le informazioni circolano sempre più rapidamente, raggiungendo ritmi con i quali oramai nessun mezzo di comunicazione è in grado di tenere il passo. Con una notevole eccezione: Internet. La Rete vi dà la possibilità di essere aggiornati continuamente, su qualunque argomento, a ogni ora del giorno e della notte. Provare per credere.*

pag. 66


**Posta**
> Le vostre lettere 4

**Attualità**
> Le ultime notizie dal mondo delle nuove tecnologie 6

**Vediamoci chiaro**
> Servizi sul Web
Burocrazia addio... 14

**Nuovi prodotti**
> Pocket P III 700
Il PC in miniatura 20
> Portatili Acer
Leggeri e potenti 22
> Thomson Lyra
Una Lyra che vale un tesoro 27

**A confronto**
> Schede audio
Un'orchestra nel computer 28

**L'esperto**
> SCSI: dischi da corsa 36

**Le vostre lettere**
> Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande 60

**Internet**
> Informazione on-line
Una Rete di notizie 66
> Navigando 73
> Il mio sito 74
> Eventi in rete 75
> Album 77

**Software**
> Sistemi operativi
Microsoft: mille e non più mille... 78
> Enciclopedia Zanichelli 2001
Cultura a portata di mano 84
> Syracuse Language Business English
Inglesi in carriera 86

**Tempo libero**
> Deus Ex 88
> F1 World Grand Prix 89
> Sammy Sosa High Heat Baseball 2001 90
> Calcio Manager 2000 92
> Trucchi e astuzie 93
> Attualità 94
> DVD 95

**Shopping**
> Oggetti del desiderio 97

**> passo a passo**
> La festa perfetta I
> "Esploriamo le risorse" IV
> Una serata con NetMeeting VI
> Gli strumenti di revisione di Word IX
> Convertire i file con Sutfflt Expander XII
> Salvare le pagine Web XV
> Piccoli passi XVI

04-05 Lett/coloph 17 cor 21-02-2006 12*33 Pagina 4

computer idea

vnu business publications italia

Via Gorki, 69 - 20092 - Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.225

**Publishing** **Claudio De Falco** Publisher/Direttore Responsabile

**Redazione**
**Andrea Maselli** Vice Direttore • andrea.maselli@jackson.it
**Mario Bosisio** • mario.bosisio@jackson.it
**Lorenzo Cavalca** • lorenzo.cavalca@jackson.it
**Luisa Tatoni** • luisa.tatoni@jackson.it
**Monica Rogiani** Segreteria • monica.rogiani@jackson.it - Tel: 02 66034411
**Test Labs** **Francesco Ferrari** Responsabile • francesco.ferrari@jackson.it

**Collaboratori:** per la redazione
Roberto Bonin, Matteo Camisasca, Simone Coen, Fabio Giacomini, Giovanni Gigante, Luca Figini, Massimo Luciano, Andrea Maderna, Francesco Marazzi, Federica Micardi, Marco Novelli, Marco Passarello, Luca Passini, Matteo Prioschi, Alessandro Pupin, Mattia Ravanelli, Gianluca Rogiani, Raffaello Rusconi, Wladimir Trinastich, Simone Soletta, Raffaella Manzotti, Giulio Tentardini, Cesare Vairetti, Massimiliano Vispi.
**Per il laboratorio:** G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Damir Laurenzi, Daniele Preda

**Grafica e produzione**
**Marco Passoni** Coordinamento grafico & Responsabile DTP
**Simona Terrana, Renata Lavizzari** Impaginazione
**Studio Armando Chitolina** Progetto grafico
**Roberto Cappuccio** Servizi Fotografici
**Image Bank** Illustrazioni
**The Stock Illustration Source** Illustrazioni
**Zefa** Illustrazioni
**Marco Passoni** Realizzazione copertina
**Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche S.p.A. (BG)** Stampa
**Bama Trezzo S/Adda (MI)** Fotolito
**Parrini & C.** (RM) Distribuzione - Tel: 06 695144 - Fax 06 6781817
**Ufficio Traffico** Tel: 02 66034219

**Direzione**
**Ruud Bakker** Presidente
**Jacqueline Lampe** Amministratore Delegato
**Claudio De Falco** Publisher

**Pubblicità** **Stefania Arnaldi** Product Manager • stefania.arnaldi@jackson.it

**INTERNATIONAL SALES** • www.globalreps.com
**European/Asian/Middle East representation:**
Global Media Europe Ltd
32-34 Broadwick Street • London W1A 2HG
Tel: ++44 20 7316 9638 • Fax: ++44 20 7316 9774
**US representation:**
Global Media USA, LLC • 565 Commercial Street, 4th Floor
San Francisco, CA 94111 - 3031 USA
Tel: ++1 415 249 1620 • Fax: ++1 415 249 1630

**VNU Labs** **I laboratori europei VNU svolgono i test per tutte le riviste pubblicate dal Gruppo. I sei laboratori con sede a Londra, Amsterdam, Milano, Bruxelles, Parigi e Madrid sono responsabili dei test di tutte le riviste VNU in Europa. Tutti i laboratori VNU si avvalgono delle stesse metodologie e benchmark.**
**VNU European Lab,**
**Gordon Thorn** Manager

**Newswire** **Newswire, divisione della New Media Division della VNU è un servizio di news giornaliero. Il servizio fornisce news e analisi utilizzate da tutte le riviste specializzate VNU. Ha sedi presenti a Londra e Silicon Valley e un network di corrispondenti specializzati in tutto il mondo.**
**Caroline Gabriel** Tel: ++44 20 73169000

**Abbonamenti** **TELEPROFESSIONAL srl • Servizio Abbonamenti •**
Via Mentana, 17/A - 20052 Monza (MI)
**Abbonamenti • Richiesta di informazioni • Arretrati o reclami:**
**Tel: 039 206860 - Fax 039 206883**
**e-mail computeridea@teleprofessional.it**

**N. di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti:**
18893206 intestato a: Gruppo Editoriale Jackson • Casella Postale 68 • 20092 Cinisello B. (Milano)

Abbonamento annuale: ITL 60.000/€ 30,9
Abbonamento per l'estero: ITL 120.000/€ 61,8
Prezzo della rivista: ITL 3.000/€ 1,55 • Arretrati: ITL 6.000/€ 3,10
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

GRUPPO EDITORIALE JACKSON vnu business publications italia

Tiratura del presente numero: 250.000 copie
VNU Business Publications Italia è iscritta al Registro Nazionale della Stampa al n° 4863 in data 22/4/1995. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono. "Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Haarlem - Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V.
VNU Business Publications B.V. e VNU Business Publications Italia s.r.l. fanno ambedue parte del gruppo VNU, che è l'editore, tra le altre, delle riviste Computer Idee, Computer Active e Computer Idea".



# posta > le vostre lettere

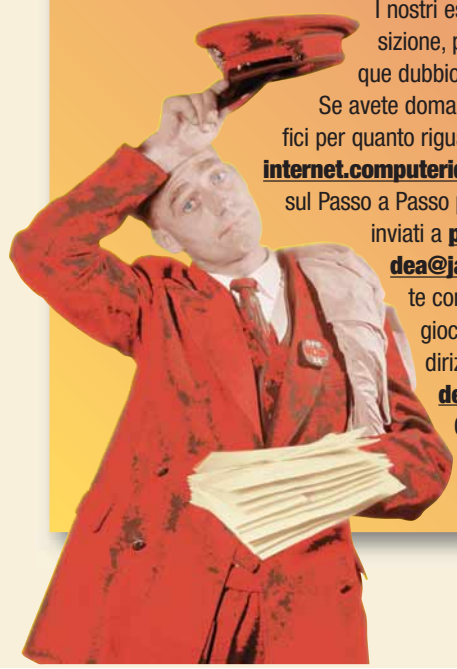
Complimenti per la rivista. È meglio un computer assemblato o uno "originale"? Grazie.

*L. Paladino*

***Bella domanda, ma è un po' come chiedere se è nato prima l'uovo o la gallina! È difficile dare una risposta secca. Proviamo comunque a risponderti: i computer "marcati", in genere, costano di più a parità di prestazioni, ma offrono periodi di garanzia piuttosto estesi e la qualità della componentistica è, nella maggior parte dei casi, elevata. I computer assemblati, erano un tempo indice di economicità ma anche di scarsa qualità. Oggi, sono invece sempre più economici rispetto ai PC di marca e la qualità ha ben poco da invidiare ai computer dotati di "blasone". L'unico loro limite sta nel fatto che spesso gli assemblatori offrono garanzie parziali o limitate, ma anche questo è un fattore che ultimamente va scomparendo, dato che le grandi catene di distribuzione si sono rese conto dell'importanza dell'assistenza alla clientela. Volendo, è possibile individuare anche una terza famiglia di PC, i cosiddetti "assemblati su misura". In questi casi è lo stesso consumatore che può scegliere componenti e periferiche del proprio PC sulla base delle proprie precise esigenze, esercitando, quindi, un controllo diretto sulla qualità di ogni singola parte dell'assemblato. Va da sé che si tratta di una soluzione di "alto profilo", dal momento che l'utente deve avere una buona conoscenza dell'hardware. Motivo per cui ci sentiamo di consigliare questa soluzione soprattutto a chi ha una certa dimestichezza con chip, byte e periferiche varie. Naturalmente starà alla competenza e alla disponibilità dell'assemblatore guidare il cliente e consigliarlo nella scelta. A ogni modo, sia che si propenda per un PC assemblato, sia che gli si preferisca uno di marca, è sempre bene informarsi sulla qualità delle singole componenti chiedendo al rivenditore, ad amici esperti o alla propria rivista specializzata preferita...***

Gentilissima Redazione,
mi farebbe piacere sapere se Computer Idea ha intenzione di partecipare alla prossima edizione di SMAU, il salone della tecnologia e se, nel caso, sarà effettivamente

Se avete suggerimenti, idee, proposte, se volete soltanto segnalarci i vostri siti Internet preferiti, o, magari, quelli creati proprio da voi, potete scriverci all'indirizzo **lettere.computeridea@jackson.it**.



I nostri esperti sono a vostra disposizione, pronti a chiarirvi qualunque dubbio, anche di natura tecnica. Se avete domande o suggerimenti specifici per quanto riguarda la rubrica Internet **internet.computeridea@jackson.it**. Quesiti sul Passo a Passo possono invece essere inviati a **passopasso.computeridea@jackson.it**. Se invece volete consigli e suggerimenti sui giochi potete rivolgervi all'indirizzo **giochi.computeridea@jackson.it**... Computer Idea vi aspetta a braccia aperte, non solo in edicola!

04-05 Lett/coloph 17 cor 21-02-2006 12*33 Pagina 5



# In primo piano

Ho letto il vostro articolo su Napster a pag. 10 di Computer Idea N.14. Voi che ne pensate? È giusto o no chiudere Napster? Per me le case discografiche non hanno poi tanto torto, in quanto si riesce a produrre un CD "casalingo" molto simile all'originale solo possedendo una connessione a Internet e un masterizzatore. Questo mi pare che violi ampiamente la legge sul copyright. D'altro canto Napster non è certo l'unica fonte di MP3 gratuiti, perciò a mio parere le case discografiche non risolvono completamente il problema. Lo scambio di MP3 nella Rete si può effettuare anche con altri programmi meno conosciuti, oppure cercando i brani nei motori di ricerca per MP3. Per cercare di bloccare questo fenomeno c'è poco da fare: sottomettersi al Dio Internet. Mi piacerebbe sapere la vostra opinione e magari anche quella degli altri lettori. A presto!

*Daniele, Pordenone*

***Caro Daniele,***
***è sicuramente vero che programmi come Napster mettono in serio pericolo gli interessi e i (sacrosanti) diritti delle case discografiche. Tuttavia Napster, di per sé, non distribuisce alcun file piratato: si limita a mettere in contatto tra loro singoli utenti che effettuano scambi privati tra loro. Se si volesse davvero vietare l'uso di ogni mezzo tecnologico teoricamente in grado di favorire la duplicazione di materiale protetto da diritti d'autore, allora l'uso di registratori, masterizzatori, fotocopiatrici, scanner, videoregistratori e affini dovrebbe essere proibito al pubblico. Un simile provvedimento non gioverebbe certamente alla diffusione della musica, dell'informazione e della cultura. Quanti di noi hanno conosciuto per la prima volta un artista tramite una cassetta registrata da un amico e in questo modo si sono appassionati a tal punto da comprare CD e recarsi ai concerti? Attualmente, con i CD in vendita a un prezzo altissimo e sproporzionato e la programmazione radiofonica ingabbiata in rigidi formati e anch'essa controllata dalle case discografiche, per gli artisti che non sono già al culmine del successo è diventato difficilissimo farsi conoscere dal pubblico. Napster, da questo punto di vista, rappresenta una "finestra" su un mondo vastissimo, che permette di "assaggiare" senza i generi musicali più vari. Visto che, come tu stesso fai notare, non si può richiudere il vaso di Pandora ed è facile prevedere che le copie digitali continueranno a circolare, sarebbe opportuno che chi distribuisce musica, invece di lanciarsi in uno scontro frontale che alla lunga probabilmente non gioverà a nessuno, cominci a pensare a un compromesso e a una diversa e più articolata regolamentazione. Quello che si perderà in termini di rigido controllo del venduto, si potrà recuperare in termini di un mercato più vivo, a vantaggio di tutti. Il diritto d'autore è giustamente inviolabile, ma stiamo assistendo a una recrudescenza della sua tutela, che pare aver perso di vista il motivo stesso per cui è stata ideata. Diteci la vostra.***

possibile scambiare due chiacchiere con qualcuno dei membri della Redazione.
Prometto di non disturbare troppo... ;-)

*Massimo - Verona*

***Caro Massimo,***
***non solo la redazione di Computer Idea parteciperà in massa alla "cinque giorni" di SMAU, ma sarà ben felice di incontrare te e tutti gli altri lettori che vorranno venirci a trovare allo stand D04 nel padiglione 11 della Fiera di Milano. Non possiamo garantirvi che saremo in grado di esibire una forma smagliante, ma vi aspettiamo comunque numerosi. ;-)***

Potete contattare il nostro **Servizio Informazioni Lettori** al numero 039-838280, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 18, o all'indirizzo di posta elettronica computeridea@tele-professional.it

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** o per eventuali **reclami** potete invece rivolgervi al numero 039-206860.

# Servizio a **domicilio**

Non possiamo ancora dire che, perlomeno nel nostro paese, Internet abbia raggiunto la sua maturità. Tutt'altro. Stiamo ancora dibattendoci tra atteggiamenti modaioli, velleità futuristiche e un infinità di imprenditori che si lanciano nell'avventura telematica nel tentativo di realizzare un facile guadagno. Ammettiamolo. Ci stiamo riempiendo la bocca di una New Economy che ancora non siamo riusciti a definire neppure come termine. Eppure non possiamo riconoscere che nell'uso della Rete qualcosa sta davvero cambiando: da strumento "per comunicare" Internet sta cominciando a diventare uno strumento "per fare". E non si tratta di un mutamento da poco. Seppure frenata nel suo sviluppo dalla naturale diffidenza dell'uomo nei confronti di ciò che non conosce - e dalla straordinaria intraprendenza dei criminali che, come noto, hanno una grandissima capacità di adattarsi al mutare delle circostanze - Internet sta cessando di essere "virtuale". "Home banking", "trading on-line", "e-shopping" (e gran parte di tutte le altre parole inglesi che possono venirvi in mente) sono entità a un passo dal trasformarsi da fenomeni di moda o di avanguardia culturale a realtà tanto tangibili quanto i loro utenti.
Il "servizio a domicilio" funziona e, col senno di poi, parrebbe che Internet fosse stata inventata proprio a questo scopo. Ne sia prova il fatto che persino un pachiderma come l'Amministrazione pubblica - che per decenni ha dimostrato una resistenza al cambiamento secondo soltanto a quello del nostro sistema politico - pare aver oramai definitivamente sposato la filosofia del Web: portare i servizi alla gente anziché pretendere che sia la gente "a venirseli a prendere". La vera "rivoluzione telematica" avviata da Internet è in fondo questa: la possibilità di servire tutti, ovunque si trovino e in qualunque condizione versino. Raramente, però, le rivoluzioni sono democratiche. Questa non fa eccezione, ecco perché rimandiamo la nostra esultanza a quando tutti, avranno gli strumenti e le competenze per essere… serviti a domicilio. Fino ad allora l'"Internet reale" rimarrà solo un ottimo proposito.

*Andrea Maselli*
*andrea.maselli@jackson.it*

8-13 News.imp 21-02-2006 12*29 Pagina 6

# È lei, o **non è lei**?

**LONDRA (Gbr) - Lara è tornata, o forse no. Dopo la drammatica conclusione di Last Revelation, con la nostra protagonista, apparentemente seppellita da una frana, Jean Yves, Winston e Padre Dunstan, cioè l'entourage familiare della Croft, in un momento d'immensa tristezza, colgono l'occasione per ricordare alcune delle avventure giovanili di Lara. Questo è l'antefatto di Tomb Raider Chronicles, il quinto episodio delle famosa serie. La Core ha annunciato che per giocabilità il titolo ricorderà il "mitico" primo Tomb Raider, ma con succose novità, quali nuove armi, nuove mosse, più interazione con i personaggi e alcuni interessantissimi elementi presi a piene mani da Thief, (importanza della furtività, nemici che drizzano le orecchie al minimo rumore ecc). Data di uscita prevista: novembre 2000. Ma Lara è viva?**

## "Soap-opera" **on-line**

LONDRA (Gbr) - Si chiama Gimmesoap (www.gimmesoap.com) ed è una soap-opera a puntate (in lingua inglese) che viene pubblicata su Internet a cadenza giornaliera. Basta recarsi di giorno in giorno sul sito per seguire le vicende di due ricche famiglie londinesi, che si dipanano fra amori, passioni, emozioni, tradimenti, con protagonisti i soliti uomini e donne bellissimi, secondo il più classico degli stereotipi del genere. Chi non volesse recarsi sul sito ogni giorno, può registrarsi, così da ricevere puntualmente ogni puntata nella casella di posta elettronica. L'idea non è per nulla nuova e anche in Italia è già stata realizzata, da Excite (www.excite.it) con la serie Girls.

## > Parlare giocando

MILANO - Le partite in multiplayer si apprestano a raggiungere nuove vette d'interazione grazie a una periferica innovativa creata da Microsoft.
Il nuovo oggetto del desiderio per gli appassionati di videogiochi è SideWinder Game Voice, un insieme di hardware e software che permette di portare comunicazioni fra giocatori e comandi vocali all'interno dei videogiochi. Immaginate, per esempio, uno scontro multiplayer fra due squadre in cui i membri di ciascuna, (collegati in gioco via Internet), si comunicano strategie e comandi parlando in modo assolutamente naturale come se tutti fossero nella stessa stanza. Oppure, immaginate un gioco di strategia in cui eseguite le vostre mosse o dando un semplice comando vocale. Tutto questo è realtà con il SideWinder Game Voice (già nei negozi al costo di 109.000 lire): la periferica supporta comandi vocali in cinque lingue, italiano compreso, ed è predisposta per essere già utilizzata con 16 videogiochi presenti sul mercato.

## Un'**alternativa** per le telefonate, **Openline**

FOSSÒ (Ve) - L'offerta di telefonia fissa in Italia continua a farsi più ricca (o forse sarebbe il caso di dire più intricata). Fra i nuovi protagonisti si mette in evidenza Openline, con un'offerta molto chiara e trasparente priva di canone d'abbonamento, senza scatti alla risposta e in cui si pagano solo i secondi di conversazione effettivamente consumati. Le chiamate interurbane costano 2,3 lire al secondo Iva compresa di giorno, e il prezzo scende a 1,6 lire al secondo dopo le ore 18. La società punta a conquistare una buona fetta di mercato e a quotarsi al Nasdaq di New York nel corso di quest'autunno.
Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito ufficiale www.openlinesec.it.

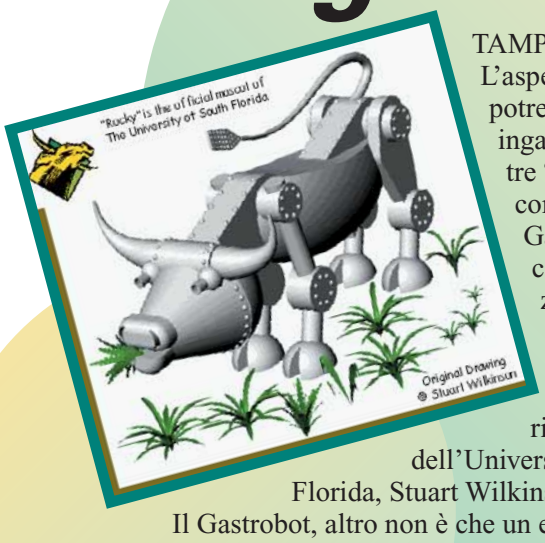
## Una canzone per **Internet**

**ROMA - Che fosse un amante delle, cosìddette, nuove tecnologie si sapeva, ma che arrivasse addirittura a dedicare un brano alla Rete delle reti pochi se l'aspettavano. Così Lorenzo Cherubini, conosciuto ai più come Jovanotti, nell'attesa del suo doppio dal vivo ha presentato "File not found", singolo disponibile dalla fine d'ottobre. "Si tratta di un pezzo molto diverso dai miei soliti - ha dichiarato il "buon" Jovanotti - sia nella musica che nel testo, è anomalo e per certi versi solitario".**

8-13 News.imp 21-02-2006 12*29 Pagina 8



# Un robot goloso!




TAMPA (Usa) - L'aspetto esteriore, potrebbe trarre in inganno, ma nei tre "vagoni" che compongono il Gastrobot si cela un'invenzione assolutamente affascinante, creata da un ricercatore dell'Università della Florida, Stuart Wilkinson.

Il Gastrobot, altro non è che un essere artificiale capace di produrre l'energia elettrica necessaria al suo funzionamento "nutrendosi" di cibo che, una volta arrivato nel suo "stomaco", viene attaccato da batteri dell'Escherichia Coli che convertono l'energia chimica, contenuta negli alimenti, in energia elettrica.
Attualmente il robot, che è stato soprannominato Chew-Chew, e gradisce principalmente zucchero, riesce a prodursi l'energia necessaria per muoversi. Navi o sottomarini riusciranno a muoversi catturando e "mangiando" pesci?

# La "grande sorella"

**ROMA - Questo il nome di una curiosa "pensioncina" napoletana, teatro della storia tra "i più finti volti noti" delle più grandi star del momento, ripresi "25 ore su 24" da una serie di Web cam. "Pavarotti" e "Richard Gere" litigheranno per chi deve andare prima in bagno, "Bill Clinton" e "Paola Barale" si fumeranno un sigaro, davanti agli occhi di un terrorizzato "Michael Jackson". A mettere ordine, ci penserà la proprietaria della pensione. Daniela, "la grande sorella", 140 kg di dolcezza… On-line su www.excite.it**

# Il sito di Chef Kumalè

**TORINO - Quando si pensa che Internet abbia già detto tutto e che ormai sia sempre più uguale a se stessa, basta incappare in un sito straordinario come quello di Vittorio Castellani, conosciuto anche come Chef Kumalè, per cambiare immediatamente idea. Il sito di Chef Kumalè (che trovate all'indirizzo www.kumale.net) è un'espressione folgorante del suo ispiratore: vi troverete simpaticissime trovate come il dizionario inglese/piemontese, la lista dei dischi di musica etnica consigliata da Castellani, le ricette della settimana, (piatti di ogni nazionalità), i riferimenti per tour enogastronomici, e mille altre chicche difficilmente descrivibili a parole, ma assolutamente coerenti con lo spirito etnico-piemontese-mondiale, musicale e gastronomico che permea l'attività di Chef Kumalè. Un sito da visitare perché davvero alternativo, (ma non in modo fine a se stesso), e ricco di contenuti interessanti.**

## > Internet con Lycos

MILANO - L'offerta di servizi Internet di Lycos, il noto portale generalista dotato di uno dei migliori motori di ricerca e di un'attiva comunità virtuale di utenti, si è estesa con la fornitura di accesso alla Rete gratuito, di qualità e ad alta velocità. L'Internet Service Provider promosso da Lycos si chiama Comundo e, almeno a livello europeo, non rappresenta una novità: in Germania, infatti, Comundo ha già catalizzato l'attenzione di oltre 500.000 utenti e in generale il servizio è stato giudicato fra i migliori cinque in assoluto dal popolo tedesco. Per usufruire dell'accesso a Internet di Comundo.it basta collegarsi all'omonimo sito, (www.comundo.it), scaricare il software che si occuperà di impostare la configurazione di collegamento e, in pochi minuti, scegliendo nome utente e una password sarete in linea. Maggiori informazioni all'indirizzo di posta elettronica info@comundo.it

LYCOS La tua guida personale su Internet

# Una guida per i genitori

MILANO - Dopo un paio d'anni d'esperienza, www.guidagenitori.it, la guida on-line per il più difficile dei mestieri, quello del genitore, si propone adesso come un portale dedicato a tutta la famiglia.

Disponibile nel sito, tutta una serie di informazioni scientifiche e culturali e, soprattutto, un servizio di assistenza, fornito da specialisti di settore. Attraverso il forum sarà possibile condividere esperienze, parlare di problemi, e avere anche informazioni di vario tipo, legate magari al tempo libero e a curiosità varie.

8-13 News.imp 21-02-2006 12*29 Pagina 9



# X-Box *videoregistratore?*

REDMOND (Usa) - X-Box, la potentissima console da gioco di casa Microsoft che sarà disponibile nei negozi nell'autunno del

prossimo anno, continua a far parlare di sé. Secondo fonti interne del colosso capitanato da Bill Gates, Microsoft pare decisa a entrare nel mercato console puntando soprattutto sulla qualità dei giochi, mettendo in secondo piano le eventuali possibilità multimediali e di comunicazione. Pare che il supporto a Internet sia piuttosto semplificato, senza programmi di gestione e-mail per esempio, "limitato" al multiplayer. Inoltre, fonti non ufficiali mormorano di un grande interesse per l'utilizzo di X-Box come videoregistratore digitale: secondo anticipazioni la capienza del disco rigido interno alla console, fissata in 8 Gb, sia stata elevata a 40 Gb, quantità che permetterebbe di ospitare tranquillamente catture di filmanti digitali ad alta qualità...

# Hacker *contro il* caro-petrolio

**LONDRA (Ggb) - Per solidarietà a favore dei dimostranti che nel Regno Unito stanno paralizzando raffinerie e il trasporto del grezzo, contro il rincaro dei carburanti, (che nel paese incide per il 72%), un hacker, dal nome Herbless, ha violato un centinaio di siti commerciali. Oggetto della scorribanda, Jobs.co.uk, Travelfocus, Brandimage e molti altri. Il messaggio posto da Herbless recitava le seguenti parole: "questa pagina Web è stata attaccata per un protesta pubblica contro l'avidità del governo, si invita tutti a partecipare alla protesta utilizzando ogni mezzo non violento possibile".**

## > Il successo continua...

NEW YORK (Usa) - Nonostante i problemi legali e la causa ancora in corso per violazione di diritto d'autore, Napster continua a crescere.

Secondo le rilevazioni di Media Matrix, una delle più accreditate società per il monitoraggio di accessi e contatti ai siti Internet, Napster negli ultimi sei mesi ha superato i cinque milioni di collegamenti scalando così la classifica. Chi avrà la meglio tra le minacce alla chiusura, (provenienti da major discografiche, Metallica e altri), e il sistema di scambio gratuito sostenuto dal software? Intanto 25 milioni di persone lo hanno già scaricato…

8-13 News.imp 21-02-2006 12*29 Pagina 10

# MP3.com *sotto accusa!*

**NEW YORK (Usa) - Non si arrestano le vicende legali che hanno come protagonista MP3.com.**
**Tempo fa MP3.com aveva trovato un accordo extragiudiziale con alcune major, ma non con l'Universal, che ha intrapreso una dura battaglia in tribunale. Il giudice Jed S. Rakoff, ha poi**

**deciso di "mandare un messaggio alla comunità Internet" multando MP3.com per violazione dei diritti d'autore, (cioè diffusione dei brani via Web), per un ammontare complessivo di 25.000 dollari a CD, (nel complesso, oltre 550 miliardi di lire). Secondo il giudice "è in atto un equivoco per cui, poiché questi hanno una tecnologia innnovativa, si sentono in qualche modo immuni dall'applicazione delle leggi ordinarie degli Stati Uniti, fra cui quelle che tutelano il copyright".**
**La vicenda non è chiusa, MP3.com ricorrerà in appello ma, una multa del genere potrebbe significare la fine della sua attività.**

# *La guerra delle* **bionde**

NEW YORK (Usa) - Secondo Yahoo! Internet Life, la donna più cliccata della Rete è, rullata di tamburi, la discinta e "corazzata" modella Danni Ashe, che ha strappato la vittoria a un'altra biondona, la più pudica Cindy Margolis (nella foto), 840 milioni di clic contro 58 milioni. Il risultato, chiaramente per motivi di pubblicità, ha scatenato subito una serie di polemiche. Punto della discordia è l'accusa della Margolis, secondo la quale il suo sito, www.cindymargolis.com, sarebbe il primo della lista, perché non avrebbe niente da spartire con quello della sua concorrente, www.danni.com, per i suoi caratteri di oscenità. E i clic continuano…

# WAP a colori *da* Hitachi

SAN FRANCISCO (Usa) - È stato presentato nel corso dell'evento "Unwired Universe 2000" da Hitachi, ed è l'ultima frontiera per quel che riguarda i cellulari con tecnologia WAP. Dietro la sigla C309H, infatti, si cela un telefono mobile leggerissimo, capace di un'autonomia di 190 ore, in grado di visualizzare sull'ampio display a cristalli liquidi contenuti a 256 colori con una risoluzione di 120 x 143 pixel. Il nuovo cellulare Hitachi è dotato di salvaschermo, e del microbrowser in versione 3.2 di Phone.com (www.phone.com): fra le particolarità, di cui dispone, spicca il salva schermo e una specie di Tamagotchi integrato con protagonista un piccolo criceto.

## > La spesa di Soru

CAGLIARI - Tiscali nacque in Sardegna come piccola società telefonica regionale. Tiscali Free Net, è stata il primo abbonamento a Internet privo di canone (ancora oggi Tiscali Free Net è uno degli abbonamenti gratuiti più avanzati, uno dei pochi se non l'unico, che consente di viaggiare in Rete, con linee ISDN, fino a 128 Kbps). L'ultima novità è l'acquisizione del provider olandese World Online, diventando il secondo Internet Service Provider di Europa, capace di contare su quasi sei milioni di clienti e preceduto in questa classifica solo dalla tedesca T-Online, (di Deutsche Telekom), con 9 milioni di clienti. Tiscali ha acquistato azioni di World Online a un prezzo di circa 20 euro, e a fusione completata avrà quasi il 58% del capitale delle nuova società. Soru in persona deterrà il 35% delle azioni e sarà il Presidente del Consiglio di amministrazione.

# *"Operazione* **Cavallo** *di* **Troia"**

**MILANO - Rintracciato e denunciato dal Nucleo Regionale di Polizia tributaria della Guardia di Finanza di Milano, un giovane siciliano di 26 anni, della provincia di Caltanissetta, responsabile di aver distribuito programmi con "trojan", cioè software che consente a terzi di prendere possesso del PC infettato.**
**Dopo un inseguimento virtuale, l'"attacker" è stato rintracciato.**
**Il mezzo di diffusione utilizzato era un programma di chat,**

**distribuito su chatoneone1.supereva.it.**
**Nessun utente si è accorto del fattaccio, ma se ne sono accorti i finanziari del Nucleo Regionale pt Lombardia, che hanno subito iniziato le indagini dirette dal sostituto procuratore di Milano, Bruna Albertini. L'operazione ha portato al sequestro del sito, delle risorse di posta elettronica e dell'attrezzatura dell'indagato.**

8-13 News.imp 21-02-2006 12*30 Pagina 12



# Tutti in Fiera!

***Dal 19 al 23 ottobre Milano*** *si trasforma nella "capitale italiana" delle* ***nuove tecnologie informatiche****.*
*È il momento di* ***Smau 2000.***

Ogni volta che accendiamo il telefonino, paghiamo con il Bancomat, scarichiamo la posta elettronica, ci colleghiamo a una banca on-line, a Internet o alla rete della nostra azienda, digitiamo una password. La password ha un valore fortemente simbolico per la società dell'informazione; ed è per questo che è diventata il simbolo di Smau 2000, il più grande appuntamento italiano per entrare nel mondo dell'informatica, della comunicazione e della "new economy". Per cinque giorni, alla Fiera di Milano, si potranno vedere le ultime novità dell'Information & Communication Technology e, per chi desidera, assistere a dibattiti, incontri e convegni. Ci sarà anche la redazione di Computer Idea al completo, al padiglione 11, stand D04. Venite a trovarci, vi aspettiamo numerosi!

In occasione di SMAU, i membri della redazione di Computer Idea e di altre riviste edite dal gruppo VNU terranno ogni giorno un ciclo di brevi lezioni aperte al pubblico e assolutamente gratuite. Ecco il calendario degli incontri:

**> Giovedì 19 ottobre**
*Mattino* - "Virus e sicurezza in Internet"
*Pomeriggio* - "MP3: cosa sono, come usarli, come crearli"
**> Venerdì 20 ottobre**
*Mattino* - "Fare musica con il computer"
*Pomeriggio* - "Chat e newsgroup"
**> Sabato 21 ottobre**
*Mattino* - "Scegliere un PC adatto alle proprie esigenze"
*Pomeriggio* - "Come scegliere i componenti di un PC"
**> Domenica 22 ottobre**
*Mattino* - "La posta elettronica"
*Pomeriggio* - "I motori di ricerca: trovare le informazioni in Rete"
**> Domenica 23 ottobre**
*Mattino* - "La fotografia digitale"
*Pomeriggio* - "Software gratuito: cosa è, dove si trova, cosa ci si può fare"

## SMAU 2000

### > Dove

Fiera di Milano (Largo Domodossola 1)

### > Quando

Giovedì 19, venerdì 20 e lunedì 23 ottobre: giornate riservate agli operatori
Sabato 21 e domenica 22 ottobre: giornate aperte al pubblico

### > Quanto

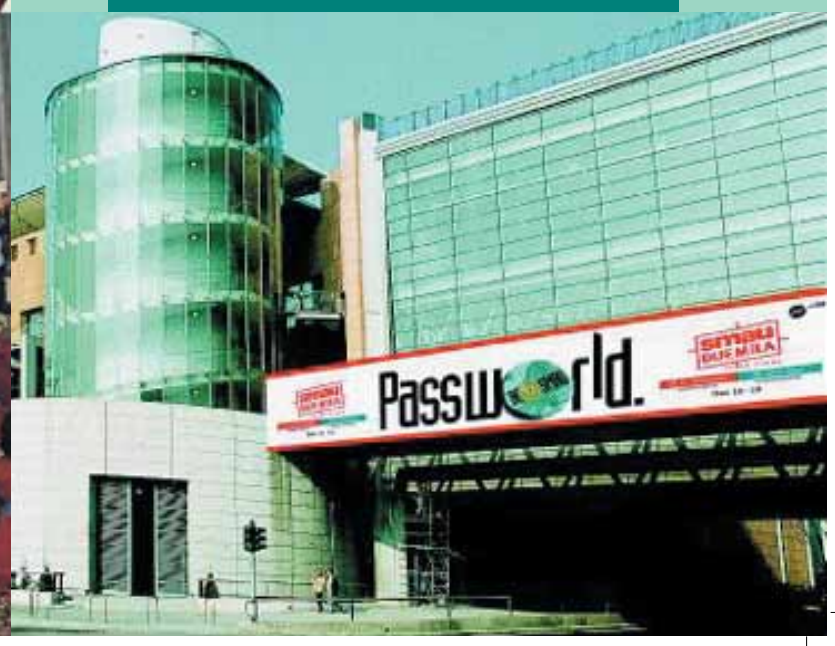
Operatori: ingresso 30.000 lire
Visitatori: ingresso 10.000 lire

### > Come

È stato stipulato un accordo con l'Azienda Tranviaria Municipale per la vendita dei biglietti di ingresso a Smau presso tutte le edicole in metropolitana e alcune in superficie. Per chi acquisterà il biglietto presso le edicole vi sarà in omaggio l'abbonamento giornaliero per viaggiare con i mezzi pubblici a Milano.

### > Internet

www.smau.it



14-18 Vediamo chiaro cor 21-02-2006 12*17 Pagina 14



vediamoci chiaro
> servizi sul Web

# Burocrazia addio...

di Luisa Tatoni

*L'Italia entra nella "**new economy**". E il vento del **cambiamento** travolge anche le **pratiche burocratiche** nelle quali ci imbattiamo ogni giorno. Pagamenti, servizi postali e autocertificazioni **presto passeranno per Internet**...*

14-18 Vediamo chiaro cor 21-02-2006 12*18 Pagina 15



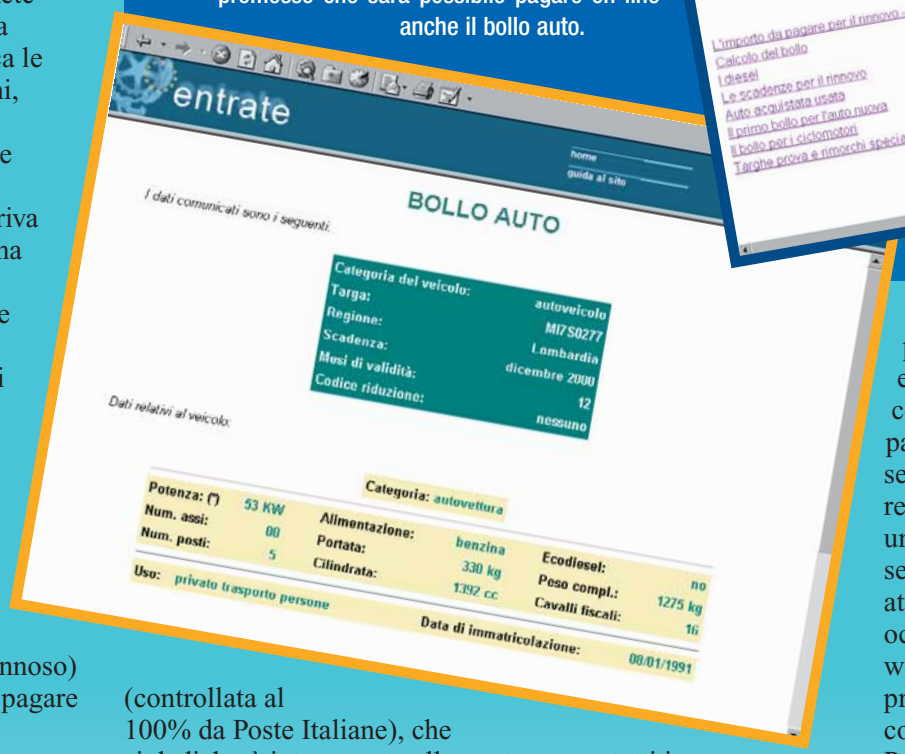
Code allo sportello? Dimenticatele. Raccomandate con ricevuta di ritorno? Una cosa del passato. Corse all'anagrafe per fare un certificato? Vi basterà un clic del mouse.
È quanto promette il futuro, a mano a mano che la Rete entra in contatto con la burocrazia e semplifica le pratiche di tutti i giorni, rendendo la vita dei cittadini più semplice e piacevole.
La prima promessa arriva da Poste Italiane, che ha inaugurato un sito sul quale si può pregustare qualcosina del ricco piatto che ci attende di qui a qualche mese.
La seconda sorpresa arriva dal ministero delle Finanze, che ha creato un sito di effettiva utilità per il contribuente, con il quale si fa luce sul problema annuale (e annoso) di come e dove si può pagare il bollo dell'auto.
La terza sorpresa sta nell'evoluzione, più che nella rivoluzione, di un processo cominciato già da tempo. Ci riferiamo all'autocertificazione, che presto avrà validità anche se effettuata con il fax o tramite Internet. Ma, andiamo con ordine.

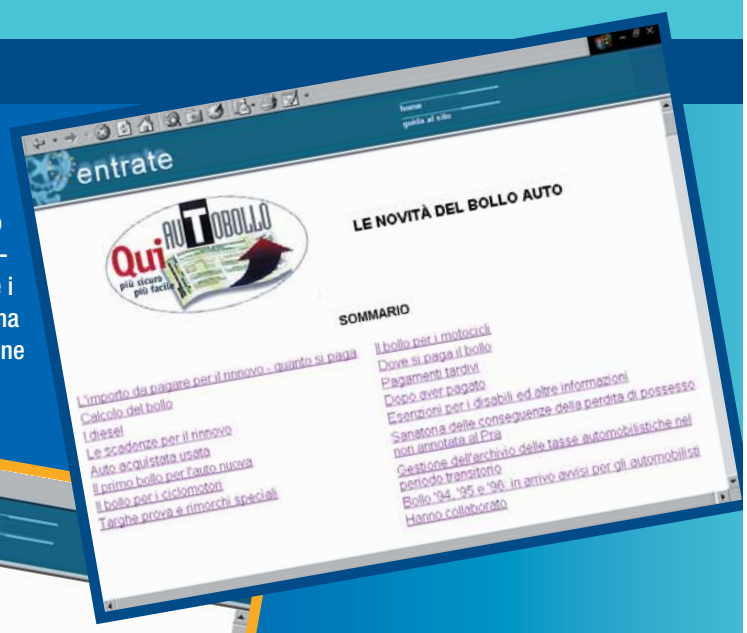
## Lettere, telegrammi e bollettini postali

Poste Italiane, a diversi anni dalla privatizzazione con la quale è stata trasformata in una società per azioni, ha finalmente scoperto la "nuova economia" aprendo un sito nel quale si può toccare con mano cosa ci riserva il futuro in tema di servizi postali telematici.
Da due anni, le Poste stanno effettuando massicci investimenti in tecnologia informatica, grazie ai quali sono stati connessi alla Rete i 14.000 uffici postali di tutta Italia ed è stata creata una società apposita, Poste.com (controllata al 100% da Poste Italiane), che si dedicherà interamente allo sviluppo dei servizi Internet e della cosiddetta firma digitale.
In attesa di sviluppi, abbiamo visitato il sito www.poste.it, che si presenta come uno sportello aperto al pubblico oltre i canonici orari d'ufficio. I servizi per ora attivi, e dei quali tutti possono usufruire, sono *Postemail* (una casella postale sul Web con 5 Mb di spazio disponibile), *Telegramma* (per spedire telegrammi direttamente da Internet), *InterPosta* (un servizio che trasforma l'e-mail in una vera e propria lettera, con tanto di busta e francobollo!) e infine *Bollettino*, per pagare le bollette on-line. Quest'ultima operazione - probabilmente la più attesa dagli italiani - è riservata al momento ai soli clienti di BancoPosta, il conto corrente commercializzato da Poste Italiane, con la promessa di estensione, più avanti nel tempo, a tutti i possessori di carta di credito (vedi riquadro a pagina 16).
Vediamo cosa offrono le Poste Italiane on-line. Tanto per cominciare, in collaborazione con ClubNet di Telecom Italia, l'accesso gratuito a Internet. Basta recarsi in un ufficio postale, chiedere uno dei CD-ROM distribuiti gratuitamente (o collegarsi all'indirizzo http://web.poste.it/italiano/postetin.htm) e attivare l'abbonamento, in virtù del quale avremo a disposizione un accesso alla Rete, 20 Mb di spazio su disco per creare la nostra home page e una serie di offerte promozionali per provare i servizi offerti da Poste Italiane.
Il sito www.poste.it si presenta allegro e vivace, ma un po' confuso da navigare. La prima cosa da fare è registrarsi: in questo modo si ottiene un indirizzo del tipo nome.cognome@poste.it e l'accesso a tutti i servizi finora attivati. Vengono richiesti tutti i dati personali (nome, cognome, età, indirizzo e persino il codice fiscale) e una password personale da tenere segreta. Pochi giorni dopo la registrazione, si riceve a casa un telegramma sul quale è segnato un codice di attivazione. A questo punto occorre ricollegarsi al sito www.poste.it e completare la procedura, inserendo il codice quando richiesto. Poste Italiane avvisa che sono disponibili solo 10 giorni per completare la registrazione, ma in realtà i tempi sono più ampi.
Una volta che si è stati abilitati, si può accedere ai servizi proposti dal sito: per adesso pochi, ma c'è la promessa di vedere operativi altri progetti entro la fine dell'anno. Primo fra tutti, la possibilità di effettuare pagamenti on-line con il servizio Postepay, che permetterà di utilizzare, oltre al conto Bancoposta, anche la carta di credito, alcune apposite carte prepagate e persino i telefonini Wap.
Il secondo progetto in via di realizzazione è la carta Postecert, con la quale sarà possibile apporre la firma digitale ai propri documenti elettronici. Le Poste Italiane sono state riconosciute dall'Aipa (l'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione) come uno degli enti abilitati a questo tipo di certificazione.

## > Il bollo

**Sul sito del Ministero delle Finanze è possibile calcolare l'imposta di bollo auto che dovrete pagare per l'anno a venire. Basta conoscere la targa, oppure i Cavalli Vapore o i Kilowatt del vostro automezzo. Sono disponibili anche molte informazioni che aiutano a sbrigare la pratica e a risolvere i problemi. Entro il prossimo dicembre, Poste.it ha promesso che sarà possibile pagare on-line anche il bollo auto.**



14-18 Vediamo chiaro cor 21-02-2006 12*18 Pagina 16



# LE POSTE ON-LINE

## > Telegramma

Dal luglio scorso i telegrammi si possono inviare direttamente da Internet. Il servizio è attivo 24 ore su 24 e si può spedire in tutta Italia e nel mondo. Poste.it tiene traccia del telegramma (mittente, destinatario, testo, ora di invio e di accettazione) per sei mesi.

Tutti i telegrammi inviati vengono conservati in un archivio personale consultabile in ogni momento.

Dopo aver inserito il testo del telegramma si attiva il calcolo automatico del costo. Si può pagare on-line tramite carta di credito: il modulo di pagamento è protetto da un server sicuro. Per gli utenti abbonati a "ClubNet-Poste.it" è a disposizione una prova gratuita di telegramma, utilizzabile entro 90 giorni dalla data di iscrizione.

Se soffrite della "sindrome del foglio bianco", Poste.it vi viene incontro, mettendo a vostra disposizione un elenco di frasi "da telegramma" tratte da autori celebri e adatte a ogni evenienza (matrimoni, lauree, lutti, nascite e compleanni). Qualche esempio? Se avete un amico che sta per sposarsi, fatevi aiutare da Socrate: "Sposati: se trovi una buona moglie sarai felice; se ne trovi una cattiva, diventerai filosofo". Vi costerà 6.750 lire. Come dire... il prezzo della cultura!

## > Bollettino

Il servizio per pagare i bollettini on-line è attivo dalle ore 6.00 alle ore 23.30 tutti i giorni, festivi compresi. Per il momento possono accedere solo i titolari di un conto BancoPosta, ma entro la fine dell'anno il pagamento sarà disponibile anche per i possessori di Carta di Credito.

Per pagare i bollettini è sufficiente inserire, negli appositi spazi, la linea di codici che si trova in fondo al bollettino cartaceo.

Non è necessario pagare immediatamente: si possono impostare i dati, salvarli ed effettuare il pagamento in un secondo momento.

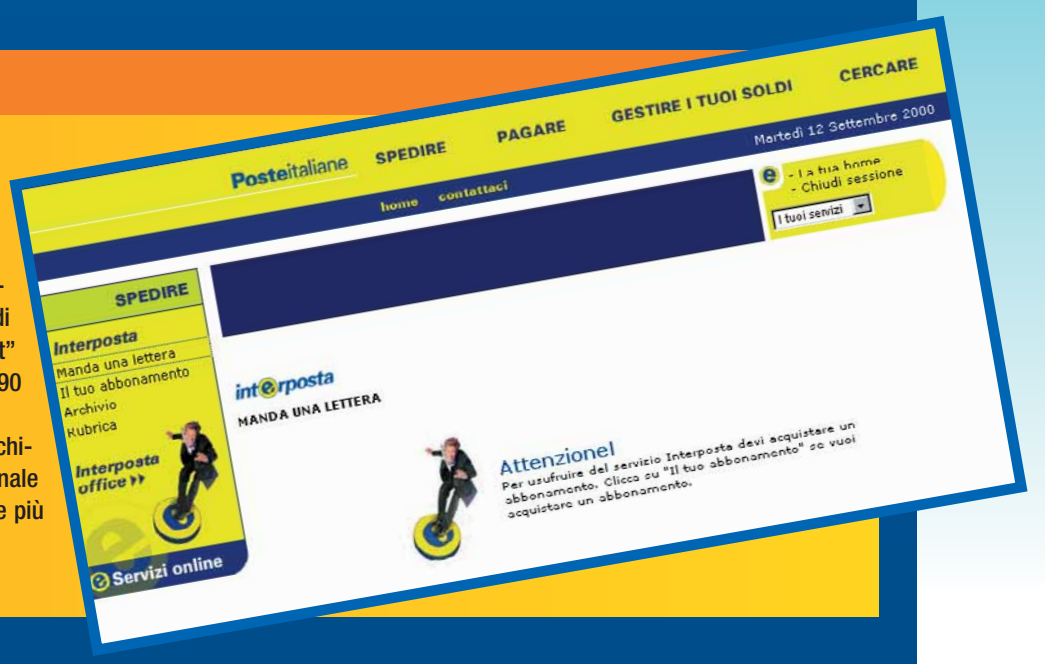
Il costo per operazione è di 1.000 lire.

Dopo il pagamento, si riceve una e-mail che ha valore di ricevuta e che può essere esibita in caso di problemi o controversie.

Tutti i bollettini sono archiviati, in modo da poter conoscere sempre la data di pagamento e l'esatto ammontare versato.

Per il momento è possibile pagare solo alcune grandi utenze, come Enel, Telecom, Infostrada e Tiscalinet. A breve, sarà possibile pagare anche il bollo dell'auto e altro ancora.

## > Interposta




Con Interposta è possibile mandare una lettera "on-line" in tutta Italia. Basta inserire il testo e l'indirizzo del destinatario: Poste.it la stamperà, affrancherà e la affiderà al postino per la consegna.

Il servizio è in vendita con un abbonamento per dieci lettere al prezzo di 17.000 lire (ogni lettera costa quindi 1.700 lire). Per gli utenti abbonati a "ClubNet-Poste.it" sono a disposizione due prove gratuite, utilizzabili entro 90 giorni dalla data di iscrizione.

Tutte le lettere inviate on-line sono conservate in un archivio personale. Si può creare anche una rubrica personale con gli indirizzi delle persone alle quali si inviano lettere più frequentemente.

14-18 Vediamo chiaro cor 21-02-2006 12*18 Pagina 18

***Quasi tutte le dichiarazioni e gli atti di notorietà potranno essere autocertificati anche via fax o Internet, non appena sarà approvato dal governo il Testo Unico delle norma in materia di documentazione amministrativa. Per seguire l'iter del Testo unico, basta collegarsi al sito www.funzionepubblica.it. Alla voce "La semplificazione organizzativa" si trovano moltissime informazioni utili per la vita di tutti i giorni***

La firma digitale, basata sulla cosiddetta "crittografia a chiave pubblica", si è ormai affermata come il principale strumento in grado di assicurare l'integrità e la provenienza dei documenti informatici, che potranno così sostituire gradualmente i documenti tradizionali, assumendone la stessa validità. Per funzionare, la firma elettronica ha bisogno di tre elementi: le due parti che inviano e ricevono la firma e una terza parte (l'Ente Certificatore, appunto) che garantisce sull'autenticità. Per ulteriori informazioni si può visitare il sito dell'Aipa (www.aipa.it). Da ultimo, con un progetto innovativo in Europa, le Poste Italiane intendono realizzare un "francobollo elettronico", grazie al quale sarà possibile pagare l'affrancatura delle lettere on-line, senza bisogno di recarsi dal tabaccaio. Tutto questo è promesso per la fine dell'anno: ci auguriamo che i tempi siano rispettati, ma nel frattempo non possiamo che elogiare i primi tentativi di innovazione e trasparenza.

## Il bollo: quando, quanto e dove

Le recenti modifiche nel pagamento del bollo auto hanno gettato nello sconforto più di un guidatore. Quanto pagare? Dove? Come? Il bollo va esposto o no? Il Ministero delle Finanze - incredibile a dirsi - ci riserva una piacevole sorpresa. Fermo restando che il bollo va pagato (c'è un limite alla piacevolezza), si può scoprire come, dove e quanto, visitando l'indirizzo www.finanze.it. Il sito, ricchissimo di informazioni sul mondo tributario, contiene anche una sezione dedicata al bollo (www.finanze.it/bollo). Qui troverete un modulino che vi calcola automaticamente qual è l'ammontare dell'imposta: basta conoscere la targa del veicolo, oppure i Kilowatt o ancora i Cavalli Vapore (un servizio del genere, però incompleto, è disponibile anche sul sito dell'ACI: www.aci.it). Una volta ottenuto l'importo, si può leggere la sezione relativa alle scadenze di pagamento e quella su "Dove si paga il bollo". Peccato non sia possibile concludere la transazione on-line: sarebbe un vero toccasana. In compenso, sono disponibili informazioni aggiuntive per chi possiede un veicolo diesel o un motociclo, un'auto usata, una targa prova o un rimorchio speciale. Ci sono informazioni anche sulle esenzioni per i disabili, su come effettuare i pagamenti tardivi e su come rispondere ai solleciti che l'ACI sta inviando a chi non risulta in regola con il pagamento degli anni '94, '95 e '96.

## Il certificato naviga da solo

Non è uno scenario futuristico, ma una prospettiva vicinissima. L'autocertificazione, istituita dal dipartimento per la Funzione Pubblica già da diverso tempo, navigherà presto su Internet e sarà valida anche se effettuata via fax. Il dipartimento ha stilato un Testo Unico in materia di documentazione amministrativa che è stato approvato lo scorso agosto dal Consiglio dei Ministri. Ora attende il via da parte del governo, dopodiché entrerà in funzione. L'obiettivo è rendere sostituibile il 95% dei documenti burocratici con autocertificazioni scritte dal cittadino, senza bisogno di autenticazione per conto terzi. Nel Testo Unico, il documento informatico (cioè una e-mail, un fax o un file), ha lo stesso valore del documento cartaceo. Tutte le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà - cioè i vecchi certificati di cittadinanza, residenza, godimento dei diritti civili e politici, lo stato di famiglia, il titolo di studio e via dicendo - potranno essere spedite via fax o via Internet, insieme a una copia del documento d'identità. Anche i documenti che contengono copie di atti pubblici o scritture private potranno utilizzare il formato elettronico, ma dovranno riportare la firma digitale di colui che li ha inviati o rilasciati. È dunque necessario il completamento dell'iter sulla firma digitale prima di vedere applicata questa parte della normativa. La semplificazione burocratica non sarà affidata al buon senso della Pubblica Amministrazione: chi la ostacolerà, richiedendo i certificati per i quali vige l'obbligo di accettare l'autocertificazione, va incontro a specifiche sanzioni per violazione dei doveri d'ufficio. Le amministrazioni sono anche tenute a "rendere disponibili per via telematica i moduli e i formulari elettronici validi a ogni effetto di legge", così da essere sicuri di "autocertificare" esattamente quel che ci serve, senza possibilità di errore. Che sia, dunque, la volta buona per vedere reali cambiamenti nel panorama della burocrazia italiana? Per adesso, godiamoci queste inattese innovazioni, sperando che Internet sia l'arma vincente contro la razza (per nulla estinta) dei burosauri.

20-27 Nuovi prodotti cor 21-02-2006 12*14 Pagina 20



COMPUTER PORTATILI

# Il PC in miniatura

*È **talmente piccolo** da passare inosservato ma **talmente potente** da lasciare il segno. **Il PC del futuro** è già arrivato?*

> In questo numero


> Pocket PIII 700
**Il PC in miniatura** Pag. 20

> Laptop Acer
**Leggeri e potenti** Pag. 22

> Thomson Lyra
**Una Lyra che vale un tesoro** Pag. 27


Per raccontarvi di questo nuovo prodotto, dovremo per prima cosa descrivervi le sue dimensioni reali: 150 x 106 x 32 millimetri. Quello che a prima vista, potrebbe sembrare un avveniristico disco fisso esterno o un computer palmare appena un po' ingombrante, è al contrario un vero e proprio PC, con tanto di processore, RAM, chip audio e scheda video.
Ma esaminiamo con calma questo piccolo gioiello dell'informatica.
La sua prima presentazione è avvenuta circa due anni fa alla fiera americana del Comdex.
A quel tempo, i computer erano ancora degli ingombranti "scatoloni" metallici, privi di qualsiasi design. Subito dopo vennero i coloratissimi iMac, dalla struttura trasparente e dal design futuristico. Arrivando velocemente ai giorni nostri notiamo che ogni casa produttrice di computer ha, tra i propri modelli in vendita, almeno un PC di nuova concezione che, per struttura, design o colore, si differenzia completamente dalla linea tradizionale.
Prodotto e distribuito dalla Union Markets, il Pocket PIII 700 è un potente computer, dotato di processore Pentium III a 700 MHz, 64 Mb di memoria RAM e un disco fisso Hitachi da 6 Gb con interfaccia Ultra DMA 66 (lo stesso che viene montato sui tradizionali portatili).
Date le sue ridottissime dimensioni potrebbe facilmente essere scambiato per un palmare e quindi non crediamo di esagerare definendolo un "microportatile". I due lettori, floppy e CD-ROM, sono contenuti in un pratico modulo di espansione (docking station), che viene collegato al cuore centrale del Pocket tramite uno speciale slot simile a quello PCI presente sulle schede madri. Una volta installato il sistema operativo e qualsiasi altro applicativo, l'unica unità trasportata è il cuore del PC stesso. Nella confezione è infatti inclusa una comoda custodia in pelle con tanto di gancio per la cintura. Occorre subito dire che, per utilizzare il Pocket PIII, bisogna però disporre di un monitor e di una tastiera esterni, dato che la configurazione non comprende questi due essenziali elementi.
La presenza, però, di una tavoletta di puntamento (touchpad), uguale a quella presente su gran parte dei computer portatili, permette di gestire l'interfaccia grafica di Windows (o di qualsiasi altro sistema operativo si voglia installare a bordo) senza dover ricorrere a un mouse aggiuntivo.
La sezione video è affidata al chip Intel 810, saldato direttamente sulla piccolissima piastra madre, che - oltre a gestire memorie RAM e memorie di massa - fa anche da scheda grafica, con 4 Mb di memoria video a propria disposizione. Questo tipo di chipset permette, tra l'altro, di dedicare parte della normale memoria RAM alle operazioni di elaborazione della grafica, venendo così in aiuto della modesta memoria video.
La risoluzione utile è di 1280 x 1024 punti a 16 milioni di colori, mentre quella massima è di 1600 x 1200 a 256 colori. Sui lati del Pocket si trovano le due porte PS/2 (tramite le quali è possibile collegare il mouse e la tastiera), l'uscita video per il monitor e un'altra per il televisore o il videoproiettore.
È proprio quest'ultima caratteristica che permette di utilizzare questo piccolo computer per la visione di presentazioni aziendali.
Sempre lateralmente sono posizionate due porte USB, le uniche possibilità di far comunicare questo microscopico computer con il mondo esterno.
Il Pocket, infatti, non dispone di una scheda di rete integrata né, tantomeno, di un modem interno.
L'utente è quindi costretto ad acquistare un modem esterno che utilizzi una connessione di tipo USB, e discorso analogo vale per una eventuale connessione alla propria rete aziendale. Questi due fattori, penalizzano in

## Caratteristiche

> Processore Pentium III 700
> Scheda video integrata nel chip Intel 810
> Memoria RAM 64 Mb
> Chip audio a 16 bit

20-27 Nuovi prodotti cor 21-02-2006 12*14 Pagina 21



modo sostanzioso questo piccolo computer che, peraltro, offre un'incredibile potenza di elaborazione in uno spazio davvero minimo.
Al contrario di quanto avviene per i computer portatili, il Pocket deve necessariamente essere collegato alla rete di alimentazione, in quanto non dispone di batterie separate.
Il jack di alimentazione, simile a quello dei notebook, risente, purtroppo, dell'estrema leggerezza del PC, e può staccarsi accidentalmente durante l'utilizzo del computer con una certa facilità. Un blocco di sicurezza avrebbe permesso di lavorare con più sicurezza.

Sul modulo aggiuntivo sono invece integrate le porte parallela e seriale, a cui si aggiungono altri due ingressi USB. Anche in questo caso, sfruttando la tecnologia dei PC portatili, si è riusciti a inserire in uno spazio ridottissimo sia un lettore per CD che un drive per i floppy.
Per scoprire i segreti del Pocket abbiamo provato ad aprirlo, operazione di per sé non difficile in quanto dotato di due semplici viti di chiusura.
Come è possibile vedere nella figura a lato, il dissipatore posto a contatto con il processore è dotato di un piccola ventola per facilitare ulteriormente la dispersione del calore.
Il disco fisso installato su questo modello di Pocket presenta un solo piatto dal diametro di 2,5 pollici (poco più di sei centimetri) e con una capacità di 6 Gb. Presto saranno però disponibili anche modelli con dischi da 12 e 18 Gb di capacità.
La connessione tra le due unità, quella centrale e quella di espansione, deve avvenire a computer rigorosamente spento. L'operazione richiede solo pochi istanti e non comporta alcun problema tecnico di assemblaggio.
Le prestazioni complessive sono discrete, anche se al di sotto della media se paragonate ai computer desktop con uguale configurazione, segno che l'estrema miniaturizzazione risente ancora di una messa a punto "non proprio perfetta".
La mancanza di una scheda accelerata 3D impedisce di sfruttare il Pocket 700 con i videogiochi. Il prezzo, non proprio abbordabile, relega, purtroppo, questo piccolo computer nel settore dei prodotti di lusso.
L'idea è comunque davvero buona e speriamo che in futuro i progettisti sappiano regalarci qualcosa di analogo, magari più funzionale e pratico.

*Mario Bosisio*

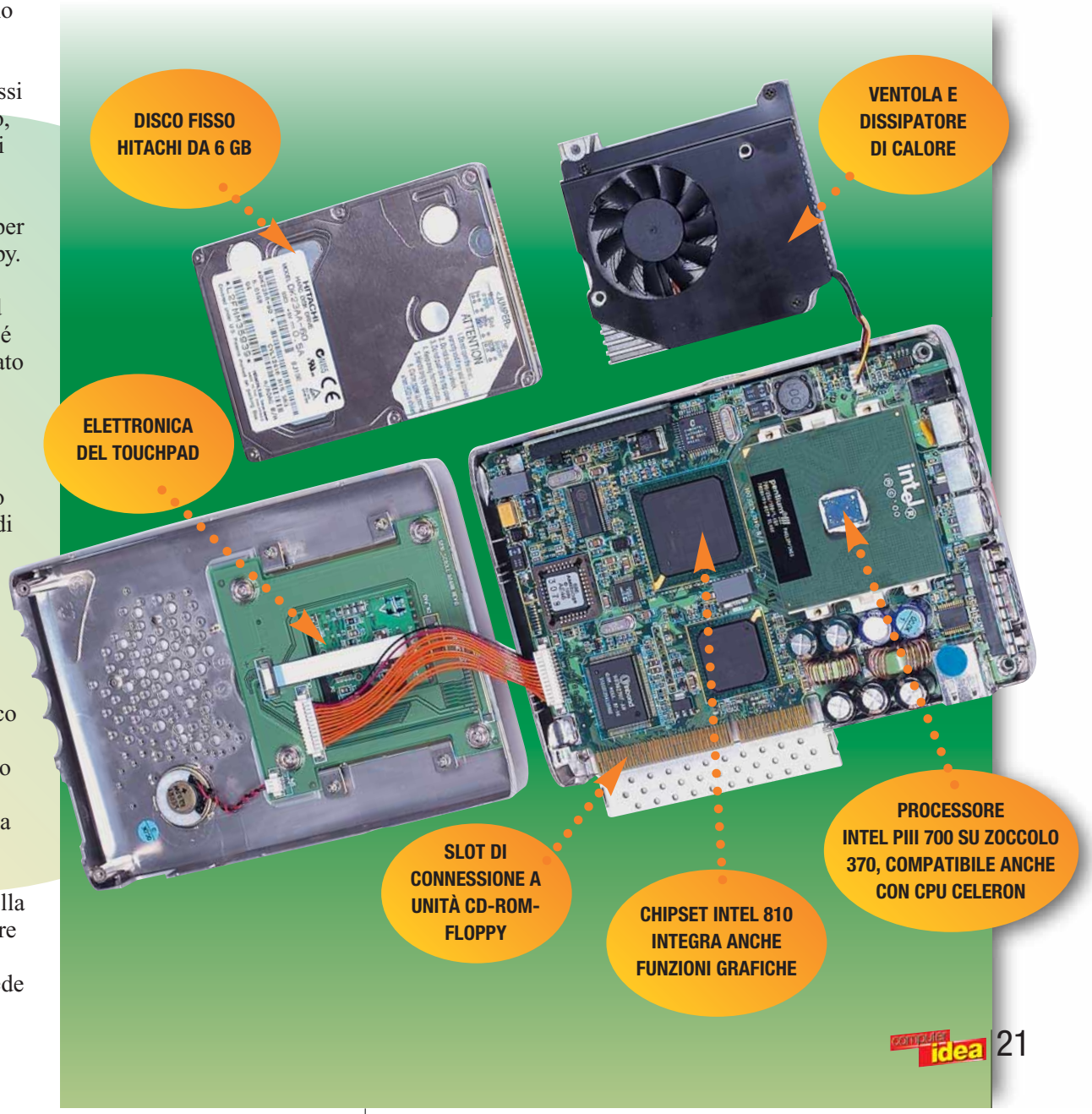
## > In dettaglio

**Pocket PIII 700**
**Prezzo:** a partire da 2.799.000 lire
**Produttore:** Union Markets (Tel. 800-811020; www.uniontechnology.com)
**Garanzia:** 12 mesi on-center

**> Facilità d'uso: 7**
**> Funzionalità: 6**
**> Documentazione: 5**
**> Rapporto qualità/prezzo: 6**

**> Giudizio:** Di grande impatto visivo e piccolissimo, richiede ancora qualche miglioria dal punto di vista progettuale. Le prestazioni sono mediocri.

**> Voto: 6**



20-27 Nuovi prodotti cor 21-02-2006 12*14 Pagina 22



COMPUTER PORTATILI

# Leggeri e potenti

*Tre **nuovi laptop Acer** in prova nei nostri laboratori.*

Acer propone una nuova linea di computer portatili, indirizzata soprattutto a quanti necessitino di grande potenza di calcolo, associata a una buona trasportabilità, fattore questo determinante nel caso di professionisti che debbano spostarsi frequentemente tra diverse sedi lavoro. Tra i probabili utilizzatori, figurano anche gli appassionati di prodotti multimediali, che desiderino avere una postazione meno ingombrante ma comunque completa di ogni accessorio. Verifichiamo però, se è veramente oro tutto ciò che luccica...

*Mario Bosisio*

## Glossario

**Docking station**: Modulo aggiuntivo a cui il PC portatile può essere collegato quando utilizzato come "stazione fissa": dispone di porte seriali e parallele per collegare ogni genere di periferiche, stampanti, scanner, reti aziendali, modem.

**Matrice attiva**: Tecnologia utilizzata per la costruzione degli schermi dei portatili di fascia più elevata, definita anche TFT (Thin Film Transistor).

**PCMCIA**: Acronimo per "PC Memory Card International Association". Scheda di espansione standard per computer portatili.
Sono disponibili in questa forma modem, schede di rete, espansioni di memoria e persino dischi fissi estraibili.

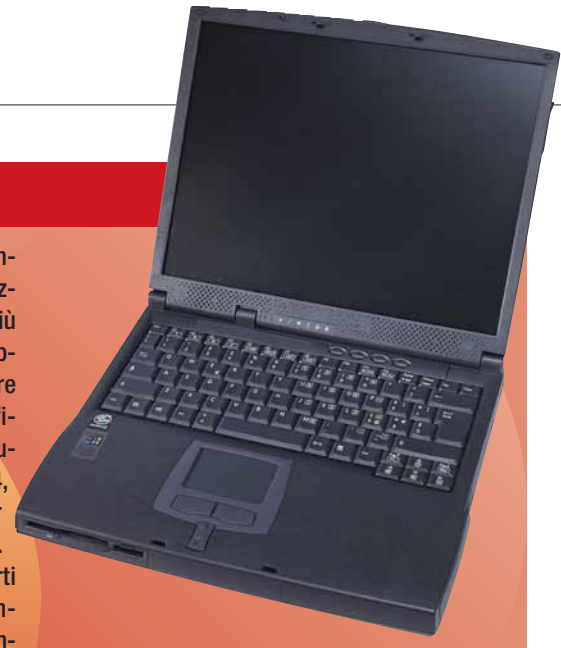
## TravelMate 347T

Linea sottile e peso estremamente contenuto (solo 1,8 Kg.) sono le caratteristiche peculiari di questo computer portatile che, per aumentare al massimo la sua maneggevolezza, non comprende nel corpo macchina né il drive floppy né il lettore CD-ROM, disponibili soltanto come periferiche esterne su un modulo aggiuntivo (chiamato Combo) da collegarsi al portatile tramite una specifica porta.
Il processore installato a bordo è Intel Pentium III 650 MHz, egregiamente supportato da 128 Mb di memoria SDRAM. Il disco fisso da 10 Gb è più che sufficiente per contenere oltre al sistema operativo, tutti i programmi di produttività professionali che si desiderino installare.
Lo schermo da 12,1 pollici di diagonale, a **matrice attiva**, permette di utilizzare questa configurazione soprattutto con applicativi di videoscrittura, database, navigazione in Internet, posta elettronica, videoconferenza e fogli di calcolo di dimensioni contenute. Non a caso abbiamo parlato di "videoconferenza": al portatile viene abbinata una piccola Web cam "da viaggio" che permette di collegarsi in video a un utente remoto, o scattare istantanee da inviare poi tramite i programmi di posta elettronica.
La videocamera digitale, DVC-V6 Plus, è alimentata tramite il collegamento alla porta USB del PC e si aggancia al lato dello schermo. La sezione video è basata sul chip Trident, con bus AGP per la trasmissione dei dati, che dispone di appena 2,5 Mb di memoria dedicata. La risoluzione massima raggiungibile è di 800 x 600 ma, collegando al portatile un monitor esterno è possibile raggiungere il limite di 1024 x 768 punti.
Il TM347T comprende anche una scheda di rete con velocità di 10/100 Mbit (indispensabile per lavorare all'interno di un network aziendale) e un modem da 56 Kbps per le normali connessioni telefoniche analogiche. La tastiera è sufficientemente ampia per fornire un buon piano d'appoggio anche nelle situazioni di digitazione meno comode (come capita spesso in viaggio). La serie di pulsanti direzionali è stata inclusa nell'ingombro della tastiera, mentre la funzione di scorrimento, solitamente possibile con i mouse dotati di rotella, è stata qui emulata con due tasti dedicati che permettono la visione delle pagine Web e dei fogli di lavoro più ingombranti. Il sistema di puntamento è affidato alla classica tavoletta "touchpad" che permette un controllo preciso e efficace anche in assenza di un mouse esterno. Il portatile utilizza la funzione di controllo dei consumi del processore Intel Speed Step, che riduce la "potenza" della CPU a 500 MHz nel caso in cui il computer impieghi come fonte di alimentazione la sola batteria installata a bordo. Non appena il portatile viene ricollegato alla rete elettrica, la CPU viene riportata alla piena frequenza operativa. In questo modo la vita delle batterie ricaricabili permette una discreta autonomia di lavoro, oltre due ore e mezza.
La durata della garanzia è di un anno, ma può essere estesa sino a tre con una spesa modesta.

20-27 Nuovi prodotti cor 21-02-2006 12*14 Pagina 24



## TravelMate 522 TXV



Se avete bisogno di grande potenza e di una postazione di lavoro che comprenda tutta la componentistica che normalmente trova posto in PC da scrivania, dovete rivolgere la vostra attenzione alla linea TravelMate 520, nella quale spicca il modello siglato, 522 TXV, che include anche il lettore DVD. Monta un processore Pentium III 600 MHz, dotato di tecnologia Speed Step e che impiega 256 Kb di memoria cache di secondo livello, una dotazione che velocizza non poco l'elaborazione dei dati. L'ampia dotazione di memoria video, ben 8 Mb, e il grande schermo da 14,1 pollici consentono di visualizzare qualunque tipo di applicativo multimediale e professionale, anche i più impegnativi dal punto di vista delle risorse di sistema.
La scheda video scelta da Acer per questo modello è l'Ati Rage Mobility M1 con bus AGP, appositamente progettata per i computer portatili: la risoluzione massima è di 1024 x 768 punti, mentre i colori visualizzabili sono 16 milioni. Questo portatile rientra nella categoria di modelli "all in one", ovvero "tutto in uno", in cui sia il lettore floppy, sia quello per i CD, trova posto direttamente all'interno dello chassis del computer. Sull'ampia superficie di appoggio della tastiera, trovano posto anche una serie di pulsanti dedicati alle funzioni più comunemente utilizzate, posta elettronica, accesso a Internet, più due tasti da personalizzare a piacere con gli applicativi più usati. Il disco fisso da 12 Gb, offre un supporto di memorizzazione più che sufficiente per contenere anche gli archivi più voluminosi. Il lettore DVD 6X di Matsushita SR-8174, può essere piacevolmente utilizzato anche per visionare film durante i viaggi più lunghi. D'altronde, il crescente mercato dei supporti DVD consentirà di memorizzare non solo immagini e filmati, ma anche presentazioni e grandi cataloghi professionali.
Grazie al chipset Intel 440 BX, uno dei componenti più utilizzati sulle schede madri degli ultimi due anni, è possibile installare sino a 512 Mb di memoria RAM, indispensabili se si deve lavorare con applicativi grafici. Nel retro del PC trovano posto la porta seriale e la parallela, nonchè due porte USB, l'uscita del modem integrato e della scheda di rete. Una porta PS/2 permette, invece, di collegare un mouse esterno. Una speciale connessione, sistemata sempre nella parte del posteriore del PC, permette di collegare il portatile al "replicatore di ingressi e uscite", la cosiddetta **docking station**. Lateralmente, oltre alle uscite audio, è posizionata anche una porta a raggi infrarossi IrDA e uno slot per schede di espansione **PCMCIA** di tipo II (conosciute anche con l'appellativo di "PC Card"). L'autonomia delle batterie (agli ioni di litio) dichiarata dal produttore è di quattro ore, mentre quella dai noi riscontrata è di circa 3 ore e mezza, con la già citata funzione Speed Step attiva. Il peso di 3 Kg. rende l'Acer Travelmate 522 TXV sufficientemente trasportabile persino nei viaggi di lavoro più lunghi, anche se non ne fa un capolavoro in termini di portabilità.

## TravelMate 600 TER

Se fino a qualche tempo fa il masterizzatore era il vero e proprio sogno proibito della maggior parte degli utilizzatori di computer, ora la sua presenza è divenuta così frequente all'interno delle configurazioni in vendita, che non sorprende trovarlo di serie anche all'interno di un PC portatile. Il modello TravelMate 600 TER, offre infatti un'unità con capacità di scrittura e riscrittura con velocità 4X, mentre in lettura è in grado di raggiungere i 20X. L'inserimento di questo tipo di unità evita di dover acquistare supporti esterni di masterizzazione, estremamente costosi e disponibili solo su porta USB con velocità di trasferimento molto limitate. Il processore installato, un Pentium III 600 MHz, permette di creare i propri CD in tutta tranquillità, continuando a utilizzare i programmi aperti al momento sulla scrivania del computer. Anche in questo caso il chip video è prodotto da ATI, appositamente per questo tipo di portatili, e sfrutta 8 Mb di memoria RAM. Sullo schermo da 13,3 pollici a matrice attiva è utilizzabile con una risoluzione ottimale di 1280 x 1024 punti a 16 milioni di colori. Il disco fisso da 12 Gb permette una comoda gestione dei propri file, compresi quelli multimediali più voluminosi. Scheda di rete e modem a 56 Kbps completano la configurazione. Nel pannello posteriore sono sparite le classiche porte parallela e seriale, che lasciano il posto a due più veloci porte USB. Per quanti disponessero ancora del tipo di connessione più tradizionale, per stampanti e scanner, è in dotazione uno speciale adattatore da collegarsi alla porta per la "docking station". Nella confezione sono inclusi i programmi PC Cillin-98 (antivirus), PC Doctor e Time Machine, questi ultimi due per la manutenzione del sistema operativo. Con il masterizzatore sono invece distribuiti gli applicativi Easy CD Creator 4.01 e DirectCd 3.01 di Adaptec.

## > In dettaglio

**Produttore:** Acer (Tel. 039/684242; www.acer.it)
**Estensione garanzia:** 36 mesi con formula AcerAdvantage, 300.000 lire (IVA inclusa) su tutti e tre i modelli

| Modello | Prezzo (IVA inclusa) | Processore | Diagonale schermo | Peso / Autonomia | Giudizio | Voto |
|---|---|---|---|---|---|---|
| TM 347T | 5.490.000 lire | PIII 650 MHz | 12,1" | 1,8 Kg / 3h | Il prezzo, nonostante la potenza del processore, appare ancora un po' troppo elevato. | 6 |
| TM 522 TXV | 5.990.000 lire | PIII 600 MHz | 14,1" | 3 Kg / 3.30h | Ottima configurazione e prestazioni. Grande schermo. | 8 |
| TM 600 TER | 5.990.000 lire | PIII 600 MHz | 13,3" | 2,9 Kg / 3h | Buone prestazioni. Ottima scelta per i professionisti del multimedia. | 8 |

20-27 Nuovi prodotti cor 21-02-2006 12*15 Pagina 27



LETTORI MP3

# Una Lyra che vale un tesoro

*Thomson Lyra è un **lettore di file MP3** che vuole **distinguersi dalla massa**.*

## > In dettaglio

**Thomson Lyra**
**Produttore:** Thomson
**Distributore:** Thomson
**Prezzo:** 590.000 lire

**> Facilità d'uso: 8**
**> Funzionalità: 9**
**> Documentazione: 8**
**> Rapporto qualità/prezzo: 6**

**> Giudizio:** Un apparecchio solido, facile da usare, accattivante e con un ricco corredo di accessori. Prezzo elevato.

**> Voto: 8**

Thomson presenta un nuovo lettore portatile di file MP3 con interessanti particolarità. Dimensioni e peso di Lyra sono ridotte ma non ridottissime; rispetto ai concorrenti, è decisamente più grande e pesa più del doppio (175 g senza batterie, contro i 60-75 g degli altri modelli sul mercato). Dobbiamo dire che, in fin dei conti, la cosa non ci dispiace affatto; al di là di un certo limite la miniaturizzazione non porta più vantaggi: a chi giova avere dei pulsanti fatti a "misura di gnomo"? Lyra è comunque sufficientemente piccolo da poter essere trasportato agevolmente ovunque (molto utile anche il gancio per fissarlo alla cintura), e nel contempo abbastanza robusto da affrontare i maltrattamenti che gli può infliggere un utente maldestro. Va in questa direzione anche la scelta di abbinargli un paio di cuffie vere e proprie invece che degli auricolari. I comandi sono comodi e intuitivi, simili a quelli di un walkman.
Il display è ben leggibile, con un utilissimo pulsante di illuminazione, e il comando di volume è preciso e sensibile. Unica mancanza è quella di una "sicura" che blocchi il funzionamento dei tasti: usando Lyra ci è capitato più volte che piccoli urti attivassero o disattivassero a sproposito la riproduzione. Tra le funzioni incluse, un "vero" equalizzatore a 5 bande con escursione di ±15 dB, sufficiente per sagomare il suono secondo il proprio gusto. È assente invece un microfono, e quindi la possibilità di usare Lyra per registrare appunti vocali, lezioni universitarie e simili; peccato, perché tale funzione avrebbe aggiunto molto al valore dell'apparecchio.
La qualità sonora è ottima, e grazie all'equalizzatore e all'elevata potenza di amplificazione è possibile "isolarsi" e godersi della musica di buona qualità anche in ambienti poco silenziosi.
A differenza di quasi tutti gli apparecchi consimili, Lyra non dispone di una memoria interna; ma sfrutta una scheda di memoria CompactFlash. Nella confezione ne è inclusa una da 64 Mb, bastevole per un'ora di musica di buona qualità, sufficiente a mettere Lyra alla pari con i suoi principali concorrenti. Nulla vieta di acquistare altre schede simili per ampliare le scorte di musica a disposizione (tenendo presente però che una scheda come quella inclusa costa circa 400.000 lire, e il prezzo sale proporzionalmente alla capienza).
Inserire in Lyra una scheda o estrarla è un'operazione semplice quanto inserire un'audiocassetta in un walkman. Per trasferire i file MP3 dal computer a Lyra, viene utilizzato un minuscolo drive (incluso nella confezione) in cui va inserita la scheda. L'installazione non è semplicissima, in quanto va collegato contemporaneamente alla porta parallela e alla porta PS/2 della tastiera; fortunatamente il drive può essere lasciato collegato al computer in modo permanente (il cavo è sagomato in modo da consentire comunque il collegamento della tastiera e della stampante). Per riempire completamente una scheda vuota si impiegano circa 5 minuti.
Per gestire queste operazioni, Thomson sfrutta il software RealJukeBox, il cui CD di installazione è incluso nella confezione. Installandolo non è necessario possedere alcun altro software relativo agli MP3; permette infatti di riprodurre file MP3 dal proprio hard disk e tracce di CD audio, anche creando delle sequenze personalizzate, di trasformare in file MP3 le tracce del CD audio, e di trasferire file nella memoria di Lyra. Nel complesso, Lyra sopporta bene il confronto con i suoi principali concorrenti. La dotazione di memoria è alla pari con gli altri lettori di fascia alta, e la presenza di un vero equalizzatore e di un software completo come RealJukeBox sono autentici punti di forza. Peccato per l'assenza del microfono, soprattutto considerato che il prezzo di Lyra è più elevato di quello della maggior parte dei suoi concorrenti.

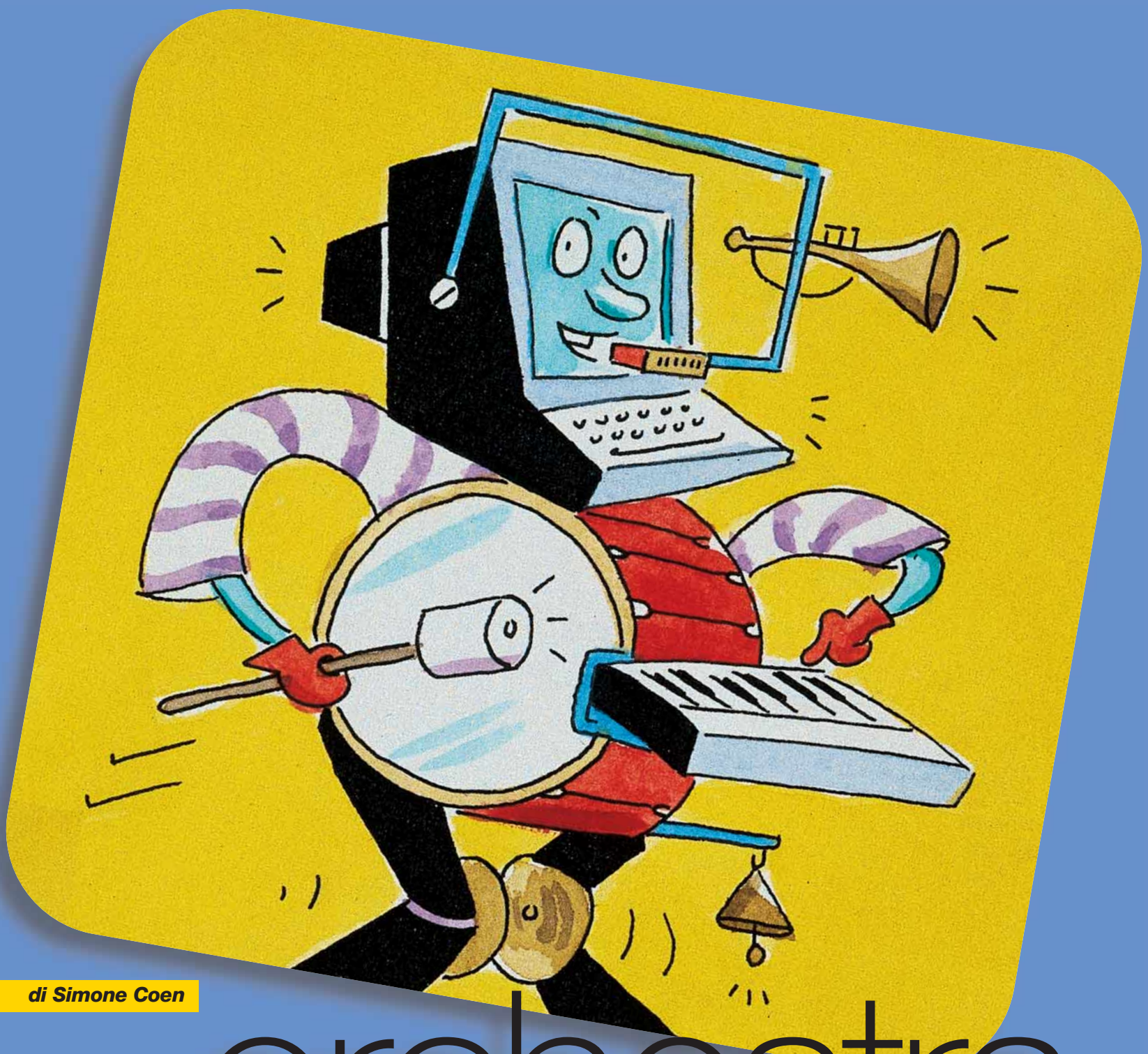
*Marco Passarello*

## Caratteristiche

- 64 Mb di memoria su scheda CompactFlash
- Cuffie, drive CompactFlash e software RealJukeBox inclusi.
- Software in grado di creare file MP3
- Equalizzatore a cinque bande incorporato

28-34 Test comp cor 21-02-2006 12*08 Pagina 28





di Simone Coen

# Un'orchestra nel computer

*Videogiocatori, **musicisti**, audiofili... per tante categorie di utenti il **sonoro** del computer è davvero importante. Come scegliere la **scheda audio** più adatta alle proprie esigenze?*

28-34 Test comp cor 21-02-2006 12*09 Pagina 29



In questa era multimediale la scheda audio è un componente ormai sempre presente in tutti i computer. Anche se il mercato, soprattutto quello legato alla grafica e ai videogiochi, sottolinea maggiormente la competizione a livello di prestazioni video, per chi è appassionato di musica la scheda audio riveste un'importanza primaria. Vediamo allora come scegliere una scheda audio in base alle nostre disponibilità e alle nostre esigenze.

## Cosa rende una scheda audio diversa da un'altra?

Spesso, all'acquisto di un computer il rivenditore cerca di vendervi due tipi di prodotti: i leader indiscussi del mercato, quei prodotti che vi consentiranno di ottenere risultati di livello professionale, oppure i cloni, "esseri" di una razza inferiore spesso riabilitata grazie a un marchio che recita: "Compatibile con …". Questa distinzione è importante; chi è leader, lo è perché probabilmente ha speso molto in ricerca, sviluppo, pubblicità e supporto al cliente, ricordiamoci che un prodotto tecnologico, per quanto commerciale, richiede sforzi di sviluppo e investimenti.

## I componenti elettronici

Nel mondo dell'elettronica quel che più conta è la passione di chi progetta e fabbrica i prodotti. Strano? Non tanto: per ottenere lo svolgimento di un'operazione, spesso si possono acquistare componenti elettronici detti equivalenti, ma dalla resa qualitativa molto diversa. Un esempio? Vi siete mai chiesti perché i televisori di marche prestigiose ad alto prezzo hanno una resa visiva molto superiore ai televisori economici prodotti nei paesi con mano d'opera a basso costo? Non certo perché gli operai lavorano peggio! La scelta dei componenti, che in un televisore sono sempre gli stessi, contribuisce fondamentalmente alla qualità del prodotto. Queste scelte qualitative, che presentano un costo a volte non indifferente nel bilancio di fabbricazione di un prodotto, lo fanno emergere dal mare dei concorrenti.

## Il supporto tecnico

Il supporto al cliente è un'altra componente fondamentale; ci deve essere offerta la possibilità di entrare in contatto con dei tecnici specializzati nel caso avessimo problemi di configurazione o di gestione dell'hardware acquistato. Chi non ha troppa esperienza con i computer tende a sottovalutare o, viceversa, a sopravvalutare questo fattore: purtroppo non esiste Mago Merlino che per via telefonica risolva tutti problemi del nostro computer. Per quanto riguarda il supporto tecnico, devo purtroppo sottolineare come, nel campo delle schede audio, spesso il supporto tecnico sia a gestione centralizzata mondiale e in lingua inglese, caratteristica che può costituire un problema per molti utilizzatori di computer: una cosa è comprendere l'inglese corrente, un'altra cercare di decifrare tutte le indicazioni tecniche che possono pervenire nella nostra casella di posta elettronica.

## Il bus utilizzato

Sul PC le schede aggiuntive possono utilizzare due diversi bus (canali di comunicazione): il bus ISA e il bus PCI. Il bus ISA è un vecchio standard a bassa performance che però continua a garantire buoni risultati nel campo audio. Il bus PCI, più veloce e moderno, garantisce migliori prestazioni e soprattutto una maggiore compatibilità con i computer di oggi e di domani. Come riconoscerli? Presto fatto: se abbiamo il coraggio di aprire il nostro computer (e non facciamolo se non in presenza di mani esperte!), notiamo subito una serie di connettori che attraversano buona parte della scheda madre in numero che può variare in numero da 4 a 7; questi connettori sono allineati con altrettante fessure di uscita sul retro del computer: ecco a voi gli alloggiamenti PCI e ISA. I primi sono disposti sulla destra rispetto ai secondi quando guardiamo il computer dal lato frontale verso quello posteriore: spesso lo zoccolo di plastica che serve a inserire le schede ha un colore diverso in base al tipo di alloggiamento (bianco per il PCI, nero per l'ISA marrone per l'AGP), ma la prima cosa che dovete notare è la differente lunghezza degli alloggiamenti e la conseguente incompatibilità, non solo logica ed elettrica, ma

28-34 Test comp cor 21-02-2006 12*09 Pagina 30

anche meccanica tra i vari standard; attenzione, gli alloggiamenti non sono come la scarpe, che anche se un po' strette possono ancora andare bene; qui non ci sono piedi che si possono comprimere, solo costosi componenti elettronici da rompere!

## Driver

I driver sono applicazioni software che si occupano di mettere in comunicazione il nostro hardware (in questo caso la scheda audio) con il sistema operativo. Si comportano in maniera molto simile ai traduttori simultanei: sono in grado di tradurre un comando proveniente dal processore centrale in linguaggio comprensibile ai circuiti integrati presenti sulla scheda audio (che a pieno titolo è un piccolo computer) e viceversa. Oltre a questo svolgono una funzione primaria: si occupano di gestire il flusso dei dati, e in questo caso si parla di musica in formato digitale, dai connettori audio posti sulla scheda alla memoria RAM, al processore, al disco fisso e viceversa; hanno perciò funzioni molto simili a quelle di un vigile svizzero che parla ben tre lingue diverse! Fondamentale che siano di buona qualità e costantemente aggiornati: queste due caratteristiche consentono alla scheda audio di funzionare correttamente nelle configurazioni più diverse e soprattutto di richiedere meno potenza di calcolo al processore per poter funzionare. In questo campo esistono due standard diffusi per l'interfacciamento audio-PC: DirectSound e Wave. I driver DirectSound sono un sottoinsieme di **DirectX**, i componenti multimediali di Microsoft che consentono di gestire in maniera ottimizzata e accelerata gli hardware video e audio. Offrono in genere prestazioni superiori ai driver Wave, ma consentono unicamente di riprodurre suoni e non di registrarli all'interno del computer. Questa tipologia di driver viene sempre usata nei videogiochi e in applicazioni musicali che sfruttano librerie software di origine Microsoft, la loro presenza è perciò importante per poter sfruttare al massimo tutte le potenzialità ludiche del nostro compagno elettronico. I driver Wave dialogano solo tramite il sistema operativo, la loro operatività richiede, perciò, più risorse al computer e hanno un livello di performance inferiore; ci consentono però di registrare suoni all'interno del computer. Questi sono i driver che ci consentono di avere tutti i suoni di sistema, come l'accordo di apertura di Windows o la campanella di "Posta in arrivo", sono stati inizialmente sviluppati per queste funzioni e perciò non sono certo indicati per una buona operatività a livello musicale. Oltre a questi, che sono i più diffusi, esistono driver scritti specificamente per alcune applicazioni musicali: per esempio, se usiamo un programma per registrare audio digitale, probabilmente questo farà uso di uno standard di driver chiamato **ASIO**. È importante che la scheda audio sia compatibile con questo standard che garantisce maggiori prestazioni con i programmi che lo supportano. Ma perché devono esistere tutte queste tipologie di driver? Per confondere le idee agli utenti poco esperti? Per far guadagnare soldi extra ai programmatori? Ovviamente la risposta è no in entrambi i casi. Spesso ogni tipologia di driver ha una storia e una motivazione per la propria esistenza, cosa che lo rende peculiare e particolarmente adatto a un dato uso, a scapito di altre applicazioni. Motivi? Le precedenze: non ogni applicazione che fa uso di audio pretende un certo livello di performance e soprattutto non ha le stesse esigenze. Per esempio, i segnali di attenzione di un programma di gestione aziendale non devono essere particolarmente curati e non devono essere emessi in un dato e preciso momento nell'arco temporale. In caso di applicazioni musicali è fondamentale che l'audio sia di alta qualità e che venga riprodotto esattamente nel momento in cui l'applicazione lo richiede, pena un'orchestra di batteristi fuori tempo e di strumenti stonati!

## La "risoluzione" e la frequenza di campionamento

In maniera simile a quanto accade con le schede video, ogni scheda audio ha una risoluzione limite. Qui abbiamo a che fare con due fattori: la risoluzione misurata in **bit** e la frequenza di **campionamento**. La risoluzione, similmente a quanto avviene con il video, diventa tanto migliore quanto maggiore è il numero di bit che la definiscono: una registrazione a 16 bit avrà una risoluzione e una qualità maggiore di una a 8 bit, ma inferiore rispetto a una a 24 bit. La frequenza di campionamento ci dice quante volte in un secondo il segnale in entrata viene "letto" (campionato) dalla scheda audio: maggiore è questo parametro e più alta sarà la qualità ottenuta. Lo standard CD, prevede una risoluzione di 16 bit e una

28-34 Test comp cor 21-02-2006 12*09 Pagina 31



frequenza di campionamento di 44,1 kHz (44.100 campioni al secondo). Il DVD prevede risoluzioni fino a 24 bit e 96 kHz (96.000 campioni al secondo). Nell'audio digitale il suono, che è già un segnale elettrico all'interno dei cavi audio, viene campionato, cioè letto da un circuito integrato dedicato chiamato convertitore, e i due fattori di cui parliamo non sono altro che l'indice principale con cui si misura la sua qualità.
Il convertitore legge il livello del segnale elettrico a intervalli discreti: la durata di questi intervalli definisce la frequenza di campionamento, per questo motivo, un segnale campionato a una frequenza più alta (96.000 volte al secondo contro 44.100 volte al secondo) avrà una qualità maggiore, la definizione del sistema di lettura del livello del segnale invece è testimoniata dalla risoluzione; maggiore il numero di bit e maggiore sarà la capacità del convertitore di distinguere due segnali di livello quasi, ma non del tutto, uguale.

## MIDI

MIDI è uno standard di comunicazione fra strumenti musicali, che permette a uno strumento remoto (per esempio una tastiera musicale o un computer) di dialogare con strumenti elettronici distanti (per esempio un generatore di suoni esterno o un generatore all'interno di una scheda audio) e controllarli. La presenza del MIDI è fondamentale se si vuole suonare musica con il computer. Troviamo due tipologie di implementazioni MIDI sulle schede audio: interna ed esterna.
Grazie al MIDI interno al computer, posso inviare comandi di esecuzione di note (cioè posso suonare musica) a ogni dispositivo atto a questo uso all'interno del computer: la stessa scheda audio, spesso, contiene un generatore di suoni che risponde ai comandi secondo il linguaggio MIDI, oppure posso sfruttare la potenza dei moderni processori per simulare, via software, un generatore di suoni hardware in tutto e per tutto simile a quelli usati dai musicisti professionisti. Con le connessioni esterne MIDI posso comandare da computer strumenti musicali esterni e, contemporaneamente, fare in modo che la mia tastiera musicale possa trasmettere i comandi MIDI al computer e a tutte le altre apparecchiature. Col tempo lo standard MIDI si è esteso a coprire ulteriori aree di standardizzazione della musica elettronica. Per esempio, i File MIDI (quelli con estensione .mid) sono una modalità standard di registrare su file i dati MIDI. Particolare importanza ha lo standard General MIDI, che è un modo standard di gestire la timbrica di un generatore sonoro, in modo che la riproduzione di una sequenza MIDI differisca il meno possibile se eseguita da due generatori sonori diversi. La quasi totalità delle schede sonore per computer segue lo standard General MIDI, come pure i File MIDI che si possono scaricare da Internet.

## Ingressi e uscite

Molte schede audio amatoriali o semiprofessionali offrono più ingressi e/o uscite. Questa caratteristica viene incontro a diverse esigenze. Grazie agli ingressi e/o uscite digitali possiamo effettuare dei trasferimenti e delle copie assolutamente fedeli agli originali, senza passare dal dominio analogico. Per quale motivo? Perché, per quanto tecnologicamente avanzati, i convertitori sono lontani dall'essere perfetti e una doppia conversione da digitale (per esempio il lettore CD) ad analogico (l'uscita del lettore CD) e nuovamente da analogico (l'ingresso del PC) a digitale (la scheda audio) introduce molti errori di calcolo che rovinano marginalmente la qualità del

## > Panoramica delle schede esaminate

Fra le schede in prova la **Terratec EWS88MT** è la più professionale; dotata di un buon numero di ingressi e uscite e accompagnata da buone applicazioni software. Fra tutte le schede provate è l'unica a non offrire un motore di generazione sonora interno, caratteristica che la rende più appetibile a chi sia già in possesso di altri strumenti MIDI o di una buona scheda audio con generazione sonora. La **Terratec EWS64XL** è un buon prodotto, ben supportato e con delle opzioni interessanti (tra le quali, una schedina aggiuntiva con un sintetizzatore a 10 voci di polifonia da leccarsi i baffi!); unico neo, l'uso dello standard ISA, ormai quasi abbandonato da tutti i costruttori di schede madri.
I prodotti **Turtle Beach** sono di buona fattura, ma risentono di una certa chiusura della casa produttrice a relazioni esterne: tutti i software in dotazione sono sviluppati dalla stessa Voyetra Turtle Beach e non si possono certo ritenere all'avanguardia; le caratteristiche tecniche sono sì interessanti, ma si ha la sensazione che Turtle Beach stia solo ulteriormente sviluppando tecnologie ormai vecchie di 4 o 5 anni. Guillemot, dalla sua, offre due prodotti molto aggressivi e ben pensati: Fortissimo per il mercato più amatoriale, Isis per quello più semiprofessionale; entrambe le schede sono di buona fattura e offrono buone prestazioni audio e interessanti caratteristiche di generazione sonora, anche se, nella Isis, la scelta d'immagazzinare i campionamenti in una RAM dimenticata è un po' anacronistica, pur essendo stata pratica comune nelle schede professionali del passato. Il software dato in dotazione con le schede Guillemot è di prima qualità, versioni speciali di software leader di mercato, con notevole diffusione e supporto tecnico avanzato: da soli i software potrebbero valere il costo delle schede.
Le **SoundBlaster** di Creative, lo standard di mercato, si sono decisamente risollevate dal punto di vista qualitativo; l'apporto di E-mu, società tra le più importanti nel suo settore e proprietà di Creative, ha dato una bella scossa a questi prodotti. Finalmente le SoundBlaster suonano davvero bene e hanno delle caratteristiche di buon livello; il fatto che siano leader di mercato ne fanno un colpo sicuro anche se non possono soddisfare le esigenze di tutti, soprattutto la Player 1024 che risente di qualche compromesso di troppo in fase di progettazione ed è consigliabile solo ai videogiocatori; la dotazione software della Platinum è ottima con buoni software in versioni "leggere", un buon inizio per chi ha velleità professionali.
**Diamond**, con la sua esperienza nel campo degli MP3, punta agli udiofili, dotando la sua scheda di tutti gli accessori per l'ascolto quadrifonico e la gestione dei file sonori e video di ogni tipo. Ottima anche per i videogiochi.

28-34 Test comp cor 21-02-2006 12*09 Pagina 32

## *a confronto* > schede audio

| Produttore | Creative | Voyetra Turtle Beach | Guillemot | Diamond |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | **Economiche** | | | |
| > Modello | Sound Blaster Live Player 1024 | Montego A3DX XStream | MAXI Sound Fortissimo | Monster Sound MX400 |
| > Prezzo | 189.000 lire | 199.000 lire | 99.000 lire | 210.000 lire |
| > Distributore | Creative | Albatros Multimedia | Guillemot | S3 Diamond |
| > Telefono | 02/48280000 | 051/969679 | 02/833121 | - |
| > Sito Internet | www.creaf.com | www.tbeach.com | www.guillemot. com | www.diamondmm.com |
| **> Caratteristiche tecniche** | | | | |
| > Bus | PCI | PCI | PCI | PCI |
| > Driver DirectSound | Sì | Sì | Sì | Sì |
| > Driver ASIO | Sì | No | - | No |
| > Accelerazione 3D | DirectSound 3D, EAX | DirectSound 3D, Aureal 3D | DirectSound 3D, EAX, A3D,Sensaura 3D | DirectSound 3D, EAX, A3D,Sensaura 3D |
| > Risoluzione Max | 16 bit | 18 bit | 16 bit | 32 bit |
| > Frequenza di campionamento Max | 48 kHz | 48 kHz | 48 kHz | 48 kHz |
| > Ingressi analogici | 2 con ingresso microfono | 2 con ingresso microfono | 2 con ingresso microfono | 2 con ingresso microfono |
| > Uscite analogiche | 4 | 2 | 4 | 2 |
| > Ingressi digitali (stereo) | - | - | - | - |
| > Uscite digitali (stereo) | 1 | - | 1 | 1 |
| > MIDI esterno | Sì | Sì | Sì | Sì |
| > Generatore interno hardware | Sì (E-mu) | Sì | Sì, Yamaha | Sì |
| > Generatore interno software | Sì | Sì | Sì | Sì |
| > Voci di polifonia | 64 Hardware, 1024 Software | 32+32 | 64+64 | 64 |
| > Canali MIDI | 32 | 32 | 32 | 32 |
| > Caricamento campioni in RAM | Sì | Sì, 4 Mb | No | Sì, 4 Mb |
| > Uscita Cuffie | No | - | No | - |
| > Software in dotazione | Mixer, Applicazione per caricare, Soundfont in RAM | Midi Orchestrator Plus, Gestione Mixer, Gestione Midi file | Pannello di controllo, ACID DJ | Mixman Studio FX, RioPort Audio Manager, Liquid Player, Yamaha's Soft Synthesizer S-YXG50, Zoran SoftDVD, Soft Karaoke Lite |
| > Note | Particolarmente indicata per installazioni surround a 4 altoparlanti. Ottima per i videogiochi. | Scheda con dotazione base, valida alternativa alle SoundBlaster più economiche. | Buona scheda con set sonoro professionale Yamaha XG e suono surround. Estremamente economica. Ottima per i videogiochi. | Buona scheda con sonoro tridimensionale e software per home theatre. Ottima per i videogiochi. |
| **> Giudizi** | | | | |
| > Qualità audio | 7 | 6 | 8 | 8 |
| > Funzionalità e accessori | 7 | 6 | 7 | 8 |
| > Rapporto qualità/prezzo | 8 | 7 | 9 | 7 |
| > Compatibilità videogiochi | 9 | 7 | 9 | 9 |
| > Voto | 7 | 6 | 8 | 8 |

* *Il voto finale tiene conto dei seguenti parametri: prezzo, prestazioni, qualità dei componenti e accessori*

28-34 Test comp cor 21-02-2006 12*09 Pagina 33



| Voyetra Turtle Beach | Guillemot | Creative | Terratec | Terratec |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| **Semiprofessionali** | | | | |
| Montego II Home Studio | MAXI Studio ISIS | Sound Blaster Live Platinum | Value Edition EWS64XL | EWS88MT |
| 699.000 lire | 950.000 lire | 499.000 lire | 649.000 lire | 1.290.000 lire |
| Albatros Multimedia | Guillemot | Creative | - | - |
| 051/969679 | 02/833121 | 02/48280000 | 02/72546489 | 02/72546489 |
| www.tbeach.com | www.guillemot.com | www.creaf.com | www.terratec.net/ttit | www.terratec.net/ttit |
| PCI | PCI | PCI | ISA | PCI |
| Sì | Sì | Sì | Sì | Sì |
| No | Sì | Sì | Sì | Sì |
| - | DirectSound 3D, Aureal 3D | DirectSound 3D, EAX | - | - |
| 18 bit<br>48 kHz | 20 bit<br>48 kHz | 16 bit<br>48 kHz | 18 bit<br>48 kHz | 24 bit<br>96 kHz |
| 2 con ingresso microfono<br>2<br>2 | 8<br>4<br>1 | 2 con ingresso microfono<br>4<br>2 | 2 con ingresso microfono<br>4<br>1 | 8 professionali<br>8 professionali<br>1 |
| 2<br>Sì<br>Sì, standard + Roland GS<br>Sì<br>128+256<br>48<br>Sì | 1<br>Sì<br>Sì, Roland<br>-<br>64<br>32<br>Sì, su RAM SIMM dedicata fino a 36 Mb | 2<br>Sì<br>Sì (E-mu)<br>Sì<br>64 Hardware, 1024 Software<br>48<br>Sì, set General MIDI da 2, 4, 8 Mb | 1<br>Sì<br>Sì<br>No<br>64+20<br>32<br>Sì su SIMM dedicate fino a 64 Mb | 1<br>Sì<br>No<br>No<br>-<br>32<br>- |
| - | No | Sì | Sì | Uscita ausiliaria |
| Digital Orchestrator Plus, Gestione Mixer, Gestione Midi file, Gestione Download suoni in RAM | Pannello di controllo, DVD Player, Logic Audio PRO Isis, Cool Edit Pro SE, ACID DJ, Sound Bank downloader | Mixman Studio, Cubasis VST, Wavelab Lite, Recycle Lite, Mixer | Ed!son, Gestione Effetti, Mixer | Emagic Micrologic AV-EWS, Samplitude Project, Applicazione gestione EWS |
| Possibilità di utilizzare campioni e il sintetizzatore Roland in dotazione, buone possibilità di connessione. | La soluzione semiprofessionale Guillemot per il musicista amatoriale. | Dispone di uno slot frontale da inserire in un alloggiamento per drive da 5 1/4" con tutti i collegamenti più utili a portata di mano. | Scheda con ottime prestazioni e buon supporto tecnico, ha un bay di espansione frontale. | Sistema completo semiprofessionale per la registrazione su computer. Prevede uno slot da montare internamente o esternamente con tutte le connessioni audio. |
| 7<br>7<br>7<br>6 | 8<br>10<br>7<br>7 | 8<br>9<br>8<br>9 | 7<br>8<br>7<br>6 | 9<br>9<br>8<br>6 |
| **7** | **8** | **8** | **7** | **9** |

28-34 Test comp cor 21-02-2006 12*09 Pagina 34



## Glossario

**ASIO**: Standard, sviluppato da Steinberg, società tedesca fra le più importanti nello sviluppo di software musicali. ASIO è specifico per i prodotti audio, ed è uno dei più diffusi anche per applicazioni professionali.

**Bit**: Abbreviazione di "binary digit", cifra binaria. Nell'audio digitale la quantità di bit definisce la quantità di livelli diversi che può avere un segnale audio; per questo motivo una registrazione a 8 bit potrà avere 28 = 256 livelli differenti e una a 16 bit 216 = 65536 livelli diversi, con un evidente aumento di qualità.

**Campionamento**: Tecnica che sfrutta la registrazione digitale. Uno strumento può essere registrato, nota per nota e con diverse espressioni, e poi, grazie alla programmazione dei campionatori, essere risuonato con estremo realismo. Nata come tecnica imitativa, ha generato un'intera scuola di cultori che ne hanno stravolto il fine e i cui prodotti invadono le frequenze delle radio.

**DirectX**: È uno standard per l'aumento delle prestazioni nella gestione degli hardware prodotto da Microsoft e largamente utilizzato in tutte le applicazioni multimediali, musicali e video e in particolar modo nei giochi.

**Sintesi**: È una tecnica che sfrutta principi di emulazione fisica per generare suoni simili a quelli reali o di pura fantasia; portata alla gloria da Bob Moog alla fine degli anni '60 ha invaso la scena della musica pop.

**Surround**: Tecnica di riproduzione a più canali. La più famosa implementazione è il Dolby dei cinema. Crea un effetto spaziale e posizionale che ci dona l'impressione che i suoni siano disposti non solo in uno spazio di fronte a noi, ma anche di lato e/o dietro a noi. Esistono diversi standard per il Surround e sono in continuo sviluppo, grazie anche all'introduzione del DVD Video che consente di avere colonne sonore di altissima qualità e con effetti Surround molto realistici.

segnale. La presenza di connessioni digitali è molto utile se vogliamo registrare dei passaggi musicali da lettori CD da tavolo o se vogliamo registrare dei file audio su supporti digitali esterni come il MiniDisc di Sony o un masterizzatore CD da tavolo, o anche semplicemente se vogliamo ascoltare la musica attraverso un diffusore di qualità dotato di ingresso digitale. Un maggior numero di ingressi e uscite analogiche ci consentono, per esempio, di gestire il suono in **surround** indirizzandolo su diffusori diversi e di registrare più fonti contemporaneamente senza l'ausilio di apparecchiature esterne dedicate.
Il surround si basa sul principio dell'avvolgimento dell'ascoltatore: per ottenere questo effetto esistono diversi sistemi che hanno però in comune la presenza di audio su più dei soliti due canali stereo. Al cinema, per esempio, siamo in grado di sentire l'elicottero arrivare da dietro o di lato grazie ai diffusori presenti in tutta la sala, che non emettono tutti lo stesso segnale, ma sono destinati ognuno a un canale specifico: allo stesso modo gli Home Theatre e le stazioni multimediali da computer vogliono riprodurre la sensazione di trovarsi immersi nel suono grazie all'utilizzo di più altoparlanti che emettono segnali diversi. Molte schede presentano internamente dei connettori per indirizzare l'uscita del CD-ROM del computer direttamente verso la scheda audio stessa e di poter gestire, tramite questa, il livello di riproduzione dei CD Audio che inseriamo nel lettore CD-ROM.

## La generazione sonora

Quasi la totalità delle schede audio ha la possibilità di gestire la generazione del suono. Esistono due diverse implementazioni di questa caratteristica: la **sintesi** e il campionamento.
La sintesi si occupa di generare il suono a partire da modelli matematici o da tabelle sonore, rappresentazioni digitali di forme d'onda sonore.
Il suono che sentiamo non è presente all'interno dello strumento, registrato in una qualche forma, viene invece generato "ex novo" in ogni momento, grazie all'utilizzo di potenti processori dedicati.
Il campionamento si occupa di riprodurre suoni precedentemente registrati (campioni) e presenta il vantaggio di consentire il caricamento di sonorità diverse in base alle esigenze. Anche se questa tecnica è, a un primo ascolto, più fedele all'originale, spesso la sintesi risulta più interessante e profonda grazie alla possibilità di controllare in maniera espressiva l'esecuzione, cosa che il campionamento non riesce a ottenere con la stessa facilità.

## I campioni

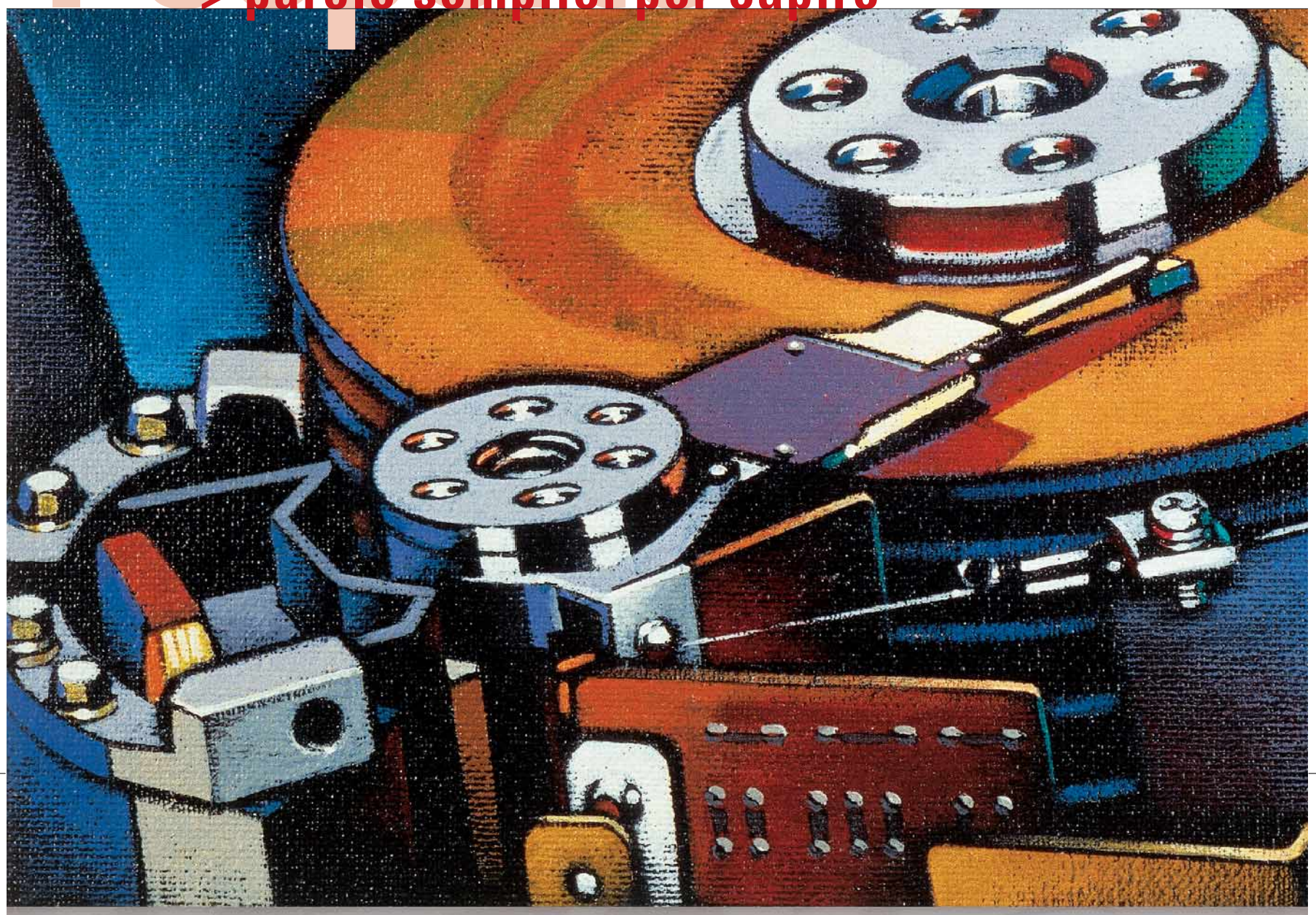
Esistono diversi metodi per l'immagazzinamento dei campioni; il più diffuso sul PC è senz'altro lo standard Soundfont2, sviluppato dalla E-mu. Tutte le schede di ultima generazione consentono di scaricare da Internet i file Soundfont2 (estensione .sf2) e di caricarli nella memoria RAM del computer pronti per essere letti dalla scheda audio. Questo standard consente anche una maggiore personalizzazione nella creazione di colonne sonore per i videogiochi e per i siti Internet.

## Il software in dotazione

Molte schede audio presentano una dotazione software di tutto rispetto. Se vogliamo poter fare musica con il computer, è fondamentale che ci venga fornito un programma semplice ed efficace per gestire il MIDI e l'audio nel computer, oltre che programmi di utilità più generale come le applicazioni mixer per gestire i livelli dei diversi ingressi e uscite della scheda audio e degli encoder-decoder MP3 per poter pubblicare ascoltare la musica scaricata da Internet e diffondere le nostre creazioni. A questo punto ci sembra di avervi detto tutto quanto era indispensabile per consentirvi una scelta informata. Nella tabella riassuntiva qui allegata troverete i dati relativi a otto delle schede più rappresentative sul mercato. E ricordate, non abbiate paura di chiedere al negoziante di poter provare le schede: al momento della scelta, le vostre orecchie valgono più di una pagina di dati.

36-39 esperto 21-02-2006 11*56 Pagina 36





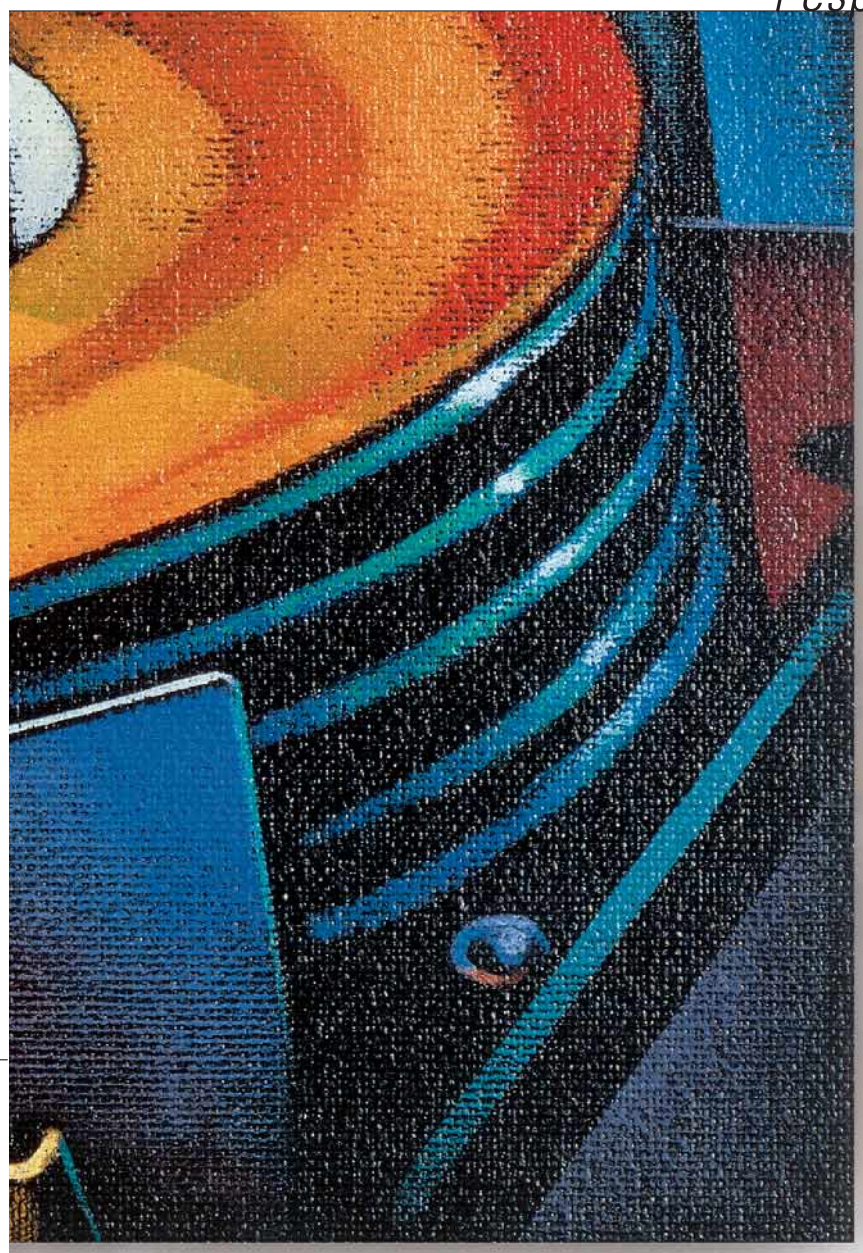
# SCSI: dischi da corsa

di Simone Soletta

*L'**installazione** del disco fisso è un'operazione da compiere con grande cautela. Soprattutto se avete scelto **un disco fisso davvero veloce.***

36-39 esperto 21-02-2006 11*56 Pagina 37





Il disco rigido è senz'altro uno dei componenti più importanti che si trovano all'interno del PC. Al contrario di processori e schede video, che possono avere una vita piuttosto breve vista la velocità con la quale modelli e versioni sempre più potenti si affacciano sul mercato, il disco rigido è una periferica che può accompagnarci per molti anni.
Al momento del suo acquisto, è bene, pertanto, fermarsi a riflettere per un attimo su quale possa essere la soluzione migliore per le nostre esigenze, e adottare il prodotto con il rapporto qualità-prezzo più confacente all'utilizzo del proprio PC. Dal punto di vista della capacità, al giorno d'oggi, non esistono problemi: il taglio minimo acquistabile, 10 Gb circa, è sicuramente sovrabbondante per le esigenze di qualunque utente non professionale.
La discriminante, quindi, è la velocità. Oggi è possibile comprare dischi rigidi estremamente veloci a prezzi interessantissimi...
l'importante è informarsi, all'atto dell'acquisto del PC, sui modelli che il rivenditore propone. Spesso spendendo qualche lira in più, si può fare di un "PC qualunque" una "macchina di fascia alta".

## Eide o SCSI?

Il principale elemento sulla base del quale si distinguono i dischi fissi, è il tipo di bus che utilizzano. Il "bus" altro non è che un canale lungo il quale vengono trasferiti i dati, da una periferica all'altra, da una periferica al processore, dal processore alla memoria e via dicendo. Esistono pertanto diversi tipi di bus.

In particolare, i bus che collegano i dispositivi di memorizzazione (ma non solo quelli) al sistema sono i cosiddetti SCSI ed IDE/EIDE, dove il secondo è più comunemente utilizzato del primo. A complicare un po' di più le cose, interviene il fatto che ciascuna di queste due tipologie di "canali di comunicazione" presenta dei sottoinsiemi, versioni diverse del medesimo standard.
Tutti i PC venduti al giorno d'oggi presentano, integrato sulla scheda madre, il **controller** dedicato alla gestione di un massimo di quattro unità di memorizzazione **EIDE**. Questo significa che, senza spendere una lira in più di quanto necessario all'acquisto dell'unità stessa, potremo dotarci del disco rigido più veloce aderente a questo standard: non ci è richiesto nessun altro hardware complementare.
La tecnologia EIDE, negli ultimi anni, ha fatto passi da gigante dal punto di vista delle prestazioni. Con l'adozione dello standard **UDMA** 33 e UDMA 66 è stato possibile realizzare, per esempio, masterizzatori - che come noto, richiedono un flusso di dati privo della benchè minima interruzione - assolutamente affidabili; gli stessi dischi fissi IDE di ultima generazione possono essere utilizzati per attività di acquisizione e manipolazione di filmati digitali, operazioni un tempo possibili sono utilizzando i ben più costosi dischi **SCSI**.
Per l'utilizzatore occasionale, per l'utente "tipo" di un PC moderno, l'interfaccia EIDE può essere quindi una buona soluzione: non richiede l'acquisto di un controller dedicato, è semplice da configurare, i dischi sono economici e le prestazioni di tutto rispetto. Di contro, i professionisti e gli utenti più esperti sappiano che la tecnologia SCSI ha molte frecce al suo arco: anche se, in quanto a velocità pura, i nuovi dischi IDE possono arrivare quasi a competere con i dischi SCSI, esistono soluzioni tecniche che possono rendere l'adozione di questa tecnologia davvero irrinunciabile ancora oggi, nonostante il prezzo elevato di controller e periferiche. Al contrario di quello EIDE, infatti, il bus SCSI permette la connessione simultanea di un gran numero di periferiche, non tutte necessariamente dedicate all'archiviazione dati, come scanner piani e/o per diapositive di livello professionale. Quello che ancora oggi rende vincente il bus SCSI - in un'ipotetica classifica assoluta - è il "modo" con il quale permette al computer di dialogare con le periferiche: al contrario del bus EIDE, che può leggere solo da un'unità per volta - e che, per farlo, impegna in maniera massiccia le risorse del processore centrale - il canale SCSI è in grado di accedere in lettura e scrittura a più unità contemporaneamente. E questo grazie all'apposita scheda controller che vanta un chip di gestione potente e versatile.
I vantaggi di questa soluzione sono ovvi. Dovete copiare un CD-ROM "al volo"? Nessun patema: se utilizzando dischi EIDE siete costretti a disabilitare anche il salvaschermo ed evitare di utilizzare il PC - pena il rischio

*"Al contrario di EIDE e il bus SCSI permette la connessione simultanea di un gran numero di periferiche."*

36-39 esperto 21-02-2006 11*56 Pagina 38



di un **buffer underrun** e del conseguente lancio del CD vergine nella pattumiera - con SCSI potrete stare molto più tranquilli, senza il timore che il processore si prenda una pausa di riflessione... Chiaramente non vi consiglieremo di affrontare una partita su Internet a Quake III Arena o di realizzare un modello grafico in 3D durante una sessione di masterizzazione, ma, in generale, sarà possibile continuare a usare il computer in modo normale senza correre il rischio di sprecare il prezioso supporto ottico in corso di lavorazione. I vari produttori di dischi rigidi propongono prodotti ormai praticamente identici dal punto di vista costruttivo, che differiscono solamente nella "logica di gestione" e nell'interfacciamento con il resto del PC. Dal punto di vista della velocità pura del disco, quindi, le differenze sono minime. Quello che gioca a favore degli SCSI, come detto, è la logica di trasmissione più avanzata e, in genere, un quantitativo di **memoria tampone** più elevato, tutte cose che contribuiscono a rendere un disco SCSI più veloce ed efficiente di uno EIDE, anche se, di base, il disco è fisicamente lo stesso.

In linea di massima a "comprare SCSI" non si sbaglia mai. I dischi EIDE, è vero, sono più economici da produrre e sono molto più facili da installare e configurare tuttora. I dischi SCSI sono dispositivi pensati per essere all'avanguardia dal punto di vista delle prestazioni e dell'affidabilità, ma sono decisamente più costosi e la configurazione della "catena SCSI" non è assolutamente intuitiva.

I dischi SCSI, quindi, sono consigliati certamente ai professionisti o a chi necessita di prestazioni molto elevate, magari in "configurazione **mirror**" per minimizzare il rischio di perdita di dati. Grazie al basso utilizzo del processore centrale e alla grande velocità di trasferimento, i dischi SCSI sono praticamente lo standard per quanto riguarda il mercato dei server, ossia di quei computer che costituiscono i nodi delle reti telematiche (Internet inclusa) ai quali numerosi utenti accedono continuamente per prelevare o memorizzare dati.

Ogni utente può facilmente reperire sul mercato il disco rigido che gli serve.

Difficilmente un utilizzatore casalingo "medio" avrà bisogno di un disco SCSI, viste le prestazioni offerte dai dischi EIDE odierni.

Chi però è interessato ad applicazioni che possono realmente avvantaggiarsi di dischi rigidi particolarmente affidabili (per esempio montaggi video o "hard disk recording", ossia la registrazione diretta di audio su disco fisso per la produzione di clip musicali), allora dovrebbe soffermarsi a riflettere: se è vero che un sistema SCSI costa molto di più di un veloce disco rigido EIDE è anche vero che l'investimento, col tempo, si ripagherà con gli interessi. La grande espandibilità del sistema SCSI, inoltre, rappresenterà un valore aggiunto non indifferente.

## Schede SCSI

Una volta che si è presa la decisione di acquistare periferiche aderenti allo standard SCSI, la scelta del controller è il primo problema da affrontare. Per le elevate prestazioni dei suoi prodotti, per il supporto tecnico e per la loro grande configurabilità, i controller Adaptec hanno ormai raggiunto lo status di "sinonimo" di scheda SCSI. Costosi, soprattutto nelle versioni più recenti, ma

## > "Diamo i numeri"...

I dischi SCSI di ultima generazione, come già detto, non si possono definire esattamente economici. Vediamo un rapido raffronto tra i prezzi indicativi dei modelli SCSI e EIDE proposti sul mercato dai principali produttori. In più, per ogni produttore, segnaliamo il "disco di punta", i velocissimi dischi SCSI caratterizzati da un regime di rotazione pari a 10.000 giri al secondo. La velocità di rotazione dei dischi è indice di un'elevata velocità di accesso ai dati. Considerate però il fatto che, durante le rotazioni, il disco genera calore; se quindi decidete di acquistare un disco particolarmente veloce, dovrete mettere in conto anche l'acquisto di una ventola per raffreddarlo adeguatamente.

| | Modello | Capienza | Velocità di rotazione (giri/minuti) | Bus | Prezzo in lire | Prezzo in lire al GB |
|---|---|---|---|---|---|---|
| IBM | Deskstar 75GXP | 15 GB | 7200 RPM | EIDE | 290.000 | 20.000 |
| | Ultrastar 36LP | 9.1 GB | 7200 RPM | ULTRASCSI 160 | 620.000 | 68.000 |
| | Ultrastar 18LZX | 18.3 GB | 10000 RPM | ULTRA2 SCSI | 1.260.000 | 68.000 |
| Quantum | Fireball Plus LM | 30 GB | 7200 RPM | EIDE | 460.000 | 15.000 |
| | Atlas V | 36.7 GB | 7200 RPM | ULTRASCSI 160 | 1.650.000 | 45.000 |
| | Atlas 10K II | 9.2 GB | 10000 RPM | ULTRASCSI 160 | 790.000 | 85.000 |
| Seagate | Medalist Pro 9140 | 9.1 GB | 7200 RPM | EIDE | 320.000 | 35.000 |
| | Barracuda 18XL | 9.1 GB | 7200 RPM | ULTRASCSI 160 | 630.000 | 69.500 |
| | Cheetah 73 | 73 GB | 10000 RPM | ULTRASCSI 160 | 3.050.000 | 42.000 |

36-39 esperto 21-02-2006 11*56 Pagina 39

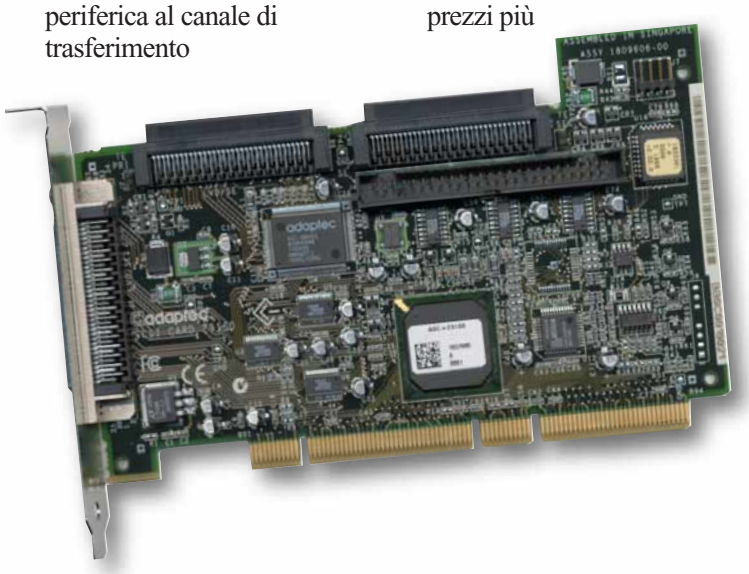


## > La grande famiglia SCSI

**SCSI: WIDE, ULTRA, ULTRA 2, ULTRA 160**
L'interfaccia SCSI deriva dal progetto di una ditta americana chiamata Shugart; questa ha realizzato uno standard di trasferimento dati che negli anni ha subito una costante evoluzione, passando da velocità di punta di 5 MB/Sec agli attuali 160 MB/Sec delle versioni più avanzate.

| Interfaccia bus | Velocità massima trasferimento dati | Periferiche collegabili simultaneamente |
|---|---|---|
| SCSI | 5 MB/Sec | 7 |
| FAST SCSI 2 | 10 MB/Sec | 7 |
| WIDE SCSI 2 | 10 MB/Sec | 15 |
| ULTRA SCSI | 20 MB/Sec | 15 |
| ULTRA WIDE SCSI 3 | 40 MB/Sec | 15 |
| ULTRA2 SCSI | 80 MB/Sec | 15 |
| ULTRA3 SCSI (o ULTRA 160) | 160 MB/Sec | 15 |

affidabili e veloci, i controller prodotti dalla casa statunitense sono in commercio sia come schede vere e proprie (che potrete quindi aggiungere al vostro PC inserendole in uno slot di espansione ancora libero), sia già integrati sulle piastre madri di vari produttori, (come, per esempio, la sempre verde P2B-S prodotta da Asus). Le schede oggi in commercio supportano anche l'ultima e più veloce tecnologia di trasferimento, quell'UltraSCSI 160, disponibile però solo su dischi estremamente costosi. Nessuna paura, però: schede di questo tipo sono sempre comunque "retrocompatibili" con le tecnologie precedenti e, spesso, offrono più di un connettore al loro interno così da permettere il collegamento di ogni periferica al canale di trasferimento corretto: sulla medesima scheda troverete, pertanto, sia un connettore per periferiche FAST SCSI 2 che per ULTRA 160 e altre ancora (vedi tabella qui sopra). Il prezzo di un controller per ULTRA 160 si aggira sul milione di lire per la scheda in "versione retail" dotata cioè di scatola, driver di gestione, manuali e cavi di collegamento. Si può risparmiare circa 300.000 lire acquistando una versione **bulk**, senza confezione nè cavetteria. Attenzione però, i cavi UltraSCSI 160 sono difficili da trovare e molto costosi: un acquisto separato potrebbe perciò rivelarsi meno vantaggioso di quanto non sembri. Per chi, comunque, non volesse dotarsi di un controller di punta, esistono in commercio prodotti validi a prezzi più interessanti: alcuni produttori propongono schede di controllo a partire dalle 250.000 lire.




## Configurare i dispositivi SCSI

Come abbiamo visto nell'articolo del Passo a passo "Collegare un secondo hard disk", pubblicato sul numero 16 di Computer Idea, installare un disco fisso di tipo EIDE non comporta grossi problemi: basta pazientemente pianificare l'operazione, controllare la configurazione "Master/Slave", collegare il cavo di connessione e avviare il PC. Nella maggior parte dei casi, dal punto di vista dell'assemblaggio, non occorre altro. Gli hard disk SCSI richiedono, invece, una procedura di installazione un po' più complicata. A ogni unità connessa alla catena (ossia all'insieme di tutte le periferiche SCSI collegate al computer, che siano dedicate alla memorizzazione dei dati o ad altro) deve infatti essere attribuito un identificativo numerico, un valore che varia da 0 a 15. Anche la scheda controller deve disporre di un suo numero identificativo che, solitamente, è il 7. La catena SCSI, poi, deve essere correttamente "terminata": alla prima delle due estremità del cavo SCSI che collega tra loro in cascata tutte le periferiche che utilizzano questo bus deve essere sistemata una resistenza che indica "la fine della catena". Questa funzionalità è generalmente integrata nelle unità connesse al cavo e basta chiudere un ponticello per attivarla. Anche l'assegnazione degli identificativi delle periferiche SCSI interne (come, appunto, i dischi fissi) si effettua tramite un sistema di ponticelli. La connessione delle periferiche sul cavo SCSI è comunque indipendente dal numero di identificazione e quindi non è necessario collegare le unità lungo il cavo seguendo l'ordine degli identificativi. In altre parole, il disco fisso individuato dal numero 1 può essere collegato anche alla posizione 6 del cavo SCSI. È opportuno ricordare che anche la scheda controller viene vista come un'unità SCSI e che, quindi, come tale va considerata anche sotto il profilo della sua "terminazione". Vediamo allora nel dettaglio come installare un disco fisso SCSI nella scheda pubblicata nelle pagine seguenti.

## Glossario

**Buffer underrun**: Errore che si presenta spesso nei masterizzatori, quando, anziché in un flusso continuo e regolare, le informazioni giungono alla periferica in modo discontinuo. In questi casi il procedimento di masterizzazione si interrompe e il CD in lavorazione è da buttare.

**Bulk**: Termine che identifica il prodotto non destinato alla vendita al dettaglio, quindi privo di confezione, cavetteria e, spesso, di manualistica.

**Catena SCSI**: Si definisce catena SCSI un insieme di unità connesse a un controller SCSI. La catena va pianificata e configurata prima ancora del montaggio delle unità nel contenitore del PC, in modo da evitare problemi di terminazione, di sovrapposizione di identificativi o di connessione fisica alla scheda controller.

**Controller**: Scheda destinata alla gestione delle periferiche di memorizzazione. Le moderne piastre madri sono dotate di un controller EIDE integrato, rendendo inutile l'acquisto di un controller su scheda (cosa invece necessaria ai tempi dei 486). I controller SCSI sono raramente installati sulla piastra madre: solo le motherboard più costose li prevedono. Esiste però in commercio una vasta gamma di schede appositamente realizzate per controllare le unità SCSI: le più famose sono prodotte da Adaptec.

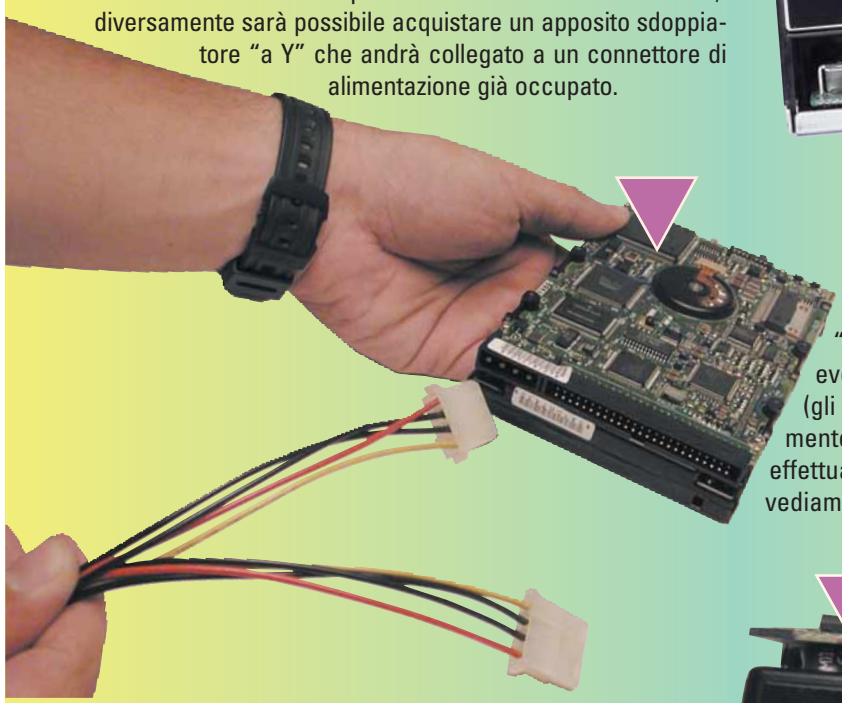
36-39 esperto 21-02-2006 11*56 Pagina 40



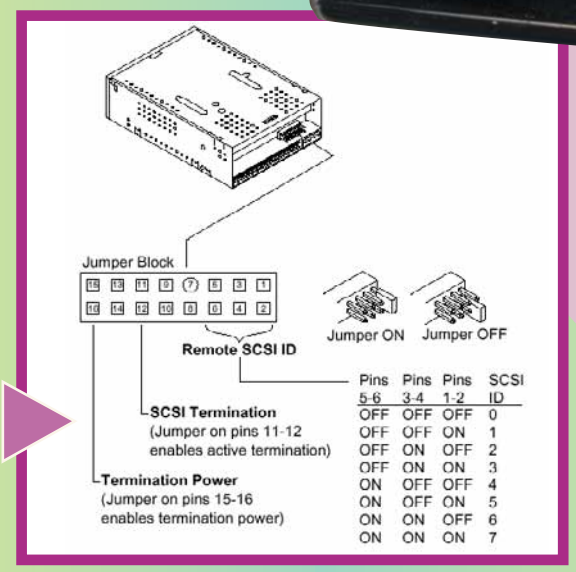
# > Come configurare correttamente la catena SCSI

D'accordo, la teoria va bene. Ma, in pratica, come si fa a installare un disco fisso SCSI? Procuratevi un cacciavite, fate un bel respiro, e seguite le nostre indicazioni.

**1** Un sistema SCSI, prima ancora di essere montato all'interno del contenitore, deve essere opportunamente configurato. A differenza dei sistemi EIDE, infatti, è necessaria una buona pianificazione, altrimenti, se qualcosa non dovesse funzionare, sarà difficile, in un secondo momento, capire cosa sia effettivamente andato storto. Spesso, montare le unità e connetterle senza pianificare la realizzazione della catena è causa di frustrazione e nervosismo e costringe a smontare quanto installato siano a quel momento per poi ricominciare da capo. Meglio quindi farlo fin da subito per evitare spiacevoli sorprese. Sarà necessario controllare anche la disponibilità di almeno un connettore di alimentazione (il cavo multicolore che, partendo dall'alimentatore del PC, fornisce tensione elettrica alle periferiche che ne hanno necessità): diversamente sarà possibile acquistare un apposito sdoppiatore "a Y" che andrà collegato a un connettore di alimentazione già occupato.

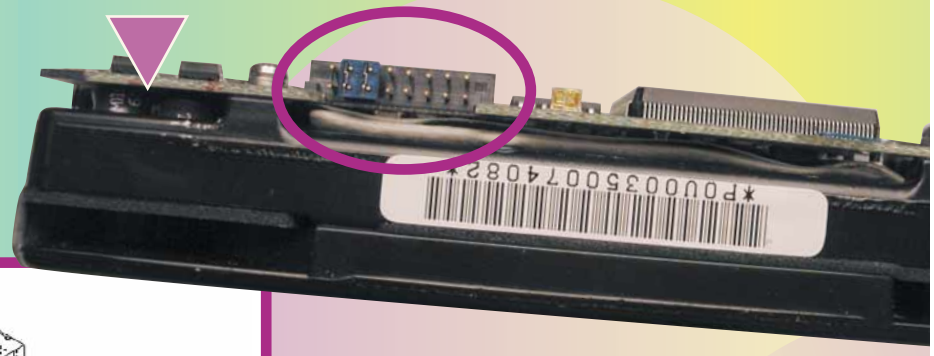


**2** Supponiamo di avere a che fare con una catena SCSI composta solo da un disco rigido e un masterizzatore. A questa catena potremo poi, successivamente, aggiungere altre unità (quali lettori Zip, DVD, unità a nastro o quant'altro). Ovviamente farà parte della catena anche la scheda controller.
È importante dotarsi di tutta la documentazione necessaria prima di procedere: i manuali con gli schemi dei ponticelli sono indispensabili. Normalmente sono forniti insieme al disco fisso ma, nel caso ne fossimo sprovvisti, sarà necessario scaricarli dai siti dei produttori delle varie unità. Qui a fianco ne vedete un esempio.




**3** Una catena SCSI deve essere terminata correttamente. La scheda di controllo è dotata di "terminazione automatica" ed è quindi in grado di provvedere da sé all'operazione. La stessa cosa non vale però per le altre unità SCSI: sarà necessario decidere a priori la sequenza di montaggio all'interno del contenitore per individuare quali saranno le unità che verranno a trovarsi alle estremità delle "piattine" (i cavi piatti SCSI). Su queste unità andrà attivato il "terminatore", agendo sull'apposito ponticello della periferica in questione. Nella foto abbiamo evidenziato il ponticello e il jumper di terminazione del masterizzatore. Noi però termineremo la nostra catena con il disco fisso.

**4** L'identificativo è importante perché definisce "l'indirizzo" di ogni singola unità sulla catena SCSI. È consuetudine utilizzare numeri bassi per i dischi rigidi, salendo via via per le altre unità. Scegliamo quindi l'identificativo "0" per il disco rigido, e il "4" per il masterizzatore. Così facendo avremo "spazio" per eventuali altri dischi rigidi da aggiungere in un secondo tempo (gli riserviamo i numeri 1, 2 e 3), senza dover intervenire nuovamente sugli identificativi di tutte le unità presenti. L'operazione va effettuata tenendo a portata di mano il manuale dell'unità. Qui sotto vediamo ponticelli e jumper del nostro disco fisso.



Noterete che i ponticelli da sistemare sui piedini sono due: il posizionamento di uno determina l'identificativo della periferica, mentre l'altro serve a "terminare" o meno la periferica in questione, come vedremo nei prossimi due passaggi.
Quando il ponticello va a coprire una coppia di piedini (detti anche "jumper") la posizione risultante è di ON, mentre se copre uno solo dei due piedini la posizione è di OFF.
La sequenza di ON e OFF così realizzata determina il numero identificativo che si attribuisce alla periferica.

36-39 esperto 21-02-2006 11*56 Pagina 41



**5** A questo punto potremo procedere con il montaggio della scheda controller all'interno del computer. Trovato uno slot PCI libero, con una leggera pressione potremo infilare la scheda, fissandola successivamente con l'apposita vite. Premiamo delicatamente, senza forzare (operazione non illustrata). Secondo la pianificazione fatta all'inizio, potremo montare anche le altre eventuali unità SCSI, collegandole ai connettori del cavo piatto. È buona regola considerare bene la lunghezza dei cavi di connessione: non c'è niente di più antipatico che scoprire, dopo aver montato tutto, che il cavo non è abbastanza lungo per arrivare all'ultima unità da installare!

**6** Una volta connesse le alimentazioni e i cavi di collegamento al controller e alle periferiche della catena potremo finalmente accendere il PC. Subito dopo la solita procedura di caricamento, apparirà una nuova schermata: è il controller SCSI che scandisce la "catena" alla ricerca delle varie unità installate. Verifichiamo che tutte le unità montate siano presenti nella lista a video, ognuna con il proprio identificativo. Premendo a questo punto la combinazione di tasti *Control + A* sarà possibile entrare nel programma BIOS della scheda controller per variarne le impostazioni. La schermata qui sotto è semplicemente esemplificativa.
In generale, quelle preimpostate vanno bene e sarà il caso di fare attenzione solamente all'identificativo dell'unità di avvio (la dicitura "Boot:" deve corrispondere al disco rigido, nel nostro caso "0") e allo stato della terminazione della scheda controller.

**7** A questo punto potremo installare il sistema operativo. Windows 98 contiene già i driver per la gestione della scheda SCSI, quindi non dovremo preoccuparci di nient'altro. Il nostro PC continuerà a funzionare come sempre, utilizzando le unità SCSI in maniera completamente trasparente ai nostri occhi: disco rigido e lettori di CD saranno accessibili come in precedenza, ma il PC potrà avvantaggiarsi delle avanzate caratteristiche di questo standard di trasmissione dei dati.

## Glossario

**EIDE**: L'interfaccia (bus) di controllo per unità di memorizzazione più diffusa. Oggi è in grado di raggiungere la velocità di trasferimento di 66 Mb/sec, grazie al nuovo standard UDMA 66. Il bus EIDE grava pesantemente sulle risorse del sistema e consente l'accesso a un solo disco per volta.

**Memoria tampone**: Detto anche "buffer", è una memoria installata nei dischi fissi e nei masterizzatori con lo scopo di evitare interruzioni nel flusso dei dati.

**Mirror**: Schede SCSI avanzate permettono di utilizzare il PC in configurazione mirror: in pratica il controller scrive i dati su più dischi rigidi diversi, creando una copia fisica di tutti i dati presenti sul nostro computer in tempo reale. Chiaramente costosa, è una soluzione adottata in tutti quei contesti nei quali l'integrità dei dati risulti fondamentale.

**SCSI**: Acronimo di Small Computer System Interface (interfaccia di sistema per piccoli computer), SCSI è ormai lo standard di fatto nel mercato server e per le workstation professionali. Costoso al punto da costringere Apple, che ha sempre fatto di SCSI una bandiera per quanto riguarda le prestazioni dei propri Macintosh, a passare a EIDE, almeno nei Mac di fascia medio-bassa. Tra i vantaggi vanno citati la sua capacità di non gravare sul processore e la velocità di trasferimento, che può arrivare a 160 Mb/sec.

**Ultra-DMA**: protocollo ideato da Quantum (e successivamente diventato standard di fatto) che permette di raggiungere la velocità di trasferimento dati di 66 Mb/sec sul bus EIDE. Anche lo standard UDMA contribuisce a liberare parte delle risorse del processore centrale dedicate al controllo dei dati in entrata e uscita dalle periferiche di memorizzazione.

Passo a Passo 17 cor 21-02-2006 10*53 Pagina I

# (passo a passo / n. 17)



## >In questo numero:


> La festa perfetta **Pag. I**

> "Esploriamo le risorse" **Pag. IV**

> Una serata con NetMeeting **Pag. VI**

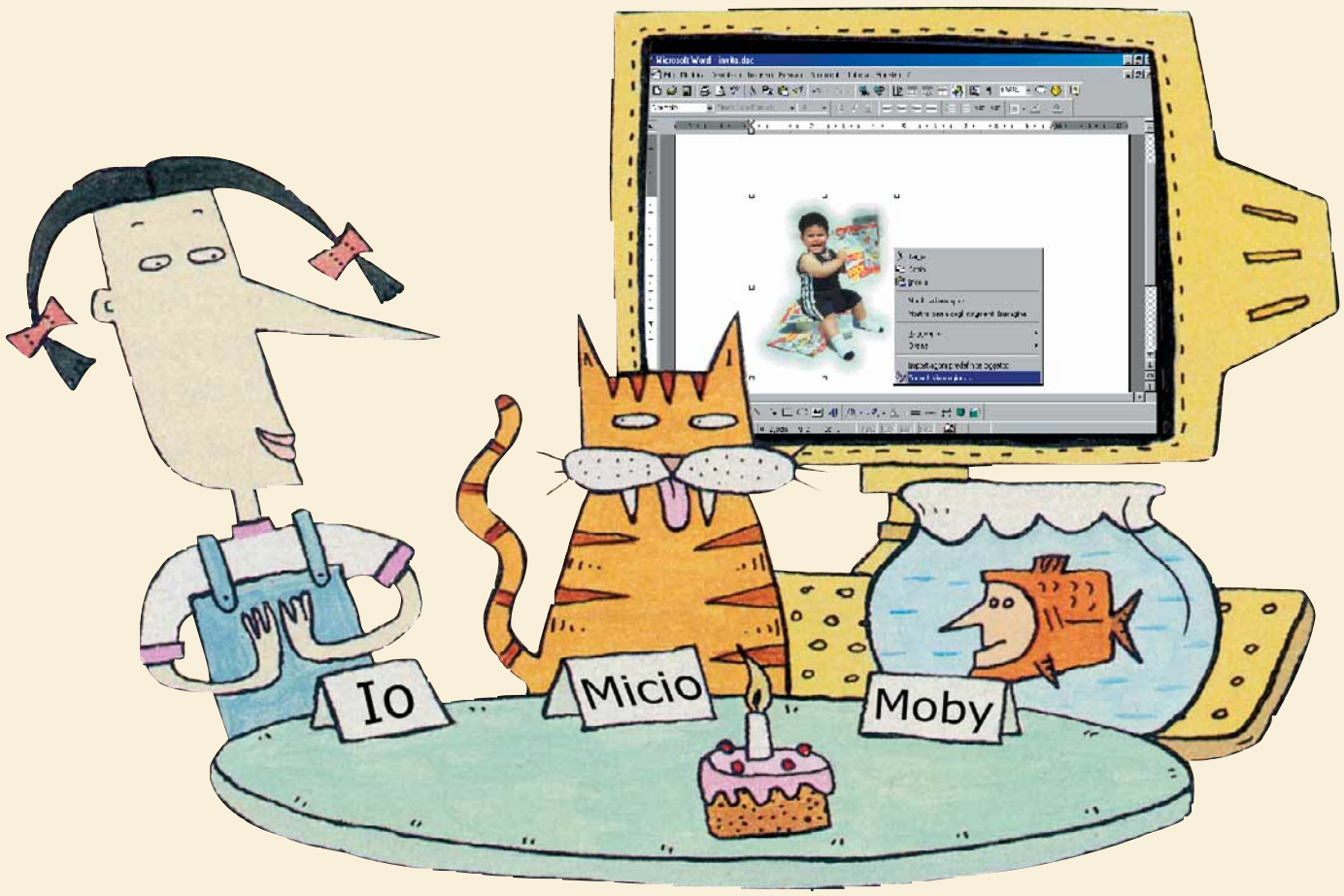
> Gli strumenti di revisione di Word **Pag. IX**

> Convertire i file con Sutfflt Expander **Pag. XII**

> Salvare le pagine Web **Pag. XV**

> Piccoli passi **Pag. XVI**


# La festa perfetta



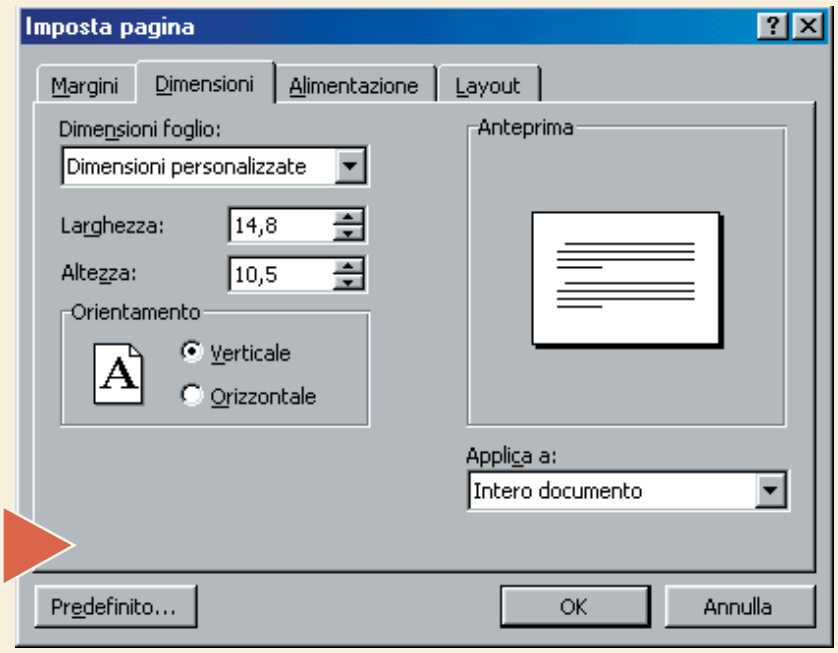

***Aggiungete un tocco personale alla vostra festa*** *realizzando da soli gli inviti per gli ospiti. Le tecniche di impaginazione da conoscere sono* ***semplici e divertenti****.*

Passo a Passo 17 cor 21-02-2006 10*53 Pagina II



Quando organizzate un party, che sia il compleanno dei vostri bambini o una cena fra amici, il divertimento sta soprattutto nel pensare a una serie di piccoli accorgimenti che stupiscono tutti e mostrano al tempo stesso quanto siete in gamba. Per la festa dei piccoli, avrete probabilmente comprato palloncini, giochi di intrattenimento, pignatte piene di caramelle e una marea di stelle filanti che renderanno divertente il pomeriggio da passare insieme. Ma prima di tutto, dovete pensare a procurarvi gli invitati.
Non c'è niente di meglio che preparare degli inviti colorati da spedire un po' per tempo. In questo Passo a passo ci concentreremo su un invito adatto ai più piccini, ma anche a una cena con gli amici, dove non stona un tocco di galanteria "vecchio stile". In questo caso sarà opportuno mantenersi più sobri, ma la procedura da seguire è la stessa. Per realizzare l'invito abbiamo usato Word 97. Ovviamente sarà utile una stampante a colori a getto d'inchiostro, qualche foglio di cartoncino, buste e francobolli.

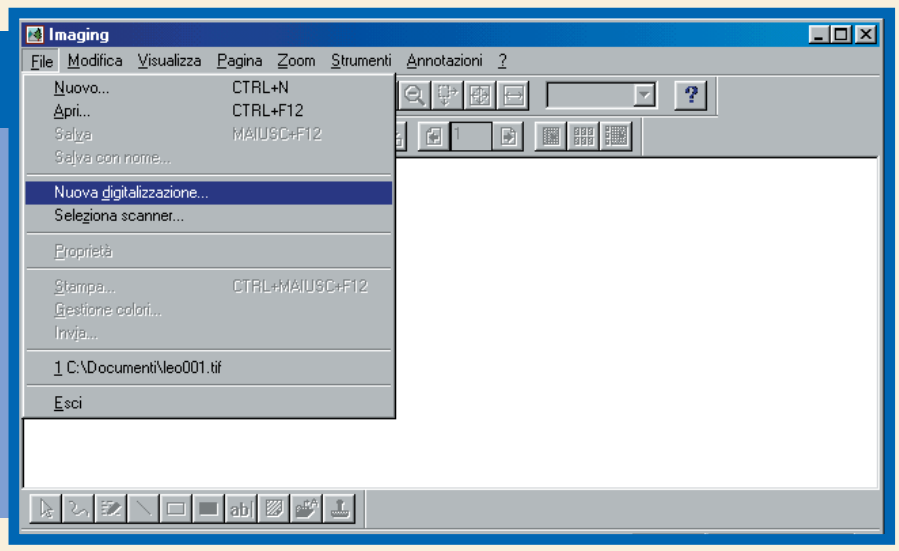
**1** Per prima cosa, create un invito delle dimensioni giuste. Dovrebbe essere abbastanza grande da poter leggere con facilità quanto ci scriveremo sopra, ma non così grande da doverlo sfogliare come un giornale. Aprite un nuovo documento di Word e scegliete un formato personalizzato. Dal menu File selezionate Imposta Pagina e scrivete 14,8 cm nella casella Larghezza e 10,5 cm nella casella Altezza.
Questa dimensione corrisponde al formato standard A6, quindi dovreste trovare con facilità delle buste della stessa misura. Fate clic poi sulla scheda Margini e impostateli tutti a 2,5 centimetri o poco meno. Fate clic su OK. Per vedere esattamente di che dimensione sarà l'invito, scegliete dal menu Visualizza la voce "Layout di Pagina".



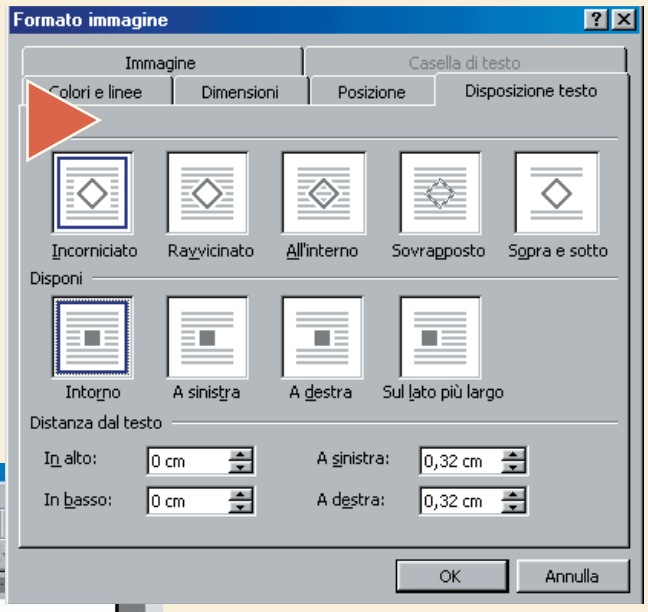
**2** Scegliamo l'elemento decorativo che sarà il pezzo forte del nostro invito. Word viene installato con ha una serie di immagini accluse, chiamate Clipart, dalle quali potrete trarre ispirazione. Andate sul menu Inserisci e scegliete Immagine. Comparirà un piccolo menu dal quale dovete scegliere Clipart. Navigate fra le varie categorie e cercate qualcosa che vi soddisfi. Non lo trovate? Altre immagini aggiuntive sono disponibili nel CD-ROM di Office: dovete inserirlo nel lettore e attendere qualche secondo per vederle visualizzate nella finestra. Se proprio non vi piace nulla e avete uno scanner, potete provare a importare una foto dei vostri bambini. In questo caso, dopo averla salvata, scegliete dal menu Inserisci la voce "Immagine" e poi "Da file". Noi abbiamo fatto così, scegliendo la foto del piccolo Roberto Santagati, che ha appena due anni ma dimostra già di saper scegliere con cognizione di causa le sue letture…

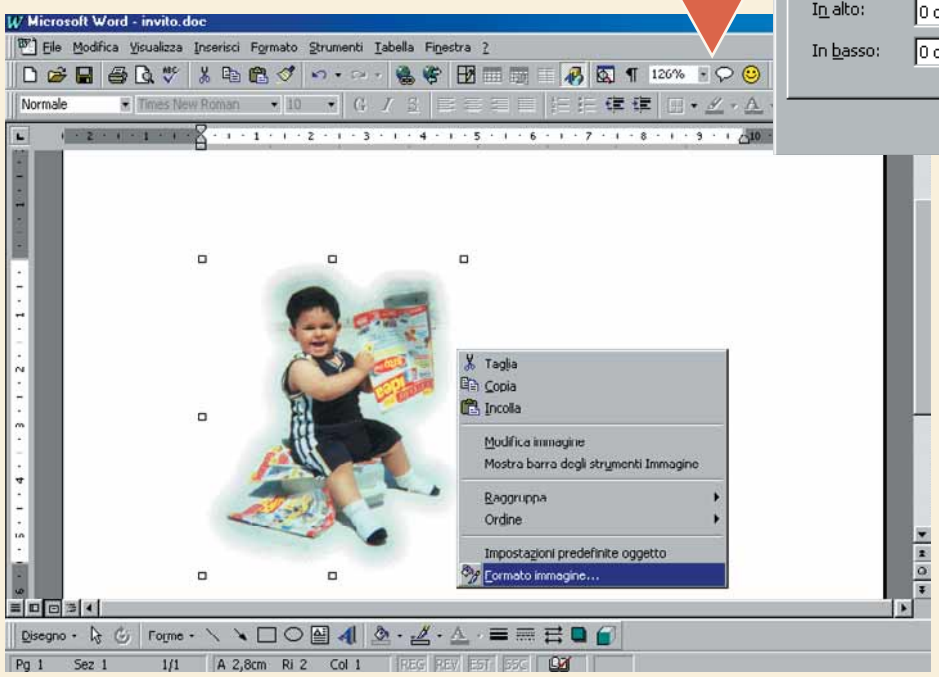
## > Importare la foto

Word non possiede i comandi necessari per far funzionare uno scanner. Per importare una fotografia bisogna quindi ricorrere a un programma esterno, che può essere anche solo il piccolo Imaging fornito insieme a Windows 98. Fate clic su Start, scegliete la voce Programmi, Accessori e poi Imaging.
Dal programma fate clic sul menu File e quindi su "Nuova digitalizzazione". Importate l'immagine e salvatela come formato Tiff. Ora siete pronti per usarla in Word.

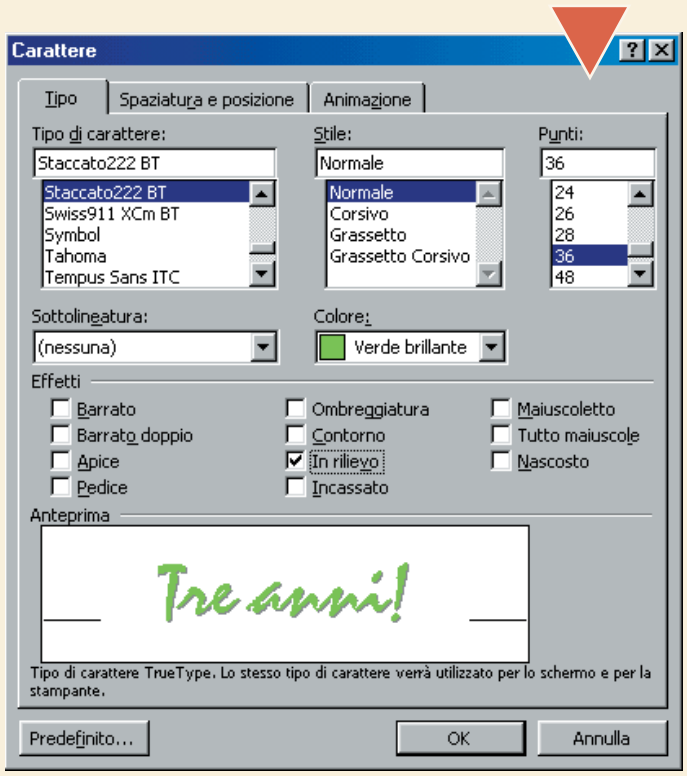


**3** Prima di cominciare a scrivere il testo, è necessario impostare alcune proprietà dell'immagine. Fateci clic sopra una volta, in modo da selezionarla: dovranno comparire i quadratini di ridimensionamento tutt'intorno. Ora fate un secondo clic con il tasto destro del mouse e dal menu che appare scegliete Formato Immagine. Si aprirà una finestra: se l'immagine è troppo grande, fate clic sulla scheda Dimensioni e impostate Altezza e Larghezza a 5 o 6 centimetri. Fate poi clic sulla scheda Posizione e accertatevi che ci sia il segno di spunta a fianco della casella "Consenti disposizione testo". Andate quindi sulla scheda "Disposizione Testo" e selezionate Incorniciato e Intorno. Applicate le modifiche con un clic su OK.

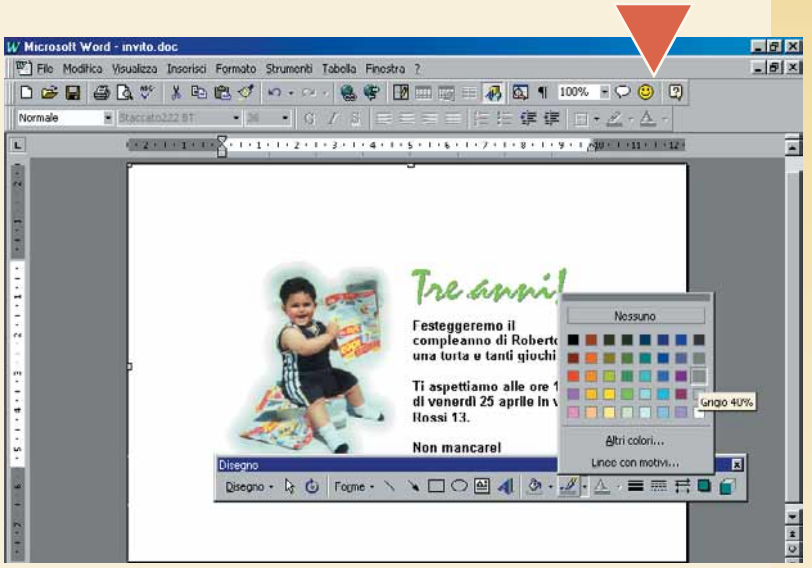



**4** Adesso aggiungiamo il testo. Cominciamo a scrivere poche frasi concise: è un invito, non un poema! Selezionate il titolo, fate clic sul menu Formato e scegliete carattere. Ora cambiate Tipo di carattere, scegliendone uno grafico e vivace, poi aggiustate le Dimensioni, aumentandole un po', e scegliete lo Stile (normale, grassetto o corsivo). Cambiate colore: è meglio selezionarne uno brillante e ben visibile.
Da ultimo soffermiamoci sugli Effetti: si può applicare un'ombra, dare un senso di rilievo o evidenziare solo il contorno. Fate un po' di prove fino a quando sarete soddisfatti del risultato, quindi fate clic su OK e selezionate il resto del testo. Ritornate sul menu Formato, Carattere e questa volta impostate un Tipo di carattere più sobrio (per esempio Arial o Times New Roman) e un colore neutro. Fate di nuovo clic su OK.




**5** Ora, un ultimo tocco prima di stampare. Vi siete procurati dei fogli di cartoncino? Ricordate che nelle stampanti laser e a getto d'inchiostro "passa" solo il cartoncino leggero, quindi leggete le istruzioni della vostra stampante (o chiedete al cartolaio) qual è il peso medio che vi conviene scegliere. Se avete la stampante adatta, potete anche usare della carta fotografica.
Probabilmente avrete trovato i fogli della misura giusta, ma se per caso non è così, potete disegnare un rettangolo intorno al bordo della pagina, in modo da avere una guida per ritagliare correttamente l'invito alla dimensione desiderata. Selezionate Barra degli Strumenti dal menu Visualizza e poi Disegno. Si aprirà la Barra del Disegno. Fate clic sull'icona che rappresenta un rettangolo. Fate clic sull'icona Colore di Riempimento (il secchiello) e scegliete Nessuno. Fate infine clic sull'icona Colore Linea (il pennello) e scegliete un grigio chiaro. Ora disegnate un rettangolo che ricalchi perfettamente la dimensione della pagina. In questo modo, una volta stampato, avrete delle guide da seguire per tagliare la carta alla giusta dimensione.
Stampate una copia alla massima risoluzione possibile. Se tutto è a posto, procedete con la stampa degli altri inviti, imbustate e spedite. Sarà un successone!



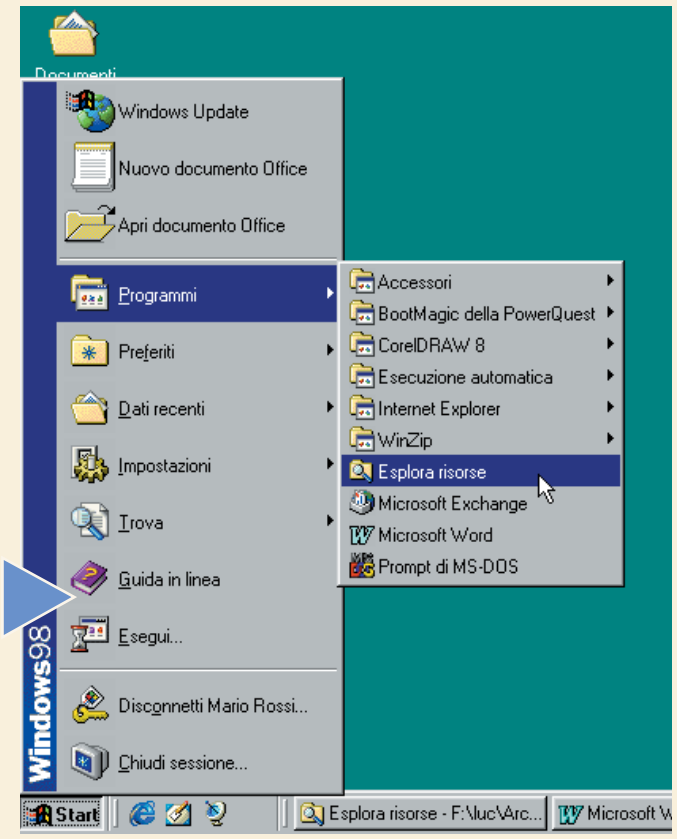
Passo a Passo 17 cor 21-02-2006 10*53 Pagina IV



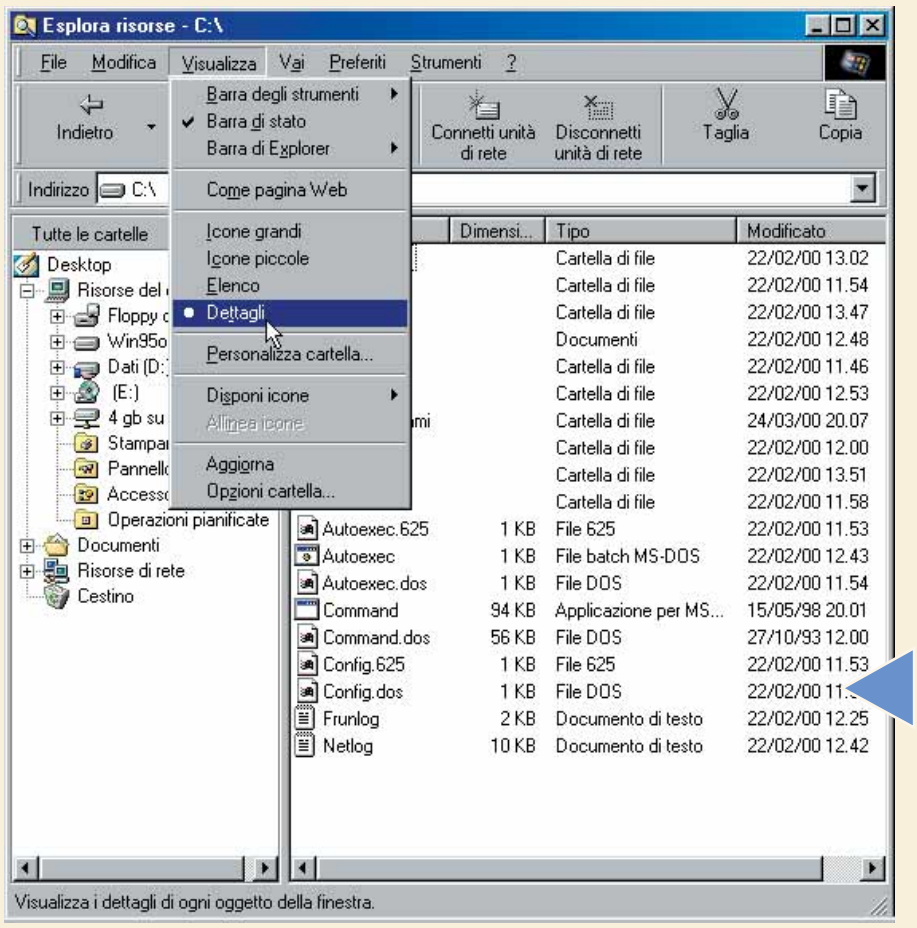
# "Esploriamo le risorse"

*I bravi esploratori* ***curano i propri strumenti e li modificano come piace a loro****: provateci anche voi con "****Esplora risorse****".*

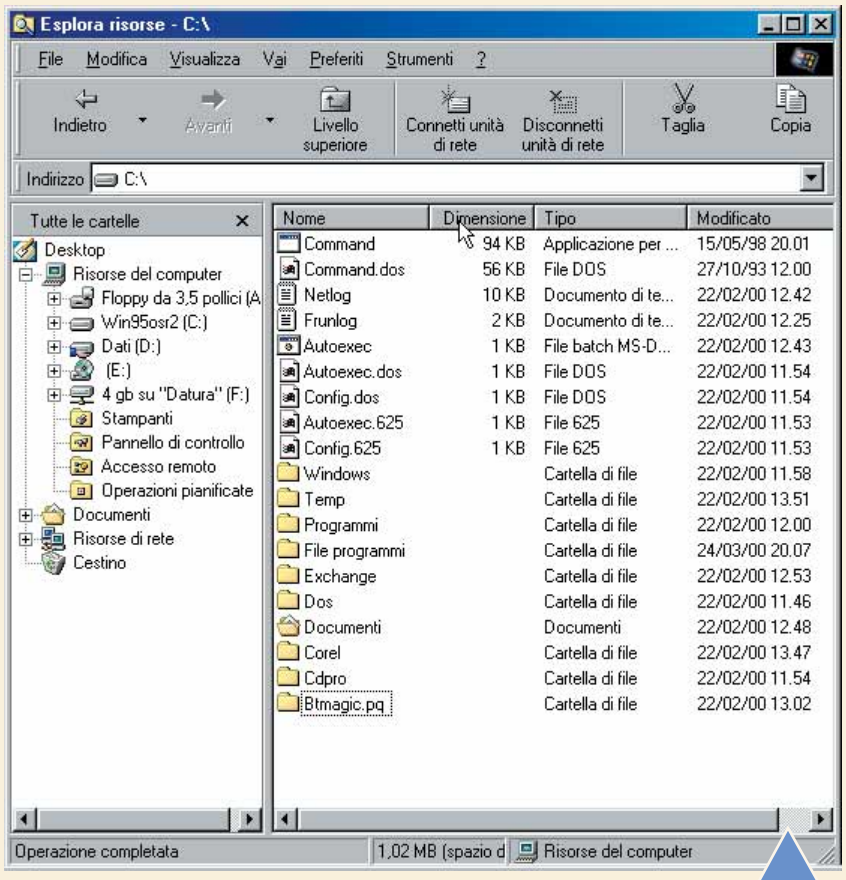
"Esplora risorse" è uno degli strumenti principali per tutti gli utilizzatori di Windows. Serve per visualizzare il contenuto del computer, per creare, copiare, spostare o cancellare file e cartelle, per gestire i floppy disk e verificare il contenuto dei CD-ROM e per molte altre cose ancora.
Insomma, è una di quelle finestre che si tengono quasi sempre aperte anche mentre si lavora con altre applicazioni. Soprattutto se si è alle prime armi, è molto importante iniziare a familiarizzare con le sue opzioni più importanti.
Ecco alcuni suggerimenti per "esplorare" Esplora Risorse con Windows 98. La versione per Windows 95 ha molte meno opzioni e verrà analizzata in seguito.



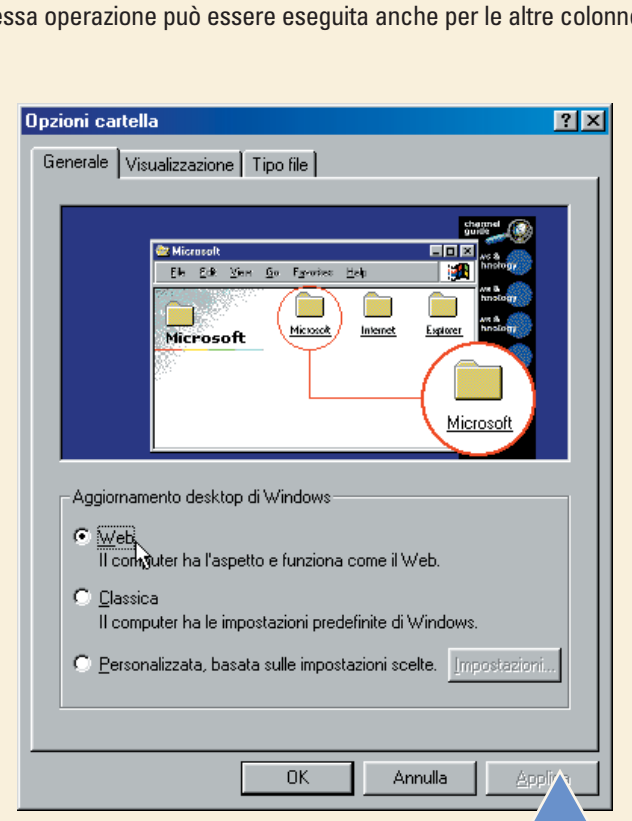

**1** La prima cosa da sapere è che non esiste il modo migliore per impostare le opzioni di un programma come "Esplora risorse". Il motivo per cui questo programma è così personalizzabile è proprio che ognuno di noi lavora in modo diverso e ha preferenze diverse. Di seguito vi diamo quindi dei suggerimenti sulle cose che si possono fare: provatele, ma se non vi trovate bene non abbiate timori a riportare tutto com'era prima. "Esplora risorse" si apre naturalmente facendo clic sul pulsante Start/Avvio, Programmi, "Esplora risorse".




**2** La finestra principale del programma riporta di solito, sulla sinistra, le cartelle presenti sul disco fisso, mentre sulla destra compaiono i file contenuti nella cartella selezionata. Il modo in cui si presenta questa finestra può essere modificato a piacere agendo sul menu Visualizza.
Per esempio, se non avete ancora modificato nulla, probabilmente i file verranno visualizzati come icone. Nella maggior parte dei casi questo è scomodo: non possiamo renderci conto immediatamente delle dimensioni dei file e della data di modifica.
Si può rimediare facilmente facendo clic su Visualizza e poi su Dettagli.
Si possono anche usare altri tipi di visualizzazione: "Icone Piccole" visualizza i file come "Icone Grandi" ma le icone ridotte permettono di vedere la maggior parte dei file di cartelle molto "affollate". "Elenco" mostra invece solo il nome dei file e di nuovo è utile quando una cartella è molto piena.

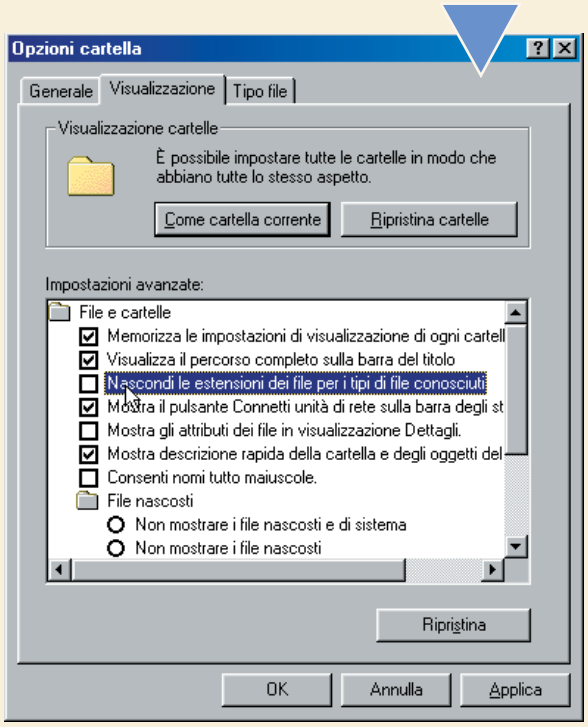



**3** Ora possiamo vedere subito il nome dei file, la dimensione, il tipo e la data dell'ultima volta che lo abbiamo modificato. Possiamo ordinare i file secondo diversi criteri, per esempio in base alle dimensioni. Basta fare clic una volta in cima alla colonna Dimensione e i file verranno ordinati dal più piccolo al più grande.
Facendo clic un'altra volta verranno ordinati dal più grande al più piccolo.
La stessa operazione può essere eseguita anche per le altre colonne.

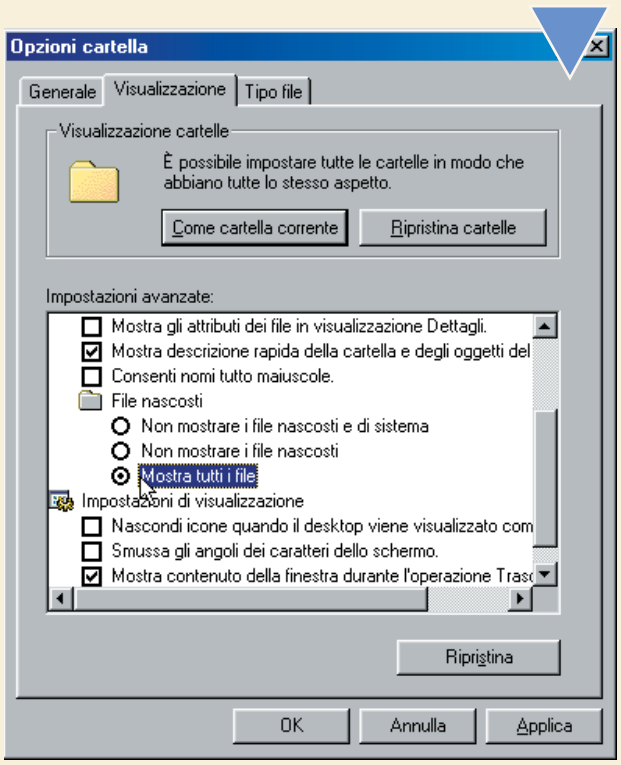



**4** Facendo clic su Visualizza, "Opzioni cartella" accediamo al cuore delle impostazioni di "Esplora risorse". Facciamo clic sulla scheda Generale. Qui possiamo scegliere se visualizzare il desktop e le cartelle alla maniera del World Wide Web, oppure nel modo tradizionale. Nel primo caso basterà un clic per aprire un file e basterà passarci sopra con il mouse senza nessun clic per selezionarlo. Dovrebbe essere più comodo, ma per molti è solo una complicazione in più.

**5** Rimaniamo sempre nella finestra di dialogo "Opzioni cartella" e facciamo clic sulla scheda Visualizzazione. Qui le cose da scegliere diventano veramente molte. Due o tre sono forse più importanti di altre.
"Nascondi le estensioni dei file per i tipi di file conosciuti" normalmente è selezionata, ma anche questa - che dovrebbe essere una semplificazione - si rivela spesso una complicazione. In questo modo, infatti, non si vedono alcune estensioni nei nomi dei file. Soprattutto per chi proviene dal vecchio sistema operativo MS-DOS, si tratta di una opzione che confonde le idee e noi l'abbiamo disattivata.




**6** Un discorso simile vale per i file nascosti e di sistema, cioè per quei file che non dovrebbero mai essere modificati dall'utente. Di solito non vengono visualizzati, ma gli utenti curiosi vogliono sempre avere sotto gli occhi tutto il contenuto delle loro cartelle. Noi siamo molto curiosi e quindi abbiamo chiesto di visualizzare sempre tutti i file.



Passo a Passo 17 cor 21-02-2006 10*53 Pagina VI

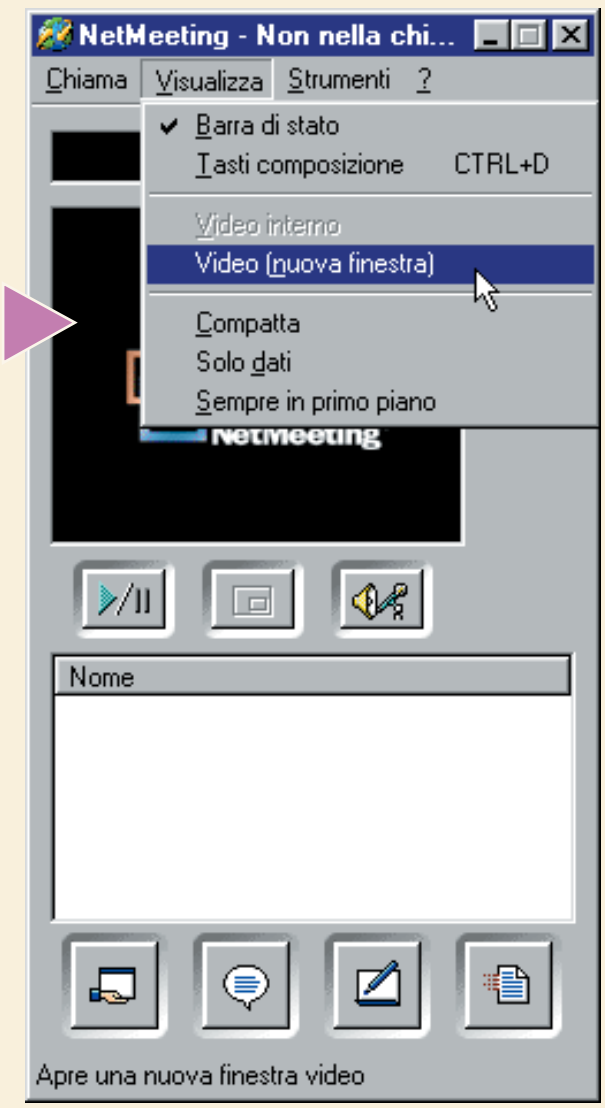


# Una serata con NetMeeting

*Videoconferenza, NetMeeting, scheda audio, telecamera... L'avrete sentito dire chissà quante volte che* ***è possibile entrare in contatto con persone da tutto il mondo*** *usando questo tipo di strumenti.* ***Già, ma come****?*

Questa sera piove e davvero non avete voglia di uscire. Certo, vi piacerebbe fare quattro chiacchiere con qualcuno, ma l'idea di imbacuccarvi di tutto punto per scendere alla birreria più vicina proprio non vi va giù.
Vi torna allora in mente quell'articolo che parla di **videoconferenza**, dove si accennava alla possibilità di conoscere persone usando un programma che si chiama NetMeeting. La telecamera ce l'avete perché ve l'hanno data insieme al computer, è **installata** e funzionante. Allora, perché non provarci subito? In queste pagine descriviamo una possibile tecnica per usare il computer e Internet allo scopo di incontrare altre persone. Non che sia questo il metodo migliore per conoscere altra gente, però è effettivamente una possibilità in più e non avrebbe senso ignorarla. Perché tutto funzioni, il computer deve avere una **scheda audio** installata al suo interno, ma praticamente oggi tutti ce l'hanno, quindi non ci sono più problemi. Inoltre, alla scheda audio deve essere collegato il microfono (per parlare) e cuffie o altoparlanti per ascoltare la voce del nostro interlocutore.
La telecamera serve per vedersi e non è proprio indispensabile: si può partecipare anche solo in "audioconferenza", cioè con cuffie e microfono, ma con il calo dei prezzi a cui abbiamo assistito sta diventando un accessorio sempre più comune, al punto che tra le persone che si incontrano su NetMeeting sono più quelle che ce l'hanno di quelle che non ce l'hanno. Dato che poi, tramite Internet, non ci sono differenze di costi in base alla distanza, si può tranquillamente dialogare con persone di tutto il mondo senza problemi aggiuntivi. Dunque, smettete di guardarvi allo specchio, prendete il vostro giornale preferito - cioè la copia che avete tra le mani - e cercate di capire se c'è qualcun altro in linea che stasera ha voglia di fare quattro chiacchiere...

**1** Collegatevi a Internet come fate di solito, poi aprite NetMeeting; se non ce l'avete, potete scaricarlo dal sito www.microsoft.com/italy. Seguite la procedura di configurazione, se non l'avete già fatto. Al termine, si arriva alla finestra principale di NetMeeting.
Abbiamo descritto la procedura di configurazione, peraltro semplice, sul N.11 di Computer Idea a pag. 72. Si tratta di regolare il volume degli altoparlanti e del microfono, oltre a inserire i dati che saranno messi a disposizione di chi vuol contattarci. Ora, selezionate "Video (nuova finestra)" dal menu Visualizza.



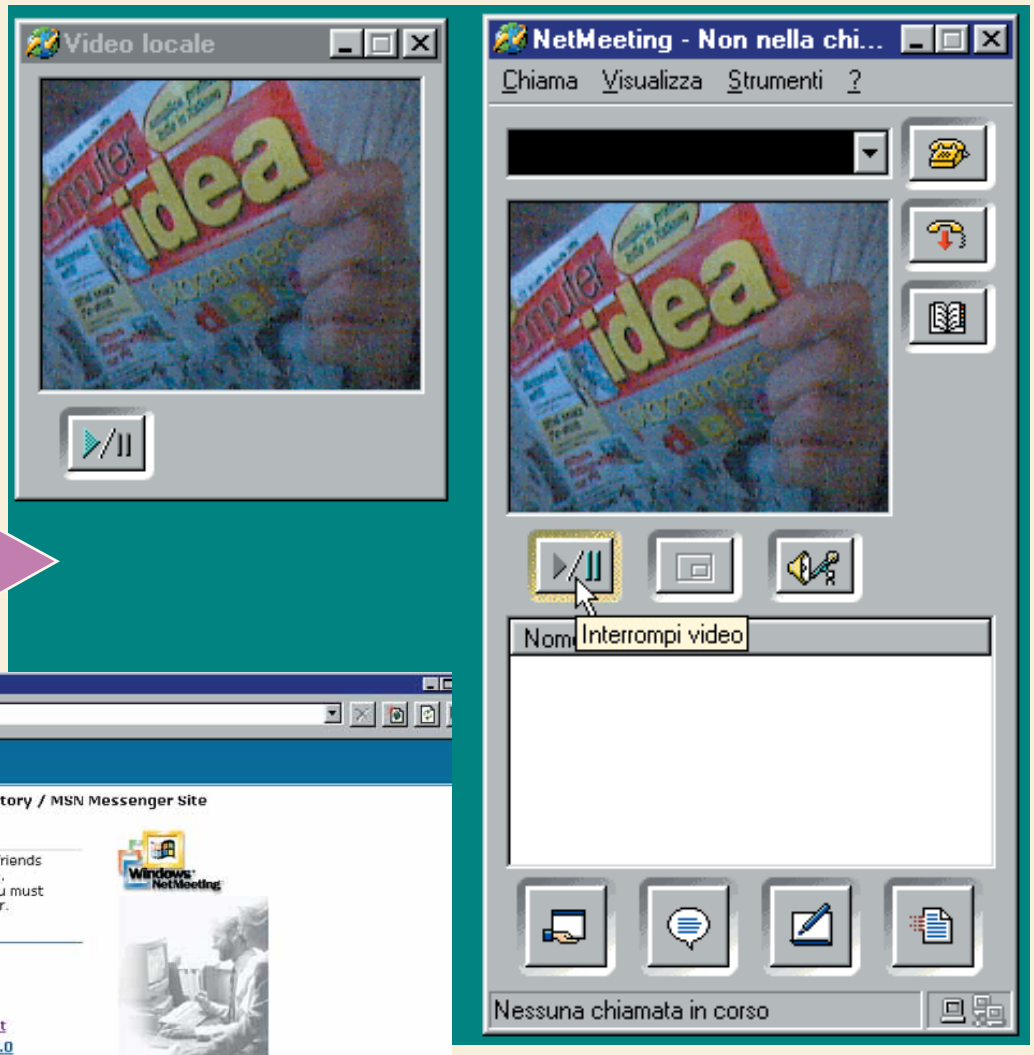

## > I rischi della conferenza

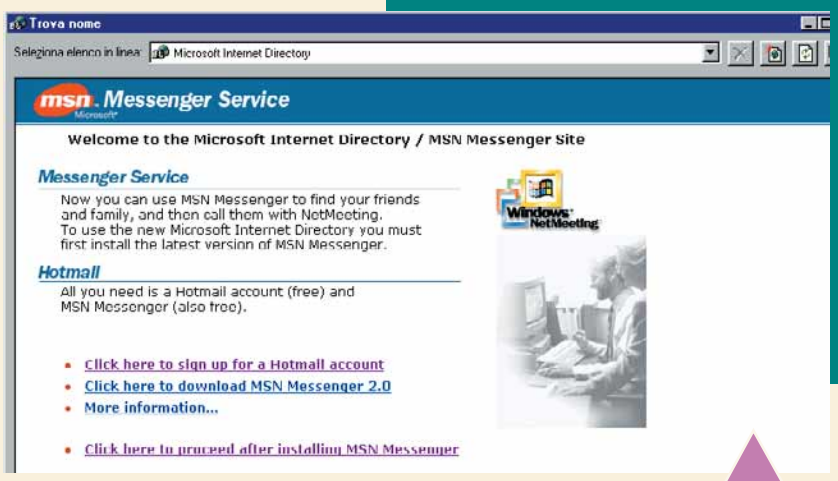
Quando ci si collega a un server Ils, si riceve l'elenco di tutti quelli che sono collegati al particolare server.
È possibile anche dare appuntamento a un amico e dialogare "in diretta" con lui; se invece si sceglie una persona a caso dall'elenco e le si chiede se desidera parlare con noi, è evidente che non si sa mai con chi si ha a che fare.
La videoconferenza è un piacevole modo per conoscere tante ottime persone, ma, come accade in ogni luogo pubblico, si può sempre incontrare qualcuno dal comportamento sgradevole.
Pertanto, non bisogna diffondere dati personali tramite questo mezzo né, tantomeno, consentire ai bambini di usarlo senza stretta sorveglianza.

Passo a Passo 17 cor 21-02-2006 10*53 Pagina VII



**2** Comparirà una seconda finestra, più piccola. Fate clic su "Avvia video", il pulsante col triangolo turchese, il primo a sinistra. Dopo qualche attimo, sullo schermo comparirà quanto inquadrato dalla telecamera. La scritta del pulsante diventerà "Interrompi video", come si vede in figura. La finestra "Video locale", cioè quella appena aperta, conterrà sempre ciò che viene inquadrato dalla nostra telecamera, mentre nella finestra principale di NetMeeting comparirà quanto inquadrato dalla telecamera posseduta dal nostro interlocutore. Ora, fate clic sul pulsante con l'icona del libro, in alto a destra.




**3** Si aprirà la finestra "Trova nome". Lo scopo di questa finestra è visualizzare un elenco delle persone collegate e disposte al dialogo. Gli elenchi vanno prelevati da appositi **server Ils**, server che hanno come unico scopo quello di fornire un elenco di chi c'è in linea.

**4** Trovare un elenco di questi server non è difficile: per esempio, sul sito www.netmeet.net c'è ampia scelta di indirizzi di server italiani ed esteri. Potete anche provarli tutti, uno dopo l'altro, tenendo però presente che alcuni di questi sono a tema, cioè vengono attivati solo per discutere di determinati argomenti. La maggior parte, però, non pone alcun limite al tipo di conversazione.

## Glossario

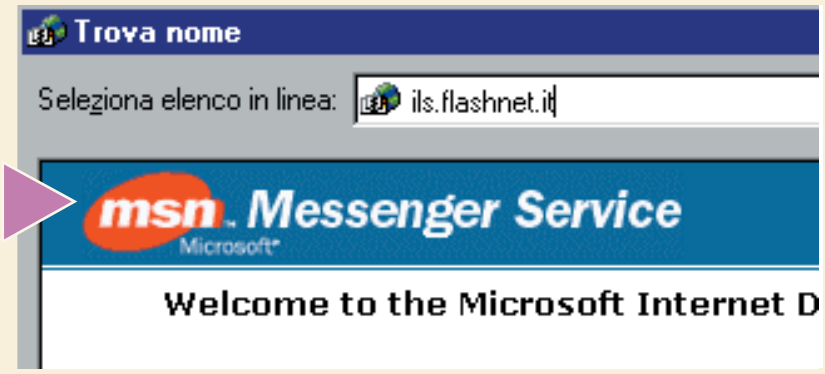
**Installato**: Un dispositivo è installato se è correttamente collegato al computer e se è stato attivato il software necessario perché possa essere pilotato dal sistema operativo.

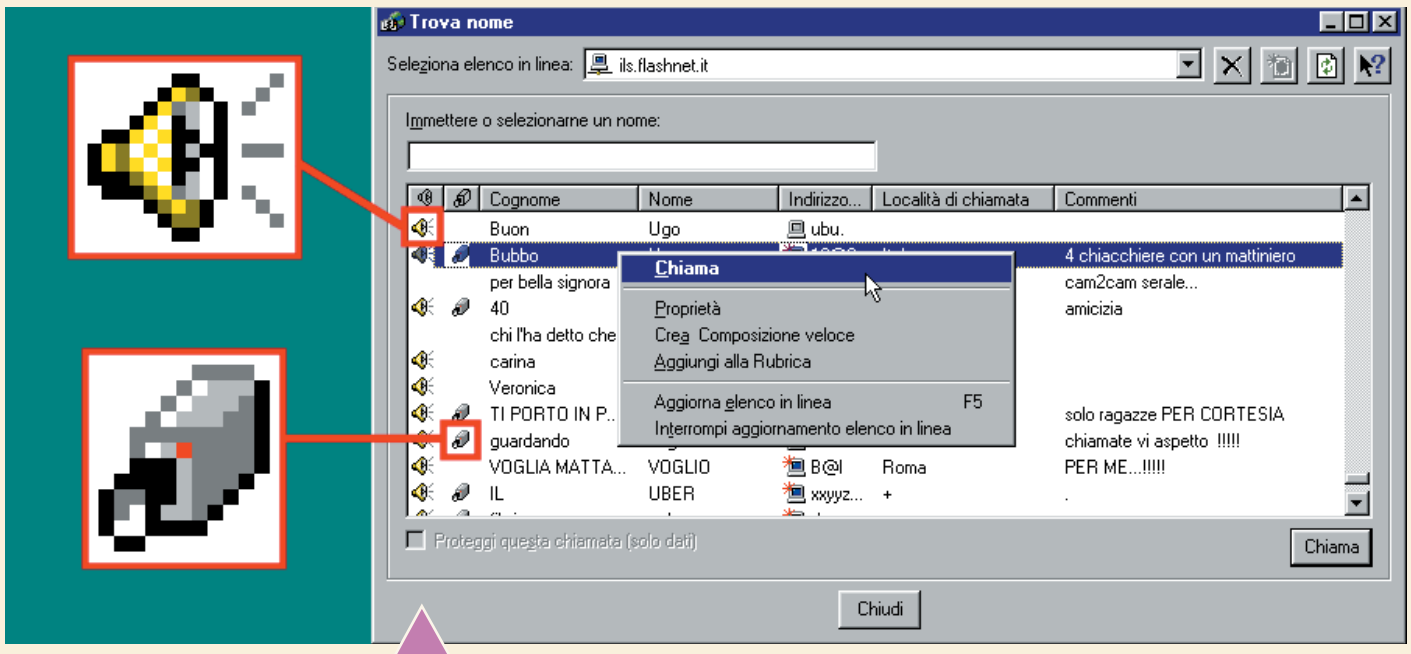
**Scheda audio**: Circuito aggiuntivo che consente al computer di registrare e riprodurre suoni. Fa parte della dotazione standard di tutti i computer in vendita da alcuni anni a questa parte.

**Server Ils**: Un server è un computer che mette a disposizione di altri computer i propri servizi. Un server Ils mette a disposizione degli utenti un elenco di persone collegate e disponibili al dialogo.

**Videoconferenza**: Sistema che consente di vedere e ascoltare una o più persone collegate tra loro tramite linee telefoniche o tecnologie similari.

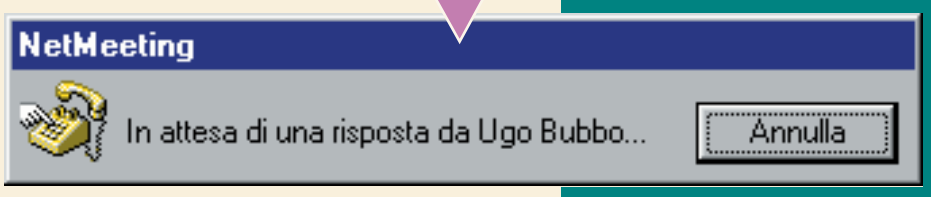
**5** Una volta scelto un server Ils, inseritene il nome nella casella posta in alto nella finestra, copiandolo accuratamente e prestando attenzione a punti, barre, lettere maiuscole e minuscole. Premete il tasto Invio.
Attendete alcuni istanti, di solito bastano una decina di secondi ma potrebbero essere necessari anche alcuni minuti e - se il server funziona - vedrete apparire un elenco di nomi.



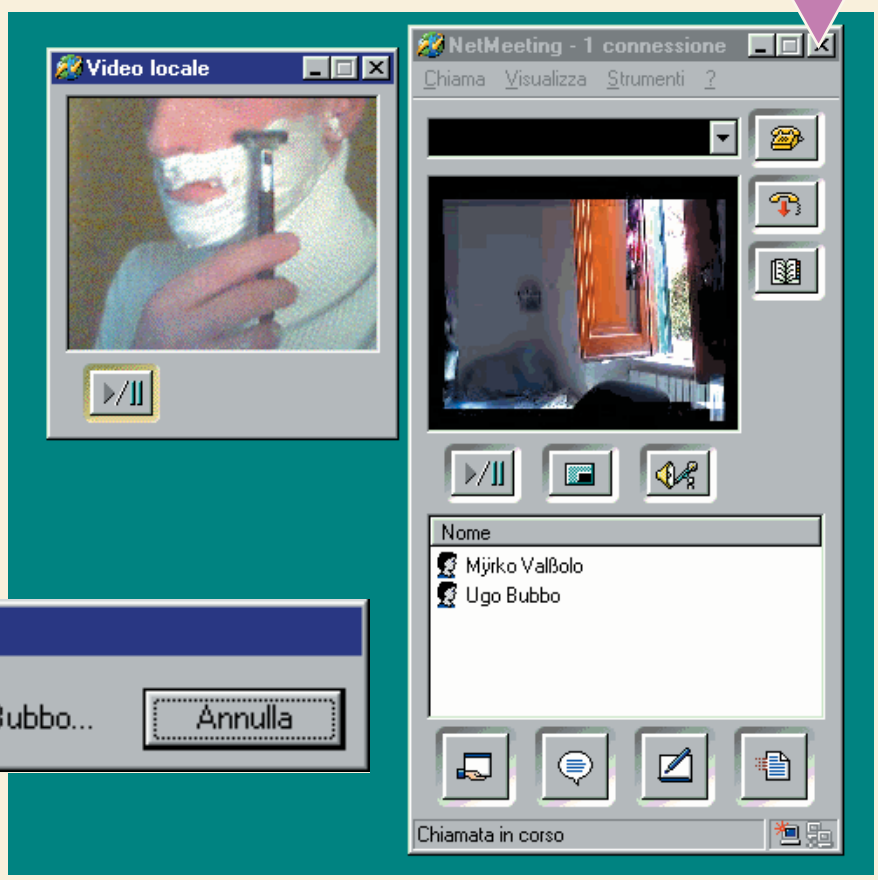




**6** Sulla sinistra, noterete le icone che indicano se l'utente ha l'audio o la telecamera. Se compare l'iconcina gialla dell'altoparlante, l'utente dispone di una scheda audio, quindi, se lo desidera, può dialogare con voi solo tramite la voce. L'icona grigia, invece, indica che l'utente dispone anche di una telecamera.
L'icona del computerino posta nella colonna dell'indirizzo di posta elettronica è blu con una stellina rossa se l'utente è al momento occupato in una conversazione; è invece grigia se è libero.
Scorrete l'elenco fino a trovare una persona che ritenete interessante, poi fateci clic col tasto destro e selezionate Chiama dal menu che appare.

**7** Compare la finestra di chiamata. Attendete finché non scompare, di solito servono alcuni secondi prima di avere una risposta: la controparte potrebbe anche ignorare la chiamata, oppure rifiutarla. Il pulsante Annulla consente di annullare la chiamata.




**8** Se la controparte accetta la chiamata, è fatta: ora dobbiamo solo prepararci a scoprire chi c'è dall'altra parte della telecamera. Per terminare la chiamata, basta far clic sul pulsante con la cornetta e la freccia rossa, in alto a destra. È curioso avere la possibilità di vedere altre persone in maniera così semplice e davvero non si sa mai cosa si può incontrare.
In questo caso, con ogni probabilità sarà la controparte a sorprendersi quando vedrà che noi non avevamo ancora finito di farci la barba quando all'improvviso abbiamo deciso di sederci davanti al computer...



Passo a Passo 17 cor 21-02-2006 10*53 Pagina IX

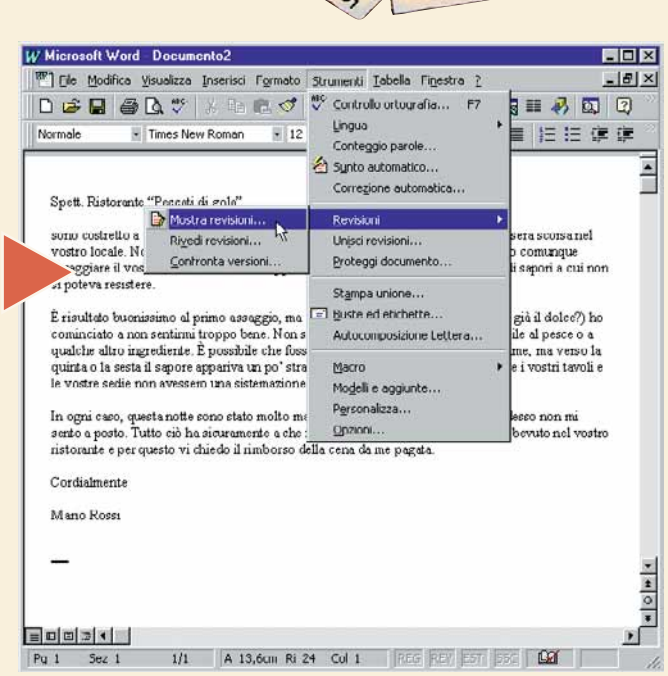


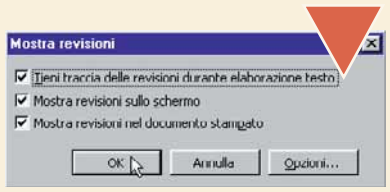
# Gli **strumenti** di **revisione** di Word

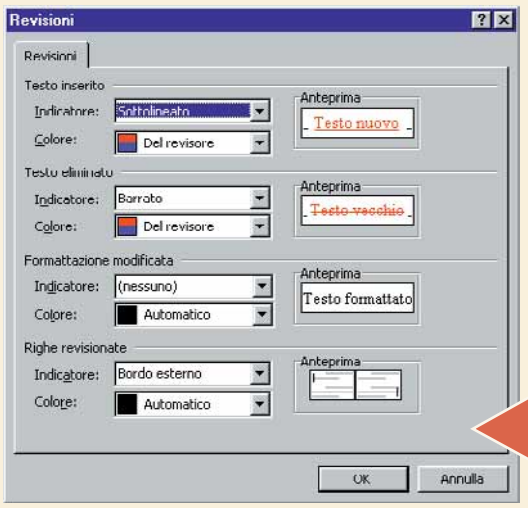
*Avete bisogno di* ***tenere traccia delle modifiche*** *apportate alle diverse versioni di un documento?* ***Lasciate fare al vostro computer*** *dopo aver letto la nostra guida agli* ***strumenti di revisione****.*

Buttate nel cestino gli evidenziatori, le matite colorate e la scolorina: non vi serviranno più. Al loro posto, provvedete a tenere nota delle modifiche e a inserire i commenti direttamente nel vostro programma di **elaborazione di testo**. È facile e vi mostreremo come fare usando Microsoft Word 97.

**1** Aprite il documento su cui volete lavorare. Se non ne avete uno, potete creare un documento di prova appositamente per questo esercizio, ricopiando la nostra lettera mostrata in figura. Fate clic sul menu Strumenti, poi su Revisioni e infine su "Mostra revisioni". Nella finestra di dialogo "Mostra revisioni", selezionate la casella "Tieni traccia delle revisioni durante elaborazione testo". Fate quindi clic sul pulsante Opzioni per aprire la **finestra di dialogo** Revisioni.



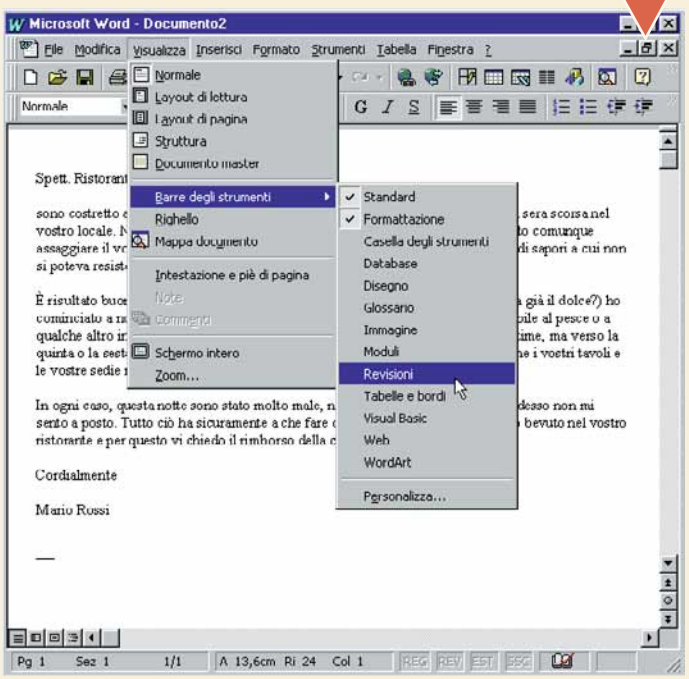



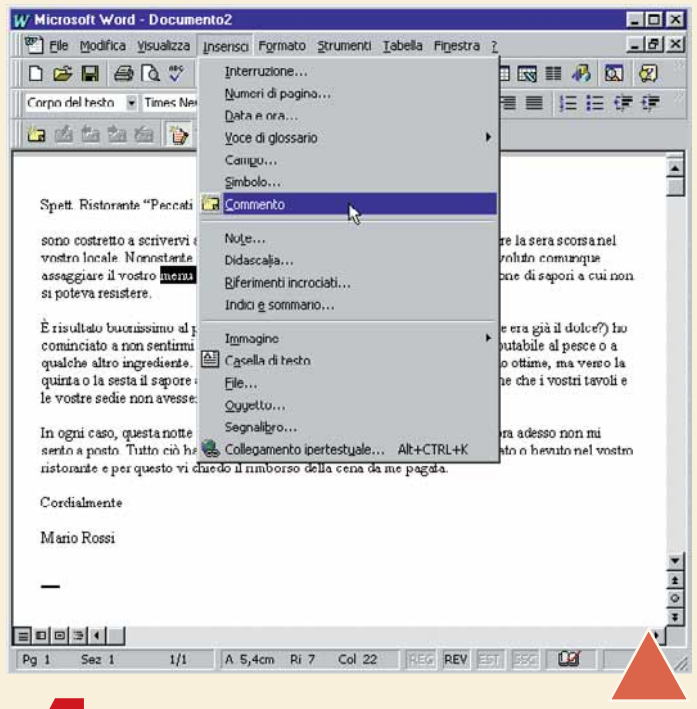

**2** Nella finestra di dialogo Revisioni potete definire come appariranno i vari simboli. Per esempio, il nuovo testo che inserirete sarà in rosso e sottolineato. Nella casella Colore è selezionato "Del revisore". Questo significa che se al documento lavoreranno persone diverse, da diversi computer, il testo inserito da ogni persona sarà identificato da un colore diverso. Si può cambiare il tipo di indicatore (sottolineatura semplice o doppia, grassetto o corsivo) oppure il colore, facendo clic sulle rispettive caselle e scegliendo poi qualche altra possibilità dall'elenco a discesa. Il testo cancellato viene indicato con caratteri barrati. Al momento le modifiche alla sola formattazione non vengono segnalate affatto. Si può chiedere che vengano segnalate anch'esse, scegliendo di nuovo un tipo di indicatore e un colore. Ogni riga contenente delle revisioni viene segnalata sul bordo esterno, in modo da richiamare l'attenzione con facilità. Anche questo può essere modificato. Quando tutto è impostato correttamente, fate clic su OK per chiudere la finestra di dialogo e poi di nuovo su OK per tornare al documento.

Passo a Passo 17 cor 21-02-2006 10*53 Pagina X

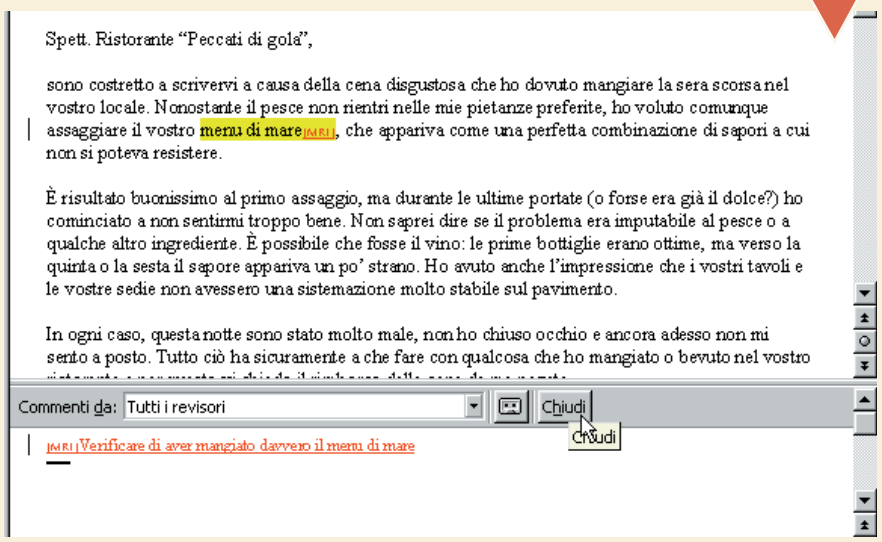


**3** Adesso potete aprire la **barra degli strumenti** Revisioni, che vi permetterà un rapido accesso ai comandi che vi servono per modificare il documento e tenere traccia delle modifiche. Dal menu Visualizza fate clic su "Barre degli strumenti" e poi su Revisioni. La nuova barra degli strumenti apparirà sotto le altre, in cima allo schermo. Per avere una prima indicazione delle funzioni svolte dalle varie **icone**, spostateci sopra per alcuni secondi il **puntatore** del mouse.

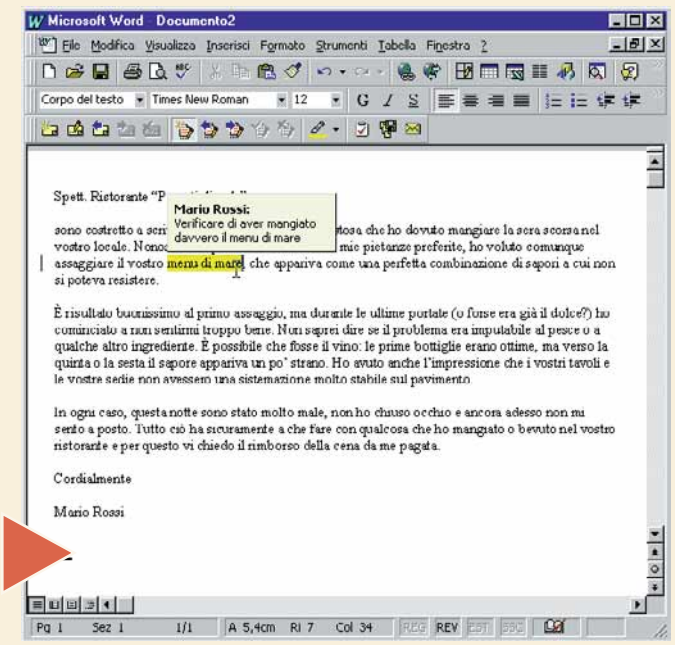



**4** E adesso proviamo ad aggiungere un commento. Selezionate la parole "menu di mare" nel primo paragrafo. Fate clic su Inserisci e poi su Commento. Si aprirà una finestra sotto al documento vero e proprio, in cui potete inserire il vostro commento al testo.
Il testo a cui il commento è associato verrà evidenziato in giallo. Quando avete terminato di scrivere il commento, fate clic su Chiudi per tornare alla finestra di testo normale.




**5** Noterete che le parole commentate rimangono evidenziate rispetto al resto del testo. Se spostate per un attimo il puntatore del mouse sopra queste parole, apparirà una piccola finestra con il contenuto del commento.
Per modificare o eliminare un commento, è sufficiente fare clic sugli appositi pulsanti sulla barra degli strumenti Revisioni (si tratta dei primi pulsanti a sinistra).




## Glossario

**Barra degli strumenti**: Una finestra contenente una serie di icone. Queste icone permettono un rapido accesso a diversi strumenti.

**Elaboratore di testo (o word processor)**: Software applicativo per la preparazione di documenti di ogni tipo, dalle semplici lettere ai rapporti aziendali.

**Finestra di dialogo**: Piccola finestra che presenta all'utente un messaggio o un avviso, oppure che chiede all'utente alcune informazioni.
In fondo a ogni finestra di dialogo ci sono di solito due pulsanti standard: OK e Annulla.

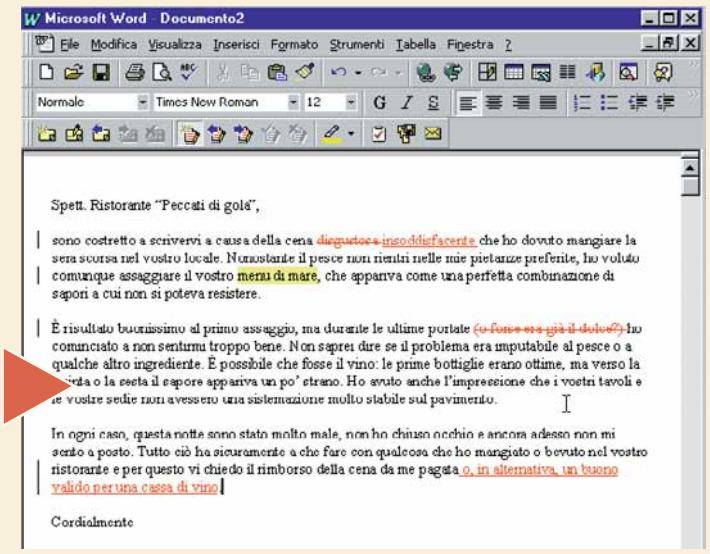
**Icona**: Piccola figura mostrata sullo schermo per identificare un programma o un file o un comando.
In Windows, ogni applicazione installata ha la propria icona.

**Puntatore**: Una piccola icona, a volte intermittente, che mostra sullo schermo il punto in cui si trova il mouse.
Serve anche a indicare dove si sta per inserire del testo: in questo caso il puntatore è costituito di solito da una piccola barra verticale lampeggiante.

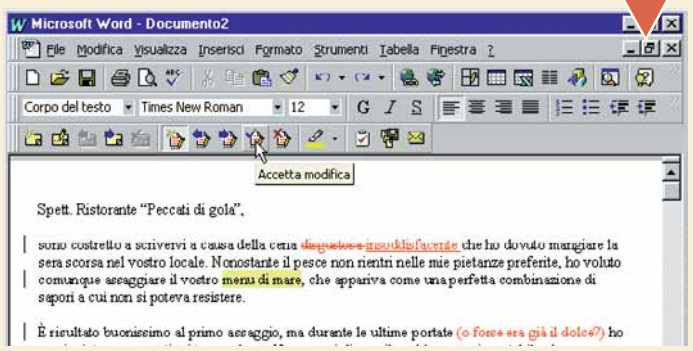
Passo a Passo 17 cor 21-02-2006 10*53 Pagina XI



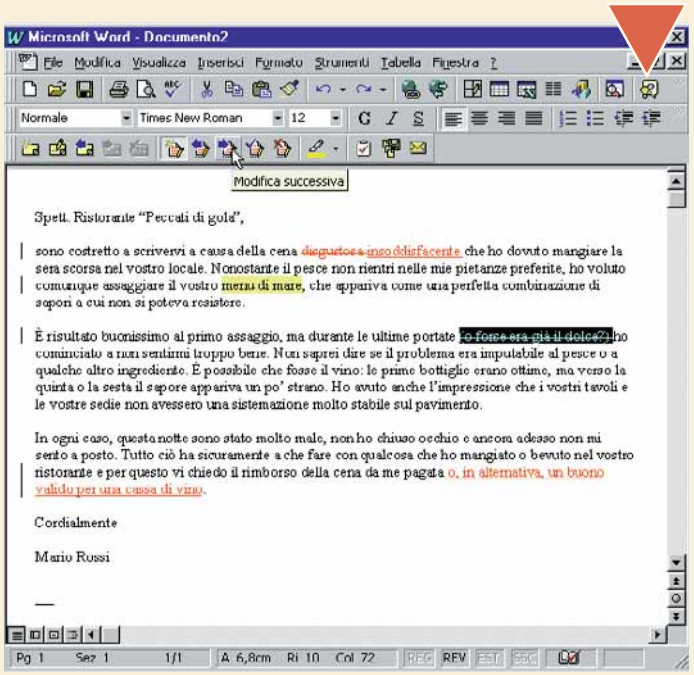
**6** Ora provvediamo a fare qualche correzione sparsa. Nel nostro esempio abbiamo sostituito la parola "disgustosa" con "insoddisfacente", abbiamo cancellato il testo "(o forse era già il dolce?)" e abbiamo aggiunto le parole "o, in alternativa, un buono valido per una cassa di vino" alla fine della lettera. Notate che tutte queste correzioni rispetto al testo originale vengono evidenziate con gli indicatori e il colore che abbiamo scelto all'inizio: caratteri sottolineati per il testo inserito e caratteri barrati per il testo cancellato. Sul bordo esterno sinistro delle righe in cui compaiono delle modifiche è stato posto un trattino verticale nero, per richiamare meglio l'attenzione.



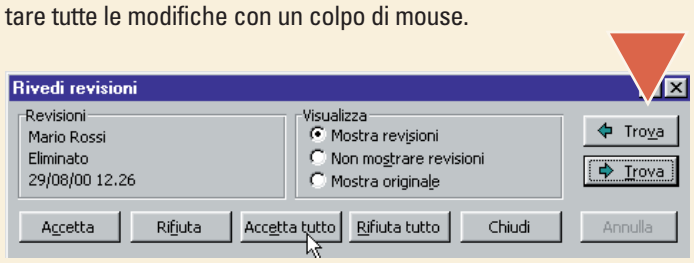

**7** Supponiamo che tutte queste modifiche siano state fatte da voi sul testo originale di un vostro amico, o viceversa. Ora il testo torna all'autore, che dovrà verificare le revisioni una per una e decidere se accettarle (e quindi accoglierle nel testo definitivo) oppure rifiutarle (e quindi conservare la prima stesura). Anche per queste operazioni esistono strumenti appositi. Posizionate il cursore sulla prima revisione: la cancellazione della parola "disgustosa". Fate clic sull'icona "Accetta modifica" sulla barra degli strumenti Revisioni. La parola verrà effettivamente cancellata e l'indicatore di revisione sparirà. Ripetete l'operazione per la parola inserita "insoddisfacente". Naturalmente potete anche decidere di conservare la versione iniziale: basterà fare clic su "Rifiuta modifica".



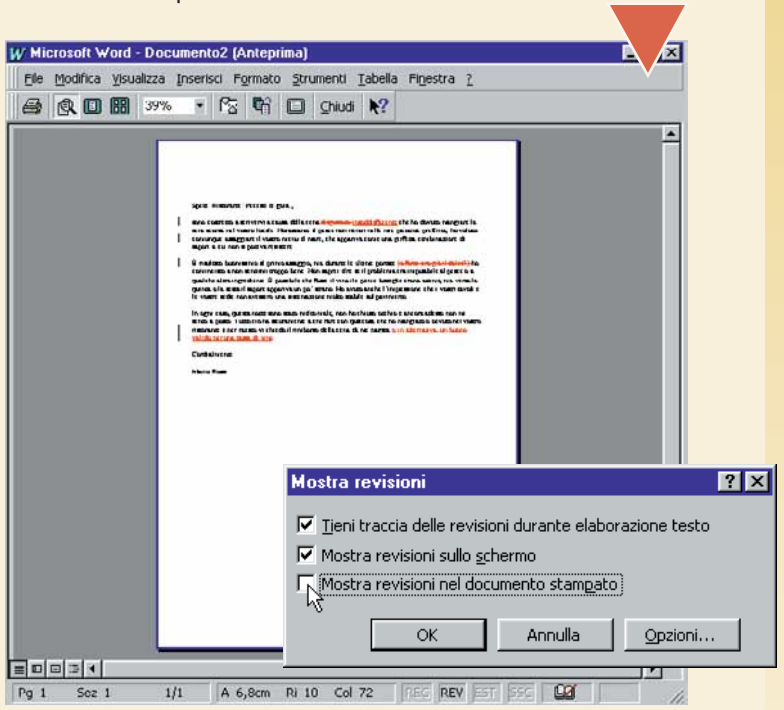

**8** In questo esempio stiamo lavorando con un documento breve, in cui è facile individuare con un colpo d'occhio tutte le modifiche apportate, da rifiutare o accettare. In un documento più lungo questo diventa più difficile. Possiamo quindi passare in modo automatico da una modifica alla successiva facendola cercare direttamente da Word. Basta fare clic sul pulsante "Modifica precedente" oppure "Modifica successiva".




**9** Infine, se siete sicuri di voler accettare o rifiutare tutte le modifiche in blocco, senza neppure esaminarle, potete fare clic sul menu Strumenti, Revisioni, "Rivedi revisioni". Si aprirà una finestra di dialogo con i due pulsanti "Accetta tutto" e "Rifiuta tutto" con i quali potrete accettare o rifiutare tutte le modifiche con un colpo di mouse.



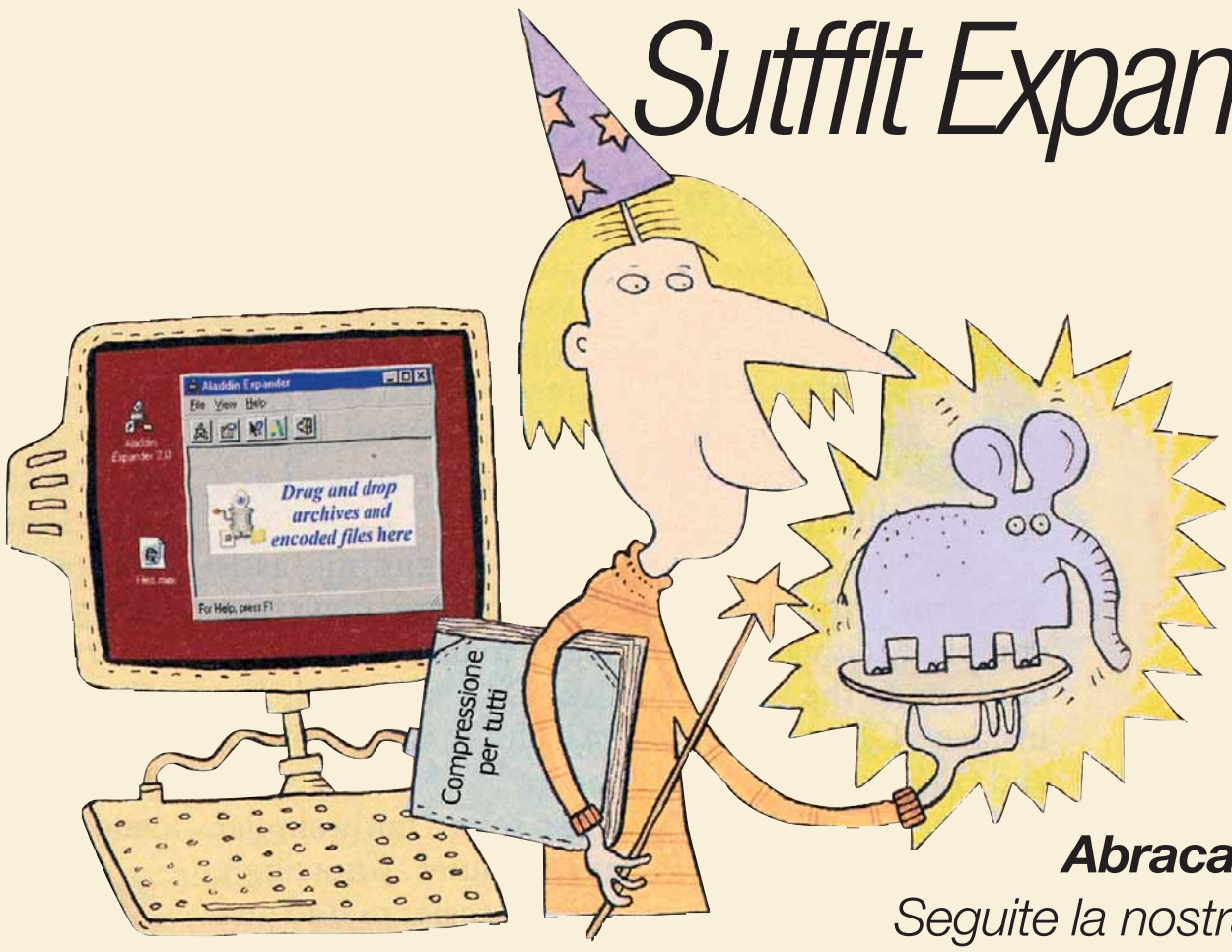

**10** È il momento della stampa. Se avete già accettato o rifiutato tutte le revisioni, il vostro documento non avrà nulla di diverso da un normale testo e potrà essere stampato senza altri accorgimenti. Se invece sono ancora presenti alcune revisioni e volete fare solo una stampa intermedia, dovrete decidere se i segni di revisione dovranno comparire o meno nel documento stampato. Per verificare come apparirebbe il documento se fosse stampato con le impostazioni correnti, fate clic su File, "Anteprima di stampa". Nel nostro esempio gli indicatori di revisione appariranno anche sulla carta, esattamente come appaiono sul monitor. Se non volete che gli indicatori di revisione appaiano stampati, è sufficiente fare clic su Strumenti, Revisioni, "Mostra revisioni". Nella successiva finestra di dialogo, deselezionate la casella "Mostra revisioni nel documento stampato".



Passo a Passo 17 cor 21-02-2006 10*53 Pagina XII



# Convertire i file con StuffIt Expander

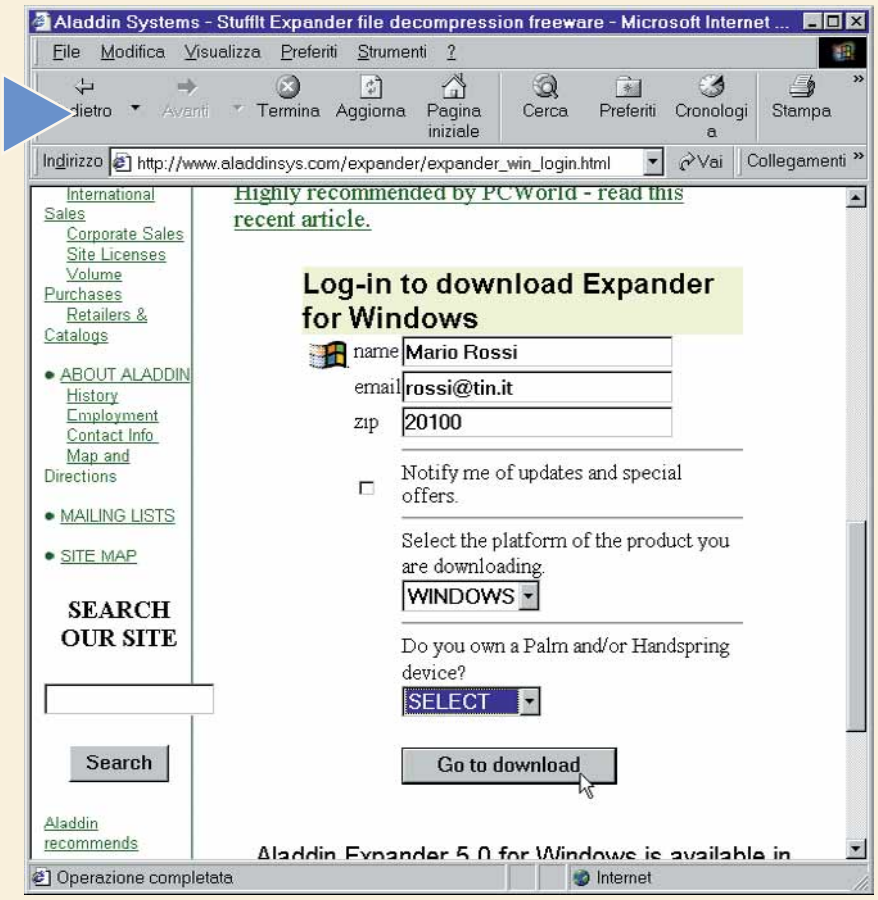



***Abracadabra!***
*Seguite la nostra guida e diventerete anche voi dei* ***maghi nell'aprire ogni tipo di file!***

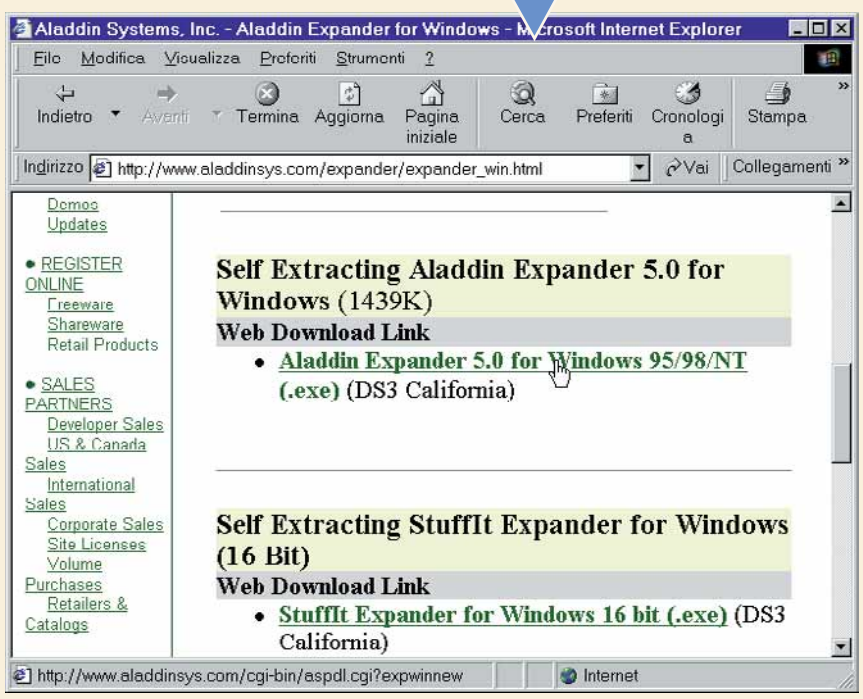
I nuovi utenti di personal computer, e soprattutto i nuovi utenti di Internet, rimangono spesso sconcertati dalla quantità di formati diversi dei file che incontrano. Esistono formati per comprimere i dati, per riunire più file in un unico archivio, per inviare dati via e-mail, per spezzare grossi file su più dischetti e così via. Il lato negativo di tutto questo è che spesso tali formati sono irriconoscibili dal nostro computer, a meno che non abbiamo installato tutti i programmi necessari per leggerli. Molti di questi programmi sono gratuiti, altri sono shareware (cioè si devono pagare dopo averli provati gratuitamente), altri ancora costano montagne di soldi. Ammesso di volerli comprare o di trovarne di gratuiti, rimane la scomodità di dover capire da soli il formato in cui è scritto un certo file e quindi provvedere all'installazione del programma giusto per leggerlo. Per fortuna ci sono i Passo a passo di Computer Idea a semplificarci la vita: ecco come prelevare, installare e usare un programma totalmente gratuito in grado di comprendere e convertire praticamente tutti i formati che potrete mai incontrare sulla Rete.

**1** Il programma che vi presentiamo si chiama StuffIt Expander. Potete prelevarlo dal sito del produttore, Aladdin Systems. Attivate la vostra connessione a Internet, puntate il vostro browser all'indirizzo www.aladdinsys.com e attendete il caricamento della home page. Fate clic sul collegamento a Expander, nella parte sinistra della pagina, e poi su "Aladdin Expander for Windows" nella pagina successiva.

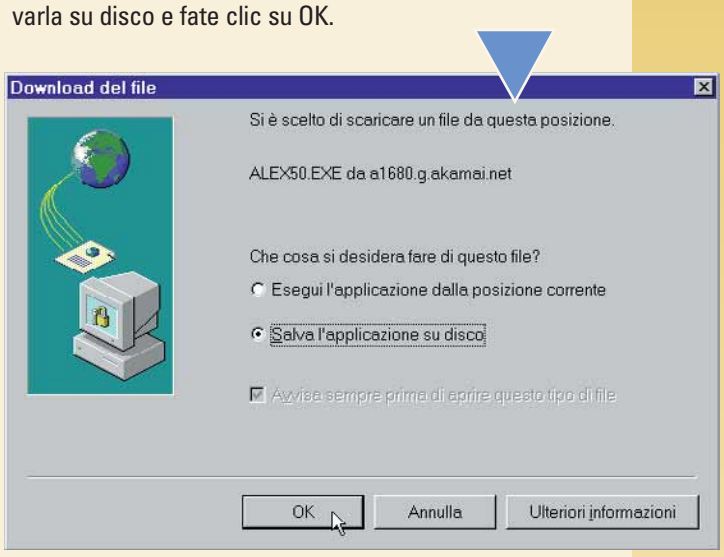
**2** Arriviamo alla pagina da cui scaricare il programma. Nella sezione Log-in dobbiamo inserire alcuni dati personali: nome e cognome, indirizzo e-mail, codice di avviamento postale. Se vi preoccupate per la vostra privacy e temete di essere inondati di messaggi pubblicitari, consolatevi pensando che probabilmente nessuno controllerà che abbiate inserito i dati giusti. Dopo aver inserito i dati fate clic sul pulsante "Go to download".

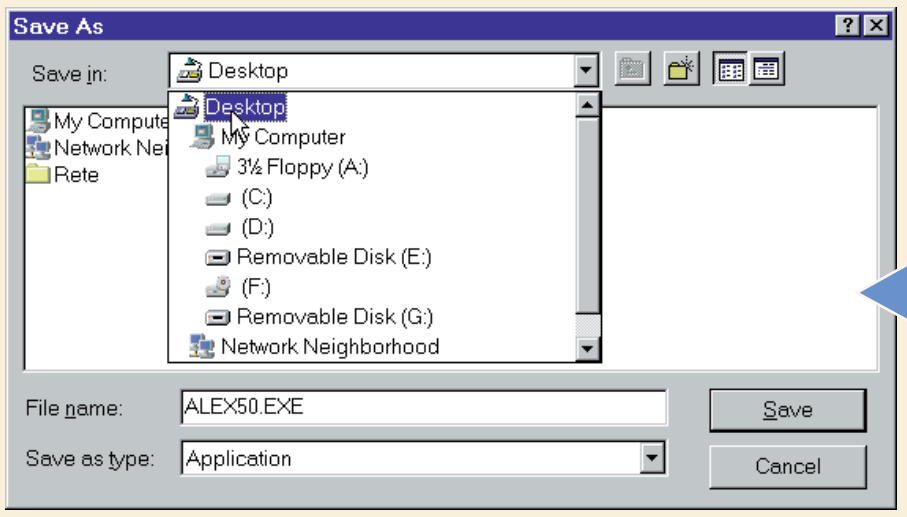



**3** A seconda delle impostazioni del vostro programma di navigazione, potreste ricevere un avviso relativo alla sicurezza. Non dovrebbero esserci pericoli reali, quindi, proseguite pure. A questo punto dovete scegliere quale versione del programma scaricare. La situazione che incontrerete potrà essere diversa da quella che presentiamo in queste immagini e forse potrete trovare una versione più recente della nostra. Noi abbiamo scaricato Expander 5.0 per Windows 95/98/NT - ignorate in ogni caso la versione a 16 bit, a meno che non abbiate ancora Windows 3.1. Ignorate anche eventuali versioni "beta": si tratta di nuove versioni di prova non ancora completamente verificate, che possono dare dei problemi.




**4** Il vostro computer è pronto per iniziare lo scaricamento del software. Vi chiede se volete eseguire subito l'applicazione, oppure salvarla su disco. Scegliete di salvarla su disco e fate clic su OK.

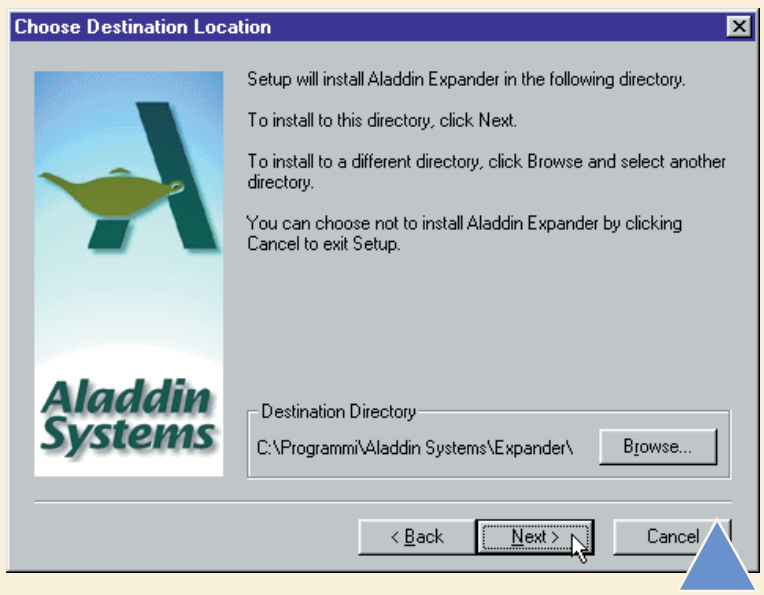



**5** Ora dovete decidere dove volete salvare il file. Potete indicare una cartella a vostra scelta, a patto che ve la ricordiate successivamente. Per semplificare le cose, noi abbiamo scelto di salvare il file direttamente sul desktop: in questo modo lo ritroveremo facilmente quando si tratterà di eseguire l'installazione vera e propria.

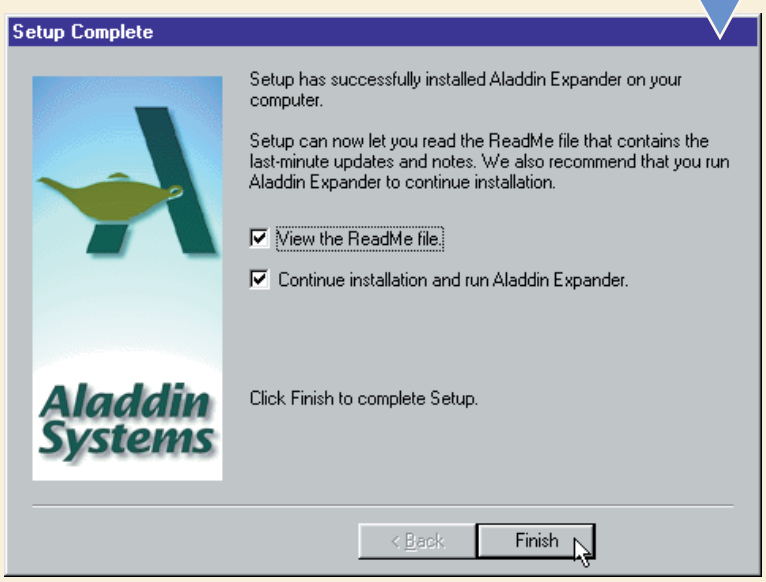
Passo a Passo 17 cor 21-02-2006 10*53 Pagina XIV





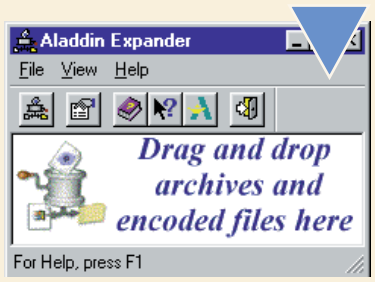

**6** Lo scaricamento può richiedere diversi minuti. Al suo termine staccate la connessione a Internet e chiudete tutti i vari programmi eventualmente aperti. Ora si tratta di installare il software che avete scaricato. Sul desktop dovreste vedere un'icona chiamata Alex50.exe o qualcosa di simile.
Fate clic due volte sull'icona per avviare il programma di installazione.
Se avete già installato altri programmi dovreste riconoscere i vari passaggi.
Leggete l'accordo di licenza che vi viene presentato e proseguite.
Come al solito potete decidere di installare il programma nella cartella che vi viene proposta, oppure di cambiarla con una di vostra scelta.

**7** Al termine dell'installazione apparirà la finestra mostrata in figura. Potete chiedere di visualizzare il file ReadMe con le ultime informazioni sul prodotto e di lanciare Expander automaticamente e concludere l'installazione.
Vi consigliamo di lasciare attivate entrambe le opzioni e di fare clic sul pulsante Finish.

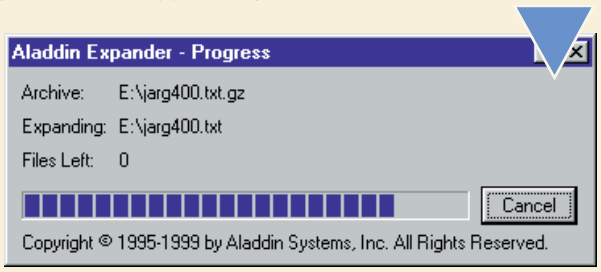


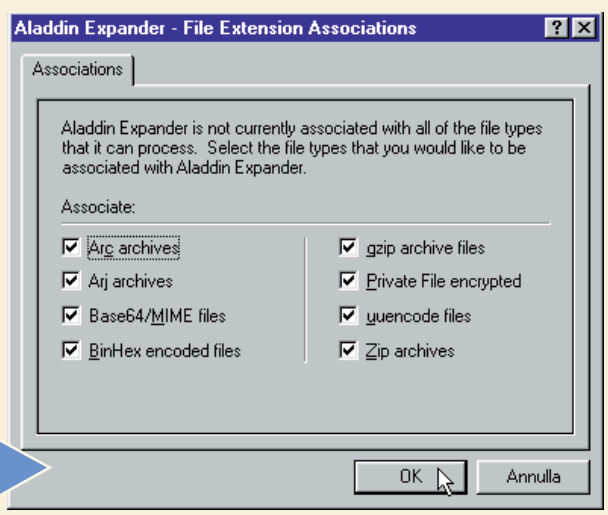

**8** Se non avete scelto di lanciare Expander automaticamente al termine dell'installazione, potete eseguirlo facendo clic due volte sull'icona che appare sul desktop, oppure facendo clic su Avvio/Start, Programmi, "Aladdin Expander 5.0", "Aladdin Expander 5.0".
La prima volta che si esegue il programma comparirà una finestra in cui indicare quale tipo di file vogliamo far gestire a Expander. La cosa più semplice è lasciare attivate tutte le opzioni e fare clic su OK. Eventualmente, se avete installato un programma come WinZip a cui volete far gestire i file di tipo .zip, disattivate solo la casella relativa a quel formato.

**9** Ecco la finestra di StuffIt Expander. Convertire e decodificare i file in Expander è semplicissimo. È sufficiente salvare i file su disco attraverso l'applicazione con cui li abbiamo ricevuti: per esempio, se si tratta di file ricevuti via e-mail, li salveremo facendo clic sulla voce di menu File e poi su "Salva come" oppure "Save As" presente in tutti i programmi di gestione della posta elettronica. Dopo averli salvati basta fare clic con il tasto sinistro del mouse e trascinarli sopra la finestra di Expander, senza altre operazioni.
I file che Expander è in grado di comprendere vengono contrassegnati da un'apposita icona nella finestra di Gestione risorse. Se siete in dubbio, vale la pena di provare ad aprire con Expander qualunque tipo di file che non conoscete.




**10** In alternativa al trascinamento nella finestra di Expander, i file si possono aprire anche nel solito modo, facendo clic sul menu File e poi su Expand. Durante la fase di conversione o decodifica apparirà una finestra come quella mostrata in figura, che vi informa sullo stato dell'operazione.
Una volta terminato il suo lavoro, Expander salverà una copia leggibile del file nella stessa cartella del file originale. Se si tratta di un archivio contenente più file, Expander provvederà a creare una nuova cartella all'interno di quella originale, chiamandola con lo stesso nome dell'archivio, e vi inserirà i file estratti.
È comunque possibile modificare queste opzioni relative alle cartelle di destinazione, così come diverse altre opzioni, facendo clic sul menu View e poi su Options dalla finestra principale.
Vi accorgerete presto dell'utilità di questo piccolo programma: la prossima volta che riceverete un file che non riuscite a leggere, provate con StuffIt Expander e ci sono buone probabilità di leggere l'impossibile!



Passo a Passo 17 cor 21-02-2006 10*53 Pagina XV



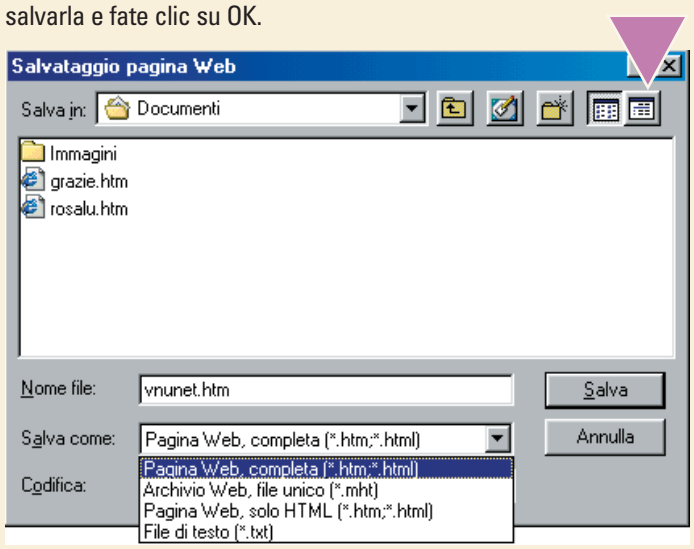
# Salvare le pagine Web

*Potete **conservare sul vostro disco fisso** le pagine Web che vi piacciono di più. Ma dovete **usare gli strumenti giusti**.*

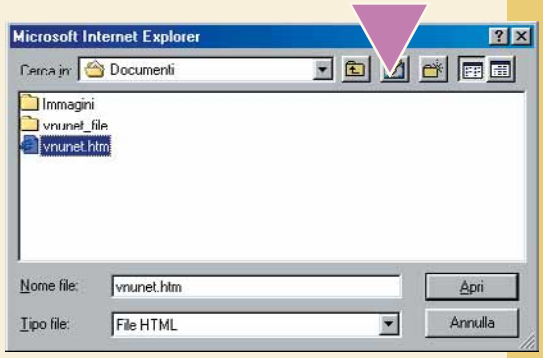
Come si fa a salvare una pagina Web? È un piccolo problema, perché testo e immagini si presentano separate tra loro e non riunite in un unico documento, come succede per esempio nei file di Word. Alcuni tentativi di salvataggio producono risultati sconfortanti: pagine bianche, crocette al posto delle foto, dati che scompaiono. Sia Internet Explorer di Microsoft, sia Netscape Navigator vi permettono di salvare comodamente le pagine Web sul vostro hard disk. Vediamo come.

**1** Cominciamo con Internet Explorer 5.0: mentre siete online, collegatevi all'indirizzo desiderato e aspettate che la pagina sia completamente caricata. Lo è quando sulla barra di stato compare la scritta "Operazione completata". A questo punto fate clic sul menu File e scegliete "Salva con nome".

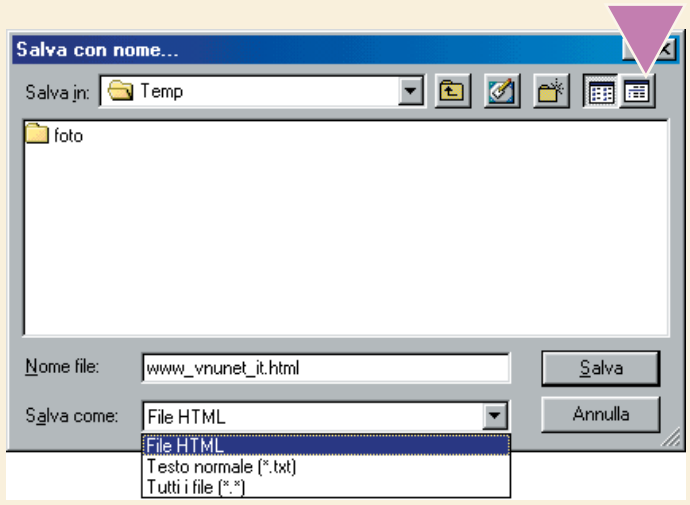
**2** Nella finestra che si apre, fate clic sull'elenco a discesa "Salva come". Potete scegliere fra un numero di opzioni diverse per salvare la pagina. "Pagina Web completa" permette di riportare sul proprio PC la pagina esattamente come la vediamo, completa di immagini e animazioni. "Pagina Web, solo HTML" salva il testo con colori, grassetti e corsivi, ma non le immagini. Scegliendo "Archivio Web, file unico" (disponibile solo se è installato Outlook Express 5, o versione successive) si salva un'istantanea della pagina Web corrente. "Solo testo" salva in formato testuale, senza formattazione e senza immagini. Per questa volta scegliamo la prima opzione: Pagina Web completa. Scrivete il nome che volete dare alla pagina, scegliete la cartella nella quale salvarla e fate clic su OK.



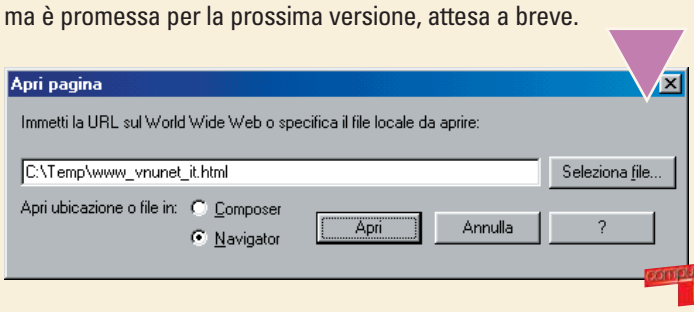

**3** Attendete qualche secondo che il salvataggio finisca (se la pagina è molto complessa, oppure se la connessione è lenta può metterci qualche minuto). Al termine, interrompete la connessione. Riaprite il browser (se l'avete chiuso) e fate clic sul menu File e poi sulla voce Apri. Fate quindi clic su Sfoglia e cercate la cartella nella quale avete salvato la pagina. Noterete che c'è un file con estensione .HTM e una cartella con lo stesso nome, che contiene le immagini e altri elementi che compongono la pagina. Fate clic sul nome del file e quindi su OK. Il browser aprirà la pagina che avete salvato. Ricordate che siete offline e che, se volete continuare a navigare, dovete riattivare il collegamento.




**4** Se usate Netscape Navigator versione 4 o successive, la procedura è molto simile. Una volta che la pagina è completamente visualizzata, fate clic sul menu File e scegliete Salva con Nome. Netscape dà automaticamente il nome alla pagina: fate clic su Salva.




**5** Ora interrompete la connessione e tornate alla pagina che avete appena salvato. Per farlo dovete scegliere dal menu File la voce "Apri Pagina". Sfogliate le cartelle fino a trovare il file e fate clic su Apri, prestando attenzione che ci sia il segno di spunta nella casellina Navigator (il browser) e non Composer (il programma per creare pagine Web). Sarà visualizzata la pagina, che però conterrà solo il testo e non le immagini. Netscape non incorpora la funzione di salvataggio di queste ultime, ma è promessa per la prossima versione, attesa a breve.



Passo a Passo 17 cor 21-02-2006 10*54 Pagina XVI

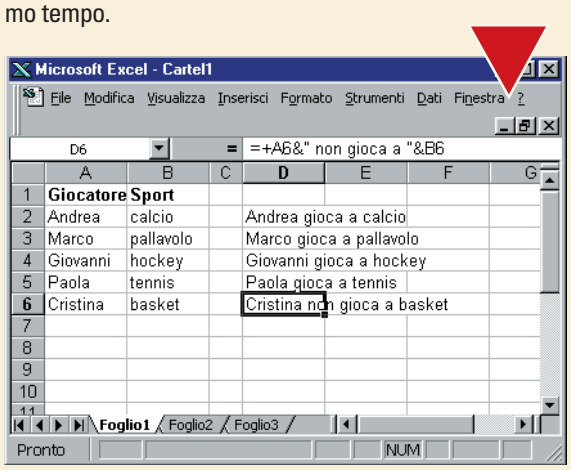


# ( piccoli passi )

## > Microsoft Excel

### Unire celle di testo

Con un foglio elettronico come Excel, è possibile comporre delle frasi unendo tra loro i contenuti di singole caselle di testo. In questo semplicissimo esempio abbiamo usato Excel, ma la stessa tecnica è valida anche per Quattro Pro o Lotus 1-2-3. La colonna A contiene un elenco di nomi, mentre la colonna B contiene un elenco di sport. Per unire i dati delle due colonne, inserendo anche del nuovo testo, basta inserire nelle celle della colonna D la formula +A2&" gioca a "&B2. Il risultato nella cella D2 sarà "Andrea gioca a calcio". Ovviamente si può anche inserire +A2&" non gioca a "&B2 e il risultato sarà "Andrea non gioca a calcio". In particolari situazioni conoscere questo trucchetto può risparmiare moltissimo tempo.




## > Windows 3.1

### Stampa al volo

Se usate Windows 3.1, a volte potreste trovare utile un modo veloce per stampare l'elenco dei file contenuti in una cartella. Aprite File Manager e selezionate Esegui dal menu File. Nella successiva finestra di dialogo, nella casella "Riga di comando" inserite: COMMAND /C DIR C:\CARTELLA > LPT1.
Naturalmente dovete sostituire C:\CARTELLA con la lettera del drive e il nome della cartella del vostro caso specifico. Per esempio, inserendo solo COMMAND /C DIR A:\ > LPT1 verrà stampato l'elenco dei file contenuti nel floppy drive.

## Glossario

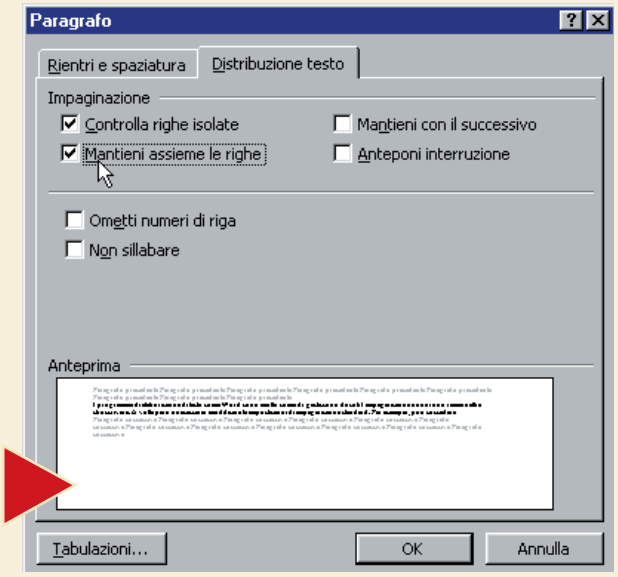
**Barra delle applicazioni**: Viene di solito visualizzata nella parte bassa dello schermo, contiene a sinistra il pulsante Avvio/Start, a destra l'orologio e nel mezzo visualizza tutti i programmi aperti.

**Foglio elettronico**: Un software applicativo per gestire dati ordinati in righe e colonne e per applicare calcoli complessi. I migliori fogli elettronici hanno anche sofisticate funzioni per generare grafici e diagrammi.

## > Microsoft Word

### Controllare l'impaginazione

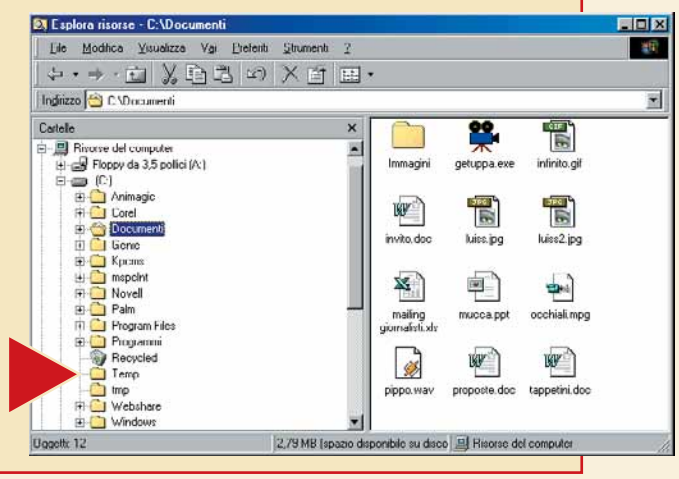
I programmi di elaborazione di testo come Word sono molto comodi: gestiscono da soli l'impaginazione e a noi non rimane altro che scrivere. A volte però è necessario modificare le impostazioni di impaginazione standard. Per esempio, può succedere di voler impedire che venga inserita un'interruzione di pagina all'interno di un paragrafo.
Per farlo basta selezionare il paragrafo che ci interessa, fare clic su Formato, Paragrafo, quindi sulla scheda "Distribuzione testo". Nella sezione Impaginazione selezioniamo le opzioni del caso: nel nostro esempio basterà fare clic su "Mantieni assieme le righe".




## > Windows 98

### Cartelle a portata di mouse

Probabilmente sul vostro computer c'è una cartella che usate molto frequentemente, per esempio contenente alcuni **fogli elettronici** con dati che devono essere sempre a portata di mano. Con Windows 98 si può fare in modo che la cartella diventi parte della **barra delle applicazioni**, rimanendo sempre disponibile. Basta aprire Esplora risorse, selezionare la cartella che ci interessa e trascinarla, tenendo premuto il tasto sinistro del mouse, su una zona vuota della barra delle applicazioni. Rilasciate il mouse ed ecco fatto! Per rimuovere la cartella dalla barra delle applicazioni, basta fare clic con il tasto destro del mouse e quindi scegliere Chiudi dal menu a discesa.




## >Nel prossimo numero

- >Copiare e spostare i file
- >Masterizzare: come si crea una compilation su CD
- >Difendere la propria privacy con il PGP
- >Spedire un foto con la posta elettronica
- >I trucchi di Corel Photopaint

Dom&Risp cor 21-02-2006 11*50 Pagina 60



# Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande

**Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?**
Chiedete un consiglio ai nostri esperti!
Ricordatevi però di specificare il più possibile le caratteristiche hardware e software del PC e di descrivere nel dettaglio i problemi incontrati.

**Scrivete via e-mail a lettere.computeridea@jackson.it**
**Oppure via fax al numero 02/66034238, o ancora, via posta alla redazione di Computer Idea, Gruppo VNU, via Gorky 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.**

## > Cambiare i suoni di Outlook

**?D** C'è un modo di cambiare il suono associato ai messaggi in arrivo di Outlook? Penso, per esempio, a un PC più umano con un bel "C'è posta per te", invece del solito scontato "ding".

*Roberto*

**!R** Il modo c'è ed è anche piuttosto semplice da mettere in pratica. Vai sul menu Avvio, e seleziona Impostazioni/Pannello di Controllo. Una volta aperto il Pannello, clicca sull'icona Suoni.

Si aprirà una finestra contenente l'elenco di tutte le funzioni di Windows cui è abbinato un suono. Cliccando su ciascuna funzione, avrai la possibilità di ascoltare il suono abbinato e di sapere qual è il file .wav corrispondente, nonché di cambiarlo con un altro di tuo gradimento.

## > I misteri di ScanDisk

**?D** Quando si blocca il mio PC, se non riesco a utilizzare la combinazione di pulsanti Ctrl+Alt+Canc, devo per forza riavviare la macchina con il pulsante Reset. Quando il PC non viene "chiuso" correttamente, viene eseguito automaticamente lo ScanDisk. Durante la scansione, alcuni byte di dati andranno persi ma possono essere salvati come FILE.0001.CHK e, se richiesto, verrà creato un disco Undo.
Vorrei sapere che cosa sono il FILE0001.CHK e il disco Undo?

*Anna Brambilla*

**!R** Un disco Undo è un floppy disk su cui ScanDisk memorizza alcuni dei dati in modo da consentire all'utente di tornare sui propri passi nel caso in cui la "pulizia" effettuata abbia causato dei danni ("to undo" in inglese significa "disfare"). File0001.chk è semplicemente il nome del file che Scandisk scrive sul disco Undo.

## > Aggiornare l'antivirus McAfee

**?D** Posseggo da 5 mesi un Pentium III da 500 MHz e al momento dell'acquisto era già installato l'antivirus McAfee VirusScan. Visitando il sito McAfee.com per un aggiornamento del programma, come da voi consigliato nel N.2 di Computer Idea, mi sembra di aver intuito che non è più possibile aggiornare la versione installata sul mio PC che è la 4.0.3 in quanto esiste l'aggiornamento solo per la versione 5.0. Devo rassegnarmi ad avere un programma antivirus non aggiornato oppure esiste sempre la possibilità anche per la vecchia versione?

*Sergio Caroppo - Torino*

**!R** Nel sito McAfee puoi trovare gli aggiornamenti del file di definizione dei virus (DAT) per motori dalla versione 2.x alla 5.x, basta andare nel link http://software.mcafee.com/centers/download/ e scegliere il motore appropriato, nel tuo caso 4.x nel link http://download.mcafee.com/updates/4xa.asp e da qui effettuare lo scaricamento.

## > In diretta telefonica

**?D** Parlando con un amico, abbiamo pensato di collegare i nostri PC via modem, attraverso la linea telefonica, ma ci siamo subito interrogati su due cose:
1) È possibile un collegamento diretto senza dover passare da Internet e senza dover aggiungere periferiche ai nostri sistemi?
2) Una volta collegati, cosa può impedirci di accedere, a vicenda, alle varie risorse, quali disco fisso o altri sistemi di deposito dati, visto che il mio amico usa il computer anche per lavoro?

*Fabio*

**!R** Collegare i vostri due PC via modem, attraverso la linea telefonica, è possibilissimo, e non è necessario acquistare alcun nuovo hardware o software; basta usare "Hyperterminal", un programma che fa parte della dotazione standard di Windows (lo trovate sotto Accessori/Comunicazioni).
Hyperterminal vi consentirà di mettervi in contatto attraverso le normali linee telefoniche, di comunicare in "chat" e di spedirvi a vicenda dei file.
Questo sistema, tuttavia, non ti permette di accedere automaticamente alle risorse del computer del tuo amico, ma solo di ricevere i file che lui deciderà di inviarti. Se vuoi poter agire a distanza su un computer altrui, è necessario installare un software apposito su ambedue le macchine, per esempio "PC Anywhere" della Symantec. I programmi di questo tipo permettono, comunque, di stabilire una password per evitare che operatori indesiderati possano accedere alle risorse del proprio computer.

Dom&Risp cor 21-02-2006 11*50 Pagina 61



## > Lettori da salvare

Se sai rispondere a una delle seguenti domande, o conosci le soluzioni ad altri problemi, spedisci una e-mail a:
lettere.computeridea@jackson.it

### Il problema

Sarei interessato a sapere se ci sono siti, privati o istituzionali, che consentano ai "comuni" cittadini di accedere in forma del tutto gratuita a banche dati che trattino tutte le leggi italiane (Stato, Regioni, Province, Comuni), ovvero che oltre a una specifica ricerca permettano anche di consultare integralmente il testo originale.

*Giorgio Leonardi*

### La vostra risposta (1)

Scrivo per il lettore Giorgio Leonardi, che ha richiesto dei siti in cui documentarsi sulla legislazione italiana. Provi su www.diritto.it/cicerone.htm, che dispone di un potente motore di ricerca, o su www.consiglilegali.it, qualora necessiti di pareri sui piccoli casi di ogni giorno.

*Luigi Levita*

### La vostra risposta (2)

Vorrei soccorrere la richiesta di aiuto di Giorgio Leonardi (pubblicata sul N.14). C'è un sito www.normeinrete.it curato dal Ministero della Giustizia www.giustizia.it) dove si possono trovare i testi integrali di tutti numeri della Gazzetta Ufficiale, anche a livello comunitario.

*M. Concetta*

### La vostra risposta (3)

Per Giorgio Leonardi. Io incomincerei col visitare il sito www.tutticodici.it

*Nello Moschini*

### La vostra risposta (4)

Per quanto riguarda la domanda di Giorgio Leonardi un'ottima soluzione al suo problema è il sito www.normeinrete.it curato dal Ministero della Giustizia (www.giustizia.it). Lì è possibile consultare tutti i testi legislativi, le modifiche e addirittura i disegni di legge e naturalmente fare tutti i tipi di ricerche.

*Daniele Leone*

### La vostra risposta (5)

Sì, ho trovato un database piuttosto ricco al sito www.leggiitalia.com.
È possibile, conoscendo gli estremi della legge che si vuole trovare, indicarli nel modulo di ricerca e farsi spedire nella propria e-mail il testo integrale della legge stessa, in brevissimo tempo.

*Elena Clescovich*

### La vostra risposta (6)

Rispondo al quesito formulato nell'ultimo numero da Giorgio Leonardi. Le leggi dello Stato più recenti sono disponibili per esteso direttamente sui siti www.parlamento.it, www.camera.it o www.senato.it (in questi ultimi si possono rinvenire anche i testi delle proposte di legge all'esame delle Camere). Un altro sito ricco di materiale è www.kataweb.it/kwlex, contenente anche molte sentenze e articoli di commento.
Per le leggi regionali, credo che sia sufficiente visitare il sito di ogni Regione: nel mio caso, una banca dati aggiornata si trova su www.consiglio.regione.veneto.it.

*Stefano Fasolin*

### La vostra risposta (7)

"Personalmente ti consiglio http://www.diritto.it nel quale è contenuto un motore di ricerca "Cicerone" molto utile. Mentre poi se vuoi richiedere la tua legge puoi utilizzare: http://cekote.tripod.com/

*Dario de Vincentiis*

## > La versione di Windows

**?D** Vorrei sapere come fare a conoscere la versione del mio sistema operativo (Windows 95).

*Valerio Bonosa*

**!R** Clicca col tasto destro sull'icona "Risorse del Computer", e seleziona "Proprietà" dal menu. Alla voce "Generale" dovresti trovare il dato che cerchi.

## > Salvare i file MP3

**?D** Volevo capire perché quando scarico un file dal sito "Allmp3", il browser non mi chiede dove deve scaricarlo e invece fa partire il download automaticamente. Una volta finito il trasferimento dei file, WinAmp inizia direttamente a suonare il brano e, a quel punto, per salvarlo devo per forza cercarlo con "Trova file e cartelle" e inviarlo alla mia cartella personale di file MP3. Forse non ho configurato bene WinAmp?

*Alessandro - Udine*

**!R** Alcuni siti sono configurati in modo tale che il file MP3 venga ascoltato immediatamente, e venga quindi creato solo come file temporaneo. Per salvare il file dove vuoi tu, prova a cliccare sul link col tasto destro e a selezionare dal menu "Salva oggetto col nome".

## > Scaricare i newsgroup

**?D** Ho seguito le vostre istruzioni per quanto riguarda il metodo di visualizzazione dei newsgroup, ma ho un problema. Premetto che utilizzo più di un Internet provider. Il mio problema è il seguente: se mi collego a Internet con un certo provider non riesco a visualizzare i newsgroup di un altro provider. Per esempio, se mi collego con Tiscali, non riesco a visualizzare i newsgroup di Kataweb. Lo stesso problema si verifica se faccio la cosa inversa, ovvero non riesco a collegarmi ai newsgroup di Kataweb se accedo a Internet per il tramite di Tiscali. L'errore che viene visualizzato è sempre lo stesso: "impossibile visualizzare il server".
È da puntualizzare che utilizzo MS Express per i newsgroup.
È un problema del server oppure bisogna configurare MS Express in qualche maniera diversa?

*Carlo Miglietti*

## > Lettori da salvare

### AIUTO!

**?D** Ho cercato con quasi tutti i motori di ricerca un sito Internet in cui si possano scaricare delle voci dei VIP (attori, cantanti...) che rispondano al posto tuo in segreteria telefonica. Esiste un sito tedesco www.autsch.de dove si possono trovare le voci di attori, politici, dal mondo dei cartoon, delle serie televisive, persino dal Papa (ovviamente in tedesco o inglese), che ti chiedono di lasciare un messaggio dopo il famoso bip. Chiedo ai lettori di segnalarmi un sito Internet italiano come sopra indicato (sempre che esista!).

*Franco Mazzeo - Frankfur*

**?D** Qualcuno saprebbe indicarmi un programma che mi consenta di trasformare una fotografia in pulsante 3D?

*Luciana*

Dom&Risp cor 21-02-2006 11*50 Pagina 62



**!R** Quella che descrivi è purtroppo la situazione normale: la maggior parte dei provider consente l'accesso ai propri "news server" solo a coloro che si collegano tramite un abbonamento al proprio servizio, negandolo a tutti gli altri. L'unica maniera di aggirare il problema è cercare un server pubblico che contenga tutti i newsgroup che ci interessano. Nel N.14 di Computer Idea ci siamo occupati dell'argomento.

## > Internet senza fili

**?D** Volevo chiedervi se esiste un hardware che mi permetta di collegarmi a Internet senza l'uso del telefono fisso.

*senza firma*

**!R** Esistono modem che permettono di collegarsi a Internet tramite un telefono cellulare, anche se la velocità permessa da questo tipo di collegamento è nettamente inferiore a quella consentita dalla telefonia fissa. Puoi trovare uno di questi apparecchi nel confronto tra modem pubblicato sul N.11 di ComputerIdea. In alternativa, esiste la possibilità di collegarsi a Internet via satellite; in tal caso è necessario possedere un'antenna parabolica e relativo decoder, oltre che uno speciale abbonamento al servizio. Quest'ultimo sistema consente, in teoria, uno scaricamento dati molto più veloce rispetto a quello ottenibile ricorrendo alla telefonia fissa. Tieni presente che il collegamento satellitare è solo per lo scarico (download) di file e dati: l'upload e l'invio di informazioni richiede, comunque, anche l'uso di una linea telefonica. In altre parole, adottando questo sistema, il tuo PC riceverebbe i dati via satellite, ma li trasmetterebbe per via telefonica.

## > Sintonizzatore integrato o separato?

**?D** La mia intenzione sarebbe quella di acquistare una scheda video più potente di quella che ho, e anche un sintonizzatore TV. La domanda è: conviene (ai fini delle prestazioni) comprare un unico componente che soddisfi entrambe le mie necessità, o due componenti separati?

*Danilo*

**!R** Purtroppo non specifichi quale utilizzo intendi fare della tua scheda video. A ogni modo, ai fini delle prestazioni, non ci sono differenze sostanziali tra l'installare una scheda video con sintonizzatore integrato o due schede separate dedicate ciascuna a un compito specifico. Quelle che invece vanno valutate sono le caratteristiche della scheda video e del sintonizzatore, indipendentemente dal grado di integrazione tra le due. Peraltro, se sei alla ricerca di una soluzione integrata, non ci sono molte alternative: puoi rivolgerti alla ATI All In Wonder Pro, alla 3dfx 3500 TV, alla Matrox Marvel e poco altro. Molto più ampia la scelta dei soli sintonizzatori TV. Tieni presente che l'installazione di due schede si traduce in uno slot PCI occupato, oltre a quello AGP.

## > Collegare due PC con Windows 98

**?D** Nella rubrica "Passo a passo" del N.7 c'era una interessantissima spiegazione su come collegare direttamente due computer tra loro tramite un cavo parallelo interlink. Purtroppo la spiegazione dettagliata era riferita a computer con Windows 95 installato. Io, invece, ho solo Windows 98, in cui, in "Accessori", non compare alcuna "Connessione diretta via cavo". Devo trasferire dei file dal mio portatile a un computer desktop, ma non so come fare. Potete aiutarmi?

*Alessandro Fassina*

**!R** Per risolvere il tuo problema portati nel Pannello di Controllo tramite il menu Start/Impostazioni/Pannello di Controllo, seleziona Installazione Applicazioni e clicca in alto su "Installazione di Windows", nella lista che apparirà clicca una volta su Comunicazione e poi su Dettagli, in basso, spunta la voce "Connessione diretta via cavo" e poi clicca su OK in basso. Ricordati di tenere a portata di mano una copia del CD di Windows 98.

## > Accorpare file PDF

**?D** Come faccio ad accorpare diversi file PDF in uno solo?

*Rossella Mantuano*

**!R** Per intervenire sui file .pdf bisogna necessariamente disporre del software Adobe Acrobat (da non confondersi con Adobe Acrobat Reader, che è gratuito ma consente solo di aprire i file senza modificarli in alcun modo).

## > Avviso di chiamata

**?D** Esistono programmi oppure servizi forniti da Provider che permettono di essere avvisati di telefonate in arrivo mentre si usa Internet senza dover usare il "trasferimento di chiamata" su un cellulare?

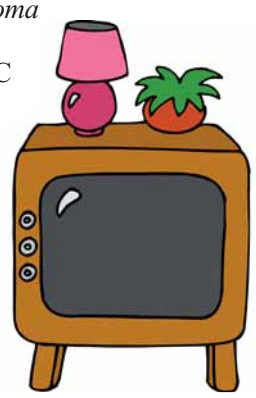
*Stefano - Padova*

**!R** Esiste un programma di questo genere solo per le connessioni di tipo ISDN, ed è fornito unitamente ad alcuni tipi di modem specifici per questo tipo di connessione.

## > Il PC sul televisore

**?D** Volevo sapere cosa mi occorre avere, o fare, per passare le immagini dal PC al TV. Nei vostri articoli illustrate il passaggio inverso.

*Rosario - Roma*



**!R** Per poter vedere le immagini del PC su un normale televisore ti occorre una scheda video dotata di un'uscita "videocomposito" o S-video, nonché di un cavo in grado di connettere tale uscita alla presa SCART del tuo televisore. Dopo aver effettuato questo collegamento (ed eventualmente modificando le impostazioni della tua scheda video, abilitando l'uscita video e portando la risoluzione a 640x480) potrai vedere le immagini sul tuo televisore. Abbiamo in programma un "Passo a passo" su questo argomento.

## > Disattivare l'esecuzione automatica

**?D** Ogni qualvolta accendo il mio computer, in basso sulla destra (a sinistra dell'orologio) appaiono le icone di alcuni programmi (Norton, Display Control Panel, Volume, WinAmp, Creative Mixer, Modem, Real Player…), che mi rallentano molto l'esecuzione di altri programmi. Devo necessariamente tenerle lì, oppure posso fare in modo che non partano automaticamente... e come faccio?

*Nico*

Dom&Risp cor 21-02-2006 11*51 Pagina 64



**!R** Per disattivare l'esecuzione automatica dei programmi presenti nella Barra delle Applicazioni, portati nel menu Start/Programmi/Accessori/Utilità di Sistema/Microsoft System Information: nella finestra che si aprirà vai sul menu "Strumenti" e seleziona la voce "Utilità di configurazione del sistema"; si aprirà una nuova finestra al cui interno vedrai una cartella dal nome "Esecuzione Automatica"; togli il segno di spunta dalle voci relative ai programmi che non vuoi far partire in modo automatico all'avvio del sistema operativo.

## > Eliminare un provider

**?D** Recentemente ho installato un secondo Provider per Internet (Infinito) che però non mi soddisfa molto e lo vorrei eliminare. Come faccio a rimuovere il Provider dalla memoria del mio PC nonché la suo icona sul Desktop?

*Carol Howkins*

**!R** Per eliminare un Provider che non utilizzi più, vai nel menu Start/Programmi/Accessori/Comunicazione/Accesso Remoto, clicca sull'icona corrispondente alla connessione che desideri cancellare, premi il tasto destro del mouse e infine seleziona la voce "Elimina". A questo punto puoi anche cancellare l'eventuale icona di collegamento sul Desktop: selezionala, premi il tasto destro del mouse e utilizza nuovamente il comando "Elimina" dal menu a scomparsa.

## > Problemi... vinilici

**?D** Nel N.13 di Computer Idea ho trovato un articolo molto interessante: "Dal vinile al CD-ROM". Poiché sono interessato al riversamento dei miei dischi su CD, ho provato a seguire i vostri consigli per assicurarmi che la riproduzione fosse soddisfacente, ma sono subito incappato in un guaio. Premetto che ho un PC con Windows 98, Pentium II 266 MHz, Sound Blaster AWE64 e diffusori Cambridge SoundWorks; il tutto sembra essere un buon sistema di riproduzione suoni. Quando però collego il giradischi all'ingresso Line-In, in uscita ho un suono debolissimo, sia in registrazione, sia in riproduzione, anche mettendo tutti i controlli di volume al massimo.

Se sposto il connettore all'ingresso Mic il livello del volume migliora, ma la registrazione è scadente perché si sente un fastidiosissimo rumore di fondo. Ho notato che nella finestra "Controllo Registrazione", mentre riesco a modificare il volume di tutti gli ingressi (es. MIDI, CD Audio, Linea in, Microfono), il controllo di volume messo nella prima posizione, è sempre fisso al centro e non riesco a modificarlo; inoltre, sotto alla barra di volume c'è una casellina con la scritta "Disattiva tutto" la quale è sempre disattivata. Vorrei sapere se devo fare qualche settaggio che non conosco oppure la scheda audio è guasta. Come posso controllare se gli ingressi Line-In e Mic funzionano correttamente senza collegare il giradischi? Cosa devo fare per poter riprodurre al meglio i miei dischi?

*Giovanni Mambretti - Milano*

**!R** Se non abbiamo capito male, tu colleghi il giradischi direttamente all'ingresso Line In della scheda audio. Se così fosse, la soluzione è assai semplice: hai bisogno di passare per un preamplifcatore. Ci spieghiamo meglio: i giradischi, quelli per i dischi in vinile, hanno il segnale d'uscita diverso da quello, per esempio, di un lettore di CD o di cassette. Tale segnale infatti, detto di tipo "RIAA", non ha tutta la banda con la stessa equalizzazione ma è estremamente esaltato sui toni alti; inoltre, il segnale d'uscita si aggira intorno ai 2 mV contro il segnale di tipo Aux dei lettori CD (come quello dell'ingresso Line In) che può variare tra i 250 mV e 1 V picco-picco. Ecco dunque spiegato il perché del bassissimo volume che riesci a sentire.
In pratica, dovresti prendere il tuo amplificatore (supponiamo che tu ne possegga uno dal momento che hai un giradischi), ricollegare il giradischi come se volessi ascoltare un disco, quindi collegare l'uscita del segnale, per esempio Tape Out, (quello che di solito si connette al registratore a cassette) al Line In.

## > Il misterioso CHK

**?D** Con il passare del tempo, mi accorgo che nelle cartelle "C" e "Windows" si creano sempre più file dotati di strane estensioni del tipo "File0001.chk", "Config.001", "IE4 Error Log" ecc. Vorrei sapere se sono effettivamente necessari o occupano solo spazio sul disco fisso.

*Claudio Dall'Oro - Bergamo*

**!R** I file con estensione .chk derivano dalla correzione di errori dell'hard disk e quindi possono essere tranquillamente eliminati.
I file con estensione .001, .002 e via dicendo sono invece copie di file originali che i vari programmi di installazione effettuano prima di apportare loro delle modifiche (per esempio il file config.001 corrisponde al file config.sys precedente a una determinata modifica dello stesso). Normalmente è meglio non eliminarli, dal momento che se la modifica non dovesse andare a buon fine, sarà sempre disponibile il file originale così rinominato: d'altronde proprio questo è il motivo per cui sono stati creati.
Infine, i file con estensione .log sono file che tengono traccia di operazioni eseguite dai vari programmi, e non vanno cancellati. Per esempio, hanno estensione .log molti file che vengono letti durante la disinstallazione di taluni programmi per ripristinare le condizioni precedenti alla loro installazione. In particolare, il file da te citato registra gli errori causati da Internet Explorer 4.

## > Posta anonima

**?D** Sarei molto interessato a sapere se esiste un programma o un servizio Internet che permetta di inviare messaggi di posta anonimi.

*Daniele*

**!R** Un sito da cui è possibile inviare dei messaggi di posta elettronica anonimi è http://packetderm.cotse.com/anonmail.htm. Inoltre è possibile farlo, a pagamento, anche attraverso i servizi offerti da http://www.anonmail.net.

## > Ritoccare i filmati

**?D** Tramite quale programma posso modificare (ritoccare) filmati Mpeg o Avi?

*Giorgio*

**!R** A nostro parere il miglior programma oggi disponibile è Adobe Premiere 5.1. Puoi trovare maggiori informazioni all'indirizzo www.adobe.com/products/premiere/main.html.

66-72 Inet servizio cor 21-02-2006 12*49 Pagina 66



# Una Rete di notizie

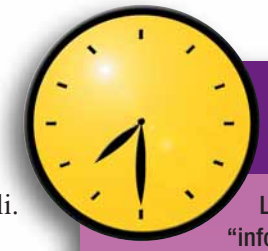
di Federica Micardi

*Che fareste se un giorno scopriste che la vostra bella* ***radio*** *è* ***scomparsa****, che la* ***TV*** *del salotto si è* ***volatilizzata*** *e che il vostro* ***giornale*** *preferito* ***non è fuori dalla porta****? Niente paura:* ***finché c'è Rete c'è notizia****!*

66-72 Inet servizio cor 21-02-2006 11*45 Pagina 67



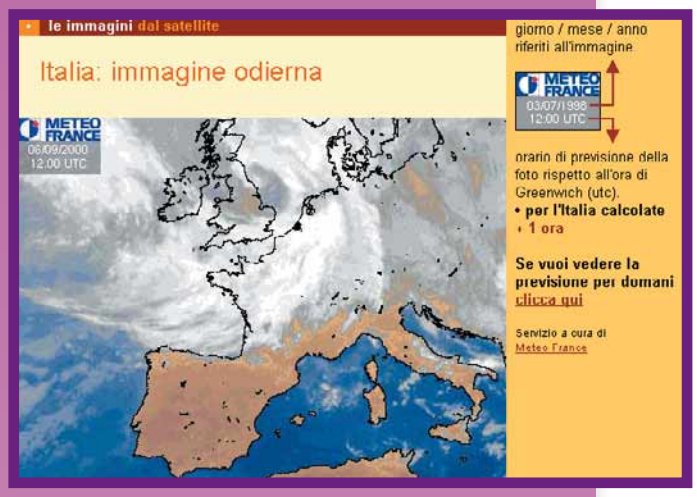
Provate a immaginare un giorno senza i mezzi di comunicazione tradizionali. Niente radio, televisione e giornali. La vostra giornata, scaglionata dalla ricerca di informazioni, dalla compagnia musicale della radio, dalla placida lettura del giornale e dalla gradevole, anche se spesso poco stimolante, compagnia della TV non sarebbe più la stessa. Come fare per sapere quello che accade intorno a noi? È stata risolta l'ultima crisi di governo? L'Inter ha ancora deluso? O, più semplicemente, quali sono i film in programmazione? Che tempo farà? Nell'ipotesi migliore, per rispondere alle ultime due domande, vi trovereste a girare per il circondario da un cinematografo all'altro e ad alzare ogni tanto gli occhi al cielo. Se però aveste un PC, un modem e una linea telefonica per accedere a Internet potreste essere letteralmente sommersi da una marea di dati e informazioni di ogni genere, dalle previsioni meteo, ai notiziari radio e TV trasmessi sul Web. Vediamo un po' come potrebbe andare…



## > Servirà l'ombrello?

La giornata tipo del navigatore "informato" potrebbe cominciare dando un'occhiata alle previsioni del tempo. Molti motori di ricerca danno una panoramica del tempo previsto, tra questi è molto interessante il servizio offerto da Virgilio.

Entrate nel sito www.virgilio.it, (o in alternativa in www.yahoo.it): in alto sulla destra se cliccate sull'icona relativa al meteo, (quella contraddistinta dall'icona di un sole e una nuvola): il servizio fornisce le immagini provenienti dal satellite e permette di controllare la situazione meteorologica in Italia e in Europa (previsioni per le successive 72 ore). Per aiutarvi a comprendere le informazioni così ottenute, è possibile accedere a un ampio glossario che vi spiega dettagliatamente come interpretare i termini tecnici riportati.




Ma non è finita. Se non vi fidate delle previsioni e volete vedere con i vostri occhi, esistono, in 19 città d'Italia, delle Web cam sistemate appositamente per farvi "vedere" la reale situazione del tempo.

Le immagini che vi appariranno non sono tuttavia in tempo reale: tra l'una e l'altra c'è infatti uno sfasamento di circa mezz'ora.

Per gli amanti dello sci e della montagna c'è un comodo servizio, a cura del "centro addestramento alpino", che informa sulla situazione generale del tempo, fornisce le previsioni nell'arco della giornata e vi dà un quadro preciso di venti e precipitazioni nevose. Se volete accedere ai siti (più articolati e complessi) sul meteo senza l'ausilio di un portale vi consiglio di fare un viaggio sul sito di www.italianwebspace.com. Attraverso questo sito è possibile accedere ai siti italiani (e non solo) che trattano degli argomenti più disparati, tra cui il meteo; questo sito è una specie di grossa rubrica interattiva che vi dice su quali siti potete trovare ciò che state cercando. Se state per uscire, prima di chiudervi la porta alle spalle lasciando l'ombrello in casa date un'occhiata anche a Eurometeo (www.eurometeo.com), una vera e propria miniera di informazioni metereologiche relative al continente europeo e ai paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Il sito, completamente in italiano, è estremamente completo e offre una ricca sezione grafica di cartine e immagini satellitari che descrivono temperature, stato di mari e venti, fronti di decine e decine di paesi europei. Inoltre, tramite le centinaia di link messi a disposizione sul sito, è possibile accedere a tutti i più qualificati servizi meteo presenti in Rete, italiani e stranieri, da AccuWeather a The Weather Channel.

Un ottimo sito è anche www.meteo.com, sempre in italiano ma molto essenziale, che offre previsioni meteorologiche in un formato più "discorsivo" e indica le temperature registrate nelle principali città del paese.

## > Navigare ascoltando la radio

Se siete bloccati in casa e la radio non funziona, o se siete in ufficio e non osate esibire le cuffiette di fronte al capoufficio, niente paura, anche collegati a Internet potrete ascoltare la vostra stazione preferita. Provate ad andare su Rtl (www.rtl.it) e cliccate sulla voce "ascolta live i nostri canali audio". Se avete qualche problema con l'ascolto potete scaricare un piccolo programma che vi apparirà automaticamente ed ecco che siete in onda. Molte radio, (www.rds.it, www.capital.it, www.105.net solo per citarne alcune), sono presenti in Rete e sono accessibili con una certa facilità. Spesso è d'obbligo dotarsi del software apposito, Real Player, (la versione gratuita è scarcabile all'indirizzo www.real.com), quando manchi il supporto per Windows Media Player, già integrato nel sistema operativo di Microsoft. Per avere un elenco aggiornato delle radio on-line e non essere costretti a cercare troppo, potete far riferimento al sito http://windowsmedia.com/iradio/it_it/radio.asp. Da qui potete direttamente collegarvi con la vostra radio preferita con un solo clic del mouse. Potete invece collegarvi alle frequenze di Radio Rai all'indirizzo www.radio.rai.it/grr/, il nuovo sito dell'emittente nazionale inaugurato lo scorso aprile, dove potrete ascoltare non solo l'ultimo radiogiornale andato in onda, ma addirittura tutte le edizioni trasmesse sin dal lontano 1996!

Potete inoltre trovare una colossale lista di tutte le emittenti radiofoniche che "trasmettono" on-line su Internet al sito (in inglese) www.comfm.com/live/radio e al sito www.web-radio.com. In alternativa, Virgilio offre un discreto motore di ricerca dedicato alla radiofonia sulla Rete all'indirizzo www.virgilio.it/servizi/informazione/011.html. Tra le migliori stazioni radio italiane sbarcate sulla Rete, vi consigliamo le seguenti:

**105 Classics 89.5 FM** *(www.105.net)*
**Radio 101 FM One o One Network** *(www.radio101.it)*
**Radio 105 FM Network Live** *(www.105.net)*
**Radio 24** *(www.radio24.it)*
**Radio Capital** *(www.capital.it)*
**Radio Company** *(www.radiocompany.it)*
**Radio Deejay** *(www.deejay.it)*
**Radio Dimensione Suono 103 FM** *(www.rds.it)*
**Radio Popolare** *(www.radiopopolare.it)*
**Radio Radicale** *(www.radioradicale.it)*
**Radio Rai** *(www.rai.it/radio.html)*
**RadioMonteCarlo.Net** *(www.radiomontecarlo.net)*
**RTL 102.5 FM** *(www.rtl.it)*

66-72 Inet servizio cor 21-02-2006 11*45 Pagina 68



## > Uno sguardo ai quotidiani

Pausa pranzo in ufficio: il momento ideale per dare un'occhiatina a un quotidiano on-line, che mantiene il piacevole taglio giornalistico delle tradizionali edizioni cartacee, ma è ben più aggiornato di queste.
Tutti i maggiori quotidiani sono presenti in Rete da La Repubblica (www.repubblica.it) al Corriere della Sera (www.corriere.it), dal Sole 24 Ore (www.ilsole24ore.it), alla Stampa, (www.lastampa.it) fino al travagliatissimo www.unita.it, l'home page dell'Unità, punto di riferimento dopo la chiusura temporanea del giornale, (ai giornalisti del quale va un grosso "in bocca al lupo" e l'augurio di tornare presto in edicola).
Il sito di Repubblica mette a disposizione gratuitamente anche l'archivio storico del giornale. Per accedervi dovete selezionare la scritta "ricerca nel sito" che appare sulla destra dell'home page, potete poi decidere se desiderate effettuare la ricerca d'archivio sul giornale on-line, sul quotidiano carteaceo, oppure su entrambi.
Se volete collegarvi a quotidiani, settimanali o mensili presenti nella Rete, Virgilio o Yahoo! vi renderanno questa ricerca facile e veloce.
Su Virgilio, (www.virgilio.it), basta selezionare, tra i canali segnalati nella home page, la voce "Edicola" e vi ritroverete di fronte l'elenco di 44 riviste settimanali divise per categoria.
Su Yahoo! selezionate invece "giornali" nella pagina iniziale, e poi la voce "quotidiani": vi apparirà un elenco di 57 testate e, accanto a ognuna, il contenuto del sito corrispondente.

### E per gli amanti dello sport...

Per tutti coloro i quali lo sport è un ragione di vita, ecco alcuni suggerimenti su dove trovare notizie di prima mano, affidabili e sempre aggiornate. Se siete affezionati lettori della ormai mitica Gazzetta dello Sport potete andare sul sito www.gazzetta.it (che, ovviemente, è rosa!), e leggerla direttamente in Rete. Se poi avete installato il programma RealPlayer potete anche ascoltare le interviste rilasciate dai vostri beniamini o il commento del direttore Candido Cannavò.
Approfondimenti e informazioni varie sono presenti sulle pagine Web del Corriere dello Sport (www.corsport.it) e di Tuttosport (www.tuttosport.it). Molto completi anche i portali interamente dedicati allo sport, tra i quali spicca www.sportal.it. Oltre alla normale consultazione on-line, questo portale vi offre la possibilità di ricevere, quotidianamente, notizie sportive fresche direttamente nella vostra posta elettronica: è sufficiente fare clic sull'icona "newsletter" nell'area "community" in alto a destra nella home page, e lasciare il proprio nome e cognome e, naturalmente, l'indirizzo e-mail.
Ottimo anche il portale www.datasport.it, curato dall'agenzia giornalistica omonima.
Oltre a informazioni sempre aggiornate su tutti i principali sport, con un'attenta copertura di ogni singolo evento, Datasport offre un interessante servizio di informazioni via Wap, alle quali si può accedere, tramite qualunque telefonino che supporti questo protocollo, all'indirizzo http://wap.datasport.it/.

66-72 Inet servizio cor 21-02-2006 11*45 Pagina 69

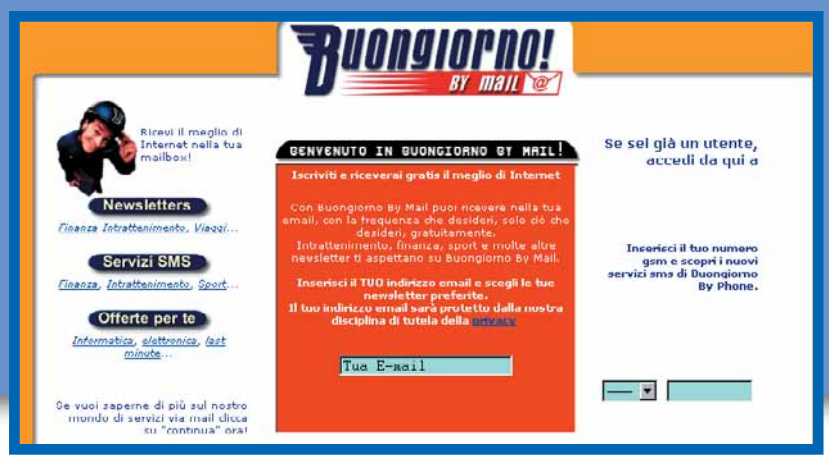


## > Un po' di sano relax: le notizie cercano voi

La giornata si avvia al termine. In attesa dell'ora di cena, potrebbe essere il caso di rilassarsi un attimo, frugando qua e là tra le notizie più curiose.

Se volete ricevere ogni genere di informazioni direttamente nella vostra casella di posta elettronica senza spendere troppo tempo alla ricerca sulla Rete, basta iscriversi a una "newsletter" - una sorta di gazzettino elettronico - che selezionerà per voi le notizie più interessanti presenti sul Web per recapitarvele gratuitamente al vostro domicilio digitale. Tra le tante spicca "Buongiorno By Mail", www.buongiorno.it. Dopo esservi iscritti al servizio e aver fornito il vostro indirizzo di posta elettronica, potrete scegliere il tipo di notizie che desiderate ricevere giornalmente da una vastissima selezione di argomenti. Si va dall'informazione finanziaria (indici di borsa, analisi di titoli azionari e previsioni borsistiche) alle news e all'attualità più curiosa, dallo sport ai viaggi, fino alle immancabili notizie riguardanti Internet e le nuove tecnologie.

Interessante anche la newsletter PianetaPress (www.pianeta.it/pianeta-press) che raccoglie e spedisce al vostro indirizzo e-mail una selezione alquanto sintetica delle principali notizie della giornata.




## > Che c'è in TV stasera?

Per scegliere il vostro programma televisivo serale e vedere direttamente sul vostro PC le vostre trasmissioni televisive, potete accedere al sito della Rai (www.rai.it) o delle reti Mediaset (www.mediasetonline.it). Sul sito Rai, selezionando la voce "oggi alla radio e in TV" - che trovate in alto a sinistra nella home page - potrete consultare una guida a tutti i programmi della giornata. Accedendo al servizio, appare automaticamente un piccolo telecomando sul quale, selezionando la rete desiderata e l'arco della giornata a cui siete interessati (mattina, pomeriggio o sera), potrete visionare il palinsesto relativo alle prossime due settimane. Potete sempre e comunque scegliere di assistere on-line ad alcuni dei vostri programmi preferiti, spesso disponibil in differita, come "Porta a Porta", "Solletico", "Golem", "Mediamente", "Circus", "Gustibus" e via dicendo. A disposizione filmati, archivi di immagini e curiosità, foto e aggiornamenti. L'offerta Rai sul Web è completata dal sito di Rai News 24, il canale televisivo interamente dedicato all'informazione giornalistica (che trasmette anche via satellite). La home page, oltre alle tradizionali rubriche, mette a disposizione dell'utente uno degli ultimi notiziari trasmessi sul canale televisivo, ma, purtroppo, le notizie non vengono aggiornate con la frequenza che ci si aspetterebbe dalla versione elettronica dall'unica televisione "all news" tutta italiana.

Su www.mediasetonline.com trovate notizie, informazioni di attualità e non solo. Nella parte inferiore della home page provate ad accedere al servizio "Cerca gli eventi della tua città", selezionando la vostra regione e cliccando sulla piccola freccia azzurra che trovate sulla destra: sarete informati di tutti gli eventi d'arte, musica e spettacolo della vostra città. Cliccando sulla voce del canale desiderato, sul lato destro della pagina Web, è possibile collegarsi direttamente con i siti delle televisioni Mediaset. Sull'omonimo sito è possibile dare un'occhiatina alle sintesi di alcuni dei programmi informativi di Canale 5, Italia 1 e Rete 4, come "Controcampo" e la "Macchina del Tempo". Siete amanti di "Televideo" e non avete un televisore sotto mano? Niente paura: televideo è consultabile al sito www.televideo.rai.it , e vi accorgerete di come un mouse sia più semplice e veloce di un telecomando. Scrivete il numero di pagina a cui volete accedere sotto la nota schermata del televideo e cliccate sulla freccia rossa sul lato destro dell'immagine: visualizzerete la pagina desiderata. Le pagine del Televideo possono essere anche scaricate direttamente sul proprio computer. Una guida, (in alto a destra dell'immagine), spiega dettagliatamente l'uso dei, peraltro semplici, comandi. Se masticate l'inglese non potete trascurare i siti Web delle più importanti televisioni "all news" (ossia interamente dedicate all'informazione) esistenti al mondo. Punto di riferimento per gli stessi giornalisti, i siti Web di SkyNews (www.skynews.co.uk), CNN (www.cnn.com), BBC (www.bbc.co.uk) e CBS (http://cbsnews.cbs.com/) offrono la più vasta copertura informativa di carattere giornalistico oggi disponibile in Rete. In particolare CNN, con aggiornamenti in tempo reale e servizi video realizzati esclusivamente per la visione su Internet, è il maggior fornitore di informazioni del Web. Numerosissimi i filmati proposti: per visionarli è sufficiente disporre del software Real Player o QuickTime e fare clic sui link contraddistinti dall'icona di una piccola telecamera.

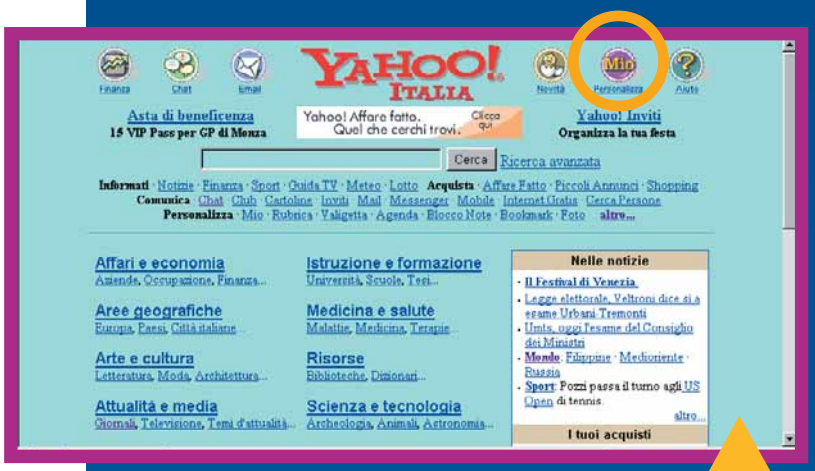
Del sito CNN.com esiste anche una versione redatta in Italia (e, quindi, in italiano) da uno staff di giornalisti del Belpaese. Tuttavia, l'edizione italiana (www.cnnitalia.it), per quanto ricca, non può competere in quanto a completezza e a "impianto multimediale" con il sito capostipite. Internet rappresenta oggigiorno, il mezzo di informazione giornalistico più rapido e funzionale a nostra disposizione. Se si sa dove cercare le notizie, qualche minuto è sufficiente per rimanere sempre aggiornati senza ricorrere ai media tradizionali e pur potendo contare su una pluralità di fonti. Un'opportunità da non trascurare.

66-72 Inet servizio cor 21-02-2006 11*45 Pagina 70



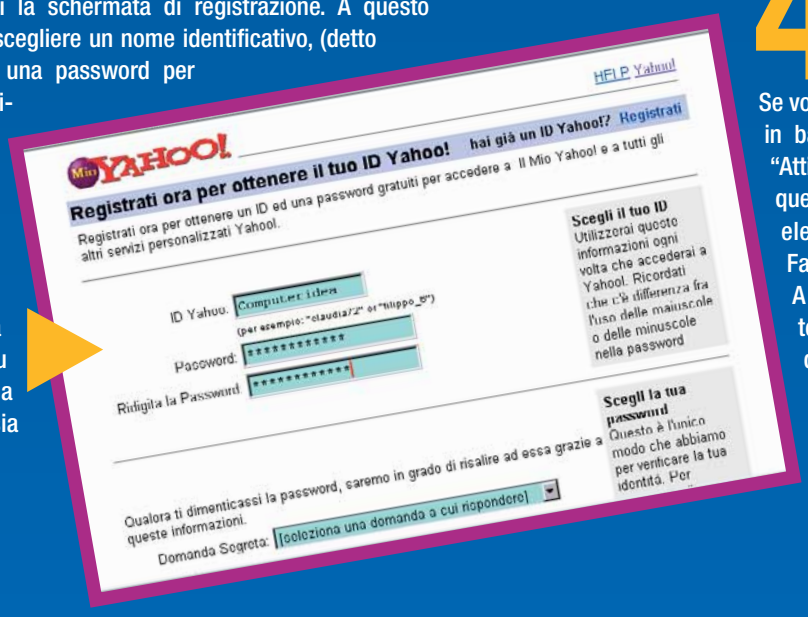
# > Un giornale su misura con Yahoo!

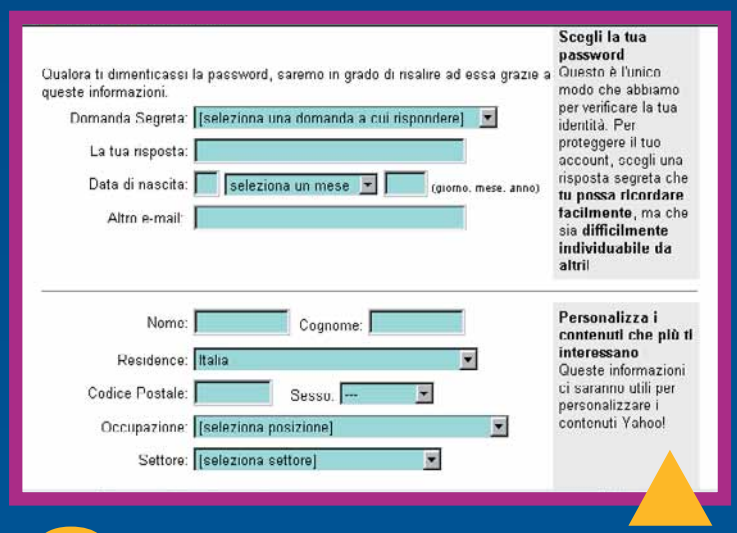
Siete degli inguaribili curiosi? Passate la maggior parte del vostro tempo connessi alla Rete per lavoro o per diletto? Volete essere sempre aggiornati sui risultati della vostra squadra o non perdervi le ultime novità in campo tecnologico? Quali che siano i vostri interessi, il celebre motore di ricerca a stelle e strisce, Yahoo!, ha quello che fa per voi. Attraverso l'opzione "personalizza", (o "il mio Yahoo!"), potete scegliere le notizie che più vi interessano, così da confezionarvi un quotidiano elettronico su misura.



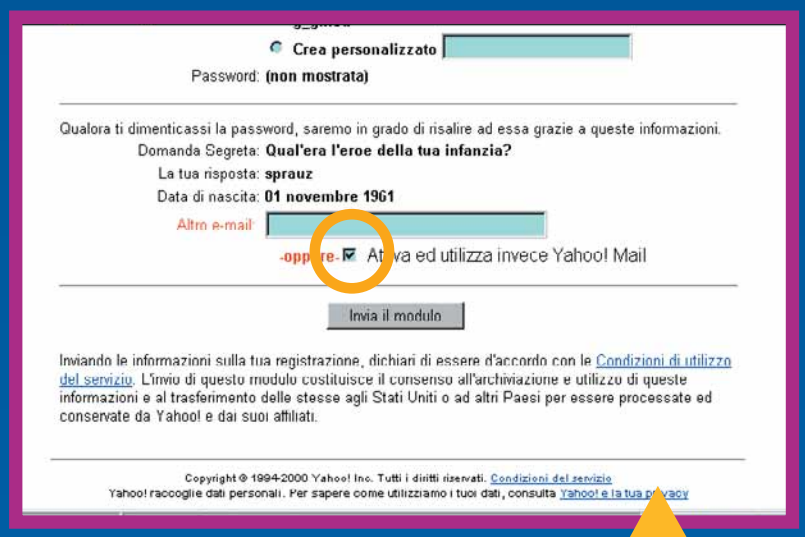

**1** Una volta raggiunta la pagina Web della versione italiana di Yahoo! (www.yahoo.it), fate clic sull'icona "mio/personalizza" posta in altro sulla destra sulla schermata della home page. Si aprirà una nuova pagina. Sulla destra, in azzurro e su sfondo bianco, sono riportate, a titolo esemplificativo, una serie di notizie di economia, esteri e politica, mentre sulla sinistra sono evidenziate alcune opzioni. Fate clic sul link "Iscriviti a Il Mio Yahoo".

**2** Apparirà quindi la schermata di registrazione. A questo punto dovrete scegliere un nome identificativo, (detto anche "ID") e una password per abilitare il servizio, così che Yahoo! ci possa "riconoscere" ogni volta che ci collegheremo. Digitate le due voci nelle due apposite caselle di testo, proseguiamo, non prima però, di avere annotato su un foglio di carta o nella vostra rubrica personale sia l'ID che la password.




**3** Scorrendo la schermata verso il basso, passate ora a compilare il resto del modulo elettronico con i vostri dati personali e le altre informazioni che vi vengono richieste, (nome, cognome, sesso, professione, data di nascita, codice postale e via dicendo). Se non volete ricevere messaggi sulle inziative di Yahoo! nella vostra casella di posta elettronica ricordatevi di togliere il segno di spunta dalla casellina in fondo alla schermata. Se avrete inserito correttamente i dati, potrete proseguire alla schermata successiva cliccando sul pulsante "Invia il modulo".

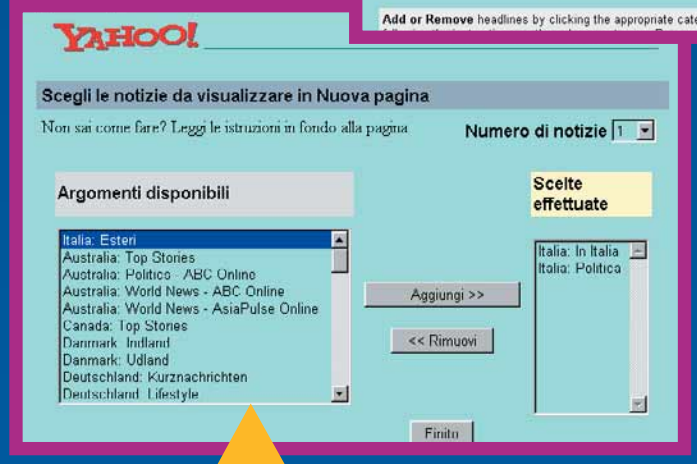



**4** Qualora non aveste inserito un indirizzo di posta elettronica, vi viene offerta la possibilità di avere una casella mail di Yahoo! Se volete approfittarne, spuntate la casellina in basso in corrispondenza della dicitura "Attiva e utilizza invece Yahoo! Mail": in questo caso, il vostro indirizzo di posta elettronica sarà "vostro ID"@yahoo.it. Fate clic sul pulsante "Invia il modulo". A questo punto vi verrà dato ufficialmente il benvenuto su Yahoo! del quale siete diventati membri. Fate clic sulla dicitura "Continua il mio Yahoo!" per continuare l'operazione di personalizzazione delle informazioni.

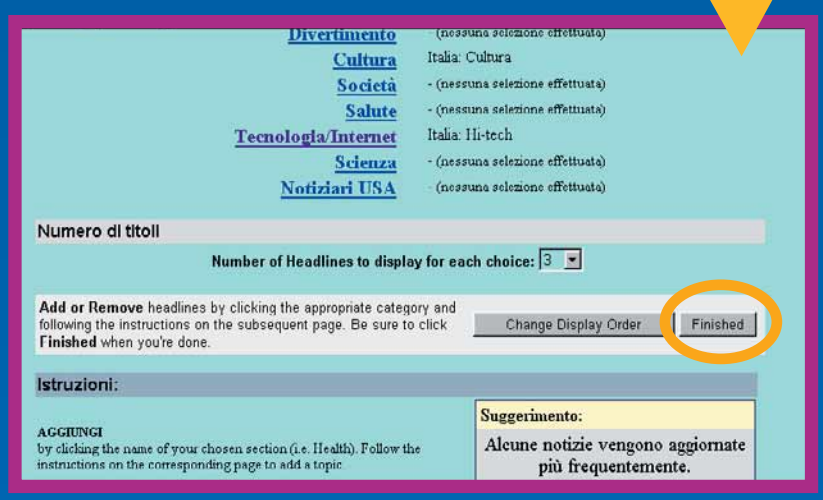
66-72 Inet servizio cor 21-02-2006 11*45 Pagina 71

**5** Ed eccoci arrivati alla parte più interessante. Nella nuova schermata che apparirà a video potete vedere già pronta, con un'impaginazione standard, la ricca sezione news di Yahoo! Per personalizzarla secondo i vostri gusti, fate clic sul pulsante "Contenuto" in alto a sinistra. Dalla nuova pagina potrete selezionare le sezioni tematiche alle quali siete più interessati (dall'oroscopo allo sport, dall'economia alla salute) e che desiderate appaiano nel vostro quotidiano personalizzato.

**6** Basta selezionare all'interno del menu a scorrimento le fonti che interessano, per farle apparire nel vostro giornale personalizzato. Se lo desiderate potete modificare anche la disposizione fisica delle sezioni sulla pagina. Fate allora clic sul pulsante "Cambia disposizione". Nella videata "Personalizza il Layout della pagina Nuova pagina", potete decidere di spostare ciascuna sezione da una colonna all'altra, riservando, per esempio, alle Ultime notizie, la colonna larga di destra, o relegandola alla colonna più piccola di sinistra. Per spostare le Ultime notizie nella colonna piccola di sinistra, selezionate la voce Ultime notizie e fate clic sul pulsante "Sposta colonna" contraddistinto da una freccia che punta verso sinistra.
Potete anche propendere per un'impaginazione grafica a tre colonne del vostro notiziario. A tal fine, fate clic sul link "Passa al layout a tre colonne" ed eseguite le stesse operazioni appena descritte.




**7** Quando avrete selezionato tutti gli argomenti di vostro interesse - ed eventualmente modificato il layout della pagina - fate clic sul pulsante "Finito", vi ritroverete in una videata in cui vengono mostrati tutti gli argomenti che avete scelto di inserire nel vostro "quotidiano personalizzato".




**8** Oltre a decidere quali sezioni volete avere nel vostro quotidiano, potete personalizzare ulteriormente ciascuna di queste singole sezioni. Per personalizzare, per esempio, la sezione Ultime notizie, fate clic sul pulsantino "Modifica" subito a sinistra dell'intestazione. Ora, nella colonna "Argomenti disponibili" fate clic su quelli di vostro interesse. Supponiamo di selezionare la voce "Attualità".

**9** Nella nuova pagina che apparirà, scegliete le voci di attualità che volete inserire nella videata principale delle news di Yahoo!, quindi, fate clic sul pulsante "Aggiungi >>", le voci scelte appariranno nella colonna "Scelte effettuate".
Ripetete l'operazione fino a quando non avrete selezionato tutti gli argomenti di attualità che vi interessano. Per scegliere quante notizie volete che appaiano per ogni argomento selezionato, fate clic sulla casella a discesa "Numero di notizie" e scegliete il valore appropriato. Concludete facendo clic sul pulsante "Finito". Potete ripetere le operazioni descritte ai punti 8 e 9 per tutti gli argomenti di tutte le sezioni tematiche disponibili su Yahoo! Fate clic sui pulsanti "Finito" o "Finished" fino a ritornare alla pagina "Nuova pagina", che costituisce la "prima pagina" del vostro quotidiano personalizzato.

A questo punto basta un clic su qualunque sezione per accedere alle news aggiornate in "tempo quasi reale". La prossima volta che vi connettere a www.yahoo.it, il sito vi riconoscerà automaticamente. Cliccando sulla voce "Mio/personalizza" in alto, a fianco della testata, ritroverete immediatamente il vostro giornale on-line, così faticosamente progettato!

66-72 Inet servizio cor 21-02-2006 11*45 Pagina 72



# Le pagine gialle dell'informazione on-line

## > I motori di ricerca

***www.yahoo.it***
La versione italiana del celebre motore di ricerca americano, nato originariamente come "directory" (ossia un indice di siti selezionati), con una ricchissima sezione dedicata a news giornalistiche e notizie su ogni argomento immaginabile.

***www.excite.it***
Altro celebre portale con look e interfaccia giovanile, ma non solo: l'ideale per partire alla scoperta del Web e delle sue curiosità.

***www.lycos.it***
Spartano, ma efficace; disponde sia di un motore di ricerca vero e proprio che di una directory di buona qualità. Notevole anche la sezione dedicata alle news.

***www.kataweb.it***
Il portale del Gruppo Espresso è caratterizzato da un'impronta "generalista": offre infatti notizie di politica interna ed estera nonché cronaca, ma anche spigolature su cinema, cucina, scuola e salute.

***www.altavista.it***
L'ultimo tra i portali americani a essere sbarcato in Italia, è l'ideale quando per effettuare una ricerca alla cieca, davvero non si sa dove rivolgersi.

***www.virgilio.it***
Il bello di Internet, primo motore di ricerca "made in Italy", con una buona sezione dedicate alle notizie in ambito meteo, televisivo, musicale, e di cronaca.

## > Il "caso Radio 24"

Vero "fenomeno mediatico" dell'anno, Radio 24, l'emittente radiofonica del Sole 24 Ore, è divenuta, nel breve volgere di un anno, uno dei punti di riferimento dell'informazione giornalistica del nostro paese. Puntando tutto sulla tempestività degli aggiornamenti, una programmazione a tutto campo e sull'interazione con i suoi ascoltatori, Radio 24 si è dotata di un sito particolarmente completo e tecnologicamente all'avanguardia. All'indirizzo www.radio24.it, gli ascoltatori possono riascoltare le trasmissioni di ogni rubrica curata dall'emittente e intervenire via e-mail. Inoltre, servendosi del software Real Player, è possibile ascoltare dal vivo le trasmissioni, nonché i notiziari, realizzati ogni mezz'ora dalla redazione giornalistica. Dalla home page è possibile ascoltare anche le rubriche di servizio sulla viabilità ("Via libera") e sulle notizie finanziarie e borsistiche ("24° minuto"). Anche gli amanti di Internet e delle nuove tecnologie possono trovare pane per i loro denti nella sezione "Radio 2024", alter-ego digitale della omonima trasmissione hi-tech curata in radio dall'ottimo Giancarlo Ricci.

## > Quotidiani

***www.corriere.it***
È il sito Web del Corriere dellla Sera. Ha contenuti di ottimo livello giornalistico, ma la struttura del sito non è tra le più amichevoli. Permette la consultazione dell'intero quotidiano del giorno in versione cartacea

***www.repubblica.it***
Probabilmente il miglior "quotidiano elettronico" nazionale oggi disponibile per il pubblico italiano. Estremamente ricco di informazioni e con interventi delle migliori firme della versione cartacea, offre anche alcuni forum molto frequentati e una buona sezione "Internet e nuove tecnologie". Numerosi aggiornamenti ogni giorno.

***www.gazzetta.it***
Un punto di riferimento per tutti gli appassionati di sport.

***www.ilsole24ore.it***
In assoluto uno dei migliori siti italiani, e senza ombra di dubbio il più completo per quanto riguarda economia e finanza. Offre una quantità sterminata di servizi e informazioni. Notevole il contributo dell'agenzia Radiocor (dati di borsa in tempo quasi reale) e di Radio24.

***www.lastampa.it***
Ottimo quotidiano on-line, realizzato con una veste grafica estremamente chiara e accattivante, anche se molto "verticale" (richiede parecchio "scrolling"). Firme eccellenti (Lietta Tornabuoni, Maria Laura Rodotà, Gianni Riotta e molti altri) e edizioni locali.

## > Informazione internazionale

**CNN.com** ***(www.cnn.com)***
CNN.com è considerato il maggiore e più qualificato fornitore di informazione giornalistica presente in Rete. L'accuratezza con la quale vengono redatte le notizie e le straordinarie misure di sicurezza del sito Web, fanno si che CNN.com venga considerata dai giornalisti di mezzo mondo alla stregua di una agenzia di stampa ufficiale. Notiziari filmati, file audio e forum, e una marea di sezioni suddivise per aree tematiche e geografiche.

**SkyNews** ***(www.skynews.co.uk)***
Pure non potendo vantare il tasso di aggiornamento garantito da CNN, SkyNews, il sito Web dell'omonima televisione inglese "all news" che trasmette via satellite, costituisce un'inesauribile fonte di informazione, soprattutto su ciò che accade nel vecchio continente. È suddiviso in numerosi canali tematici e trasmette immagini in diretta che possono essere visionate con Windows Media Player. Ogni giorno cura una rassegna stampa di tutti i principali quotidiani inglesi, dei quali riproduce persino le prime pagine. Dal sito è possibile ascoltare anche le trasmissioni radiofoniche di Sky News Radio.

**BBC** ***(http://news.bbc.co.uk/)***
Si tratta del sito Web dell'emittente radiotelevisiva nazionale inglese. Fortissima la sezione dedicata alle news di carattere giornalistico. Trasmette on-line filmati e notiziari video in diretta. Sul sito sono visionabili anche i telegiornali mandati in onda sul canale televisivo BBC One. Il punto forte del sito informativo di BBC sono comunque i prestigiosi approfondimenti, le inchieste e i reportage, che hanno reso celebre anche l'omonima televisione.

**CBS** ***(http://cbsnews.cbs.com)***
Il sito di informazione della CBS, ha un occhio di riguardo per lo "show business": cinema, musica e tutti i maggiori eventi del mondo dello spettacolo trovano infatti qui una copertura quanto mai ampia e approfondita.

73-Inet Navigando 17 cor 21-02-2006 11*28 Pagina 73



a cura di Massimo Luciano

## > Perché... il computer nella scuola dei bambini?

Diversi siti dedicati al mondo della scuola offrono ormai non solo notizie e informazioni, ma veri e propri strumenti didattici multimediali da affiancare a quelli tradizionali. “Non solo scuola” (*www.berghem.it/scuola/nonsoloscuola*), creato da un maestro elementare di Bergamo, Tiziano Trivella, è pieno di informazioni, esercizi, giochi e materiale didattico utile ai ragazzi, ai genitori e ai docenti. “Non solo scuola” propone una guida per imparare a studiare, software didattico realizzato dallo stesso autore e una vastissima rete di collegamenti, organizzati per temi, alle molte risorse offerte dalla Rete. Inoltre, si può trovare una rassegna di ricerche svolte dai bambini trasformate in ipertesti e messe a disposizione di altri bambini, un percorso ipertestuale che diventa un gioco educativo, ancor più efficace in quanto pensato e realizzato da coetanei.

Sullo spazio scuola del portale Kataweb (*www.kwscuola.kataweb.it*) troviamo notizie, interviste, approfondimenti, uno spazio dedicato ai vostri progetti, recensioni, giochi, cartoline e un utilissimo archivio di collegamenti organizzato per materie che può essere utile per fare compiti e ricerche.

Webscuola, la comunità virtuale di Tin.It (*webscuola.tin.it*), offre risorse didattiche realizzate in collaborazione con partner di tutto rispetto, come un corso di inglese on-line, un viaggio nella storia del Novecento, un percorso interattivo per scoprire il mondo della pubblicità e Aulaperta, uno spazio didattico interattivo con forum, chat e laboratori didattici a distanza.

Per genitori e insegnanti, di particolare utilità è la Biblioteca del Software didattico (*www.itd.ge.cnr.it/bsd*), realizzata dall'Istituto per le Tecnologie Didattiche del CNR di Genova, che offre una banca dati con i titoli attualmente disponibili in Italia, catalogati, commentati e ripartiti per aree tematiche.

## http://digilander.iol.it/matzama

Quale altra automobile può vantare di essere diventata addirittura una diva di Hollywood? Ricordate il film di Walt Disney “Un maggiolino tutto matto?”. Ecco alcune pagine Web dedicate alla mitica auto della Volkswagen che conta ancora oggi fedeli appassionati in tutto il mondo. Sul sito troverete una storia accurata, dal primo modello prodotto nel 1934 fino ai giorni nostri, foto d'epoca, curiosità, fatti di cronaca e aneddoti, le soluzioni tecniche che hanno reso celebre l’auto e una serie di vignette umoristiche a tema.

## www.cmn.anet.it

Per tutti gli appassionati della musica Country, ecco un punto di riferimento con tutto quello che vorreste sapere su Patsy Cline, Johnny Cash, Dolly Parton e gli altri grandi che hanno reso popolare in tutto il mondo questo genere musicale tipicamente americano. Country Music Network vi offre le classifiche con i più grandi successi del momento, recensioni, approfondimenti, un jukebox per ascoltare on-line le canzoni, pagine dedicate ai vecchi ricordi e notizie aggiornate su quello che accade oggi nel mondo Country.

## www.quirinale.it

Quanti di voi conoscono l'inno di Mameli? Ma tutto-tutto, fino all'ultima strofa! Pochi? Allora rinfrescatevi le idee sul sito del Quirinale, aperto al pubblico lo scorso 30 giugno. Potrete gustare una visita virtuale (guidata da una piantina e un indice) alle Scuderie Papali e proseguire per i giardini, le cappelle, il Salone dei Carrozzieri, la storia del Colle, le immagini antiche dell’arredamento e le opere d’arte. E se vi coglie una ventata di amor patrio, visitate la sezione dedicata ai simboli della Repubblica, con la riproduzione del logo, il tricolore, i comunicati della Presidenza attuale nonché l’agenda degli impegni del Capo dello Stato.

## > L’“homerata”

### www.thesimpson.it

Anche i simpsoniani nostrani hanno un punto di riferimento nella Rete: completamente in italiano, ecco un portale tutto dedicato alla fortunata serie di cartoni animati diventata un vero e proprio oggetto di culto. Su The Simpson troviamo la storia e tutte le curiosità su Bart e famiglia, la presentazione dei protagonisti con una descrizione dettagliata del loro abbigliamento, l'episodio in cui sono comparsi per la prima volta, le loro caratteristiche e le loro espressioni tipiche.

La sezione “Multimedia” propone una planimetria di casa Simpson, una mappa navigabile della città di Springfield in cui, immagine dopo immagine, possiamo visitare la scuola di Bart e Lisa, le stanze della loro casa e gli altri edifici della città. E inoltre, video, MP3, immagini, melodie GSM, una chat e un forum, tutto sui nostri carissimi amici.

Siti 17 21-02-2006 11*27 Pagina 74



a cura di Fabio Giacomini

# Segnalati da voi

Grazie per le continue segnalazioni che danno vita a questa bella rubrica. Continuate a scriverci (l'indirizzo è internet.computeridea@jackson.it) e mandateci l'indirizzo del sito da voi realizzato o scoperto durante le ore di navigazione. Pubblicheremo i più interessanti nei prossimi numeri.

## web.tiscalinet.it/maidireticket/

"Io ho fatto del mio meglio, se volete visitare un sito pieno di umorismo su 'strafalcioni' di natura farmaceutica, potete farlo a questo indirizzo".

*Giovanni*

***Un vero e proprio "stupidario" farmaceutico: richieste particolari, farmaci strani e patologie sconosciute. Un esempio? "Io non pago perché sono assente (esente) e mio marito è valido (invalido)!" Tutte raccolte nel corso dell'attività di Giovanni. Ovvero l'aspirina fosforescente colpisce ancora!!!***

## digilander.iol.it/mauryla

"Vorrei promuovere il mio sito personale. È dedicato alla Mountain Bike e contiene informazioni su itinerari, competizioni, biciclette, allenamenti".

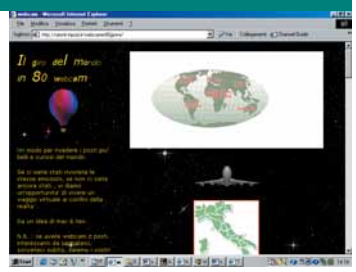
*Maury*

***Patiti delle due ruote ecco quello che fa per voi. Ma prima di partire per nuove avventure, seguite i consigli di Maury per gli allenamenti. Muscoli bene in forma vi faranno superare anche gli itinerari impossibili.***

## utenti.tripod.it/webcamin80giorni

"Un sito per gli amanti dei viaggi. Sulla sinistra c'è una scelta dei migliori siti di viaggi e turismo, sulla destra i cinque continenti con una scelta strepitosa di 80 webcam geografiche".

*Max, Teo e Andrea*



***L'occasione per rivedere i posti più belli e curiosi del mondo. Se ci siete stati, potrete rivivere le stesse emozioni. Se non li avete mai visti, vivrete un viaggio virtuale ai confini della realtà.***

## web.tiscalinet.it/ippogrifo_coop

"I Navigli sono probabilmente una delle zone più ricche di cultura e fascino di Milano, nonché la meta più visitata e frequentata dai giovani (o da chi si sente giovane dentro). Non sapete dove sono i Navigli? Non conoscete locali o negozi caratteristici? O date di spettacoli ed eventi? Bene, anzi male, da oggi esiste un sito Web che focalizza la propria attenzione su queste problematiche."

*Paolo Scaglioni*

***Popolo delle notti milanesi, ecco quello che ci voleva. Chi possiede un locale può far conoscere le manifestazioni in tempo reale. Iscrivendovi alla mailing list, infatti, sarete informati sugli eventi delle fantastiche notti milanesi.***

## supergratis.supereva.it

"Buongiorno, mi chiamo Rosanna e vorrei segnalarvi il mio sito"navighiamo..."

*Rosanna Chiricozzi*

***Nel laboratorio artigianale di Ronciglione in provincia di Viterbo, si producono da cinque generazioni stivali da equitazione per gare e tempo libero. Se volete dare un'occhiata al laboratorio, potete prenotare con l'apposito modulo on-line.***

## www.moonandmoney.com

"Previsioni borsistiche e strumenti finanziari. Dopo un intero anno di sperimentazione il servizio può essere esteso a tutti gli operatori finanziari e ai piccoli risparmiatori".

*Mario Tagariello*

***Una personale teoria elaborata sui cicli e sulle fasi della luna per prevedere i trend dei mercati finanziari. Quali titoli stanno per salire? Per rispondere non occorre essere laureati alla Bocconi, basta chiederlo alla luna.***

## digilander.iol.it/Leggi

"È un sito di consultazione leggi e codici. L'utente si collega, accede al modulo di interrogazione su codici o leggi e la sua richiesta sarà esaudita nell'arco della giornata!".

*Danilo*

***Quante volte vi siete trovati davanti ad articoli incomprensibili che rimandano a criptici commi e ancora più sconosciuti capoversi? Qui potrete trovare tutto sui principali codici, ben spiegati dal vostro avvocato online che non vi chiederà neanche la parcella!***

75-Eventi cor 21-02-2006 11*26 Pagina 75



# > eventi in rete

*a cura di Lorenzo Cavalca*

## > Tutto sui Limp Bizkit

**www.lalive.com/**

Per sapere tutto, dalle origine ai giorni d'oggi, di una delle band "rivelazione" della scena musicale rock, ecco, e tutto insieme, concerto dal vivo, foto e curiosità varie e una vecchi intervista con i limp Bizkit, protagonisti anche nella colonna sonora di Mission Impossible 2.

**sempre**

## > La Lazio in diretta

**www.kwsport.kataweb.it/**

La quarta partita della prima fase della Champion's League è il momento della verità. Chi tra Lazio e Arsenal, guadagnerà la testa del girone? Per la risposta, niente di meglio che seguire la partita in diretta su Internet, grazie a Kataweb Sport.

**17 ottobre, ore 20:45**

## > L'ultimo singolo degli U2

**www.u2.com**

Il nuovo album "All that you can't leave behind" dovrebbe aver già raggiunto gli scaffali dei negozi di tutto il mondo. Per avere però qualche anticipazione dai quattro irlandesi, visitate il sito ufficiale degli U2, per altro un po'freddino: per chi si registra, foto, notizie, testi e altro disponibile direttamente sulla Rete delle reti.

**sempre**

## > Il mondo del calcio on-line

**www.footballdata.it**

Difficile trovare statistiche delle competizioni, albi d'oro, informazioni dettagliate, storia, insieme a risultati, schede sui protagonisti e i record dello sport più amato dagli italiani, il calcio. Nel sito di Footballdata invece è possibile. Rivolto soprattutto a chi crede che il calcio sia anche una scienza.

**sempre**

## > Un museo particolare

**www.vps.it/propart/stibbert.htm**

I monumenti e i musei di una tra le più affascinanti città del mondo, Firenze, sono noti a molti. Pochi, però, avranno sentito parlare del Museo Stibbert, una splendida rassegna di armi e armature dal XVI al XIX secolo. Ecco l'occasione per conoscerlo e avere una ragione in più per progettare la vostra prossima trasferta in Toscana.

**sempre**

## > Diabolik è in Rete!

**www.diabolik.it**

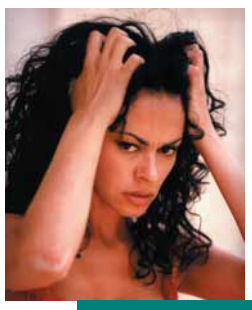
Siete sempre dalla parte dei cattivi? E soprattutto, siete degli amanti del fumetto? Allora non vi potete perdere la visita alla pagina Web dell'"eroe" creato dalle sorelle Giussani, Diabolik. Approfondimenti sui personaggi, come Eva e Ginko, anticipazioni, forum, pubblicazioni, e altro su Internet. Per gli amanti del fumetto e non.

**sempre**

## > La Cucinotta on-line

**www.geco.it/cucinotta/**

La Maria Grazia "nazionale", come testimonia la sua stessa pagina Web, ha senza dubbio molti ammiratori. Se siete ancora a caccia di foto e di notizie sulla famosa attrice, e avete già consultato la vostra pila di riviste glamour, non vi resta che visitare il sito della protagonista de "Il Postino".



**sempre**

## > La vista dalla Lanterna

**www.lanterna.provincia.genova.it/index.asp**

Se non siete mai stati a Genova, se vi considerate dei vecchi lupi di mare, nostalgici del fragore delle acque e del movimento delle onde, ma anche se siete genovesi purosangue, date un'occhiata alle splendide immagini catturate in diretta dalla Web cam piazzata in cima alla Lanterna.

**sempre**

## > Che software serve

Real Player, Shockwave, Windows Media Player e Quick Time sono i piccoli programmi (detti "plug-in") con i quali potete mettere il vostro browser nelle condizioni ideali per visualizzare audio e video. Non perdete tempo a cercarli nella Rete: quando vorrete assistere a un determinato evento che richiede una di queste applicazioni, il vostro browser si connetterà immediatamente alla pagina Web corrispondente per scaricarla e l'installazione avverrà in modo automatico. Per assistere e intervenire nelle "chat-line" sul Web è sufficiente il normale programma di navigazione.

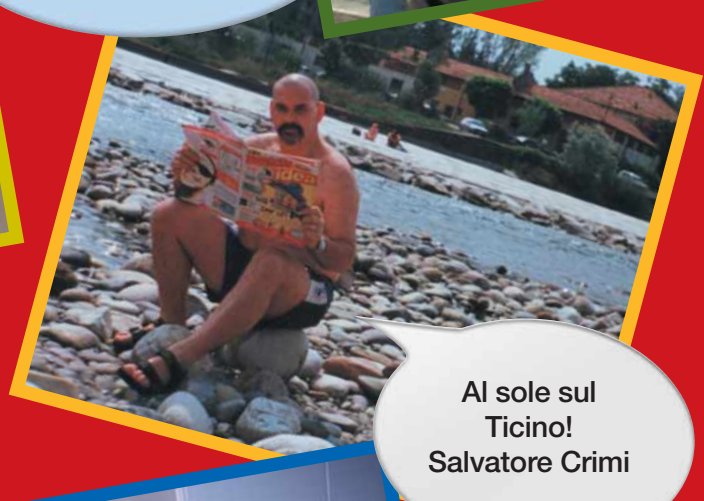
77 Album cor 21-02-2006 11*24 Pagina 77



# Guarda chi ci legge!

Fin dal primo numero, ovunque vada, porto sempre con me la vostra rivista. Saluti Stefano

"Passo a passo" siamo arrivati in spiaggia! Ciao a tutti! Paolo, Alessandra, Giovanna, Marco, Costanza. Fetovaia (Isola d'Elba)



Al sole sul Ticino! Salvatore Crimi

Per fortuna che c'è Computer Idea a rinfrescarmi la mente. Carlo da Andria (BA)

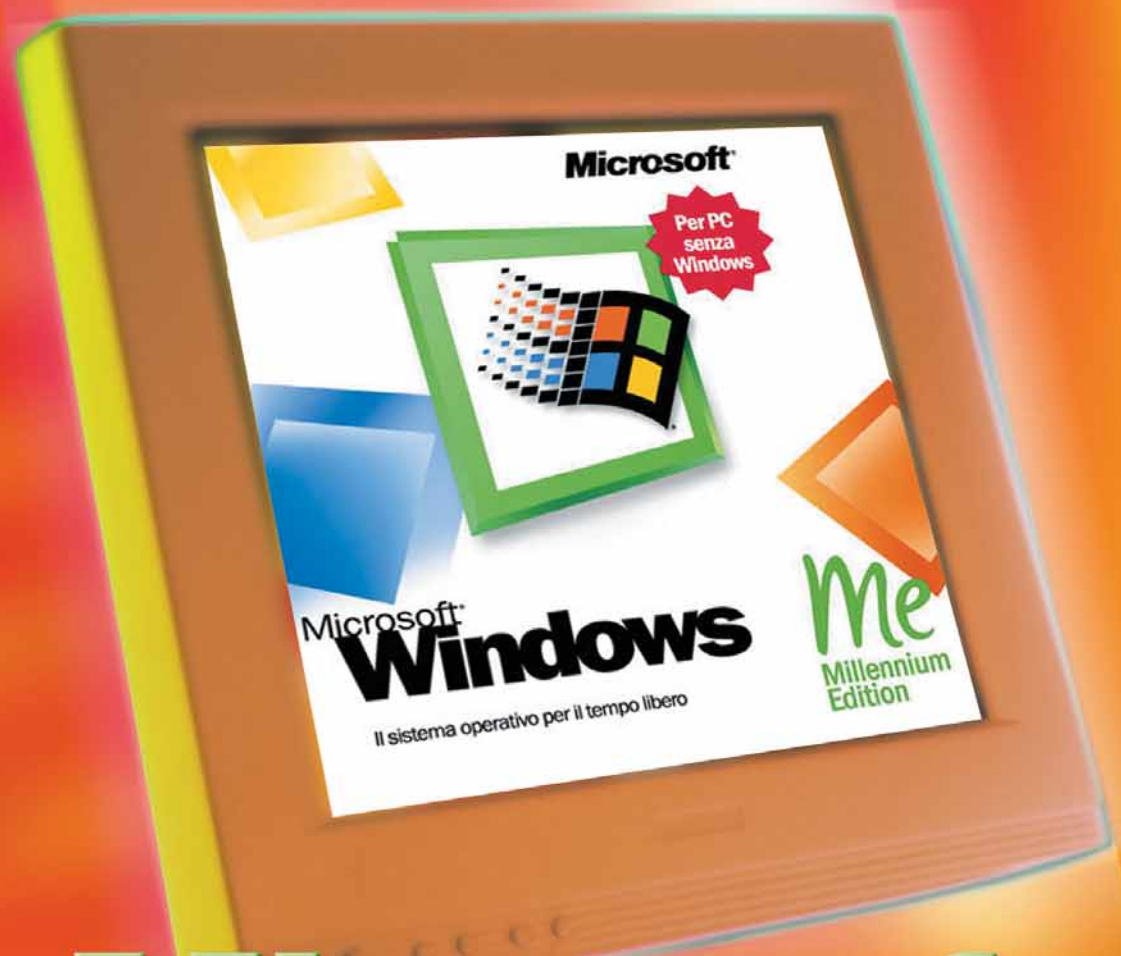
In casa nostra la vostra rivista appassiona proprio tutti! I miei amici Silver e Cristal, il cane Giada e persino la nostra padroncina Ramona.

Mi chiamo Davide Cascarino e abito a Firenze. Sono un vostro assiduo lettore nonché barman dell'AIBES (Associazione Italiana Barman e Sostenitori). In vostro onore ho inventato un cocktail con il nome della mia rivista preferita.
Ecco qui il dosaggio:
**"Computer Idea"**
4/10 di rum chiaro
2/10 di Southern Comfort
1/10 di granatina
3/10 di succo di limone
Guarnire con ciliegina e fogliolina di menta.

Nel N.12 vi siete lamentati che alla vostra iniziativa non hanno aderito le lettrici. Eccovi accontentati, vi invio una mia foto, scattata da mio marito Gianfranco, che mi ritrae in Guadalupe, sotto una palma, mentre mi dedico alla lettura. A presto... Silvia

78-82 Software 17 cor 21-02-2006 11*14 Pagina 78






# Microsoft: mille e non più mille...

di Mario Bosisio

*Data di nascita:* ***14 settembre****.*
*Nome di battesimo:* ***Windows Millennium Edition****.*
*Obiettivo:* ***rendere più stabili e divertenti i nostri computer****. Missione impossibile?*

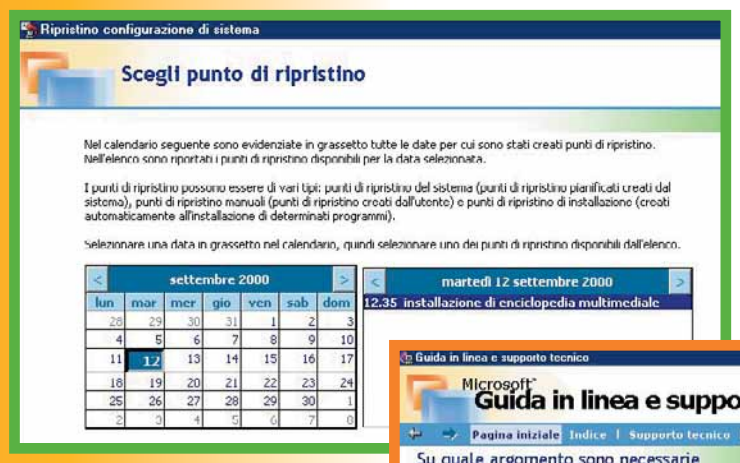
L'uscita di un nuovo sistema operativo è sempre un avvenimento che riscuote grande attenzione nel mondo dell'informatica, foriero com'è di grandi aspettative, e si spera di nuovi miglioramenti. Quello che andiamo a proporvi è quindi un viaggio all'interno di Windows Millennium Edition (ME), la versione aggiornata, riveduta e corretta di Windows 98 Seconda Edizione (SE). Quanti di voi acquisteranno un computer nei prossimi mesi, lo troveranno sicuramente già installato sul disco fisso, mentre per tutti gli altri è già disponibile sugli scaffali dei negozi. Abbiamo deciso di suddividere questo breve percorso sul nuovo sistema operativo in quattro principali sezioni, per meglio farvi comprendere i miglioramenti che i programmatori di casa Microsoft hanno voluto apportare a quello che, senza ombra di dubbio, appare come il più stabile "programma di interfaccia utente" per il mercato non professionale degli ultimi cinque anni (Windows 95 infatti, sarà a breve un puro ricordo).
Abbiamo voluto provarlo per voi, installandolo sui nostri computer di laboratorio, sempre a rischio di blocco di sistema, dato l'enorme quantitativo di applicativi e periferiche che dobbiamo testare a ciclo continuo. Ebbene, possiamo sbilanciarci sin d'ora, annunciando che i risultati ottenuti sono alquanto confortanti: Windows ME non solo è affidabile, ma permette di velocizzare il lavoro di tutti noi utenti, con sostanziali novità sia nel campo della sicurezza, sia in quello del divertimento e dell'operatività d'ufficio. Ecco quello che abbiamo scoperto.

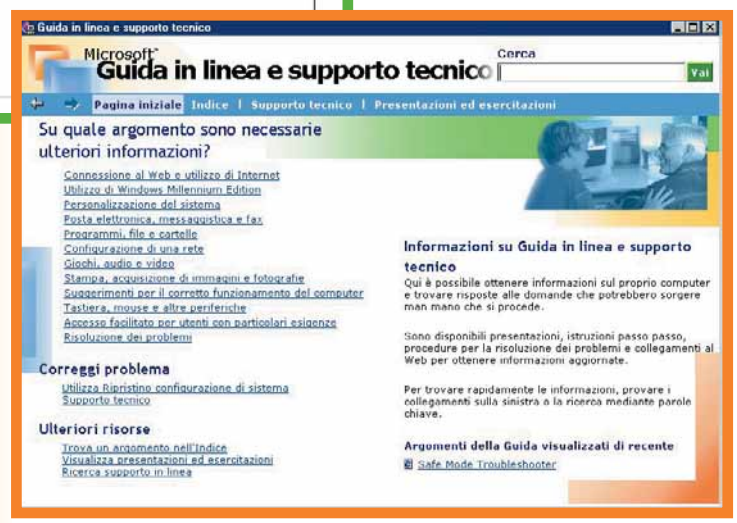
78-82 Software 17 cor 21-02-2006 11*14 Pagina 79



## Stabilità a prova di utente

Dobbiamo ammetterlo. Il principale pericolo per la stabilità del nostro sistema operativo siamo proprio noi. Abituati alla grande facilità con cui è possibile installare tutti i programmi che ci capitano sotto mano, non esitiamo quasi mai a caricare e spesso a "sovraccaricare" il nostro computer con applicativi di cui, in fondo, non ci importa poi un granché. Questa leggerezza, spesso e volentieri, ci costa lunghe sessioni davanti allo schermo per formattare il disco fisso prima, e re-installare quindi tutti i programmi più importanti. Non parliamo poi della facilità con cui alcune volte cancelliamo, in modo del tutto incosciente, importanti, per non dire essenziali, file di sistema. Come bambini che aprono sportelli e cassetti alla ricerca di dolciumi e sorprese, accediamo a cartelle di sistema e giochiamo con funzioni di controllo vitali per il nostro sistema. Windows ME, ha finalmente messo un freno a tutto questo, o piuttosto una pezza, in quanto i programmatori Microsoft hanno pensato bene di proteggere i file più importanti da ogni possibile cancellatura, accidentale o voluta che sia. Se lo desiderate, ora potrete davvero giocare con gli oltre 80 file che Microsoft ha dichiarato "critici" o installare, uno dopo l'altro, tutti i CD che la nostra biblioteca multimediale contiene, e tutto senza che il sistema corra il benché minimo rischio. Nel caso in cui un file sia cancellato o sovrascritto, Windows ME, grazie alla nuova funzione System File Protection, non fa altro che ripristinarlo, impedendo in tal modo pericolosi blocchi del sistema. La protezione riguarda anche la minore visibilità che le cartelle più importanti hanno all'interno della famosa Gestione risorse. "Meno visibilità, minore possibilità di creare qualche danno", sembra essere il pensiero dei programmatori Microsoft. Windows ME appare quindi a prova di utente, anche se noi di Computer Idea, confidiamo presto nella vostra sfrenata fantasia di "piccoli sabotatori" per trovare prima o poi l'errore irreparabile. Per rendervi comunque la vita più dura, Windows ME integra, inoltre, le medesime funzioni di un utile programma che abbiamo già avuto il piacere di ospitare sul N.8 di Computer Idea, Second Chance della Powerquest. Questa funzione, crea dei "punti di controllo", "istantanee" del sistema operativo scattate in determinati momenti nel tempo che vengono poi memorizzate in una cartella dedicata nel disco fisso, a cui poter fare "ritorno" nel caso in cui un applicativo installato o un errore di sistema dovesse rendere instabile il sistema. L'operazione non è però priva di qualche inconveniente, dato che la funzione System Restore, dedica ben il dieci per cento dello spazio presente sul disco alla memorizzazione dei file compressi, contenenti tutte le informazioni essenziali per il corretto funzionamento del computer sino a quel dato momento. Inutile sottolineare, come una volta ancora, l'oscuro legame tra gli sviluppatori di programmi e i produttori di dischi fissi, spinga i primi a produrre software sempre più ingombranti, i secondi a realizzare unità con capacità sempre maggiori, e noi utenti a dover acquistare drive con volumi minimi da 12 Gb. Windows ME infatti da solo, occupa qualcosa come 550 Mb, a cui debbono aggiungersi i file creati dal System Restore e quelli normalmente utilizzati dal sistema come memoria virtuale (il cosiddetto "file di swap"). Forse Windows ME è un sistema pachidermico, ma sicuramente molto sicuro, soprattutto per tutti quegli utilizzatori (e sono la maggioranza), che non hanno una grande dimestichezza con operazioni di backup dei file più importanti o che comunque vogliono installare tutto l'"installabile" sul proprio computer. Se siete comunque già avvezzi a utilizzare la guida in linea di Windows 95 e 98, apprezzerete sicuramente i notevoli miglioramenti apportati alla funzione di aiuto, ora denominata Help Center, che utilizza come interfaccia di navigazione la nuova versione di Internet Explorer 5.5, integrato in Windows ME. In questa sezione, Microsoft ha voluto inserire numerose "visite guidate" all'interno del sistema operativo, veri e propri "tour" che permettono ai neofiti di apprendere in modo semplice e immediato tutte le novità più importanti e le nozioni basilari per utilizzare il computer. L'impiego del browser a mo' di guida permette, in caso di problemi, di accedere direttamente al sito Internet di Microsoft, senza per questo dover cambiare l'interfaccia della guida in linea.




## > In dettaglio

### Windows Millennium Edition

**Produttore:** Microsoft (Tel. 02/70398398; www.microsoft.com/italy)

**Versione completa:** 529.000 lire

**Versione di aggiornamento da Windows 95/98/98 Second Edition:** 289.000 lire

**Versione di aggiornamento da Windows 98/98 Second Edition:** 139.000 lire

### Requisiti

**Processore:** Pentium 200 MMX

**Sistema:** Windows 95/98/98 SE

**Memoria RAM:** 64 Mb

**Scheda video:** SVGA

**CD-ROM:** 4X

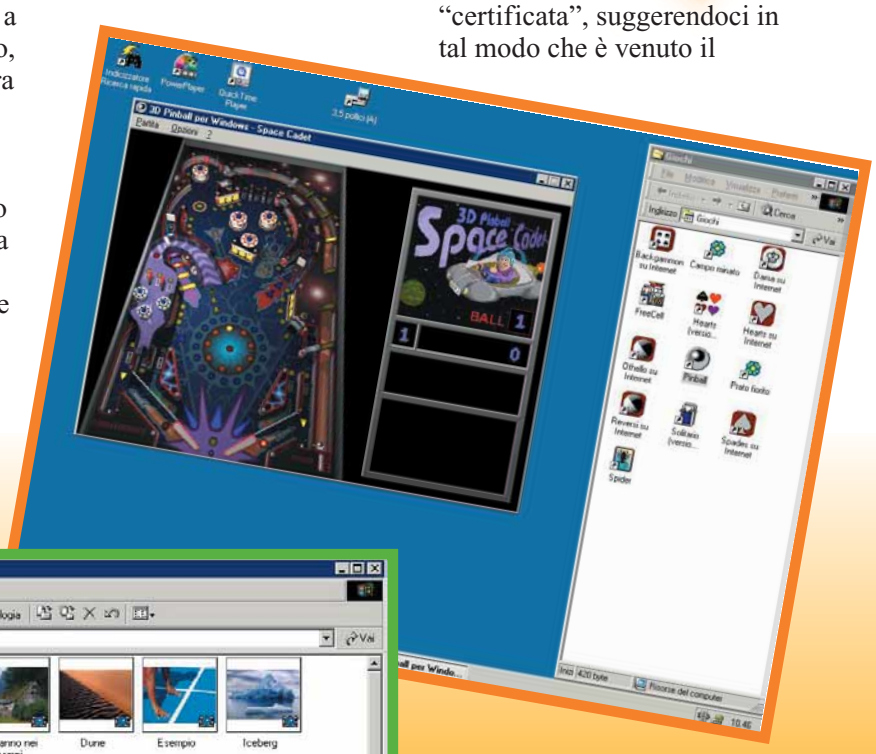
**> Voto:** 9

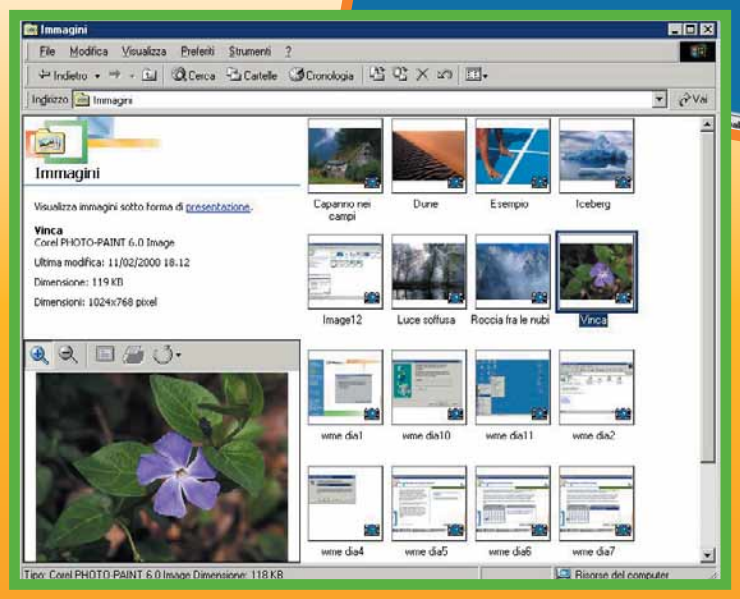
78-82 Software 17 cor 21-02-2006 11*14 Pagina 80



## Multimedia, che passione!

Che il sistema operativo del nuovo millennio debba supportare nel modo più efficiente possibile tutti gli applicativi multimediali, è cosa assai ovvia. Ma Windows ME va oltre, offrendo un accenno di quello che sarà Whistler, il sistema operativo del futuro prossimo (probabile uscita alla fine 2001) che offrirà un pieno supporto a tutta la tecnologia digitale.
Largo quindi a fotocamere, videocamere (o camcorder), Web cam, tutte rigorosamente digitali.
Grazie a un unico strumento di interscambio tra periferiche e sistema operativo, Windows Media Player 7.0 (tra l'altro già "scaricabile" dal sito Microsoft all'indirizzo www.microsoft.com/italy/downloads), è possibile visualizzare i filmati realizzati con la propria videocamera, o ancora dare un'occhiata alle foto appena scattare con la fotocamera digitale. Non poteva mancare poi il supporto ai file MP3, vera e propria mania di inizio (o fine, a seconda delle opinioni) millennio.
L'interfaccia del Media Player è particolarmente accattivante, grazie soprattutto a quelle che vengono definite "skin", ovvero file grafici con i quali l'utente può personalizzare la "veste" della console del programma.
La stessa cosa, già introdotta da qualche tempo per il lettore MP3 ufficiale, WinAmp, ha riscosso tra il pubblico degli appassionati, un grande successo.
L'importanza data da Microsoft alla gestione dei file multimediali, nel senso più ampio del termine, ha portato alla creazione di una cartella Immagini all'interno di quella denominata Documenti, in cui, per definizione, tutti gli applicativi grafici sono "forzati" a salvare i file.
La migliorata gestione della protezione dei file di sistema, ha permesso di rendere anche la cartella Documenti inattaccabile dagli agenti esterni (leggi "utenti sprovveduti"), salvaguardando in tal modo buona parte del lavoro che normalmente abbiamo l'abitudine di salvare al suo interno.
L'acquisizione di immagini digitali è gestita dalla funzione Windows Image Acquisition (WIA), che permette al sistema operativo di riconoscere qualsiasi periferica che sia conforme a questo standard. Collegando, per esempio, una fotocamera al PC, questa verrà immediatamente riconosciuta, i suoi driver caricati in memoria e le foto visualizzate all'interno della cartella Immagini.
La possibilità di avere anche un'anteprima di tutti i file grafici contenuti in questa cartella, come del resto avviene con programmi come **ACDsee** e **Paint Shop Pro**, permette di navigare con grande comodità alla ricerca dell'immagine desiderata e, all'occorrenza, usufruire della funzione di ingrandimento (zoom).
La "forza" di Windows ME sembra essere nella sua capacità di integrare nel sistema operativo stesso, la miriade di piccoli programmi che avremmo comunque avuto la necessità di installare per poter gestire in modo ottimale il nostro computer. Il "Tutto in Uno", sembra essere la nuova filosofia di Microsoft.
Tra le novità più importanti vi è anche quella relativa supporto offerto da Windows ME alle periferiche dotate di interfaccia IEEE 1394, meglio conosciuta come **FireWire**.
Questo tipo di connessione è molto più veloce di quella USB 1.1, ovvero quella più impiegata al momento da stampanti, scanner e fotocamere digitali.
Anche questa volta è stato il mondo Macintosh a "spingere" il sistema Microsoft a un veloce aggiornamento, dato che gli utenti Mac possono già vantare da qualche tempo la presenza di queste veloci porte di comunicazione sui loro computer e di conseguenza il supporto nativo da parte del sistema MacOS. La collaborazione tra Microsoft e i produttori di hardware ha permesso di sviluppare una nuova generazione di driver, in grado di ottimizzare lo scambio dei dati tra PC e periferiche inserendo, tra l'altro, una sorta di firma digitale a garanzia di compatibilità e integrità. Quindi, il sistema operativo è ora in grado di segnalare con un finestra di avviso ogni qualvolta cerchiamo di collegare una periferica non "certificata", suggerendoci in tal modo che è venuto il momento di aggiornare il driver in questione.
Il supporto ai giochi on-line dovrebbe, entro breve, garantire a Microsoft di incrementare in modo considerevole il numero di accessi al proprio portale ludico Gaming Zone. Windows ME vede incrementare infatti il numero di giochi preinstallati, passando dagli odierni quattro (FreeCell, Solitario, Campo Minato e Cuori), a dodici e includendo, tra l'altro, versioni multigiocatore (e non solo su rete locale) di Backgammon, Scacchi e Dama. Preparatevi quindi alle sfide planetarie, con avversari provenienti da tutte le parti del mondo.



78-82 Software 17 cor 21-02-2006 11*15 Pagina 81



## Tutti presi nella rete

Se avete mai cercato di stampare una pagina Web visualizzata a video e vi siete ritrovati con una copia cartacea che riproduceva solo una magra porzione dell'immagine e del testo originario, potete tirare un sospiro di sollievo. Windows ME, infatti, con la nuova versione di Internet Explorer 5.5, permette di utilizzare la funzione di Anteprima di Stampa anche per la pagine Web, non solo per quelle singole ma anche per le multiple, sfruttando sia la funzione di "scorrimento", sia quella di "zoom". Novità anche per quanto riguarda Outlook Express, diventato in breve tempo il programma più utilizzato di posta elettronica (anche perché è gratis) nel mondo: se conoscete già applicativi come ICQ, che permettono di chattare in Internet, scoprirete che anche la versione ME di Outlook Express, incorpora un applicativo di messaggistica che si appoggia al servizio on-line di Microsoft Network Messenger Service. Anche in questo, l'integrazione di tutti i servizi indispensabili per comunicare in rete, permetterà, molto probabilmente, a Internet Explorer di avvantaggiarsi sui più agguerriti concorrenti.

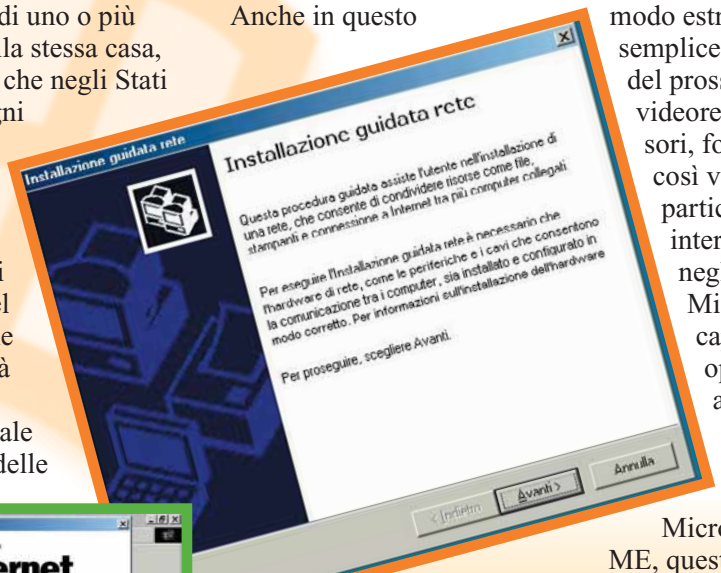
Se avete più di un computer in casa o in ufficio, potrete sfruttare la possibilità di condividere un unico modem per collegarvi a Internet. Sino a poco tempo fa questa funzione era esclusiva di programmi come Wingate della Deerfield. Finalmente anche Windows permette questa utile condivisione delle risorse comuni, indispensabile soprattutto nel caso in cui si utilizzino connessioni particolarmente veloci come quelle offerte da linee **ISDN** o modem **ADSL**.

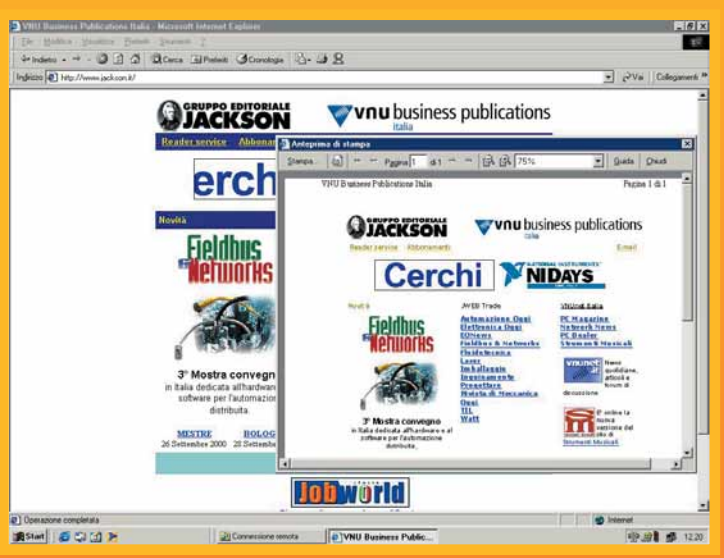
La presenza di uno o più computer nella stessa casa, realtà questa che negli Stati Uniti si fa ogni giorno più comune, sta lentamente disegnando nuovi scenari di utilizzo del computer, che presto diverrà una vera e propria centrale di controllo delle operazioni domestiche.

In questo caso le funzionalità di riconoscimento delle periferiche e l'aggiornamento dei driver sono basilari per un corretto funzionamento dell'intero sistema. Fortunatamente per le tasche degli utenti, non occorre avere su tutti i computer messi in rete, una versione aggiornata a Windows ME: rimane infatti la piena compatibilità con i sistemi più "vetusti", Windows 95 e 98.

Anche in questo caso, una serie di semplici istruzioni a video permette, anche all'utilizzatore meno esperto, di configurare la macchina server (su cui si deve necessariamente installare ME), condividere cartelle e periferiche, nonché settare eventuali parole d'ordine (password) per la salvaguardia dei dati personali.

Per velocizzare le operazioni di creazione della rete domestica, è stato realizzato un dischetto di configurazione del sistema che permette di riconfigurare tutti i computer secondari (client), senza dover interagire con complicate operazioni di impostazione dei singoli parametri del computer principale (server). Questa funzione, che prende il nome di Home Network Wizard (letteralmente "il mago della rete domestica"), dovrebbe, a breve, permetterci di collegare in modo estremamente semplice anche apparecchi del prossimo futuro come videoregistratori, televisori, forni a microonde e così via. Una delle particolarità più interessanti sviluppate negli ultimi anni da Microsoft è la capacità del sistema operativo di "auto aggiornarsi", accedendo in modo automatico alle risorse del sito Microsoft. In Windows ME, questa funzione diventa essenziale se si vuole mantenere aggiornato anche il "parco driver" delle periferiche digitali. L'utente ha la possibilità di essere avvertito dal sistema della disponibilità sul sito Microsoft di nuovi componenti da scaricare, oppure affidare tutto il controllo delle operazioni direttamente al sistema operativo, senza dover minimamente interagire con esso. Onde evitare un pericoloso e quanto mai inutile sovraffollamento di driver, è comunque possibile disattivare l'aggiornamento automatico. Le migliorie apportate al nuovo navigatore per Internet, giunto alle versione 5.5, sono state soprattutto indirizzate a migliorare la sicurezza del programma Outlook Express, sfortunato detentore di numerosi bachi e sottoposto all'agguerrito attacco dei pirati informatici (hacker) che ne hanno avuto ragione più di una volta.





78-82 Software 17 cor 21-02-2006 11*15 Pagina 82

# Glossario

**ACDsee**: Programma sviluppato da ACD System, per la visualizzazione e l'archiviazione di immagini digitali.
Versione demo in italiano:
***www.acdsystems.com/italiano/products/download.htm***

**ADSL**: È l'acronimo di Asymmetric Digital Subscriber Line. Si tratta di un protocollo di comunicazione digitale su linea telefonica ordinaria.

**FireWire**: Interfaccia di comunicazione digitale tra PC e periferiche. Ha una velocità di trasmissione che può teoricamente raggiungere i 400 Mb al secondo.

**Formattazione**: Operazione che permette la cancellazione di tutti i file presenti su un disco fisso o un dischetto floppy, predisponendo questi supporti magnetici a memorizzare nuovamente i dati.

**ISDN**: È l'acronimo per Integrated Services Digital Network. Standard di telefonia digitale a due canali di trasmissione. Unificando i due canali, è possibile ottenere una singola linea da 128 Kbps.

**Paint Shop Pro**: Programma prodotto da Jasc utilizzato per l'elaborazione delle immagini digitali. Versione demo scaricabile al sito:
***www.jasc.com/download***

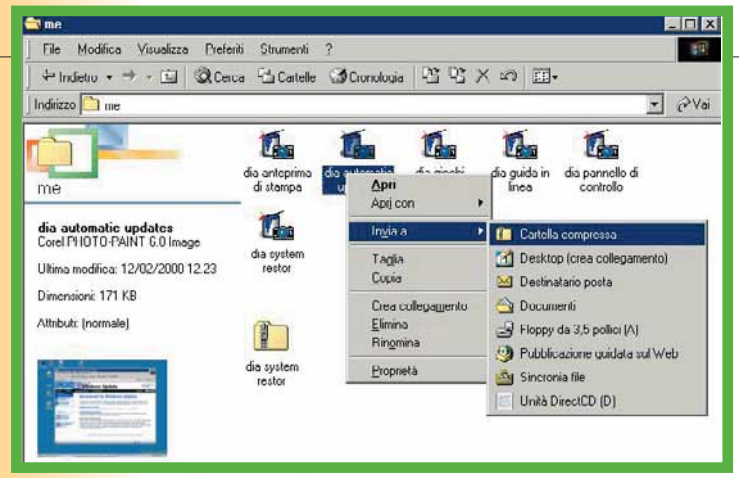
**Partizioni**: Suddivisioni del disco fisso realizzate mediante il comando DOS, "Fdisk", che possono essere gestite come fossero unità fisiche distinte.

**WinArj**: Programma shareware per la gestione dei file compressi in ambiente Windows. I file compressi sono contraddistinti dall'estensione ".arj".
È disponibile sul sito:
***www.lasoft-oz.com***

**WinZip**: È il più famoso programma shareware per la gestione dei file compressi in ambiente Windows. I file compressi sono contraddistinti dall'estensione ".zip". È disponibile sul sito: ***www.winzip.com***

## Vecchio DOS, addio!

Questa è forse la novità più sostanziale. Dopo anni di promesse e di tentativi, Microsoft abbandona il suo primo sistema operativo, fulcro portante di tutte le architetture dei sistemi che seguirono l'ultima versione 6.3. Il sistema, quindi, non può più essere riavviato in modalità DOS. Ma in pratica cosa cambia? Il grande vantaggio è costituito da una maggiore stabilità del sistema, a cui corrisponde un'accelerazione di tutte le operazioni di avvio, non più schiave delle vecchie istruzioni DOS che dovevano essere caricate una a una in fase di inizializzazione del PC (alla sua accensione, in sostanza). Non scompare invece il Prompt dei comandi DOS, questa volta inserito nel Menu Accessori, come del resto anche la possibilità di riavviare il computer con un disco floppy, modalità tanto cara a tutti gli utenti di PC. Sorprende invece, un poco, la decisione da parte di Microsoft, di non rendere più "avviabile" il sistema da CD-ROM: Windows Millennium Edition richiederà sempre e comunque l'uso di un floppy per poter essere installato sul computer di turno. Il fatto appare assai strano, se si pensa che i più importanti produttori mondiali di PC hanno immesso sul mercato numerosi computer senza lettore floppy! Occorre però considerare il fatto che, da qualche tempo, Microsoft ha convinto i produttori di computer ha inserire nelle loro configurazione il "CD di ripristino" del sistema operativo, comprensivo di tutti i driver indispensabili per il corretto funzionamento del PC, ma NON il CD-ROM contenente l'intero sistema operativo vero e proprio.
Ciò significa che all'interno della classica busta contenente la garanzia non troverete il programma completo di Windows ME.
In caso di danno irreversibile




del sistema, non potrete quindi sovrascrivere il sistema operativo già installato e mantenere i vostri file personali precedentemente salvati, nonché i driver che vi sarete faticosamente procurati: dovrete procedere alla **formattazione** completa del disco fisso, e ripristinare il tutto con il CD di servizio. Inutile sottolineare come diventi di basilare importanza disporre di due o più **partizioni**, dove salvare il proprio lavoro o i file con i salvataggi dei videogiochi preferiti. La ragione che spinge Microsoft a limitare la presenza del CD con l'intero sistema operativo, è di per sé molto semplice: lotta senza quartiere alla pirateria informatica. Se il successo arriderà a questa nuova iniziativa del produttore di software "più copiato del mondo", lo sapremo solo tra qualche tempo. Abbiamo già parlato di come l'interfaccia grafica di Windows ME non sia cambiata molto rispetto a quella della versione 98 e della 98 Second Edition. Una novità degna di nota però c'è. Windows ME, infatti, impara, dal suo utilizzatore, proponendogli, in un'apposita cartella nel menu Start, non solo i file utilizzati più recentemente, ma anche i programmi utilizzati più frequentemente, riducendo in modo sostanziale i tempi di ricerca dell'applicativo desiderato all'interno dell'omonimo menu Programmi. Questa funzione prende il nome di Smart Menu. Qualche piccola modifica è stato apportata anche al Pannello di controllo, che vede drasticamente ridursi il numero di funzioni immediatamente accessibili con il classico doppio clic, sostituendo le icone con un più anonimo, e per questo meno "appetibile", collegamento ipertestuale. Questo cambiamento riguarda soprattutto le voci di uso meno comune, opportunamente differenziate, dalle altre che rimangono accessibili tramite icona. È cosa assai gradita, invece, il miglioramento apportato alla gestione dei file compressi, finalmente possibile anche senza dover installare i famosi **WinArj** e **WinZip**. Niente di eclatante però, sole le funzioni essenziali: visione dei file compressi, compressione e decompressione dei medesimi. Per operazioni più avanzate, come per esempio il ripristino di archivi o la memorizzazione dei file compressi su più supporti, occorre far riferimento a programmi dedicati.
Per rendere più immediata la comprensione delle singole voci di menu, sono stati inseriti dei commenti che illustrano l'utilizzo di questo o quel programma; questa funzione è completamente personalizzabile dall'utente, che può inserire in modo facile e intuitivo proprie righe di testo a spiegazione del comando. Pare proprio, dunque, che Microsoft, dopo tanti tentativi, sia proprio riuscita a fare il miracolo, facendo sposare l'aggettivo "stabile" a uno dei suoi tanti sistemi operativi. Un matrimonio a cui non possiamo che invitarvi a partecipare.

CD-ROM cor 21-02-2006 11*11 Pagina 84

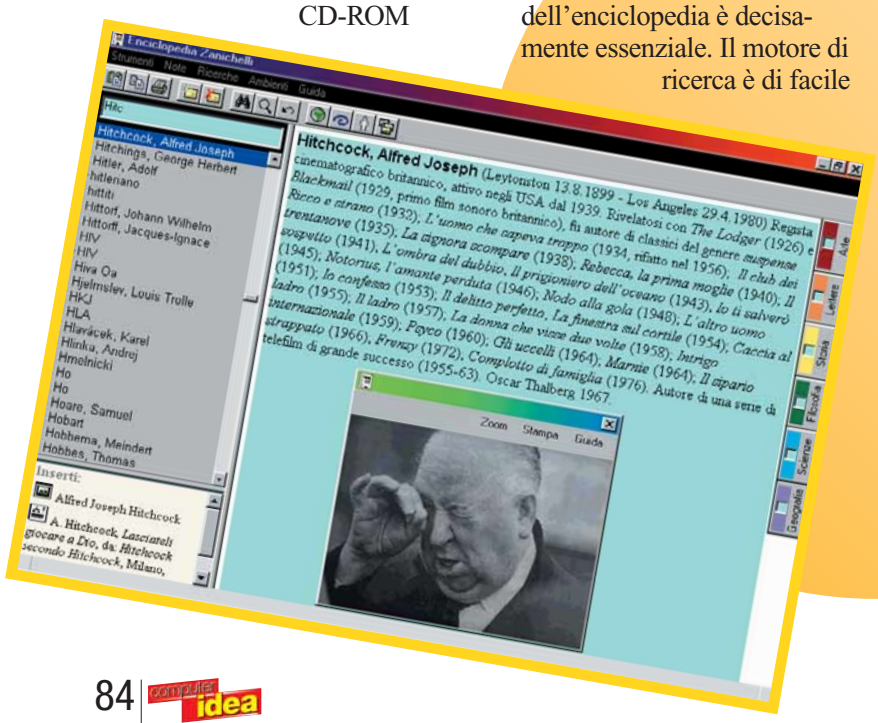


# Cultura a portata di mano

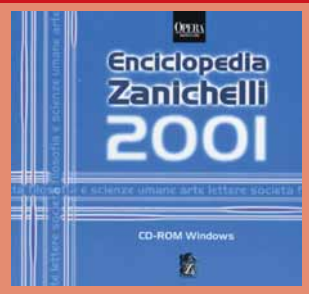
## *L'**enciclopedia multimediale** Zanichelli fa il salto di **millennio**...*

Tra tutte le produzioni multimediali, le enciclopedie su CD-ROM continuano a piazzarsi in cima alle classifiche delle preferenze degli italiani.
La possibilità di poter disporre di una straordinaria quantità di informazioni in uno spazio tanto limitato quanto un disco ottico, non può che far gola a tanto agli studenti che ai professionisti. Tuttavia, non tutte le opere di questo genere dimostrano di saper sfruttare a dovere i 650 Mb a loro disposizione e, talvolta, "dimenticano" perfino di essere pubblicate su un mezzo non cartaceo, del quale mantengono impostazioni e limitazioni. L'edizione 2001 dell'Enciclopedia Multimediale, non incappa in questo errore, ma non riesce comunque a esprimere al meglio, lo diciamo subito, le potenzialità del supporto informatico.
Forte dei contenuti enciclopedici di elevata qualità che da sempre contraddistinguono le produzioni Zanichelli, questo CD-ROM contiene al suo interno anche le voci che fanno parte del "Vocabolario Zingarelli minore".
Quello che ne risulta, più che un'enciclopedia vera e propria, è un dizionario enciclopedico di circa 113.000 voci, piuttosto sintetiche ma, quasi sempre, espresse con grande proprietà del linguaggio e della materia.
Per la verità, la scelta dei lemmi inseriti nell'opera, a tratti lascia perplessi.
È curioso, per esempio, notare come il cinema e la letteratura italiana siano ben rappresentati mentre la musica leggera sia pressoché ignorata: a parte i Beatles e Frank Sinatra si trova ben poco. Curioso poi che, alla voce "Ustica", si descriva soltanto una località turistica siciliana... L'interfaccia dell'enciclopedia è decisamente essenziale. Il motore di ricerca è di facile utilizzo, e offre anche la possibilità di ricorrere agli operatori booleani ("and", "or", "not" e via dicendo).
La caratteristica più apprezzabile dell'opera consiste nel fatto che ogni parola che compone il testo corrispondente a ciascuna voce dell'enciclopedia, costituisce un "link" diretto (ossia un collegamento ipertestuale) a un'altra voce.
Il che permette di navigare, di definizione in definizione, con qualche clic del mouse. Molto più deludente, invece, l'aspetto multimediale dell'opera.
L'enciclopedia contiene infatti sì ben 10.000 illustrazioni, ma di dimensioni davvero minime. Del tutto inutile la funzione di "zoom", che permette sì di aumentare la dimensione delle immagini, ma senza modificarne la risoluzione, con conseguente sgranatura e perdita di qualità della fotografia. La sezione "Galleria", che raccoglie tutte le illustrazioni dell'opera, suddivise per categorie tematiche, permette addirittura di visionarle soltanto tramite "zoom" e senza l'ombra di una didascalia che ne descriva il contenuto. Una scelta davvero pessima. I filmati sono in tutto otto, e sono sostanzialmente semplici animazioni. Nessun filmato di repertorio cinematografico. E persino l'utilità delle animazioni scelte risulta, a nostro avviso, piuttosto dubbia. L'enciclopedia consta anche di alcune sezioni che, in sostanza, fungono da interfaccia per accedere alle voci specifiche di alcune aree tematiche.
Ecco allora la "Tavola del corpo umano", che mostra alcune rappresentazioni grafiche del corpo cliccando sulle quali è possibile accedere alle voci descrittive corrispondenti. Analogo il compito dell'"Atlante geografico", composto da numerose cartine interattive, ben leggibili e abbastanza dettagliate: cliccando su alcune delle località indicate, ancora una volta, si possono visionare i contenuti delle voci enciclopediche relative.
Completa la dotazione, una interessante "Cronologia del Novecento" che organizza, anche graficamente, taluni dei più importanti eventi del secolo scorso lungo un asse temporale che arriva sino ai giorni nostri. E, parlando di "giorni nostri", abbiamo rilevato con piacere che l'enciclopedia Zanichelli 2001 è aggiornata all'aprile/maggio di quest'anno. Un prodotto, dunque, dai contenuti piuttosto solidi, ma che avrebbe potuto essere confezionato in modo decisamente migliore.

*Andrea Maselli*




### > In dettaglio




**Produttore:** Zanichelli/Opera Multimedia

**Distributore:** Opera Multimedia (www.opera-multimedia.it; Tel. 02/28065181)

**Prezzo:** 99.000 lire

**Requisiti**

**Processore:** Pentium 166 MHz

**Sistema:** Windows 95/98/NT/2000

**Memoria RAM:** 16 Mb

**Grafica:** SVGA

**Lettore CD-ROM:** 4X

**> Voto: 6**

CD-ROM cor 21-02-2006 11*12 Pagina 86

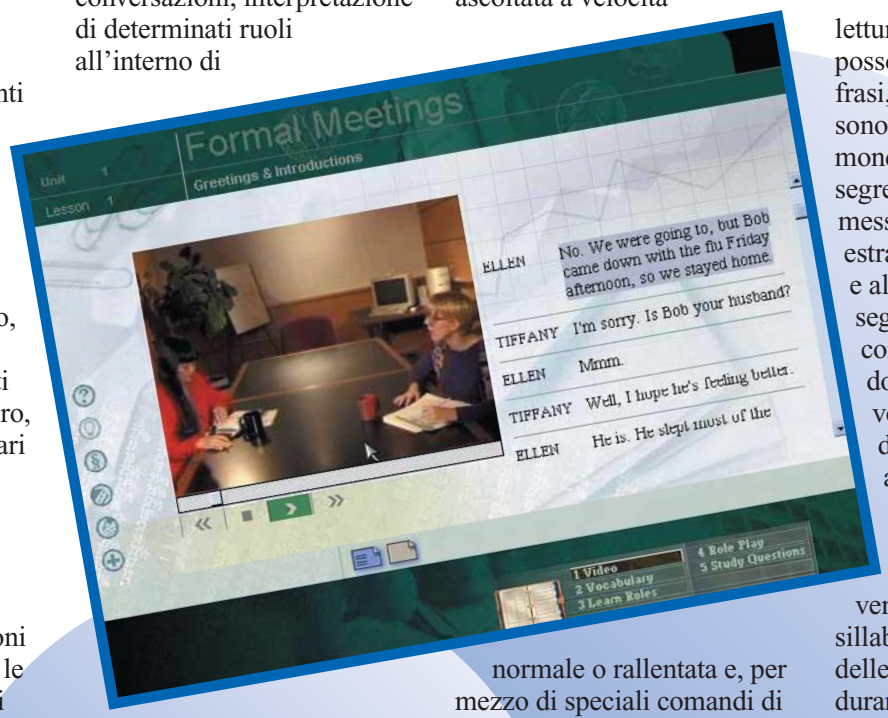


# Inglesi in carriera

*Frequentare* ***corsi di lingua professionale*** *può, talvolta, essere* ***assai dispendioso****.*
***Ma non sempre****…*

Non sono molti i corsi di inglese multimediali che permettono di perfezionare effettivamente la conoscenza di questa lingua, ormai indispensabile sia nel mondo della scuola, sia in quello, ancora più selettivo, del lavoro. È quindi con grande curiosità, ma neppure tantissime speranze, che abbiamo provato questo Business English, un programma dedicato a quanti conoscono già, piuttosto bene, la lingua inglese ma desiderano approfondire le terminologie, fraseologie e tematiche di carattere tecnico-finanziario.
Rivolto, dunque, soprattutto, a professionisti e uomini d'affari che hanno frequenti contatti di lavoro con l'estero, nonché a studenti universitari di discipline giuridiche ed economiche, Business English è composto da ben nove CD-ROM, ciascuno suddiviso in nove unità didattiche. Le oltre 60 lezioni coprono praticamente tutte le situazioni professionali e di vita comune, da quelle più generiche e tradizionali sino a quelle più specifiche e circoscritte come, per esempio, sostenere un colloquio di lavoro.
I nove CD sono divisi in tre aree principali: "Incontri personali", "Contatti e Corrispondenza" e "Avanzamenti di carriera". Il corso include anche attività pratiche, tramite le quali sviluppa temi come il marketing, la gestione della corrispondenza e degli appuntamenti o la stesura di report per il bilancio aziendale. La struttura del corso, ricca di numerosi strumenti interattivi quali conversazioni, interpretazione di determinati ruoli all'interno di dialoghi interattivi (Role Playing) e dettati, permette di decidere autonomamente in quale ordine affrontare le sezioni proposte e quale ritmo tenere nel completamento dell'intero programma didattico. L'introduzione del metodo interpretativo permette allo studente di aumentare la propria padronanza dell'idioma, sviluppando, in campo linguistico, una padronanza e una fluidità espressiva simile (ma non uguale) a quella che si può ottenere con lezioni dal "vivo". Grazie al programma di riconoscimento vocale di IBM, ViaVoice, la voce dei vari personaggi può essere ascoltata a velocità normale o rallentata e, per mezzo di speciali comandi di registrazione, è possibile confrontarla con la propria per correggere eventuali difetti di pronuncia. A fianco di ogni filmato viene inoltre presentato il testo integrale della conversazione, che è quindi possibile stampare per studiare e ripassare le varie regole grammaticali in esso contenute. Negli esercizi di lettura e comprensione si possono ascoltare e visionare frasi, testi, estratti e sorgenti sonore molto comuni nel mondo del lavoro quali segreterie telefoniche, messaggi di posta elettronica, estratti conto, tabelle, grafici e altri ancora. A tutto ciò seguono particolari esercizi composti da una serie di domande e test volti a verificare comprensione del materiale esaminato e a consolidare quanto appreso. Un dizionario con più di 50.000 lemmi, permette di verificare lo spelling (la sillabazione) e il significato delle parole incontrate durante lo studio. All'interno del programma è inoltre contenuto un efficace supporto didattico, che offre allo studente utili consigli e segnalazioni riguardo le sezioni sulle quali soffermarsi e i contesti culturali da approfondire onde evitare spiacevoli malintesi in sede lavorativa e professionale.

*Roberto Bonin*




## > In dettaglio

**Produttore:** Syracuse Language
**Distributore:** Leader (Tel. 800-821177; www.leaderspa.it)
**Prezzo:** 149.900 lire

### Requisiti

**Processore:** Pentium 133 MHz
**Sistema:** Windows 95/98
**Memoria RAM:** 16 Mb
**Scheda video:** SVGA
**Scheda audio:** Soundblaster compatibile e microfono
**Lettore CD-ROM:** 8X

**> Voto: 8**

Giochi 17 cor 21-02-2006 11*09 Pagina 88

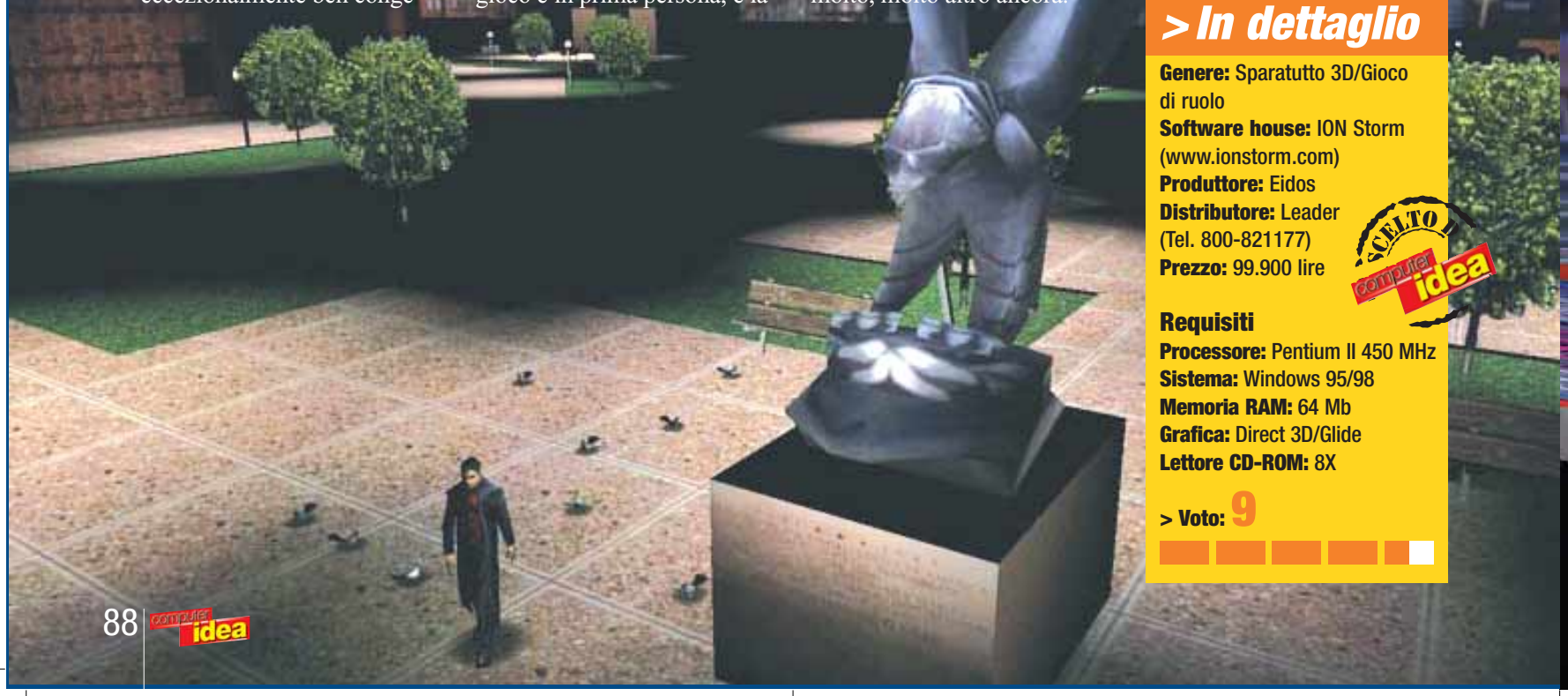


# Deus Ex

*Un'**oscura macchinazione**, un pizzico di **strategia** e **tanta azione**. Ecco la ricetta per **un capolavoro**.*

Gli occhi dei giocatori di mezzo mondo erano ancora puntati sul men che perfetto Daikatana, quando i ragazzi della ION Storm, capitanati da Warren Spector, se ne sono usciti con lo straordinario Deus Ex. Un vero capolavoro che può sicuramente concorrere al titolo di miglior videogioco dell'anno. Deus Ex è un originale connubio di azione e strategia, che nasce dall'incontro di diversi generi differenti. Se l'aspetto e l'interfaccia spingerebbero a etichettarlo come uno sparatutto tridimensionale alla "Quake", le sottili e raffinate meccaniche di gioco ne evidenziano aspetti tipici del gioco di ruolo e dell'avventura vera e propria. Nei panni di un agente governativo, potenziato da innesti biomeccanici, il giocatore viene risucchiato in una trama eccezionalmente ben congegnata e ricca di colpi di scena: raramente ci è capitato di mettere le mani su un gioco così poco lineare.
La caratteristica principale di Deus Ex, è infatti proprio quella di garantire al giocatore la massima libertà d'azione. Grazie alle numerose caratteristiche del proprio alter-ego, a un vastissimo armamentario e alla possibilità di dialogare attivamente con gli altri personaggi incontrati, è possibile affrontare le medesime situazioni in molti modi differenti. Uno stesso ostacolo può dunque essere superato con la forza, l'astuzia, la propria conoscenza tecnologica, un determinato gadget oppure ricorrendo la collaborazione di terzi e, spesso, una determinata scelta o il mantenimento di un certo comportamento genera una vera e propria "biforcazione" nella trama. La visuale di gioco è in prima persona, e la veste grafica semplicemente deliziosa: un ottimo uso delle fonti illuminazioni rende quelle di Deus Ex alcune delle ambientazioni "cyberpunk" più suggestive viste in un videogioco.
Il personaggio principale è caratterizzato da alcune abilità che possono essere potenziate nel corso del gioco, grazie ai "punti esperienza" guadagnati risolvendo enigmi, portando a termine i compiti assegnati o esplorando locazioni più recondite delle mappe. Inoltre, il protagonista può entrare in possesso di nuovi poteri grazie a innesti cibernetici che si rendono disponibili qua e là: ecco allora l'epidermide a prova di proiettile, una muscolatura sovrumana, la capacità di rigenerare automaticamente i punti ferita, e via dicendo. Anche le armi disponibili sono decisamente accattivanti: pistole silenziate, fucili di precisione, balestre, lanciarazzi, lanciafiamme, fucili a pompa, bastoni animati, fulminatori, armi al plasma, gas irritante, granate di ogni genere e qualità, e molto, molto altro ancora.
Ogni arma costituisce un compromesso tra letalità, maneggevolezza e silenziosità, perfettamente in linea con il gioco, nel quale la sopravvivenza è strettamente legata anche alla capacità di passare inosservati e colpire con la precisione e col tempismo del killer provetto. E come accade in ogni gioco di ruolo, ciascun'arma è dotata di una miriade di statistiche che, nel loro complesso, ne determinano precisione, maneggevolezza e quantità di danni inflitti.
Deus Ex è un gioiello di giocabilità e contiene una tale quantità di "cose da fare", raffinatezze e tocchi di classe che non sarebbe possibile descrivere adeguatamente neppure in un intero numero di Computer Idea.
Se disponete di un computer piuttosto potente (possibilmente almeno un PIII 500 MHz con un acceleratore grafico di ultima generazione) non avete scuse per rinunciare a un capolavoro di questo calibro.

*Andrea Maselli*



## > In dettaglio

**Genere:** Sparatutto 3D/Gioco di ruolo
**Software house:** ION Storm (www.ionstorm.com)
**Produttore:** Eidos
**Distributore:** Leader (Tel. 800-821177)
**Prezzo:** 99.900 lire

CELTO da computer idea

**Requisiti**
**Processore:** Pentium II 450 MHz
**Sistema:** Windows 95/98
**Memoria RAM:** 64 Mb
**Grafica:** Direct 3D/Glide
**Lettore CD-ROM:** 8X

**> Voto:** 9

Giochi 17 cor 21-02-2006 11*09 Pagina 89

# F1 World Grand Prix

*Desiderate guidare una monoposto di* ***Formula Uno****, ma ritenete* ***Grand Prix 3 troppo complesso****?* ***Siate i benvenuti****...*

Dopo il bello, ma poco coinvolgente, F1 2000 dell'Electronic Arts, il mostruoso GP3 targato Hasbro/Crammond, arriva sugli schermi dei vostri PC F1 World Grand Prix, la simulazione preparata da Eidos. Questo gioco sviluppato dal team Lankhor vi porta sulle piste della Formula Uno, precisamente all'annata 1999. Il titolo mette a disposizione ben 22 monoposto, 11 scuderie, 16 circuiti e tutto ciò che fa da contorno al "carrozzone" gestito dalla coppia Ecclestone/Mosley. L'aspetto che colpisce maggiormente il giocatore sin dai primi giri in pista è la grafica scintillante: la velocità e la fluidità sono garantite anche su computer non particolarmente potenti. Piuttosto sorprendente si è rivelata la guidabilità delle monoposto e la fisica del motore di gioco. Certo lo spessore tecnico non può essere paragonato a simulazioni blasonate come GP2, Grand Prix Legends e a tutti i titoli Papyrus in genere, però, pur essendo piuttosto semplice e immediato, F1 World Grand Prix invita a essere provato e giocato.
Se vogliamo essere pignoli non si può fare a meno di notare come in alcuni circuiti i tempi realizzati dalle vetture guidate dal computer siano poco realistici e poco credibili. Nel complesso, la ricostruzione virtuale effettuata dai ragazzi della Lankhor è a tratti sorprendente. Una nota positiva è l'introduzione della pioggia, assente in F1 2000 della EA e presente in GP3, che vi costringerà a passare un po' di tempo ai box per cambiare il set di gomme, la monoposto e a studiare in pista le traiettorie migliori, magari seguendo la versione virtuale del buon Schumacher. Tra le molteplici modalità inserite è da segnalare quella "scenario" che vi permetterà di riprendere un gran premio interrotto a metà. Il gioco è completamente localizzato in italiano, (compresa la telecronaca), e offre un buon supporto per il multiplayer, con possibilità di partite in Rete. Insomma, se volete un gioco immediato, semplice, che non vi costringa a passare diverse ore per sviluppare e cercare il set up giusto per ogni circuito, se volete un titolo dal grande impatto visivo, allora questo è il gioco che fa al caso vostro. Se cercate però qualcosa di più impegnativo, il consiglio è quello di buttarvi su GP3, che è molto vicino a essere la simulazione definitiva della Formula Uno.

*Raffaello Rusconi*

## >In dettaglio

**Genere:** Simulazione di guida
**Software house:** Lankhor
**Produttore:** Eidos (www.eidos.com)
**Distributore:** Leader (Tel.800-821177)
**Prezzo:** 99.000 lire

**Requisiti**
**Processore:** Pentium II 300 MHz
**Sistema:** Windows 95/98
**Memoria RAM:** 64 Mb
**Grafica:** Direct3D
**Lettore CD-ROM:** 8X

**> Voto: 8**

Giochi 17 cor 21-02-2006 11*09 Pagina 90

# Sammy Sosa High Heat Baseball 2001

SCELTO DA computer idea

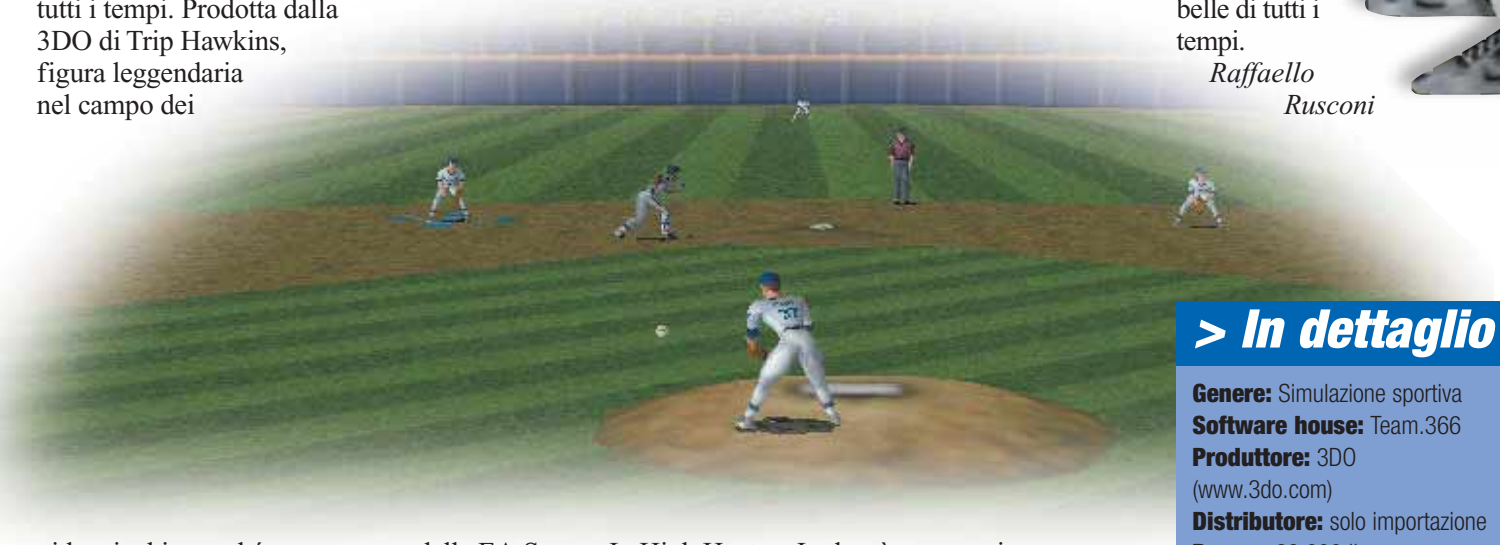
***Se amate guantoni e mazza da baseball*** *non potete perdervi l'ultimo titolo della 3DO,* ***la miglior simulazione dedicata a questo sport****.*

Il baseball nel nostro paese non ha un grosso seguito ed è relegato al ruolo di sport di nicchia. Se siete tra coloro che amano il passatempo preferito dagli americani e possedete anche un PC, non potete mancare, per nessun motivo, l'acquisto di Sammy Sosa High Heat Baseball 2001, una delle più belle simulazioni sportive di tutti i tempi. Prodotta dalla 3DO di Trip Hawkins, figura leggendaria nel campo dei videogiochi, nonché fondatore del colosso Electronic Arts, questa serie, giunta alla terza versione, ha guadagnato il primo posto nel cuore degli appassionati yankee, e non, in virtù di una giocabilità sensazionale, di un ricco database stracolmo di statistiche e di un'interfaccia battitore/lanciatore insuperabile. L'ultima versione si segnala, oltre che per il testimonial d'eccezione, (il famoso Sammy Sosa, lo slugger dei Chicago Cubs che ha conteso fino all'ultimo il record dei fuoricampo lo scorso anno al grande Mark McGwire), soprattutto per la nuova veste grafica, decisamente all'avanguardia, anche se non al livello dello spettacolare Triple Play 2001 della EA Sports. In High Heat Baseball 2001, i giocatori hanno diverse corporature, un centinaio di nuove animazioni e tratti somatici sempre più realistici.

A livello di "puro" gioco è stato perfezionato il funzionamento delle corse sulle basi e, finalmente, i programmatori hanno eliminato parte dei bug che affliggevano e minavano la giocabilità della versione 2000. In Sammy Sosa High Heat Baseball 2001 potrete disputare una partita d'esibizione, dei playoff, un'intera stagione (162 partite), crearvi la lega dei sogni oppure disputare il derby degli home run, magari sfidando una vecchia leggenda del passato. Inoltre è stata aggiunta una sezione dedicata espressamente all'allenamento in battuta e in fase di lancio, per affinare ulteriormente le proprie capacità. Sul sito www.ebeyer.com potrete scaricare nuovi aggiornamenti per i "rooster" delle squadre, maglie nuove, stadi nuovi, patch e via dicendo.

Insomma, se volete battere finalmente i New York Yankees dell'italo/americano Joe Torre, dominatori delle ultime stagioni del campionato, questo è senza dubbio il gioco giusto e una delle simulazioni sportive più belle di tutti i tempi.

*Raffaello Rusconi*



## > In dettaglio

**Genere:** Simulazione sportiva
**Software house:** Team.366
**Produttore:** 3DO (www.3do.com)
**Distributore:** solo importazione
**Prezzo:** 99.000 lire

**Requisiti**
**Processore:** Pentium II 400 MHz
**Sistema:** Windows 95/98
**Memoria RAM:** 64 Mb
**Grafica:** Direct 3D
**Lettore CD-ROM:** 8X

**> Voto:** 9

Giochi 17 cor 21-02-2006 11*10 Pagina 92



# Calcio Manager 2000

***Non ne avete ancora abbastanza di calcio**? Volete prepararvi alla prossima stagione? Date un'**occhiata a questo titolo**, ma **non possiamo promettervi che vi farà felici...***

## > In dettaglio

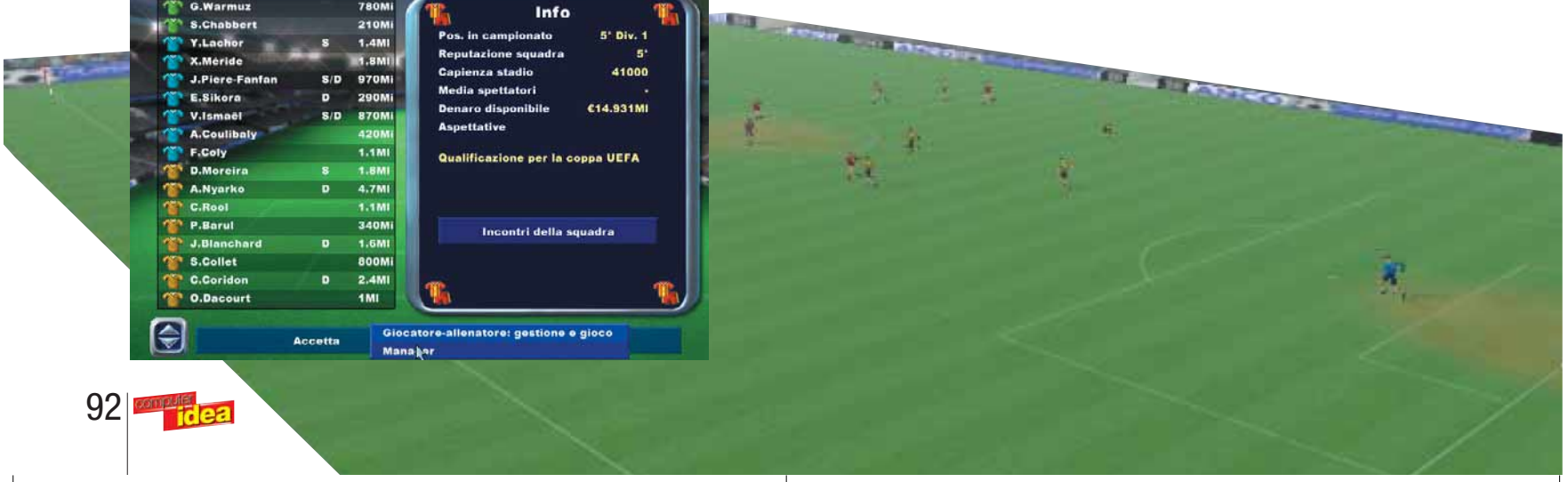
**Genere:** Sportivo
**Software House:** Anco Software
**Produttore:** Anco Software
**Distributore:** Leader (Tel. 800-821177)
**Prezzo:** 99.000 lire

**Requisiti**
**Processore:** Pentium II 300 MHz
**Sistema:** Windows 95/98
**Memoria RAM:** 64 Mb
**Grafica:** Direct 3D
**Lettore CD-ROM:** 8X

**> Voto: 5**

Dopo il finale concitato dello scorso campionato italiano, e la sfortuna avventura a Euro 2000, ogni appassionato di calcio che si rispetti si è guadagnato un po' di meritato riposo in attesa della prossima, stressante stagione. Se invece siete tra coloro che neanche al mare sotto l'ombrellone sanno rinunciare al piacere di leggere la "Rosea" per studiare la campagna acquisti della propria squadra del cuore, se vi portate dietro il computer portatile per rigiocare quella maledetta partita Italia-Francia di qualche mese fa, allora potrete accettare le "avance" dell'inglese Anco, che ha riesumato, per l'occasione, una vecchia conoscenza di tutti gli appassionati calciofili per PC e non: Player Manager. Quest'indimenticabile gioco che ebbe il suo momento di splendore nei primi anni '90 viene ora riproposto dalla britannica Anco, famosa per la bellissima serie Kick Off programmata dal mai dimenticato Dino Dini, con un nuovo titolo ad hoc per l'occasione: Calcio Manager 2000. In un settore dove Championship Manager della Sports Interactive domina in compagnia dell'iberica Dinamic con PC Calcio, è difficile proporre un qualcosa di particolarmente innovativo o di stuzzicante per i videogiocatori: infatti, il titolo della Anco, non riesce in quest'impresa, complici una serie di pecche e di limitazioni strutturali.
Innanzitutto, avrete a disposizione 4 campionati da giocare, con la concreta possibilità di gestire la carriera dei calciatori, di personalizzare le tattiche e le giocate individuali secondo il proprio credo calcistico e di svolgere il doppio ruolo di allenatore/giocatore; le partite potremo osservarle tramite commenti testuali, uno speciale scanner o direttamente sul campo. Quest'ultima opzione, decisamente intrigante, si rivela deludente: i calciatori strisciano sul campo e l'intelligenza artificiale è ai minimi storici.
La completezza e il dettaglio del database creato dagli sviluppatori (circa 8.000 giocatori) non può competere con quello della serie Championship Manager, assolutamente mostruoso; inoltre, l'attendibilità della simulazione è poi minata da una serie di risultati non propriamente "credibili". Insomma, tralasciando l'immediatezza e la semplicità dell'interfaccia, una "certa" completezza nella gestione della carriera dei calciatori e l'editor per sviluppare tattiche di gioco, questo titolo non ha i cosiddetti "numeri" per competere con i big della categoria.

*Raffaello Rusconi*



93 trucchi e astuzie cor 21-02-2006 11*05 Pagina 93



## > Grand Prix 2

Durante la partita, mettete in pausa il gioco e poi scrivete uno dei due codici riportati qui a lato.

> **give me speed:** velocità extra
> **give me boost:** turbo

## > Doom 2

> **Iddqd:** invulnerabilità
> **Idkfa:** tutte le armi, munizioni e chiavi del livello
> **Idclip:** abilità di passare attraverso le pareti e volo
> **idclev30:** ultimo livello
> **idbehold:** gadget invisibilità, lite-amp tuta anti radiazioni e altro

Se amate i vecchi classici, troverete utili questi trucchetti. Durante la partita digitate i seguenti codici.

## > Thief 2: The Metal Age

Per abilitare i trucchi eseguite una o entrambe le procedure descritte qui sotto:

Per saltare alla missione successiva premete insieme i tasti "CTRL" + "ALT"+"SHIFT"+"CANC"
Per aumentare il livello di denaro in vostro possesso, prima di completare una missione salvate il gioco. Poi terminate il livello e salvate la partita in un altro "slot". Poi aprite di nuovo la partita salvate prima di finire la missione e salvate di nuovo. Alla schermata delle statistiche dovrebbe apparire la scritta "ADDED TOGETHER", in cui vi viene comunicato l'ammontare totale del bottino delle due partite naturalmente in vostro possesso.

## > Vampire The Masquerade: Redemption

Iniziate una partita con i settaggi di default, (cioè senza operare modifiche nei comandi e nella configurazione), poi fate apparire la console premendo il tasto "\" e abilitate i trucchi scrivendo uno dei seguenti codici.

> **god 1/0:** invulnerabilità (1 per attivarla, 0 per disattivarla)
> **cash #:** quantità # di denaro
> **revive:** salute al massimo
> **freeze:** congela i corpi
> **addthing #:** crea un oggetto (dagger, vitae ecc)
> **whereis:** informazioni sul livello

## > Heroes III Armaggeddon's Blade

Mentre giocate premete il tasto "TAB" e poi scrivete i seguenti trucchi.

> **Nwcquigon:** prossimo livello
> **Nwcpadme:** arcangeli
> **Nwcdarthmaul:** cavalieri neri
> **Nwccoruscant:** tutti gli edifici
> **nwcr2d2:** tutte le macchine da battaglia
> **nwcwatto:** soldi e risorse varie
> **nwcmidichlorians:** l'eroe guadagna 999 punti di mana e tutti gli incantesimi

93 trucchi e astuzie cor 21-02-2006 11*05 Pagina 94



a cura di Simone Soletta

# ECTS: fiera e... dintorni

LONDRA (Gbr) - L'edizione 2000 dell'ECTS ha mostrato come la vicinanza con l'E3, (l'altro evento internazionale dedicato al mondo dei videogiochi, che si svolge in quel di Los Angeles), renda poco appetibile l'appuntamento londinese: le grandi case erano per lo più assenti dai padiglioni dell'Olympia, un complesso ormai poco adatto a manifestazioni di grande portata. Per ovviare a questo "fuggi fuggi" generale gli organizzatori hanno annunciato che l'anno prossimo la fiera si terrà in nuovi e più moderni padiglioni, nella speranza di recuperare i fasti del passato. Le grandi case, (come Eidos, Electronic Arts), dunque, non erano presenti con stand in fiera, ma hanno preferito organizzare eventi "di contorno", nei giorni precedenti, affittando costose stanze negli alberghi situati nelle vicinanze della fiera. Come spesso capita, è proprio da queste manifestazioni "parallele" che sono emerse le cose più interessanti.

*Dall'**Olympia Convention Center** di Londra, le novità dell'ultima fiera dedicata ai **videogiochi**.*

## > In campo con Gianluca Vialli

Nel panorama dei manageriali calcistici, che tanto interesse stando calamitando anche dalle nostre parti, si affaccia una produzione tutta italiana: il titolo in questione, che ha come testimonial niente meno che l'ex campione di Sampdoria e Juventus, ed ex-allenatore del Chelsea, è stato sviluppato interamente in Liguria da un team di ragazzi del Bel Paese. Tra i meriti del manageriale della Midas, non c'è solo la provenienza tricolore ma anche una spiccata originalità: la gestione degli allenamenti, personalizzata per ogni atleta e, dal punto di vista tattico, la possibilità di variare l'atteggiamento dell'allenatore in panchina durante la gara. Potrete spingerlo a alzarsi e a incitare i giocatori come un forsennato, ottenendo così maggiore grinta sul terreno di gioco, grinta che però potrebbe risultare in spiacevoli inconvenienti, come infortuni e ammonizioni "extra" causati dalla foga agonistica. Non ci resta che attendere ancora qualche mese per verificare la validità delle soluzioni adottate dagli sviluppatori savonesi.

### > In dettaglio

**GIANLUCA VIALLI'S PREMIERSHIP MANAGER**

**Produttore:** Midas

**Sviluppatore:** WaywardXS

**Uscita:** Natale 2000

## > Grandi creature crescono

Il progetto di Peter Molyneux che sta ormai per vedere la luce, ed è tanto ambizioso da rendere difficile descrivere il gioco in termini di "genere", promette faville. Si tratta dell'apoteosi del "God Game", genere di fatto creato dallo stesso Molyneux ai tempi di Populus.
Il giocatore, nei panni di un dio, affronterà la sua missione in molteplici modi: potrà occuparsi dei suoi fedeli aiutandoli nelle faccende quotidiane, potrà intimidirli con potenti incantesimi, o semplicemente gironzolare per il mondo senza impegnarsi in alcuna attività costruttiva. A seconda delle vostre divine azioni in questo mondo virtuale, varierà in tempo reale l'impostazione grafica, (più soleggiata e "angelica" se sarete buoni, molto cupa e buia se sarete cattivi), ma la caratteristica che più ha colpito è stata l'intelligenza artificiale delle creature: mucche, scimmie, leoni che col tempo crescono e, grazie ai vostri stimoli, imparano e sviluppano una propria personalità. Vedere un leone che gioca con il pallone regalatogli e, vicino a lui, una mucca stizzita dall'invidia che cerca di rubarglielo è stato il migliore spot possibile per il gioco di Molyneux. Tra breve sugli scaffali dei negozi.

### > In dettaglio

**BLACK AND WHITE**

**Produttore:** Electronic Arts

**Sviluppatore:** Lionhead

**Data di uscita:** Novembre 2000

## > Il mio nome è Archer, Cate Archer...

Un titolo inaspettato, "No One Lives Forever" è uno sparatutto 3D che promette molto bene. Una giocabilità anni luce distante da Quake 3 Arena, più portata all'approccio riflessivo; un arsenale di armi ben fornito, ma non indispensabile ai fini dello svolgimento della missione. Durante il gioco, la cui impostazione ricorda vagamente le atmosfere del telefilm Charlie's Angels, vi troverete nei panni di Cate Archer, una sorta di agente segreto impegnato in pericolosissime azioni di spionaggio. Graficamente ottimo, No One Lives Forever ha colpito per la presenza di una trama e di interazioni con i personaggi che, a tratti, ricordavano molto da vicino il capolavoro della Valve, quell'Half Life che, a livello di immersività e narrazione ancora risulta essere il miglior esponente del suo genere.

### > In dettaglio

**NO ONE LIVES FOREVER**

**Produttore:** Fox Interactive

**Sviluppatore:** Monolith

**Uscita:** Autunno 2000

dvd. 21-02-2006 11*01 Pagina 95



*a cura di Marco Passarello*

# Quando il film si fa digitale

Da questo numero di Computer Idea, la sezione Tempo Libero ospiterà una nuova rubrica interamente dedicata ai film su DVD. Qui recensiremo le novità cinematografiche (ma anche i classici) destinate al settore dell'home video ed edite sul nuovo, capientissimo supporto digitale. Nel tentativo di essere d'aiuto a chi ha deciso, o deciderà, di abbandonare la vecchia videocassetta per godere delle meraviglie audiovisive del DVD, abbiamo deciso di valutare ogni titolo sotto tre differenti profili:

- il "**valore artistico**", con un giudizio critico sintetico sullo spessore artistico dell'opera, la qualità della regia, l'espressione dei contenuti e l'intensità della recitazione;
- la "**spettacolarità**", con la quale vogliamo misurare il "fattore divertimento" legato all'impatto audiovisivo del film, il suo montaggio, l'uso degli effetti speciali e quella combinazione di fotografia e scenografia che mirano a lasciare senza fiato lo spettatore;
- la "**realizzazione tecnica**", una valutazione specifica dell'edizione masterizzato in DVD, quindi della purezza dell'immagine, della qualità e della ricchezza suono, tenendo conto della presenza di eventuali "bonus", quali trailer, "dietro le quinte" e note sul film.

Buon divertimento a tutti!

## Congo

Per effettuare una spedizione in una zona pericolosa e inesplorata del Congo, in cerca di diamanti rarissimi, un gruppo di esploratori ha l'idea di farsi guidare da un gorilla, il quale ha imparato il linguaggio dei segni dagli umani ed è in grado di farsi comprendere. Ma la citta perduta nella giungla nasconde altri segreti... C'è da chiedersi come mai uno dei migliori romanzi di Michael Crichton sia stato portato sullo schermo in una versione che, pur essendo essenzialmente fedele, appare fiacca, sia dal punto della regia, che degli interpreti, che degli effetti speciali.
Vale poco, a questo punto, il fatto che la trasposizione DVD sia stata eseguita bene. Anche qui pochi extra, e niente sottotitoli in italiano.

### > In dettaglio

**Congo**
(Congo), 1995
**Distributore:** Paramount
**Regia:** Frank Marshall
**Interpreti:** Dylan Walsh, Laura Linney
**Video:** Widescreen 1,78:1 - Anamorfico 16:9
**Lingue:** Dolby Digital 5.1: italiano, inglese, francese, spagnolo
**Sottotitoli:** inglese, inglese non udenti, francese, portoghese, ceco, croato
**Extra:** 2 trailer
**Prezzo:** 49.900 lire

**> Valore artistico: 4**
**> Spettacolarità: 7**
**> Realizzazione tecnica: 8**

## Star Trek: L'insurrezione

In quest'ultima (per ora!) avventura della serie "Star Trek", il comandante Picard viene chiamato sul pianeta Bak'u a occuparsi dell'androide Data, il quale, apparentemente impazzito, ha attaccato alcuni agenti della Federazione.Scoprirà che su Bak'u la Federazione ha stretto un'ambigua alleanza con alcuni sinistri alieni, e il prezzo da pagare è la deportazione di un intero popolo. Giunta al nono episodio, la saga dell'astronave Enterprise non offre molto più di quanto si può pretendere da un discreto telefilm. All'interno della serie, comunque, questo episodio non sfigura, grazie a una trama un po' diversa dal solito, a un buon equilibrio tra azione e commedia, e soprattutto all'assenza di quelle divagazioni pseudofilosofiche che avevano funestato alcuni degli episodi precedenti. Peccato che F. Murray Abraham sia costretto a recitare dietro a molti strati di lattice. La versione DVD è praticamente impeccabile, e include anche un piacevole "Dietro le quinte" per toglierci la curiosità di sapere chi c'è dietro la maschera. Un premio speciale per chi riesce a individuare Lorella Cuccarini, teoricamente presente nel cast (noi non ci siamo riusciti).

### > In dettaglio

**Star Trek: L'Insurrezione**
(Star Trek: Insurrection), 1998
**Distributore:** Paramount
**Regia:** Jonathan Frakes
**Interpreti:** Patrick Stewart, Jonathan Frakes
**Video:** Widescreen 2,35:1 - Anamorfico
**Audio:** Dolby Digital 5.1: italiano, inglese, francese, spagnolo
**Sottotitoli:** inglese, inglese non-udenti, francese, portoghese, ebraico
**Extra:** Trailer + Dietro le quinte
**Prezzo:** 44.900 lire

**> Valore artistico: 6**
**> Spettacolarità: 8**
**> Realizzazione tecnica: 9**

97 Gadget cor 21-02-2006 10*59 Pagina 97



a cura di Massimiliano Vispi

# Il robot che rallegra il nonno

Può un peluche risolvere almeno in parte i problemi degli anziani e delle persone che si sentono sole? È la scommessa che ha fatto la società giapponese Matsushita, proprietaria di marchi famosi come Panasonic o Technics, che ha inventato due peluche destinati a rallegrare l'esistenza di chi soffre per la solitudine.
Il gattino o l'orsetto di peluche, senza voler essere cinici (ma viene spontaneo pensare che siano più adatti alla società giapponese che a quella italiana), sono programmati per tenere compagnia e interagire con le persone: parlano, si muovono e rispondono alle carezze con ammiccamenti degli occhietti digitali composti da un display a cristalli liquidi che permette al peluche di cambiare espressione in base all'umore. Se lo avete trattato bene, il cucciolo sarà felice. Se lo avete lasciato solo, sarà triste. Una porta seriale permette di connettere il robottino al computer, per espanderne le funzionalità.
Il prezzo si aggira intorno ai tre milioni di lire.
I peluche vengono descritti sul sito giapponese del produttore: www.panasonic.co.jp.
Non si ha notizia di una prossima vendita in Italia.

# Un clic ti salva dallo squalo

Chi ha in programma una vacanza nei mari dei tropici, apprezzerà probabilmente l'ultimo ritrovato della tecnica in grado di tenere "alla larga" i pericolosi abitanti degli oceani. Gli squali percepiscono la presenza di esseri viventi anche grazie alla capacità di rilevare le piccole correnti elettriche emesse dal loro corpo. Qualcuno ha pensato di usare questa stessa capacità per tenerli alla larga: due elettrodi producono abbastanza elettricità per dare allo squalo una sensazione sgradevole, evitando così che si avvicini troppo.
Il dispositivo è composto da una cintura da mettere in vita, più un altro elettrodo da piazzare, per esempio, su una gamba.
Il costruttore dichiara che il

dispositivo funziona per circa due ore in modalità normale e per circa un'ora e venti in modalità d'emergenza: in caso di problemi più "seri" si può infatti aumentare la potenza dell'apparecchio tramite un apposito pulsante più grande (sì: perché mancare questo "clic" può essere pericoloso...).
Per altre informazioni: www.sharksafe.com.

# Polsi rilassati

Lavorare comodi è meglio! Con il tappetino per il mouse Armfree, distribuito in Italia da Penko Copier, il braccio mantiene una posizione corretta e non si rischiano lesioni o indolenzimenti, nemmeno dopo una dura giornata di lavoro. Il piano per il mouse è in plastica composta da micro-particelle per una perfetta aderenza. È in materiale antistatico, che non attira la polvere e non si sporca. Il polso appoggia su un rotore che all'esterno è in materiale morbido e piacevole al tatto, mentre all'interno ospita dei magneti scorrevoli, grazie ai quali - dichiara il produttore - si induce sull'avambraccio una magneto-terapia che allevia la tensione. Il risultato? Fra posizione ergonomica, magneti e medicina cinese, non si hanno più dolori al polso. Armfree costa 46.800 lire, più 12.000 lire per le spese spedizione. Si acquista sul sito www.penko.it, oppure telefonando al numero 02/2551339.

# Scatta e spedisci

**Il primo clic serve per scattare la foto, il secondo per spedirla via e-mail. Si tratti della vostra ultima vacanza in montagna, del filmino fatto ai bambini o delle scene del vostro matrimonio: non c'è problema. La piccola Internet Viewcam VNEZ1 di Sharp permette di allegare filmati e foto ai messaggi di posta elettronica o di personalizzare la propria home page sul Web con estrema facilità. Le immagini, infatti, sono salvate dalla stessa fotocamera in formato Jpeg, mentre i filmati sono compressi con lo standard Mpeg4, al punto che 20 secondi di video occupano solamente 160 Kb. La Internet Viewcam è dotata di un sensore ottico da 1/4 di pollice con circa 350.000 pixel, uno zoom digitale 4X, scheda di memoria da 4 Mb, custodia morbida, batterie e software applicativo su CD-ROM (in lingua inglese). Pesa solo 240 grammi e costa circa un milione e mezzo. Per maggiori informazioni: Sharp Electronics, Tel. 02/895951, www.sharp.it.**

## > Bit ad alta voce

Ogni tanto, anche nei settori più tradizionali arriva qualcuno a rimescolare le carte in tavola. Sharp SM-SX100 è un nuovo amplificatore digitale dalle notevoli caratteristiche: il suono viene campionato 2.822.400 volte al secondo e ogni volta la variazione dell'onda sonora viene indicata usando un singolo bit. Ciascun bit funziona come interruttore per l'alimentazione, diventando, quindi, un bit "amplificato". Il suono viene poi inviato a un filtro passa basso e il segnale risultante pilota gli altoparlanti. La frequenza di campionamento è 64 volte superiore a quella dei CD audio, e consente, per esempio, di trattare suoni fino a 100 kHz, contro i circa 20 kHz dei normali CD. La Sharp descrive il suo amplificatore come "un sogno realizzato" e, in effetti, molto probabilmente lo è, per chi se lo può comprare: costa sui 30 milioni di lire. Per informazioni: www.sharp-usa.com.

98 Prossimo numero.imp 21-02-2006 10*57 Pagina 98

# nel numero 18

## *nel prossimo numero* > in edicola il 18 ottobre

Se volete togliervi la soddisfazione di vedere un film con la **massima qualità audio e video possibile senza lasciare la vostra scrivania**, quello che vi serve è un lettore DVD. Vi aiutiamo nella scelta provando 8 tra i migliori modelli disponibili sul mercato. E sfatiamo qualche mito…

**Non sapete le lingue?** Oppure, semplicemente, non avete voglia di continuare a sfogliare il vocabolario per tradurre in italiano quel "maledetto" articolo del Times? **Affidatevi all'intelligenza artificiale dei "software di traduzione"**: Computer Idea vi suggerisce quali acquistare e come usarli.

Chi ha detto che una radio deve per forza avere un'antenna? Se disponete di un collegamento a Internet, ovunque voi siate, **potete ascoltare le trasmissioni radiofoniche di mezzo mondo**. E senza neppure dovervi ricordare la frequenza… Scoprite con noi come ottenere i risultati migliori.

Non lasciate che il vostro conto in banca vada in rosso! **Controllatelo da casa con l'home banking**. Bonifici, pagamenti, dossier titoli, oggi sono davvero a portata di mouse.

**Computer Idea vi guida alla scoperta delle "banche on-line"** e vi spiega come approfittare dei loro servizi.

*I contenuti sono soggetti a cambiamenti*